

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO Esercizio 2021

Conto Economico	Anno	Anno-1	referimento	referimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	4.332.219,73	4.173.463,18		
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	3.953.911,61	4.096.767,70		
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.910.831,10	4.028.847,67		A5c
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	43.080,51	16.082,88		E20c
<i>c Contributi agli investimenti</i>	0,00	51.837,15		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	264.836,35	170.500,76	A	A1a
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	171.816,30	86.193,56		
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	2.282,39	3.476,65		
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	90.737,66	80.830,55		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	627.319,32	239.210,44	A5	A5a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.178.287,01	8.679.942,08		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	121.507,66	181.232,99	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	3.043.870,87	2.740.929,72	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	58.379,06	17.203,55	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	855.629,51	1.081.832,15		
<i>a Trasferimenti correnti</i>	855.629,51	1.081.832,15		
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13 Personale	1.664.117,91	1.668.016,44	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	953.414,21	864.157,14	B10	B10
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	20.600,86	7.288,07	B10a	B10a
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	819.445,82	813.026,40	B10b	B10b
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
<i>d Svalutazione dei crediti</i>	113.367,53	43.842,67	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	3.700,00	3.700,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	100.220,00	12.626,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	273.435,36	116.130,06	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.074.274,58	6.685.828,05		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.104.012,43	1.994.114,03	-	-

CONTO ECONOMICO

Conto Economico Esercizio 2021	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
<i>a da società controllate</i>	0,00	0,00		
<i>b da società partecipate</i>	0,00	0,00		
<i>c da altri soggetti</i>	10.354,01	27.813,26		
20 Altri proventi finanziari	0,00	22.537,29	C16	C16
Totale proventi finanziari	10.354,01	50.350,55		
<i>Oneri finanziari</i>				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
<i>a Interessi passivi</i>	217.991,36	245.896,36		
<i>b Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	217.991,36	245.896,36		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-207.637,35	-195.545,81	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	208.577,30	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	208.577,30		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E20	E20
<i>a Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	520.024,28	717.079,43		E20b
<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>	8.022,60	6.655,00		E20c
<i>e Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	528.046,88	723.734,43		
25 Oneri straordinari			E21	E21
<i>a Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
<i>b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.279.112,98	1.475.218,43		E21b
<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
<i>d Altri oneri straordinari</i>	3.399,00	797,72		E21d
Totale oneri straordinari	1.282.511,98	1.476.016,15		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-754.465,10	-752.281,72	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.141.909,98	1.254.863,80	-	-
26 Imposte	115.643,19	110.645,16	E22	E22
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.026.266,79	1.144.218,64	E23	E23

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Stato Patrimoniale (attivo) Esercizio 2021		Anno	Anno-1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I <u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	51.979,10	1.400,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.462,08	3.471,69	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	161,04	533,32	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	13.800,00	18.400,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		71.402,22	23.805,01		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II Beni demaniali		7.863.274,54	8.114.973,51		
1.1	Terreni	69.486,14	69.486,14		
1.2	Fabbricati	995.278,90	1.021.981,74		
1.3	Infrastrutture	6.509.857,50	6.783.428,56		
1.9	Altri beni demaniali	288.652,00	240.077,07		
III Altre immobilizzazioni materiali (3)		19.721.432,76	19.712.974,58		
2.1	Terreni	4.236.731,48	4.236.731,48	BI11	BI11
a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	15.050.240,47	15.049.909,16		
a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	81.323,50	56.526,24	BI12	BI12
a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	147.487,70	116.270,28	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	62.741,92	107.549,68		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.010,85	9.780,08		
2.7	Mobili e arredi	85.281,63	97.423,88		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	35.615,21	38.783,78		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	321.253,52	27.736,37	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		27.905.960,82	27.855.684,46		
IV <u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>					
1 Partecipazioni in				BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	2.163.260,14	2.031.779,34	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	1.089.889,76	1.089.889,76		
2 Crediti verso				BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.253.149,90	3.121.669,10		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		31.230.512,94	31.001.158,57	-	-

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Stato Patrimoniale (attivo) Esercizio 2021	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I <u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II <u>Crediti (2)</u>				
1 Crediti di natura tributaria				
a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b <i>Altri crediti da tributi</i>	702.037,24	615.592,90		
c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi				
a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	798.214,41	196.386,81		
b <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d <i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	103.491,24	161.710,54	CII1	CII1
4 Altri Crediti			CII5	CII5
a <i>verso l'erario</i>	11.130,00	2.665,00		
b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.002,97	0,00		
c <i>altri</i>	113.483,87	666.037,63		
Totale crediti	1.729.359,73	1.642.392,88		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>				
1 Conto di tesoreria				
a <i>Istituto tesoriere</i>	8.288.529,15	7.210.171,87		CIV1a
b <i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	19.710,69	17.838,27	CIV1	CIV1b e CIV1c
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	8.308.239,84	7.228.010,14		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.037.599,57	8.870.403,02		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	15.740,00	D	D
2 Risconti attivi	35.913,35	33.072,23	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	35.913,35	48.812,23		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	41.304.025,86	39.920.373,82	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Stato Patrimoniale (passivo) Esercizio 2021	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II Riserve	25.618.032,94	0,00		
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	259.472,18	0,00		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	24.386.440,27	0,00		
e altre riserve indisponibili	972.120,49	0,00		
f altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	1.026.266,79	0,00	AIX	AIX
IV Risultati economici di esercizi precedenti	6.161.443,42	0,00	AVII	
V Riserve negative per beni indisponibili	-648.961,40	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.156.781,75	30.817.946,08		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	147.915,96	51.873,96	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	147.915,96	51.873,96		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento				
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	4.748.014,45	5.391.079,16	D5	
2 Debiti verso fornitori	586.332,75	786.549,31	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi				
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b altre amministrazioni pubbliche	121.208,25	130.429,18		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	215.401,22	189.800,23		
5 Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	34.616,84	22.248,24		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.084,26	13.374,31		
c per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	593.561,08	602.196,84		
TOTALE DEBITI (D)	6.313.218,85	7.135.677,27		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Stato Patrimoniale (passivo) Esercizio 2021	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	52.761,08	77.309,69	E	E
II Risconti passivi			E	E
1 Contributi agli investimenti	2.122.795,21	1.348.004,60		
a da altre amministrazioni pubbliche	2.122.795,21	1.348.004,60		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	423.696,80	375.888,80		
3 Altri risconti passivi	86.856,21	113.673,42		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.686.109,30	1.914.876,51		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	41.304.025,86	39.920.373,82		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	2.537.054,42	3.564.905,08		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.537.054,42	3.564.905,08		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

2021

Bilancio di Esercizio

 **net**

	pagina
Relazione sulla gestione del bilancio	2
Relazione sul governo societario	15
Bilancio d'esercizio	20
Nota integrativa	26
Relazione del revisore indipendente e del collegio sindacale	64

Relazione sulla gestione del bilancio

Introduzione

Egregi rappresentanti degli Enti Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, i cui risultati contenuti nel bilancio e nella presente relazione sulla gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 Codice Civile, sono qui sottoposti alla Vostra approvazione, recepisce e assorbe fattori e situazioni straordinari sopravvenuti nel corso dell'anno: la prosecuzione dello svolgimento di tutti i servizi nonostante le restrizioni e le difficoltà ancora generati dall'emergenza Covid 19; la "rivoluzione" introdotta da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), coordinata a livello regionale da AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti).

Oltre a questo, nel corso del 2021, la Società si è trovata a dover gestire ulteriori avvenimenti impreveduti quali le dimissioni del Direttore Generale e l'avvicendamento straordinario del Consiglio di Amministrazione in carica decaduto ad ottobre 2021.

Pur tuttavia, Net S.p.A. ha puntualmente e prontamente fatto fronte ad ogni avvenimento, non solo continuando ad erogare i consueti servizi ambientali garantendo l'usuale standard qualitativo, ma altresì apportandovi miglioramenti, evoluzioni tecnologiche (es. eco-compattatori e cassonetti smart) e implementazioni in tutte le aree aziendali, centrando importanti obiettivi e gestendo complessi cambiamenti:

- il superamento storico del 70% di raccolta differenziata (dato complessivo medio) nell'ambito di tutto il bacino servito di 57 Comuni per complessivi 302.000 abitanti (dati ISTAT 31/12/2021).
- il cambio del servizio di raccolta (dal sistema stradale a quello domiciliare-ibrido) presso i Comuni di Cervignano del Friuli e Marano Lagunare nell'ambito del bacino di popolazione superiore ai 15.000 abitanti portando la raccolta differenziata rispettivamente, dal 54% al 76% e dal 53% al 70%;
- il consolidamento del sistema "casa per casa" nell'ambito del Comune di Udine confermando la raccolta differenziata cittadina al 75%.

Per il 7° anno consecutivo Net S.p.A. si è assicurata nuovamente il podio nella classifica riguardante la Tassa Rifiuti (rilevazione dell'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva), salendo nel 2021, al 2° posto della classifica nazionale (1° a livello regionale) dei capoluoghi di provincia, a conferma del sistema virtuoso posto in atto dalla società da sempre alla ricerca del complesso ma motivante equilibrio tra sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Al contempo, si segnala che per gli anni a venire è opportuno che i Comuni soci prevedano, oltre che i possibili impatti gestionali ed economici dovuti alla "rivoluzione" che ha avviato ARERA nel campo della gestione dei rifiuti urbani, anche le potenziali conseguenze derivanti dal Decreto Legislativo n.116 del 3 settembre 2020 il quale prevede, tra le principali novità, la possibilità per le utenze "non domestiche", di conferire i propri rifiuti definiti urbani al di fuori del servizio pubblico, qualora avviati al recupero: la fuoriuscita di siffatte utenze dal servizio pubblico, potrebbe avere ripercussioni sulla TA.Ri., incidendo sulla parte variabile della medesima, che verrebbe meno sarà con conseguente effetto sulla base imponibile e sulla determinazione delle tariffe da parte dei singoli Comuni e del Gestore.

Sempre sulla base dell'evoluzione normativa avviata a livello nazionale nel 2019 da ARERA, la Società ha nel corso del 2021 posto in essere tutte le attività volte al recepimento e alla attuazione dei numerosi adempimenti imposti da ARERA; tra essi si evidenzia l'intensa attività di predisposizione, redazione e condivisione di tutta la documentazione necessaria e propedeutica alla sottoscrizione da parte di ogni singolo Comune servito, del cd "Disciplinare tecnico tra il gestore e comuni serviti - scheda tecnica del servizio" dando altresì supporto tecnico agli stessi in relazione a tutto l'iter amministrativo.

Nel 2021 è proseguita con slancio l'evoluzione di Net S.p.A. nel campo della comunicazione ambientale agli utenti, grazie ad ulteriori *upgrade* innovativi e implementazioni informative sui vari siti/portali aziendali, sui *social network* e *App*, puntando molto sull'utilizzo delle nuove tecnologie, del *web* e dell'interattività, fattori questi, che hanno permesso di intercettare, con maggiore coinvolgimento la più parte degli utenti serviti.

A chiusura dell'esercizio 2021 i risultati economico-finanziari conseguiti sono sintetizzati nel Bilancio di esercizio che chiude con ricavi/valore della produzione di oltre 37,5 milioni di Euro, un margine operativo lordo di 4,2 milioni di Euro e un risultato operativo di 1,5 milioni di Euro. L'utile netto è pari a oltre 1,1 milioni di Euro mentre il patrimonio netto è di 20,9 milioni di Euro.

I principali dati economico-finanziari

Al fine di consentire una migliore comprensione dell'andamento della gestione economica e finanziaria si riportano le seguenti tabelle:

Dati economici (in migliaia di Euro)					
	2021	% sui ricavi	2020	% sui ricavi	Var %
Ricavi di vendita	34.193		33.762		
Valore aggiunto	8.973	26,2%	7.754	23,0%	15,7%
Margine operativo lordo	4.265	12,5%	3.040	9,0%	40,2%
Risultato operativo	1.577	4,6%	1.156	3,4%	36,4%
Risultato netto	1.176	3,4%	943	2,8%	24,7%

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)			
	2021	2020	Var %
Capitale investito	16.334	17.153	-4,8%
Indebitamento finanziario netto	-4.688	-3.078	52,3%
Patrimonio netto	20.960	20.232	3,6%
Investimenti in immobilizzazioni	6.620	4.196	57,7%

Dati finanziari (in migliaia di Euro)			
	2021	2020	Var %
A) Flusso dell'attività operativa	4.314	1.495	2%
B) Flusso dell'attività di investimento	-2.129	-5.354	-60%
C) Flusso dell'attività di finanziamento	277	-99	379%
Change in Cash	2.463	-3.958	162%

I risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio devono essere considerati tenendo conto della rappresentazione della sostanza economica del contratto di finanza di progetto (o *Project Financing*) relativo alla realizzazione (iniziata nel corso dello scorso esercizio) e successiva gestione da parte di Bionet S.r.l., del nuovo complesso impiantistico per il trattamento della F.O.R.S.U. e della F.O.P. ed opere accessorie e complementari in via Gonars a Udine.

Come meglio descritto nelle diverse sezioni della Nota integrativa, cui si rinvia, i principali effetti della rappresentazione contabile del contratto di *Project Financing* - che come ricordato ne interpreta e privilegia gli aspetti sostanziali - sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sono riferiti alle opere di Fase A avviate nel corso dell'anno 2020 e proseguite nel 2021.

In particolare, a seguito dello stato avanzamento lavori, sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso Euro 2.936 migliaia e come contropartita proventi non riferiti alla gestione caratteristica nella voce A 5) di conto economico.

L'effetto sul risultato operativo è pari a 2.936 migliaia di Euro che permette comunque alla Società di raggiungere un equilibrio della gestione mentre l'effetto netto sul risultato dell'esercizio è di circa 2.117 migliaia di Euro che, come emerge anche dal rendiconto finanziario, non si traduce in un flusso monetario.

Al riguardo, deve essere nuovamente segnalato che i sopra menzionati proventi correlati alla rappresentazione contabile del contratto di *Project Financing*, non hanno propria manifestazione monetaria e, conseguentemente, un tanto è opportuno sia tenuto in debita considerazione dagli Enti Azionisti in occasione dell'assunzione delle decisioni circa la destinazione del risultato dell'esercizio, anche alla luce delle politiche di investimento e dello sviluppo aziendale descritti nella presente relazione.

Di seguito i principali dati operativi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021.

Struttura di governo e assetto societario

L'attuale composizione dei soci, è indicata nella tabella seguente.

Soci	%	Soci	%
Comune di Aiello del Friuli	0,659	Comune di Porpetto	0,815
Comune di Aquileia	1,066	Comune di Povoletto	0,013
Comune di Bagnaria Arsa	1,066	Comune di Precenico	0,502
Comune di Bicinico	0,533	Comune di Prepotto	0,001
Comune di Buia	0,011	Comune di Pulfero	0,001
Comune di Campolongo Tapogliano	0,345	Comune di Resia	0,004
Comune di Carlino	0,847	Comune di Rivignano Teor	0,627
Comune di Cassacco	0,011	Comune di Ronchis	0,596
Comune di Castions di Strada	1,160	Comune di Ruda	0,909
Comune di Cervignano del Friuli	3,715	Comune di San Giorgio di Nogaro	2,311
Comune di Chiopris Viscone	0,038	Comune di San Leonardo	0,001
Comune di Chiusaforte	0,004	Comune di Santa Maria la Longa	0,690
Comune di Cividale del Friuli	0,029	Comune di San Pietro al Natisone	0,002
Comune di Drenchia	0,001	Comune di San Vito al Torre	0,408
Comune di Fiumicello Villa Vic.na	1,756	Comune di Talmassons	1,267
Comune di Forni di Sopra	0,011	Comune di Tarcento	0,001
Comune di Gonars	1,411	Comune di Tarvisio	0,019
Comune di Grimacco	0,001	Comune di Tavagnacco	0,007
Comune di Latisana	3,402	Comune di Terzo di Aquileia	0,784
Comune di Malborghetto-Valbruna	0,003	Comune di Torreano	0,001
Comune di Manzano	0,019	Comune di Torviscosa	1,066
Comune di Marano Lagunare	0,690	Comune di Tricesimo	0,014
Comune di Mereto di Tomba	0,010	Comune di Trivignano Udinese	0,533
Comune di Muggia	0,013	Comune di Udine	68,015
Comune di Muzzana del Turgnano	0,815	Comune di Visco	0,188
Comune di Palazzolo dello Stella	1,003	UTI della Carnia	0,010
Comune di Palmanova	1,725	UTI del Natisone	0,025
Comune di Pocenìa	0,784	UTI del Torre	0,047
Comune di Pontebba	0,010	Net S.p.A. - Azioni proprie	0,007

Partecipazione dei Soci in NET S.p.A. al 31/12/2021

Per la struttura di governo e le altre informazioni societarie si rinvia a quanto descritto nella sezione relativa alla Relazione sul governo societario ex D.Lgs. 175/2016.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Per quanto riguarda il nuovo complesso impiantistico per il trattamento della F.O.R.S.U. e della F.O.P. ed opere accessorie e complementari in via Gonars a Udine, nel 2021 sono proseguite le attività della concessione in essere tra Net S.p.A. e Bionet S.r.l. per la costruzione e gestione del medesimo, mediante lo strumento della finanza di progetto.

Nel mese di gennaio 2021 è stata approvata la perizia di variante 1 bis alle opere di Fase A, sviluppata secondo le previsioni dell'Atto Aggiuntivo firmato in data 22 luglio 2020.

È proseguita la costruzione delle opere di fase A (nuova sede dei servizi operativi di Net S.p.A., comprensiva della sistemazione a parcheggio dell'area nord), avviata in data 25 giugno 2019 che ha raggiunto a fine 2021 un avanzamento di circa il 75% dei lavori e vedrà il completamento nella prima metà del 2022.

In data 29 settembre 2021 è stata effettuata la consegna anticipata a Net, nelle more del collaudo ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., di una prima parte delle opere di fase A, costituita da palazzina uffici/spogliatoi, impianto di pesa, parcheggi visitatori e personale, nuova viabilità di accesso a servizio di dette opere e, in pari data, Net S.p.A. ne ha iniziato l'utilizzo.

Nel mese di ottobre 2021, come da previsione contenuta nell'Atto Aggiuntivo al fine di contenere le tempistiche per l'attivazione dell'impianto di digestione anaerobica, sono state anche avviate le demolizioni propedeutiche all'avvio della costruzione delle opere di fase B (impianto di digestione).

Il Concessionario ha redatto il progetto esecutivo delle opere di fase B, a valle della cui presentazione, Net ha richiesto alcuni chiarimenti/integrazioni; l'istruttoria per l'approvazione del progetto è in fase finale a seguito della quale potrà essere avviata la costruzione dell'impianto.

Anche l'impianto oggetto della concessione rappresenta un significativo passo nella direzione della "economia circolare" in quanto dal trattamento delle matrici in ingresso, costituite da FORSU, FOP e rifiuto verde, vengono ottenuti biogas, biometano, compost di qualità ed energia elettrica e termica, queste ultime destinate a coprire buona parte dei fabbisogni energetici dell'impianto.

La realizzazione dell'impianto di stoccaggio con relativa innovazione tecnologica, in via Gonars, per l'attività di messa in riserva di diverse matrici di rifiuti derivanti da raccolta differenziata e indifferenziata, oggetto dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è stata inserita nei progetti presentati da Net SpA per il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza).

L'attuale configurazione del suddetto impianto ha permesso di gestire nel 2021 la trasferta di circa 10.500 tonnellate di FORSU e di circa 1.317 tonnellate di rifiuto verde.

L'impianto di San Giorgio di Nogaro ha lavorato a pieno regime per tutto l'anno 2021; esso ha trattato, nell'anno 2021, un quantitativo complessivo di circa 39.610 tonnellate di rifiuto indifferenziato e di circa 10.000 tonnellate di rifiuto verde ed ha assicurato la "trasferta" in impianti terzi di recupero di circa 10.337 tonnellate di FORSU.

Nel 2021 sono state prodotte ed inviate in impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia elettrica, circa 1.232 tonnellate di sopravvaglio secco, circa 17.300 tonnellate di CSS, e recuperate circa 376 tonnellate di metalli ferrosi e circa 100 tonnellate di non ferrosi, mentre le perdite di processo si sono attestate sul 3% circa. L'impianto ha pertanto concretamente recuperato circa il 55% dei rifiuti indifferenziati secchi prodotti dalla quasi totalità dei Comuni della provincia di Udine che, in questo modo, sono stati concretamente sottratti alla discarica e destinati/riutilizzati in altri processi produttivi.

Inoltre, sono state prodotte circa 5.030 tonnellate di ammendante compostato verde dalla linea di trattamento dei rifiuti ligneo-cellulosici. Complessivamente la Divisione Servizi ha raccolto e trasportato circa 155.505 tonnellate di rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge livelli diversi a seconda del contesto territoriale mostrando, comunque, un incremento anche in quelle realtà geograficamente sfavorite.

In alcuni Comuni, con una significativa presenza di ambiti rurali, si riscontrano indici di raccolta differenziata non molto alti ma associati ad una produzione pro-capite di rifiuti bassa che è indice di una rilevante propensione naturale al riuso da parte delle famiglie. Sul versante affidamento di Servizi, Forniture e Lavori, sono proseguite le attività per le iscrizioni ai relativi "Elenchi operatori economici" e sono state aggiornate, in esito alle modifiche ed integrazioni al D.lgs. 50/2016 intervenute in corso d'anno, le funzioni del portale appalti utilizzato da Net S.p.A. per l'esperimento delle procedure di affidamento telematiche, in ossequio all'obbligo normativo entrato in vigore alla metà del mese di ottobre 2018.

Tra le procedure di gara più significative espletate nel corso del 2021, si segnalano:

- procedura aperta per il conferimento del servizio di raccolta differenziata (e trasporto) da eseguirsi sul territorio dei Comuni della Bassa Friulana per carta e imballaggi di carta e cartone (CEER 200101-CEER 150101) e imballaggi di plastica (CEER 150102). Importo a base d'asta € 3.860.000,00 + IVA. CIG 86878321C5;
- procedura aperta per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CEER 200108) da eseguirsi sul territorio dei Comuni della "Bassa Friulana". Importo a base d'asta € 1.452.000,00 + IVA. CIG 8687747B9D;
- procedura aperta per il conferimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti nel centro di raccolta, prodotti nel territorio del Comune di Marano Lagunare (UD). Importo a base d'asta € 203.500, + IVA. CIG 8675944F77;
- procedura aperta per il conferimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti nei centri di raccolta, prodotti sul territorio dei Comuni della Val Canale - Canal del Ferro di: Tarvisio, Pontebba, Chiusaforte, Malborghetto, Resia e relative frazioni. Importo a base d'asta € 1.296.000,00 + IVA. CIG 853844213E;
- procedura aperta, da espletarsi ai sensi dell'art. 60, comma 1, D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di raccolta/prelievo e trasporto presso gli impianti di destino, di quota parte dei rifiuti urbani CEER 15 01 03 (imballaggi in legno) prodotti nei Comuni serviti da Net S.p.A.. Importo a base di gara € 397.120,00 + IVA per un periodo di 2 anni - CIG 87745950DD;
- procedura telematica negoziata dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 1, co. 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, per "servizio di spazzamento stradale meccanico e manuale e servizi accessori in Comune di Cividale del Friuli (UD). Importo a base d'asta € 162.000,00 per un periodo di 12 mesi - CIG 8909257774;
- procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ex art. 63, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura e posa di elementi di arredo per la nuova sede operativa di Net S.p.A. a Udine in via Gonars. Importo a base di gara € 118.126,50 oltre ad IVA di legge - CIG 8703184EA0;
- procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta (e trasporto) dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301), da eseguirsi sul territorio dei Comuni della Bassa Friulana. Importo a base d'asta € 1.440.000,00 + IVA. - CIG 9001159762;
- procedura aperta per il conferimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, prodotti nel Comune di Rivignano-Tor (UD) e frazioni, limitatamente al solo territorio dell'ex Comune di Teor e relative località. Importo a base d'asta € 255.000,00 + IVA. CIG 90011316E.

Quadro economico di riferimento

Oltre a queste sono state espletate n. 22 indagini di mercato per l'individuazione degli impianti di trattamento cui conferire i rifiuti oggetto delle raccolte territoriali e in uscita dagli impianti di proprietà di Net S.p.A. ai sensi della procedura n. 4 del MOG 231 della Società e numerosi affidamenti ai sensi dell'art. 36 del Codice degli Appalti e Concessioni, come modificato dai così detti Decreti Semplificazioni e Semplificazioni-bis emanati in relazione alla pandemia da Covid-19.

La crescita dei rifiuti urbani è in linea con l'andamento degli indicatori socio-economici nazionali, con una evidente correlazione tra la produzione dei rifiuti urbani e le spese delle famiglie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Area Tariffa

La TA.RI. è basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. Nell'anno 2021 ai Comuni di Latisana, Ronchis, Muzzana del Turignano e Trivignano Udinese che hanno proseguito con l'affidamento alla nostra società del servizio di gestione della TARI, si sono aggiunti i Comuni di Mereto di Tomba, Drenchia e Bicinico. L'attività di gestione della Tassa Rifiuti viene svolta per il Comune di Udine da Net S.p.A. sin dall'anno 2001.

Servizio di *front office* al pubblico, gestione diretta del *call-center*, aggiornamento della banca dati, elaborazione, stampa e invio degli avvisi all'utenza, rappresentano l'attività prevalente dell'area nonché l'attività di recupero in relazione al tributo riferito agli anni pregressi.

Sito web, *App* di Net S.p.A. e sportello *on-line*, costantemente aggiornati, si sono rilevati uno strumento in più per rapportarsi ed avvicinarsi all'utenza.

Ai Comuni Soci è stato anche fornito il supporto per la determinazione dell'impianto tariffario, rimasto inalterato quanto ai criteri e coefficienti che fanno tutt'ora riferimento al D.P.R. 158/99. Con la Deliberazione n. 443/2019, ARERA ha definito i criteri di calcolo e il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, introducendo il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

Con la Delibera n. 444/2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" ARERA ha stabilito che nell'ambito di intervento sono ricompresi gli elementi informativi minimi da rendere disponibili attraverso siti internet, documenti di riscossione (avviso di pagamento o fattura) e comunicazioni individuali agli utenti relative a variazioni di rilievo nella gestione.

Come già si è rilevato, il 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n.116 del 3 settembre 2020 con il quale è stata modificata la definizione di rifiuto urbano e viene soppressa la categoria dei rifiuti speciali assimilati agli urbani.

La principale novità è la possibilità per le utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti definiti urbani al di fuori del servizio pubblico se avviati al recupero.

La fuoriuscita dal servizio pubblico di utenze avrà una ripercussione sulla TA.RI. in quanto la parte variabile della tariffa non sarà dovuta con un conseguente impatto sulla base imponibile e sulla determinazione delle tariffe.

Obiettivi primari per Net S.p.A. sono la riduzione degli impatti ambientali, il costante impegno volto al miglioramento del servizio all'utenza, ed il contenimento dei costi unitamente all'efficiamento delle risorse.

La costante attività condotta unitamente alle amministrazioni locali gestite e volta a sensibilizzare l'utenza attraverso campagne mirate alla corretta gestione del rifiuto nonché ad un incremento del recupero e riutilizzo hanno determinato il raggiungimento di percentuali significative di raccolta differenziata nelle realtà locali, seppur disomogenee, gestite da Net S.p.A.

Oltre al consolidamento dell'attività già svolta, l'azienda prevede nel corso del 2022:

- Prosecuzione delle attività previste nella Concessione costruzione e gestione del nuovo Impianto di Digestione Anaerobica di Udine con il completamento della costruzione delle opere di Fase A e conseguente avvio delle opere di Fase B. Si segnala che in base alle informazioni attualmente disponibili, nel corso del 2022, considerati anche gli obblighi contrattuali del *Project Financing*, la Società prevede la maturazione di quote di contributi a favore di Bionet S.r.l. per oltre 4,5 milioni di Euro adeguatamente supportate dalle attuali disponibilità liquide. Si ricorda che la realizzazione dell'impianto si prevede di concluderla nel 2023 (con immissione in rete della prima molecola di biometano entro la fine del 2022) con ulteriori impegni finanziari da parte di Net S.p.A. per complessivi Euro 1,6 milioni di Euro tramite anche il reperimento di nuova finanza a medio lungo termine. Nel corso del 2023 a seguito dell'entrata a regime dell'impianto, la Società inizierà, grazie a una migliore gestione del trattamento della F.O.R.S.U. e della F.O.P., ad ottenere significativi benefici in termini economici (in particolare minori costi di trattamento e di carburante per la conversione a gas dei mezzi di trasporto) con un aumento della marginalità operativa e del correlato flusso di cassa.
- Prosecuzione dell'attività di riorganizzazione informazioni e dati in ragione dell'evoluzione del nuovo metodo tariffario (MTR2) e degli aggiornamenti deliberati da ARERA.
- Prosecuzione dell'estensione del servizio di gestione della TARI ai Comuni che ne faranno richiesta.

Andamento della gestione

RISULTATI ECONOMICI ANNO 2020 Andamento economico generale

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2021	2020	2019
Produzione dell'esercizio	37.552.511,83	35.743.653	34.379.717
Costi della produzione	28.579.222	27.989.814	25.920.905
Valore aggiunto	8.973.289	7.753.839	8.458.812
Costi del personale	4.708.438	4.713.927	5.447.015
Margine Operativo Lordo	4.264.852	3.039.912	3.011.797
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	2.688.107	1.883.763	1.661.344
Risultato Operativo	1.576.745	1.156.149	1.350.453
Oneri e proventi finanziari netti	-810	36.918	57.216
Risultato prima delle imposte	1.575.935	1.193.067	1.407.669
Imposte sul reddito	399.714	249.763	140.765
Risultato netto	1.176.221	943.304	1.266.904

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	2021	2020	2019
Vendite	34.193.410	33.761.902	33.011.544
Proventi	3.359.102	1.981.751	1.368.173
Totale	37.552.512	35.743.653	34.379.717

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	2021	2020	2019
Valore della produzione	37.552.512	35.743.653	34.379.717
Margine operativo lordo	4.264.852	3.039.912	3.011.797
Risultato prima delle imposte	1.575.935	1.193.067	1.407.669

A descrizione della situazione reddituale si riportano i principali indici di redditività:

	2021	2020	2019
ROE Segnala la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio investito nell'impresa dai Soci	0,06	0,05	0,07
ROI Segnala la capacità della gestione caratteristica di remunerare l'intero capitale investito	0,042	0,031	0,037
ROS Esprime quale parte del risultato operativo compete alla gestione caratteristica	0,046	0,032	0,04

Principali dati patrimoniali

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali nette	3.274.080	1.042.813	826.693
Immobilizzazioni materiali nette	18.181.776	17.400.183	15.552.813
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	848.128	1.117.677	1.110.920
Capitale immobilizzato	22.288.034	19.560.673	17.490.426
Rimanenze di magazzino	115.188	205.372	522.686
Crediti verso Clienti	3.665.638	7.610.416	5.260.263
Altri crediti	2.165.778	2.029.272	2.141.416
Ratei e risconti attivi	58.080	44.198	45.631
Attività d'esercizio a breve termine	6.004.684	9.889.258	7.969.996
Debiti verso fornitori	7.485.062	7.952.029	8.494.027
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	768.481	539.198	434.129
Altri debiti	2.169.509	2.100.971	2.186.921
Ratei e risconti passivi	36.425	11.302	4.375
Passività d'esercizio a breve termine	10.459.478	10.603.500	11.119.452
Capitale d'esercizio netto	(4.454.794)	(714.242)	(3.149.456)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	360.184	389.957	440.973
Debiti tributari e previdenz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.137.196	1.303.196	1.534.271
Passività a medio lungo termine	1.497.381	1.693.153	1.975.244
Capitale investito	16.335.859	17.153.278	12.365.726
Patrimonio netto	(20.959.879)	(20.231.670)	(20.491.838)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.449.640)	(3.687.987)	(2.598.480)
Posizione finanziaria netta a breve termine	9.137.982	6.766.379	10.724.592
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(16.271.537)	(17.153.278)	(12.365.726)

Posizione finanziaria

La posizione finanziaria netta mantiene livelli positivi.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	2021	2020	2019
Attività disponibili	15.646.908	17.111.194	19.150.145
Liquidità immediate	9.684.886	7.221.936	11.180.149
Liquidità differite	5.889.498	9.683.886	7.447.310
Rimanenze finali	72.526	205.372	522.686
Attività fisse	22.288.034	19.710.171	17.625.289
Immobilizzazioni immateriali	3.274.080	1.042.813	826.693
Immobilizzazioni materiali	18.181.776	17.400.183	15.552.813
Immobilizzazioni finanziarie	832.178	1.267.175	1.245.783
CAPITALE INVESTITO	37.934.942	36.821.365	36.775.434

PASSIVO	2021	2020	2019
Debiti a breve	11.006.382	11.059.057	11.575.009
Debiti a medio e lungo	5.968.681	5.530.638	4.708.587
Mezzi propri	20.959.879	20.231.670	20.491.838
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	37.934.942	36.821.365	36.775.434

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020 è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari	9.684.502,03	7.221.192	11.179.767
Denaro e altri valori in cassa	384	744	382
Disponibilità liquide ed azioni proprie	9.684.886	7.221.936	11.180.149
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obblig. convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	546.904	455.557	455.557
Debiti finanziari a breve termine	546.904	455.557	455.557
Posizione finanziaria netta a breve termine	(9.137.982)	(6.766.378)	(10.724.592)
Obbligazioni e obblig. convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	4.471.301	3.837.485	2.733.343
Crediti finanziari	(21.661)	(149.498)	(134.863)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	4.449.640	3.687.987	2.598.480
Posizione finanziaria netta	(4.688.342)	(3.078.392)	(8.126.112)

A descrizione della situazione finanziaria si riportano alcuni dei principali indici di bilancio:

	2021	2020	2019
Indice di liquidità primaria Rapporto tra liquidità immediata e differita rispetto ai debiti a breve termine. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere ad 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore ad 1 denota una buona liquidità.	1,42	1,53	1,61
Indice di liquidità secondaria È il rapporto tra le attività disponibili e i debiti a breve termine. Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto cioè al rapporto fra le attività correnti e le passività correnti.	1,42	1,48	1,57
Indice di indebitamento È il rapporto fra i debiti e i mezzi propri. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.	0,81	0,82	0,79
Tasso di copertura degli immobilizzi È il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo fisso. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.	0,94	1,03	1,16

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze ai sensi dell'art.2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile.

Si segnalano i principali rischi cui è potenzialmente soggetta la società, tali rischi rientrano in una normale attività imprenditoriale e quindi non si differenziano sostanzialmente rispetto alle realtà produttive del settore.

Rischio di credito: i crediti della società sono principalmente riferibili ai Comuni Soci, ai Consorzi di Filiera ed a servizi e cessioni effettuate a favore di terzi regolate da contratti non vincolati. Il rischio di credito è oggetto, durante l'anno, di monitoraggio costante e verifica della solvibilità del cliente.

Rischio di liquidità: le disponibilità liquide sono rilevanti, le fonti di finanziamento a medio lungo termine attivate per l'investimento relativo al refitting e per l'investimento in mezzi e attrezzatura prevedono pagamenti semestrali che sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione corrente. Le linee di credito a breve termine sono state adeguate alle necessità della Società. Inoltre, si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido a cui avanzare per soddisfare eventuali necessità di liquidità;

- la società possiede depositi liberi presso tutti gli istituti di credito;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di variazione dei flussi finanziari: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse. La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

Rischio di tasso: la società ha in essere finanziamenti (FRIE) a medio lungo termine a tasso variabile. Tale tasso risulta ad oggi conveniente anche in ragione della remuneratività di una parte della liquidità della società. Nessun onere è previsto per l'estinzione anticipata dei finanziamenti nell'eventualità di un aumento considerevole dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tenuto conto della definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili nazionali si precisa che nello specifico non sussistono strumenti finanziari che presentino profili di particolare rischio; quelli in essere, nell'anno corrente, hanno registrato risultati positivi.

La società non ha stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

Quanto illustrato in merito alla variazione dei flussi finanziari si ritiene essere sufficiente a coprire le conseguenze di un aumento dei tassi di interesse sul finanziamento a tasso variabile.

Informazioni attinenti all'ambiente: Sistema di Gestione Integrato (SGI) Ambiente e Sicurezza

Nel corso del mese di giugno 2021, Net S.p.A. ha superato l'*audit di rinnovo integrato*, sia per la Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015, sia per la Certificazione Salute e Sicurezza UNI EN ISO 45001:2018. I certificati avranno validità fino a luglio 2024.

Nei prossimi anni quindi si svolgeranno audit di sorveglianza e mantenimento del sistema integrato.

Il Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza riguarda tutte le attività svolte da Net S.p.A. nel campo dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti gestiti per conto dei Comuni soci e tutte le proprie unità locali, a partire dagli impianti, e specificatamente:

- l'impianto di S. Giorgio di Nogaro;
- l'impianto di Udine;
- i due Centri di Raccolta di Udine di via Stiria e di via Rizzolo che Net S.p.A. gestisce direttamente per conto del Comune di Udine.

Informazioni attinenti al personale

Al 31.12.2021 l'organico della Società risultava essere di 86 risorse strutturate in funzione dei servizi che la società eroga ai Comuni.

Nell'anno 2021 si è provveduto all'assunzione di personale in parziale sostituzione di dipendenti cessati per pensionamento o dimissioni.

Nel corso dell'anno 2021 sono state adottate e mantenute tutte le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: sono stati messi a disposizione di dipendenti, ospiti e utenti i presidi necessari (igienizzanti, mascherine, divisori in plexiglass, ecc...); è stato mantenuto lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità *smart working*; è stata favorita la fruizione delle ferie; è stato limitato e scagionato l'accesso presso gli uffici agli utenti e/o ospiti prediligendo le modalità telematiche e/o telefoniche per il disbrigo delle pratiche, sono state privilegiate le riunioni con modalità telematica. L'azienda, in attuazione delle nuove disposizioni normative in materia, si è dovuta dotare di apposita strumentazione per la verifica del possesso di valido Green Pass, da parte dei dipendenti, per l'accesso ai locali aziendali.

Sul fronte delle politiche di intervento a favore del personale, è ancora in vigore l'Accordo Collettivo Aziendale, sottoscritto nell'anno 2017 con le Organizzazioni Sindacali, per la durata di tre anni, per l'erogazione anticipata del TFR per un importo massimo di € 10.000 anticipatamente alla maturazione degli otto anni di servizio e per casistiche ulteriori e complementari rispetto a quelle previste e disciplinate dall'art. 2120 del Codice civile.

Anche nell'anno 2021 è proseguita la sensibilizzazione dei dipendenti alla partecipazione di corsi, convegni e seminari volti al rafforzamento e agli approfondimenti normativi ed operativi specifici rispetto alle attività svolte. Sono stati avviati nuovi progetti di formazione finanziata, il tutto compatibilmente con le restrizioni imposte dalle norme per il contenimento del contagio da COVID-19.

Nel corso dell'anno si sono sempre svolti per tutti i dipendenti i corsi in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'anno 2021 è stato ulteriormente perfezionato il nuovo software in dotazione alle Risorse Umane adottato nell'anno 2020.

Nel 2021 il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di prorogare per un ulteriore triennio l'affidamento dell'incarico alla nuova Consulente del lavoro a decorrere dal 01.01.2022.

Trasparenza e Piano Anticorruzione

La Società ha proseguito, nel corso dell'anno 2021 ad adempiere agli obblighi derivanti dalla Legge 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 97/16 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*.

Anche per l'anno 2021 il RPCT della società, previa delibera – da parte del CDA – degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione, ha redatto, il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza continuando con l'adeguamento iniziato gli anni precedenti per adeguarsi alle rilevanti novità introdotte da ANAC soprattutto in merito alle indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, introdotte con il PNA 2019. Si precisa che per quest'anno, in relazione alla prevista adozione del c.d. PIAO per le pubbliche amministrazioni, ANAC ha prorogato i termini di elaborazione e pubblicazione del PTPCT, per tutti i soggetti tenuti ad esso, al 31 aprile 2021. Pertanto, mentre la Relazione annuale del RPCT è stata pubblicata nei consueti termini, il Piano triennale anticorruzione e trasparenza sarà pubblicato entro il termine prorogato, previa relativa delibera di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della società.

Si evidenzia inoltre che Net S.p.A., già nel dicembre 2012 si era dotata del Modello Organizzativo secondo i principi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231. Nell'anno 2015, onde evitare inutili ridondanze tale Modello è stato modificato ed integrato alla normativa anticorruzione secondo le indicazioni dell'allegato 1 al P.N.A. nella sezione B.2. denominata "Modelli di organizzazione e gestione per la prevenzione del rischio per gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico". Nel corso del 2018 Net ha conferito incarico ad un consulente esterno per la completa revisione del MOG 231 attualmente vigente, onde integrarlo con le rilevanti novità normative intervenute nel corso di questi ultimi anni ed armonizzare tra loro le procedure in uso. A fine anno 2020, la revisione è stata ultimata ed il nuovo MOG 231 adottato dalla società nei primi mesi di gennaio 2021.

Come noto con il 25 maggio 2018 è divenuto definitivamente applicabile in tutti i paesi UE, il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR). In data 19 settembre 2018, è entrato in vigore il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679. La normativa sopra citata ha impattato sulle modalità di attuazione della trasparenza amministrativa, secondo la disciplina dei DLgs. n. 33/2013. La società si è dotata di un proprio DPO esterno e osserva costantemente le prescrizioni imposte dalla normativa Privacy. Sempre su questo versante, l'Ufficio Acquisti e Appalti ha aggiornato i dati di pertinenza relativamente al monitoraggio delle Opere Pubbliche e caricati sul sito nella BDAP ed il RASA ha provveduto all'aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti per il profilo di NET S.p.A. L'ODV in funzione OIV ha attestato la correttezza dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, entro il termine prorogato del 30.06.2021. Inoltre, si sono effettuate tutte le prescritte verifiche ex D.Lgs. 39/2013 in tema di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi in occasione della nomina del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio di amministrazione della società.

Investimenti

Nel corso del 2021 si sono conclusi investimenti per circa 540 mila Euro.

Gli importi più significativi sono riferiti a:

- 114 mila Euro per acquisto cassonetti;
- 61 mila Euro per Start Up;
- 109 mila Euro per automezzi;
- 144 mila Euro per attrezzature d'ufficio, mobili e arredi;
- 102 mila Euro per software;
- 10 mila Euro per altre immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso sono rappresentati dal *Project Financing Fase A* per 2,2 milioni di Euro e dalla Stazione di stoccaggio di Via Gonars per oltre 7 mila Euro.

Si segnala che nel corso dei prossimi anni (2022 e 2023), sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Società investirà, nell'ambito del contratto di *Project Financing*, un importo complessivo residuo di oltre 4,5 milioni di Euro per il completamento delle opere di Fase A e per la realizzazione delle opere di Fase B.

Attività di ricerca e sviluppo - comunicazione

Per quanto concerne l'attività di ricerca e sviluppo, la Società continua ad investire in risorse umane ed economiche finalizzate all'avvio e alla prosecuzione di iniziative e attività necessarie al raggiungimento di un livello tecnologico in grado di garantire un costante miglioramento e funzionamento dell'azienda a 360 gradi, dai servizi operativi, alla logistica, all'impiantistica fino alla gestione del rapporto con gli Utenti e con i Comuni soci. L'ottimizzazione dei processi produttivi ha come obiettivo a lungo termine l'autosufficienza tecnica e impiantistica, al fine di massimizzare la "circolarità" aziendale nell'ambito del ciclo dei rifiuti urbani e ottenere benefici ambientali ed economici.

Nel corso del 2021 Net S.p.A. ha proseguito negli investimenti nel campo della ricerca, progettazione e attivazione di strumenti e forme innovative di comunicazione ambientale grazie alle nuove tecnologie, al *web* e ai *social network*:

- sviluppo *App* "Net casa per casa" con il pacchetto riguardante le notifiche *push* (messaggi personalizzabili inviabili a coloro i quali hanno scaricato l'applicazione sul proprio dispositivo) disponibile per tutti i 57 Comuni serviti;
- *Upgrade* e sviluppo costante del nuovo portale web di educazione ambientale denominato *net-education.it* con l'inserimento di nuove sezioni informative e grafiche denominate "Economia Circolare", "Il Giro dei Rifiuti" e "Natural Net";
- Gestione e implementazione di nuove campagne interattive di educazione e comunicazione ambientale divulgate grazie profili aziendali presenti principali *social network* come Facebook, Instagram e Youtube.

Privacy e Protezione dei dati personali

Si sono inoltre concretizzati gli studi e i progetti sperimentali avviati nel 2020: il progetto "RisPETtiamo il Pianeta" con l'installazione di tre eco-compattatori di bottiglie e flaconi in plastica presso alcuni territori serviti; il progetto ReCap (trattamento e recupero delle capsule in plastica del caffè), il primo a livello europeo in questo campo, grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Regione FVG, Illy, Nestlé e altri gestori regionali che vede Net S.p.A. soggetto capofila e coordinatore delle attività. A dicembre 2021 è stata avviata la fase di raccolta, in favore al momento dei soli cittadini/utenti residenti a Udine, che ha visto la Società allestire e organizzare un punto di conferimento presso il Centro di Raccolta di via Stiria e tre sportelli di distribuzione dei sacchetti dedicati. È proseguito anche il percorso del progetto finanziato da Interreg Central Europe "City Circle" 2020. Un progetto sperimentale condiviso con APE FVG e Università degli Studi di Udine, in linea con i nuovi indirizzi contenuti nel pacchetto "Clean energy for all Europeans" della Comunità Europea e con i fondamenti dell'economia circolare, il cui obiettivo è riuscire a sviluppare un'azione pilota di simbiosi industriale integrando il nuovo digestore anaerobico di Udine e il vicino impianto di depurazione di acque reflue di CAFC S.p.A. con una smart grid energetica per connettere il vicino polo logistico di Udine Mercati.

A novembre 2021 sono state avviate a tutte le attività aziendali propedeutiche alla partecipazione della Società ai bandi PNRR previsti sulle linee di finanziamento dedicate alla filiera e ciclo dei rifiuti urbani, concertando strategie ed obiettivi con AUSIR, Regione FVG e gli altri gestori regionali, .

Net S.p.A. è stata infine inserita all'interno del tavolo di lavoro permanente *stakeholder* settore ambiente e sostenibilità - Università di Udine e Confindustria per affiancare e supportare il corso accademico "Ingegneria industriale per la sostenibilità ambientale".

Nel campo dell'educazione e comunicazione ambientale è proseguito invece il progetto Net-Education Scuola e avviato il nuovo percorso Net-Education Estate grazie all'implementazione di moduli educativi specifici per i centri estivi; si è registrata una partecipazione massiccia da parte degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, delle Amministrazioni comunali e delle Associazioni interessate che ha portato a coinvolgere, nel solo 2021 e ancora in piena emergenza Covid-19, oltre 7.000 studenti con 645 ore di formazione marcate Net S.p.A.. In parallelo sono continuate tutte le attività di comunicazione ambientale territoriali legate al tavolo permanente regionale di EcoFVG.

Infine, si evidenzia che Net S.p.A., con appositi protocolli d'intesa, ha supportato i Comuni di Marano Lagunare e Muggia in tutte le iniziative di sensibilizzazione ambientale (giornate ecologiche e di pulizia ambienti marini e lagunari con i volontari) collegate al progetto regionale denominato Amare FVG e rivolto ai comuni costieri.

Con l'entrata in vigore del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali o GDPR (2016/679), la società ha provveduto a nominare il DPO (Data Protection Officer) e a redigere il Modello Organizzativo Privacy, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Net S.p.A. nella seduta del 23 maggio 2018. Nel 2021 la Società ha proseguito l'attività di adeguamento delle misure tecnico-organizzative e della modulistica al fine di migliorare la compliance con le disposizioni del Regolamento europeo. È stato, inoltre, effettuato un audit a cura del DPO con il quale sono state evidenziate una serie di azioni di miglioramento, nel contesto di una valutazione complessivamente positiva.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società non detiene partecipazioni in società controllate, controllanti e consorelle.

La Società detiene una partecipazione in Exe S.p.A. che viene considerata impresa collegata, maggiori e più dettagliate informazioni sui rapporti trattenuti fra le due società sono forniti in nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società possiede al 31.12.2021 n. 640 azioni proprie (pari allo 0,007% del capitale sociale) del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Dette azioni in portafoglio, sono state acquistate da Net S.p.A. a seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni soci.

Partecipazioni in altre società

La società detiene partecipazione minime in: Eco Sinergie Soc. Cons. a r.l. con sede in San Vito al Tagliamento e CFE Consorzio Friuli Energia con sede in Udine.

Relazione sul governo societario

Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2021.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e informano l'Assemblea nell'ambito della relazione che deve essere predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

Premessa

Continuità aziendale. Il principio di continuità aziendale, richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ., indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo, quindi che l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore mantenendo l'equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Crisi. Si definisce come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

La crisi può manifestarsi con i connotati di una:

- **crisi finanziaria**, quando l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie;
- **crisi economica**, quando l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

La Società

La Net S.p.A. è una società *monouility* a capitale interamente pubblico per la gestione dei rifiuti.

La Net S.p.A. è proprietaria di due impianti di trattamento rifiuti, uno sito in San Giorgio di Nogaro oggetto di recente *Refitting* l'altro sito in Udine per il quale è stata avviata la costruzione delle opere di Fase A previste nella Concessione di costruzione e gestione del nuovo Impianto di digestione anaerobica.

La Net S.p.A. opera sul territorio servito con personale e mezzi propri ed avvalendosi anche di servizi forniti da terzi.

La compagine sociale

La compagine societaria di Net S.p.A. al 31.12.2021 è costituita da 57 Enti Pubblici; per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione tabella Partecipazione dei Soci in NET S.p.A. al 31/12/2021.

Organo amministrativo

L'organo amministrativo attuale, costituito da un Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, è composto da:

Nome	Carica	Estremi nomina
De Marco Luisa	Presidente	Assemblea Soci 29/10/2021
D'Andreis Giandavide	Consigliere	Assemblea Soci 29/10/2021
Cudini Massimo	Consigliere	Assemblea Soci 12/11/2021
Petris Giovanni	Consigliere	Assemblea Soci 29/10/2021
Bearzotti Alfrida	Consigliere	Assemblea Soci 12/11/2021

Organo di controllo - revisore.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti rimarrà, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021, ed è composto da:

Nome	Carica	Estremi nomina
Cocetta Gianni	Presidente	Assemblea Soci 14/05/2019
Sarcinelli Luisa	Sindaco Effettivo	Assemblea Soci 14/05/2019
Pecile Gabriele	Sindaco Effettivo	Assemblea Soci 14/05/2019
Tuan Mauro	Sindaco Supplente	Assemblea Soci 12/11/2021
Santini Isabella Antonia	Sindaco Supplente	Assemblea Soci 06/02/2020

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La revisione legale è esercitata ai sensi dell'art.23 dello Statuto dal Revisore Legale dei Conti

Nome	Carica	Estremi nomina
Missio Elisa	Revisore Legale	Assemblea Soci 14/05/2019

Il personale

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

Qualifica	Numero
Dirigente	1
Quadro	6
Impiegato	35
Operaio	46
Totale	88

La norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva.

L'applicazione del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale in Net S.p.A. avviene, attraverso l'individuazione e il monitoraggio di un numero di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale. Detti indicatori sono volti a segnalare la "soglia di allarme".

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento tale da provocare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e quindi meritevole di approfondimento.

La "soglia di allarme" si manifesta quando si verifica almeno una delle condizioni che andiamo ad analizzare nel successivo paragrafo.

Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2021

Il Consiglio di Amministrazione di Net S.p.A. ha deliberato nella seduta del 10 ottobre 2017 di adottare il sistema di controllo così come definito da Utilitalia con le "Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art.6 comma 2 e dell'art.14, comma 2 del D.Lgs. 175/2016" che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa. Il monitoraggio della "soglia di allarme" è avvenuto sulla base delle seguenti 5 situazioni:

1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi. La differenza fra valore e costi di produzione è così rappresentata in Net S.p.A. e risulta positiva.

Net S.p.A.	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Valore della Produzione	37.552.512	35.743.653	34.379.717	32.605.675	31.489.127	31.059.382
Costi della Produzione	35.975.768	34.587.504	33.029.264	32.311.997	31.117.739	28.796.354
Differenza	1.576.744	1.156.149	1.350.453	293.678	371.388	2.263.028

2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto.

La Net S.p.A. negli ultimi esercizi ha chiuso i Bilanci annuali registrando i seguenti utili:

Net S.p.A.	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Utile d'esercizio al netto delle imposte	1.176.221	943.304	1.266.904	274.498	319.864	1.861.765

Non vi sono perdite cumulate negli ultimi tre esercizi né perdite portate a nuovo da esercizi precedenti.

3) La Relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale e quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.

In Net S.p.A. il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, con mandato triennale; la Revisione Legale dal 14 maggio 2019 è esercitata da un revisore legale dei conti. Le Relazioni redatte, e presentate ai Soci in sede di approvazione del bilancio annuale non hanno mai rappresentato dubbi di continuità sull'attività aziendale.

4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.

Detto rapporto è sempre superiore a 1.

Net S.p.A.	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rapporto tra Patrimonio netto + Debiti a medio e lungo termine e Attivo Immobilizzato	1,21	1,32	1,43	1,62	1,58	1,42

5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è il seguente:

Net S.p.A.	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rapporto tra Patrimonio netto + Debiti a medio e lungo termine e Attivo Immobilizzato	0,122	0,076	0,117	0,098	0,094	0,057

Detta incidenza non è significativa. La gestione finanziaria è in attivo.

Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016, gli indicatori qui analizzati, gli indici finanziari e di redditività già riportati nella Relazione sulla gestione inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia quanto meno da escludere.

La situazione che è stata rappresentata è quella di una società che attualmente rimane al di fuori di quella che viene definita "soglia di allarme" e non prevede profili di rischio. Gli altri indicatori esposti nella presente Relazione sulla gestione relativa al bilancio chiuso al 31/12/2021 confermano una situazione positiva.

Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.Lgs. 175/2016: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

Net S.p.A. nella seguente tabella dà riscontro agli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Albo fornitori per l'affidamento di Lavori, Forniture e Servizi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.i. nonché relativi Allegati. - Regolamento ex art. 36 D.lgs. 50/2016 per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. - Regolamento Interno per la gestione delle minute spese e del servizio di cassa. - Regolamento del Personale dipendente. - Regolamento per l'utilizzo dei Sistemi Informatici. - Regolamento del Consiglio di Amministrazione. - Regolamento aziendale per l'accesso civico e documentale. - Regolamento Whistleblowing.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	Le funzioni di controllo nell'ambito della Società, in considerazione della struttura organizzativa, delle dimensioni e dell'attività della società, vengono gestite internamente relazionando nel corso dei Consigli di Amministrazione sulla regolarità ed efficienza della gestione. Trimestralmente la Direzione sottopone all'organo amministrativo gli eventuali potenziali disallineamenti rispetto al budget, proponendo azioni migliorative dell'andamento economico-finanziario della società o se necessarie, azioni di mitigazione degli scostamenti. Con riferimento all'area ambientale e sicurezza, la società ha conseguito per i propri sistemi di gestione, le certificazioni secondo le norme: - UNI EN ISO 14001:2015 - UNI EN ISO 45001:2018 Detti sistemi certificati sono sottoposti a periodici audit, anche da parte di enti esterni qualificati, per il loro mantenimento annuale o rinnovo triennale. Si precisa da ultimo che la società è dotata di un Modello organizzativo ai sensi del ex D.lgs. 231/2001 in cui sono previste precise procedure interne finalizzate ad una attività di prevenzione monitoraggio e controllo. Si informa che il MOG 231 revisionato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della Seduta del 26 gennaio 2021. La società inoltre ha nominato il proprio RPCT che pure, in parte qua esercita funzioni di controllo.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società ha adottato le seguenti soluzioni volte a migliorare il rapporto lavoro/famiglia/vita: - mantenimento del valore dei buoni pasto elettronici regolamentandone il diritto al riconoscimento; - flessibilità dell'orario di lavoro per determinate aree; - dotazione di pc, tablet e telefoni aziendali a dipendenti in base alle mansioni svolte ed anche in relazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità <i>smart working</i>. - concessione di part-time al personale; - anticipo del TFR con modalità e per motivazioni più ampie rispetto alla normativa in vigore.

Bilancio di esercizio



Dati anagrafici	
Sede in	33100 UDINE (UD) VIALE DUODO 3/E
Codice Fiscale	94015790309
Numero Rea	UD 88491
P.I.	01933350306
Capitale Sociale Euro	9.776.200,00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	318.697	343.555
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.200	17.600
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.520	15.403
7) altre	2.879.663	666.255
Totale immobilizzazioni immateriali	3.274.080	1.042.813
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.678.559	6.292.826
2) impianti e macchinario	3.846.534	4.246.747
3) attrezzature industriali e commerciali	2.833.837	3.117.236
4) altri beni	956.031	1.171.435
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.866.815	2.571.939
Totale immobilizzazioni materiali	18.181.776	17.400.183
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.516	10.516
Totale partecipazioni	10.516	10.516
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.661	149.498
Totale crediti verso altri	21.661	149.498
Totale crediti	21.661	149.498
3) altri titoli	800.000	1.100.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	832.177	1.260.014
Totale immobilizzazioni (B)	22.288.033	19.703.010
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo e 4) prodotti finiti e merci	61.526	77.172
Totale rimanenze	61.526	77.172
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	11.000	128.200
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.665.638	7.610.416
Totale crediti verso clienti	3.665.638	7.610.416
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	749.816	774.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.951	7.161
Totale crediti tributari	765.767	781.812
5-ter) imposte anticipate	803.586	591.261
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.426	663.361
Totale crediti verso altri	596.426	663.361
Totale crediti	5.831.417	9.646.850
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.684.502	7.221.192
3) danaro e valori in cassa	384	744
Totale disponibilità liquide	9.684.886	7.221.936
Totale attivo circolante (C)	15.588.828	17.074.157
D) Ratei e risconti	58.080	44.198
Totale attivo	37.934.941	36.821.365

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.776.200	9.776.200
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III - Riserve di rivalutazione	261.786	261.786
IV - Riserva legale	1.154.024	1.106.858
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	448.650	526
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Varie altre riserve	2.110.225	2.110.223
Totale altre riserve	3.486.924	3.038.798
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.176.221	943.304
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)	(1.920)
Totale patrimonio netto	20.959.879	20.231.670
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	106.470	106.470
4) altri	1.030.726	1.196.726
Totale fondi per rischi ed oneri	1.137.196	1.303.196
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	360.184	389.957
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.904	455.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.471.301	3.837.485
Totale debiti verso banche	5.018.205	4.293.042
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.485.062	7.952.029
Totale debiti verso fornitori	7.485.062	7.952.029
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.943	176.262
Totale debiti tributari	508.943	176.262
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.538	362.936
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	259.538	362.936
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.169.509	2.100.971
Totale altri debiti	2.169.509	2.100.971
Totale debiti	15.441.257	14.885.240
E) Ratei e risconti	36.425	11.302
Totale passivo	37.934.941	36.821.365

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.193.410	33.761.902
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.051	434.172
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	61.859	105.909
altri	3.276.192	1.441.670
Totale altri ricavi e proventi	3.338.051	1.547.579
Totale valore della produzione	37.552.512	35.743.653
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	589.292	686.916
7) per servizi	27.206.768	26.662.417
8) per godimento di beni di terzi	136.377	133.564
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.347.054	3.354.607
b) oneri sociali	1.052.510	1.069.603
c) trattamento di fine rapporto	231.017	222.287
e) altri costi	77.857	67.430
Totale costi per il personale	4.708.438	4.713.927
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	259.300	160.606
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.495.399	1.368.882
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	574.407	308.775
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	45.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.354.106	1.883.763
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.646	317.314
12) accantonamenti per rischi	334.000	-
14) oneri diversi di gestione	631.141	189.603
Totale costi della produzione	35.975.768	34.587.504
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.576.744	1.156.149
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.831	22.133
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29.981	40.278
Totale proventi diversi dai precedenti	29.981	40.278
Totale altri proventi finanziari	40.812	62.411
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.621	25.493
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.621	25.493
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(809)	36.918
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.575.935	1.193.067
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	612.039	271.652
imposte differite e anticipate	(212.325)	(21.889)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	399.714	249.763
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.176.221	943.304

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2021	31-12-2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.176.221	943.304
Imposte sul reddito	399.714	249.763
Interessi passivi/(attivi)	649	(36.918)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	161.322	(35.563)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.737.906	1.120.586
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	349.401	5.318
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.754.700	1.529.488
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	574.407	308.775
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.936.000)	(312.716)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(257.492)	1.530.865
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.480.414	2.651.451
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	15.646	317.314
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.946.960	(2.395.653)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(466.966)	1.281.438
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.882)	1.433
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	25.123	6.927
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	135.578	(50.236)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.642.459	(838.777)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.122.873	1.812.674
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.685)	36.918
(Imposte sul reddito pagate)	(249.594)	(75.021)
(Utilizzo dei fondi)	(545.173)	(279.339)
Totale altre rettifiche	(808.452)	(317.442)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.314.421	1.495.232
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	28.665	(4.544.091)
Disinvestimenti	280.650	330.946
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.876.604)	(1.126.335)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(14.635)
Disinvestimenti	438.668	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.128.621)	(5.354.115)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(455.557)	0
Accensione finanziamenti	1.180.721	1.559.699
(Rimborso finanziamenti)	-	(455.557)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(3)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(448.014)	(1.203.469)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	277.150	(99.330)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.462.950	(3.958.213)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.221.192	11.179.767
Danaro e valori in cassa	744	382
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.221.936	11.180.149
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.684.502	7.221.192
Danaro e valori in cassa	384	744
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.684.886	7.221.936

Nota integrativa

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Attività svolte

NET S.p.A. è una società "in house" monutility con azionariato pubblico che si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani e assimilati a Udine e in altri 56 comuni del Friuli-Venezia Giulia. La società, infatti, opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, ivi inclusa la gestione, in forma diretta o indiretta, degli impianti di trattamento dei rifiuti.

La compagine societaria al 31.12.2021 è costituita da 54 comuni e 3 Unioni Territoriali Intercomunali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In sintesi, si evidenziano principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio (per ogni opportuno approfondimento si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione):

1) Impianto di trattamento rifiuti sito in Udine

Presso l'impianto nel corso di tutto l'anno 2021 è proseguita, come da Autorizzazione Unica 208, l'attività di trasferta della F.O.R.S.U. e del verde.

2) Impianto di trattamento rifiuti sito in San Giorgio di Nogaro

Presso l'impianto è proseguita l'attività di trattamento dei rifiuti indifferenziati e verde nonché la trasferta della F.O.R.S.U.

3) Impianto di stoccaggio di via Gonars

A novembre 2021 sono state avviate tutte le attività aziendali propedeutiche alla partecipazione della Società ai bandi PNRR previsti sulle linee di finanziamento dedicate alla filiera e ciclo dei rifiuti urbani, concertando strategie ed obiettivi con AUSIR, Regione FVG e con gli altri gestori regionali, tra cui appunto la realizzazione dell'impianto di stoccaggio.

4) Convenzione per l'affidamento della concessione e gestione di un complesso impiantistico per il trattamento della F.O.R.S.U. e della FOP in Comune di Udine in via Gonars - cd. *Project Financing*

In data 29 settembre 2021 è stata effettuata la consegna anticipata a Net, nelle more del collaudo ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i, di una prima parte delle opere di fase A, costituita da palazzina uffici/spogliatoi, impianto di pesa, parcheggi visitatori e personale, nuova viabilità di accesso a servizio di dette opere e, in pari data, Net S.p.A. ne ha iniziato l'utilizzo. Nel mese di ottobre 2021, come da previsione contenuta nell'Atto Aggiuntivo al fine di contenere le tempistiche per l'attivazione dell'impianto di digestione anaerobica, sono state anche avviate le demolizioni propedeutiche all'avvio della costruzione delle opere di fase B (impianto di digestione).

5) Cambio di servizio

Nel corso del 2021 sono stati effettuati cambi del servizio di raccolta passando dal sistema stradale a quello domiciliare-ibrido presso i Comuni di Cervignano del Friuli e Marano Lagunare nell'ambito del bacino di popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi impianto e di ampliamento);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a Euro 3.274.080.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per Euro 318.697 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono ai costi di **start up** sostenuti per la realizzazione e l'implementazione del nuovo progetto di raccolta dei rifiuti, "cd. casa per casa" per il Comune di Udine, di Cervignano e di Marano. L'avvio del nuovo metodo di raccolta per il Comune di Udine è iniziato il primo dicembre 2019 con la circoscrizione numero 2 ed è proseguito nel corso del 2020 con l'avvio di tutte le circoscrizioni sulla base del programma e del relativo contratto stipulato.

Nel 2020 è stato avviato tale servizio anche per il Comune di Cervignano e nel 2021 per il Comune di Marano.

Considerata la loro utilità pluriennale sono stati iscritti al costo di produzione, determinato secondo le indicazioni dell'OIC 24, e con il consenso del Collegio Sindacale.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per Euro 13.200 e si riferiscono ai costi sostenuti per la creazione del sito web che svolge anche la funzione di portale di accesso e fruizione dei servizi agli utenti oltre a quella prevista per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e di informazione previsti dalla normativa di riferimento. Considerata la loro utilità pluriennale sono stati iscritti al costo di acquisizione. Sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.

Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per Euro 62.520, si riferiscono a certificazioni ambientali e sono ammortizzati in n. 3 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per Euro 2.879.663, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** si riferiscono a spese per migliorie su beni di terzi e agli oneri relativi al contributo in conto investimento previsto dal contratto di *Project Financing*, le cui diverse attività relative alla fase "A" e "B" sono commentate nella relazione sulla gestione.

Gli **oneri relativi al contributo in conto investimento** del *Project Financing* sono ammortizzati sulla base della loro utilità futura legata alla durata della concessione e gestione del complesso impiantistico sulla base delle informazioni disponibili e dello stato di avanzamento dei lavori di costruzione. Si segnala che, con il contratto integrativo del 22 luglio 2020, all'art. 3 (che modifica l'art. 5 dell'atto del 24 ottobre 2017) viene ridefinito l'orizzonte temporale della concessione, che avrà quindi durata sino al 2048.

Le **spese per migliorie su beni di terzi** sono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 2.879.663 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.274.080	1.042.813	2.231.267

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	454.912	63.400	693.654	930.804	2.142.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.357	45.800	678.251	264.549	1.099.957
Valore di bilancio	343.555	17.600	15.403	666.255	1.042.813
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	82.656	3.800	102.644	2.301.467	2.490.567
Ammortamento dell'esercizio	107.514	8.200	55.528	88.059	259.301
Totale variazioni	(24.858)	(4.400)	47.116	2.213.408	2.231.266
Valore di fine esercizio					
Costo	537.568	67.200	796.299	3.232.271	4.633.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	218.871	54.000	733.779	352.608	1.359.258
Valore di bilancio	318.697	13.200	62.520	2.879.663	3.274.080

La variazione nella voce dei "costi di impianto e ampliamento" riguarda la capitalizzazione degli oneri diretti di start up del progetto "c.d. casa per casa", iscritti in bilancio nel rispetto delle prescrizioni dell'OIC 24 con riferimento alle spese sostenute sino all'avvio del progetto avvenuto nel 2021 per il Comune di Marano.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie l'onere pluriennale (quota del contributo spettante al concessionario per l'investimento) sostenuto per il contratto di *Project Financing* relativo alla costruzione dell'impianto di digestione anaerobica di Udine. Nel 2021, sulla base di quanto previsto da tale contratto, sono maturati contributi che la società ha erogato al concessionario per Euro 2.294.117.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 18.181.776, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici ed Impianti Specifici	10% - 15% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura industriale	10-15%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, alla voce B.II.5, per Euro 1.866.815, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente allo stato di avanzamento della realizzazione delle opere relative alla fase "A" del *Project Financing* e delle correlate varianti i cui effetti contabili sono stati rappresentati in bilancio osservando la sostanza economica del contratto.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.181.776	17.400.183	781.593

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.666.331	8.895.813	8.611.403	10.162.294	2.571.939	42.907.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.073.582	4.590.375	5.185.392	8.990.859	-	23.840.208
Svalutazioni	1.299.923	58.691	308.775	-	-	1.667.389
Valore di bilancio	6.292.826	4.246.747	3.117.236	1.171.435	2.571.939	17.400.183
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.500.000	10.381	121.418	261.718	3.116.441	7.208.080
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(3.821.565)	(3.821.565)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	263.058	12.313	17.958	43.665	-	336.994
Ammortamento dell'esercizio	283.236	391.847	386.859	433.457	-	1.495.399
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	567.973	6.434	0	-	-	574.407
Totale variazioni	2.385.733	(400.213)	(283.399)	(215.404)	(705.124)	781.593
Valore di fine esercizio						
Costo	15.667.883	7.668.746	7.935.262	7.833.990	1.866.815	40.972.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.121.428	3.778.599	4.792.650	6.877.959	-	20.570.636
Svalutazioni	1.867.896	43.613	308.775	-	-	2.220.284
Valore di bilancio	8.678.559	3.846.534	2.833.837	956.031	1.866.815	18.181.776

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali maggiormente significative sono attribuibili all'iscrizione tra le immobilizzazioni in corso degli importi relativi allo stato di avanzamento delle opere di fase "A" del *Project Financing* in relazione alla costruzione delle opere complementari all'impianto di digestione anaerobica, sulla base della sostanza economica del contratto e al giroconto per Euro 3.500.000 dalle immobilizzazioni in corso ai fabbricati.

Effetti economici del *Project Financing*

Si segnala che l'effetto economico positivo sul risultato d'esercizio determinato dalla rappresentazione della sostanza economica del contratto di *Project Financing* e in particolare dalla prosecuzione delle opere relative alla fase "A" è pari a circa 2.117.000 Euro. Tale effetto è da considerarsi non imputabile alla gestione caratteristica corrente. Come anche descritto nel commento al rendiconto finanziario, l'effetto economico non si traduce in flusso monetario.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio è stata operata una svalutazione pari a Euro 574.407 relativa a:

- a. terreno sito in Comune di Tapogliano (UD) per Euro 196.907;
- b. fabbricati compresi nella "fase A" del *Project Financing* (destinati alla demolizione) per Euro 371.066.

Contributi in conto capitale

La società ha maturato un credito di imposta per investimenti in beni materiali ai sensi della Legge n. 178/2020.

Sulla base delle indicazioni della prassi contabile tale credito di imposta è stato qualificato come contributo in conto impianti e conseguentemente è stato iscritto in bilancio utilizzando il cd. metodo indiretto previsto dall'OIC 16. Tale metodo prevede l'iscrizione nel conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" dell'importo totale e rinviato per competenza agli esercizi successivi con la tecnica dei risconti passivi in proporzione alle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
832.177	1.260.014	-427.837

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per Euro 10.516, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le "partecipazioni in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono relative alla partecipazione della società in:

- Eco Sinergie Società Consortile a Responsabilità Limitata è iscritta al costo di acquisto pari a Euro 10.000 a fronte di un valore nominale di Euro 7.000. La società consortile opera nel settore del trattamento e recupero dei rifiuti. Si è mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto in quanto la corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2020 è superiore. Tale considerazione è confermata dalla previsione di chiusura al 31/12/2021;
- Consorzio Friuli Energia pari a 516,46 è stata iscritta al costo di acquisto. Si è mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto in quanto la corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2021 è superiore.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per Euro 21.661 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società. In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per Euro 800.000.

Essi risultano composte da polizze di investimento in fondi finanziari. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni e 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.516	10.516	1.100.000
Valore di bilancio	10.516	10.516	1.100.000
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	300.000
Totale variazioni	-	-	(300.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.516	10.516	800.000
Valore di bilancio	10.516	10.516	800.000

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	149.498	(127.837)	21.661	21.661
Totale crediti immobilizzati	149.498	(127.837)	21.661	21.661

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 21.661.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate o collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	21.661	21.661
Totale	21.661	21.661

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.516
Crediti verso altri	21.661
Altri titoli	800.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ECOSINERGIE SOCI. CONS. A.R.L.	10.000
CONSORZIO FRIULI ENERGIA	516
Totale	10.516

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Crediti per immobilizzazioni finanziarie	9.715
Depositi cauzionali	11.946
Totale	21.661

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
POLIZZA AVIVA	300.000
POLIZZA EUROVITA	500.000
Totale	800.000

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a Euro 15.588.828. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione pari a Euro -1.485.329.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. La valutazione al valore del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti. Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni non più utilizzabili in modo permanente nel ciclo produttivo e sono state valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, confermato annualmente da una relazione di stima.

Il saldo comprende i beni strumentali destinati alla vendita. La valutazione di tali beni è stata effettuata al minore tra costo e valore desumibile dall'andamento del mercato ed ha comportato una svalutazione. Al fine di offrire una più chiara rappresentazione contabile, l'iniziale costo storico è stato rilevato alle voci B.11 e A.4 e la successiva riduzione di valore alla voce B.10.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 61.526.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	77.172	(15.646)	61.526
Totale rimanenze	77.172	(15.646)	61.526

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Riclassificazione nel circolante delle immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Le rimanenze di immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni strumentali di fatto non più utilizzabili in modo permanente nel ciclo produttivo e destinati alla vendita. Il criterio di valutazione utilizzato per la loro stima è il minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel corso del 2021 è stato ceduto un carro dessilatore per Euro 525 ed una parte dei beni strumentali, per Euro 167.681 è stata demolita. Ad esito dell'aggiornamento della stima effettuata è stato confermato il valore di realizzo dei beni residui per un ammontare di Euro 11.000. Il fondo svalutazione ammonta ad oggi ad Euro 3.879 mentre il valore contabile è pari ad Euro 14.879.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	128.200	(117.200)	11.000

Crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 25.000.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019.

L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)
Beni materiali strumentali "ordinari"	• aliquota del 10% (15% lavoro agile) • tetto massimo costi agevolabili 2 milioni
Beni immateriali strumentali "ordinari"	• aliquota del 10% (15% lavoro agile) • tetto massimo costi agevolabili 1 milione
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	• 50% per investimenti fino a 2,5 milioni • 30% tra 2,5 e 10 milioni • 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	• aliquota del 20% del costo • tetto massimo costi agevolabili 1 milione

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per Euro 31.589, relativo all'acquisizione di attrezzatura d'ufficio, attrezzatura industriale, software e mobili e arredi, utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a Euro 803.586, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di Euro 5.831.417.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.610.416	(3.944.778)	3.665.638	3.665.638	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	781.812	(16.045)	765.767	749.816	15.951
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	591.261	212.325	803.586		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	663.361	(66.935)	596.426	596.426	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.646.850	(3.815.433)	5.831.417	5.011.880	15.951

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

I crediti verso clienti di ammontare più rilevante sono nei confronti di enti pubblici territoriali comunali. Tra i crediti tributari è iscritto un credito IVA pari a Euro 696.387 in attesa di rimborso.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 596.426.

Sul totale dei crediti verso altri, un rilevante importo, pari ad Euro 451.217 è relativo ad un credito che la NET vanta nei confronti della società Daneco. Il residuo è relativo a crediti INPS, INAIL e anticipi verso fornitori.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipo carta credito prepagata	1.157
Anticipi a fornitori	1.179
Crediti per ricavi maturati da incassare	25.768
Crediti per anticipi diversi	32.983
Anticipi inail	4.894
Cred. V/inps per recupero imp.Sost. Tfr	6.329
Crediti diversi v/inps	2.259
Crediti diversi	69.960
Crediti e fatt. Da emettere v/daneco	451.217
Crediti diversi v/ag.Entrate (ex sfet)	680
Totale	596.426

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Eestero
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.665.638	3.665.638
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	765.767	765.767
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	803.586	803.586
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	596.426	596.426
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.831.417	5.831.417

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0

La voce Attività finanziarie comprende la partecipazione nella società Exe S.p.A. La Società detiene una partecipazione pari a n. 156.590 azioni che rappresenta il 24,415% del capitale sociale di Exe S.p.A., la quale pertanto è da considerarsi un'impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile. La società è in liquidazione volontaria dal luglio 2017.

Alla data di redazione del progetto di bilancio non sono ancora disponibili i dati e le informazioni contabili riferite all'esercizio 2020. Le informazioni patrimoniali della tabella che segue sono riferite al bilancio al 31/12/2019 approvato dai soci. La partecipazione è stata valutata in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, considerato pari a zero, attesa la perdita del patrimonio e l'infruttuosità della procedura di cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in Exe S.p.A. ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 della L. 244/2007 e dell'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 e ss.mm.ii.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Denominazione	EXE SPA in liquidazione
Città, se in Italia, o Stato estero	UDINE
Codice fiscale (per imprese italiane)	01856920309
Capitale in Euro	616.825
Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	(1.301.094)
Patrimonio netto in Euro	(8.723.140)
Quota posseduta in Euro	600.000
Quota posseduta in %	24,42%
Valore a bilancio o corrispondente credito	0

Disponibilità liquide

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per Euro 9.684.886, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.221.192	2.463.310	9.684.502
Denaro e altri valori in cassa	744	(360)	384
Totale disponibilità liquide	7.221.936	2.462.950	9.684.886

Ratei e risconti attivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a Euro 58.080. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.417	0	4.417
Risconti attivi	39.781	13.882	53.663
Totale ratei e risconti attivi	44.198	13.882	58.080

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020
Manutenzioni	21.737	23.387
Abbonamenti vari	8.774	1.693
Oneri fidejussioni	2.044	2.639
Tasse proprietà	5.839	7.082
Assicurazioni	4.786	4.786
Spese telefoniche e internet	215	195
Noleggi	10.268	0
TOTALE	53.663	39.781

Ratei attivi	31/12/2021	31/12/2020
Interessi inv. Finanziari	4.417	4.417
Totale	4.417	4.417

I risconti attivi con durata oltre l'esercizio successivo ammontano a 162 e si riferiscono a contratti di manutenzione. Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- | | |
|---|--|
| I. Capitale | VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | VIII. Utili (perdite) portati a nuovo |
| III. Riserve di rivalutazione | IX. Utile (perdita) dell'esercizio |
| IV. Riserva legale | Perdita ripianata |
| V. Riserve statutarie | X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio |
| VI. Altre riserve, distintamente indicate | |

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 20.959.879 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 728.209.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	9.776.200	-	-		9.776.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	-	-		5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	-	-		261.786
Riserva legale	1.106.858	-	47.166		1.154.024
Altre riserve					
Riserva straordinaria	526	-	448.124		448.650
Riserva avanzo di fusione	928.049	-	-		928.049
Varie altre riserve	2.110.223	-	2		2.110.225
Totale altre riserve	3.038.798	-	448.126		3.486.924
Utile (perdita) dell'esercizio	943.304	448.014	-	1.176.221	1.176.221
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)	-	-		(1.920)
Totale patrimonio netto	20.231.670	448.014	495.292	1.176.221	20.959.879

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232
Riserva per utili su cessioni azioni proprie	157
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	2.110.225

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

La quota distribuibile delle riserve pari a Euro 2.238.258 è determinata dalle "varie altre riserve" la cui composizione è precisata nel successivo prospetto, dalla "riserva straordinaria" ed è indicata al netto della riserva negativa per azioni proprie pari a Euro 1.920 e dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati per il valore di Euro 318.697.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.776.200	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	A,B	5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	A,B	261.786
Riserva legale	1.154.024	B	1.154.024
Altre riserve			
Riserva straordinaria	448.650	A,B,C	448.650
Riserva avanzo di fusione	928.049	A,B	928.049
Varie altre riserve	2.110.225		2.110.225
Totale altre riserve	3.486.924		3.486.924
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)		(1.920)
Totale	-		10.007.458
Quota non distribuibile			7.769.200
Residua quota distribuibile			2.238.258

Legenda: A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statuari

E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	A,B,C	2.076.232
Riserva per utili su cessioni azioni proprie	157	A,B,C	157
Riserva da conferimento azienda settore am-biente	33.835	A,B,C	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		-
Totale	2.110.225		

Legenda: A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

E: altro

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
NET SPA	(1.920)			(1.920)

La società possiede 640 azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, in particolare sono stati iscritti gli accantonamenti per rischi relativi a vertenze in corso e possibili vertenze future.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per Euro 106.470, si precisa che trattasi:

- delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando un ammontare IRAP stimato con un'aliquota del 3,90% e un ammontare IRES stimato secondo un'aliquota del 24%, aliquote previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	106.470	1.196.726	1.303.196
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	(166.000)	(166.000)
Valore di fine esercizio	106.470	1.030.726	1.137.196

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi
F.do costi post-mortem scarica di Trivignano	0	145.637
F.do oneri fidejussori post-mortem Trivignano	76.818	431.181
F.do rischi per cause legali in corso	34.000	0
F.do rischi per spese legali	10.000	10.000
F.do rischi per cause legali appalto/subappalto	469.300	169.300
F.do oneri stimati sostituzione coperture impianti	26.370	26.370
F.do ripristino ambientale terreni	414.238	414.238
Totale	1.030.726	1.196.726

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio o ad adeguamenti di stima. Nel corso del 2021 è stato utilizzato, per l'intero, il fondo costi e parzialmente il fondo oneri fidejussori "Post-mortem scarica di Trivignano", i quali accoglievano/accolgono oneri di futura manifestazione numeraria derivanti da impegni contrattuali assunti e da normative di legge nazionale e regionale riconducibili al D.Lgs.n. 36/2003 riguardante la gestione delle scariche. Il fondo "Ripristino ambientale terreni" rappresenta i futuri costi per la bonifica dei terreni sottostanti e pertinenziali ai fabbricati e impianti situati presso il polo tecnologico di via Gonars nel Comune di Udine, acquisiti mediante conferimento di beni dal comune stesso nell'anno 2005. La sua costituzione è avvenuta nell'anno 2014 quando la società, in ossequio al principio contabile OIC 16, ha provveduto ad esporre distintamente nell'attivo dello stato patrimoniale il valore dei fabbricati e impianti rispetto a quello dell'area di sedime in origine rappresentati unitariamente. Il fondo "Oneri stimati sostituzione coperture impianti" si riferisce a oneri derivanti dall'adeguamento di alcune coperture di impianti in base a normative sulla sicurezza del lavoro. Gli altri fondi rischi per cause legali in corso o per spese legali sono stati costituiti per far fronte a situazioni di controversie legali di diversa natura (contrattuali, per interpretazione norme di legge relative allo specifico settore in cui l'azienda opera).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per Euro 360.184.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per Euro 231.017.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	389.957
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.227
Utilizzo nell'esercizio	(43.000)
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(29.773)
Valore di fine esercizio	360.184

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) Debiti verso banche per Euro 5.018.205.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per Euro 7.485.062, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 15.441.257. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.293.042	725.163	5.018.205	546.904	4.471.301	1.918.294
Debiti verso fornitori	7.952.029	(466.967)	7.485.062	7.485.062	-	-
Debiti tributari	176.262	332.681	508.943	508.943	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	362.936	(103.398)	259.538	259.538	-	-
Altri debiti	2.100.971	68.538	2.169.509	2.169.509	-	-
Totale debiti	14.885.240	556.017	15.441.257	10.969.956	4.471.301	-

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto. Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate quote capitale per Euro 455.557 del finanziamento il cui contratto è stato stipulato negli esercizi precedenti a copertura della spesa sostenuta per l'intervento di refitting dell'impianto di trattamento di San Giorgio di Nogaro; in particolare si riferisce ad un contratto di finanziamento FRIE "Fondo di Rotazione per iniziative economiche nel territorio della regione FVG" stipulato nel 2014 con l'attuale Civibank Banca di Cividale S.c.p.a.. Nello specifico l'importo è garantito da un'ipoteca immobiliare di primo grado del valore di Euro 9.360.000; il piano di ammortamento del finanziamento prevede un rimborso in 20 rate costanti semestrali con interessi posticipati utilizzando il tasso contrattuale pari all'80% della quotazione Euribor 360 - lettera a sei mesi, con un Floor all'0,85%.

Nel 2020 è stato stipulato un contratto di finanziamento con Civibank Banca di Cividale S.c.p.a. per alcuni investimenti nell'ambito dell'attività operativa. Nello specifico si riferisce ad un contratto di finanziamento FRIE "Fondo di Rotazione per iniziative economiche nel territorio della regione FVG" per un importo complessivo di Euro 3.416.000, liquidato nell'esercizio per Euro 1.180.721 in base agli stati di avanzamento lavori. Il piano di ammortamento del finanziamento prevede un rimborso in 30 rate costanti semestrali, inizialmente a partire dal 2021, a seguito di una proroga accordata con la banca, il rimborso avverrà a partire dal 2022, utilizzando il tasso contrattuale pari all'80% della quotazione Euribor 360 - lettera a sei mesi, con un Floor all'0,85%. L'importo è garantito da un'ipoteca di secondo grado su fabbricati e terreni di proprietà aziendale per un valore di Euro 6.832.000 oltre che da un privilegio speciale su beni mobili per valore di 6.832.000.

Alla voce debiti tributari sono iscritte imposte IRES ed IRAP dell'esercizio per Euro 321.098 al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, il debito IVA di Euro 41.184, altri debiti per ritenute pari ad Euro 146.662. I debiti verso istituti previdenziali comprendono debiti per contributi INPS/INPDAP per Euro 255.732 e debiti per INAIL per Euro 3.806.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.018.205	5.018.205
Debiti verso fornitori	7.485.062	7.485.062
Debiti tributari	-	508.943
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	259.538
Altri debiti	-	2.169.509
Debiti	-	15.441.257

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	5.018.205	5.018.205	-	5.018.205
Debiti verso fornitori	-	-	7.485.062	7.485.062
Debiti tributari	-	-	508.943	508.943
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	259.538	259.538
Altri debiti	-	-	2.169.509	2.169.509
Totale debiti	5.018.205	5.018.205	10.423.052	15.441.257

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Civibank Banca di Cividale S.c.p.a.	Mutuo F.R.I.E.	01/01/2037	SI	Ipoteca di secondo grado e privilegio speciale	Rate costanti semestrali
Civibank Banca di Cividale S.c.p.a.	Mutuo F.R.I.E.	01/07/2026	NO	Ipoteca di primo grado	Rate costanti semestrali

La garanzia reale si riferisce a due contratti di finanziamento stipulati con la banca Civibank Banca di Cividale S.c.p.a. come meglio descritti nella sezione della Nota Integrativa che precede a cui si rinvia.

Le garanzie contenute nei contratti di mutuo in favore dell'istituto erogante sono le seguenti:

- ipoteca di primo grado concessa dalla Società sugli immobili oggetto di refitting siti in comune di San Giorgio di Nogaro per l'importo di Euro 9.360.000;
- ipoteca di secondo grado concessa sui medesimi beni di cui al punto a) per Euro 6.832.000;
- privilegio speciale, quale ulteriore garanzia dell'ipoteca di cui al punto b), su beni mobili della Società presenti presso l'impianto di San Giorgio di Nogaro per Euro 6.832.000.

Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano ad Euro 36.425.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.302	25.123	36.425
Totale ratei e risconti passivi	11.302	25.123	36.425

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2021	31/12/2020
Contributo su investimenti	36.425	11.302
Totale	36.425	11.302

I risconti di durata pluriennale ammontano ad Euro 9.009,00 e si riferiscono alla partecipazione ad un investimento da parte di un appaltatore e ad impianti.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a Euro 34.193.410.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad Euro 3.338.051.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merci	57.852
Prestazioni di servizi	34.135.558
Totale	34.193.410

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	34.193.410
Totale	34.193.410

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto dei seguenti beni strumentali nuovi, quali mobili e arredi, attrezzature industriali e d'ufficio e software.

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi Euro 31.589, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad Euro 4.173; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per Euro 27.416. L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a Euro 35.975.768.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	41.426
Altri	195
Totale	41.621

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A. 5 del Conto economico, per l'importo di Euro 2.936.000, il ricavo relativo allo stato di avanzamento lavori della fase A del *Project Financing*, a seguito di una rappresentazione contabile che privilegia gli aspetti sostanziali del contratto.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Proventi Project Financing s.a.l.	2.936.000	A.5
Totale	2.936.000	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte	
Imposte correnti	612.039
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	-218.600
Imposte anticipate: IRAP	-34.102
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	36.588
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	3.789
Totale imposte anticipate	-212.325
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	399.714

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	0	0
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	0	0
Attività per imposte anticipate: IRES	700.087	518.075
Attività per imposte anticipate: IRAP	103.499	73.186
Totali	803.586	591.261

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3.90%
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Svalutazioni immobilizzazioni	574.407	137.858	574.407	22.402
2. Acc.ti ad altri fondi	334.000	80.160	300.000	11.700
3. Spese associative	2.425	582		
Totale differenze temporanee	910.832		874.407	
Totale imposte anticipate (A)		218.600		34.102
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)		0		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		-218.600		-34.102

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Svalutazioni rimanenze	308.775	74.106	308.775	12.042
2. Compensi amministratori	1.762	423		
3. Spese associative	2.540	610		
Totale differenze temporanee	313.077		308.775	
Totale imposte anti-cipate (A)		75.139		12.042
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
Totale differenze temporanee		0		0
Tot. imposte differite (B)		-75.139		-12.042

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti fiscali ires	327.156	0	327.156	24,00%	78.517	-	-
Ammortamenti fiscali irap	273.590	0	273.590	-	-	3,90%	10.670
Svalutazioni non dedotte Ires	1.565.253	492.528	2.057.780	24,00%	493.867	-	-
Svalutazioni non dedotte Irap	1.510.367	543.534	2.053.901	-	-	3,90%	80.102
Accantonamenti per rischi e oneri Ires	26.370	503.300	529.670	24,00%	127.121	-	-
Accantonamenti per rischi e oneri Irap	26.370	300.000	326.370	-	-	3,90%	12.728
Spese associative e compenso amministratori	4.302	(1.877)	2.425	24,00%	582	-	-
Fondi oneri scarica trivignano	66.264	(66.264)	0	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	700.088	-	103.501

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Fondo svalutazione crediti tassato	1.579.535	(1.393)	1.578.142

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.). In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziati in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R..

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- cessione di beni strumentali;
- contributi erogati al concessionario sulla base della percentuale di avanzamento delle opere realizzate al servizio del *Project Financing*.

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono relativi all'accensione e al rimborso di finanziamenti in essere con la Banca di Cividale.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	35
Operai	46
Totale Dipendenti	88

Dati occupazione – Covid-19

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, la Società ha fatto ricorso per un solo lavoratore all'ammortizzatore sociale dell'assegno ordinario Covid-19 previsto dapprima dal Fondo di Integrazione Salariale istituito presso l'INPS e successivamente dal Fondo di Igiene Ambientale quale fondo di settore.

Il periodo fruito è stato pari a circa 7 mesi e mezzo (dal 25 marzo 2021 al 31 ottobre 2021). La richiesta dell'ammortizzatore non aveva finalità di contrazione dei costi ma si è resa indispensabile a seguito del blocco dei licenziamenti per giustificato motivo oggettivo e che quindi non consentivano di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 44 del C.C.N.L. per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali applicato dalla Società con riferimento al lavoratore interessato e divenuto inidoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa presso la Società Net.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.771	18.720

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.480
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.640

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a Euro 9.776.200, è rappresentato da 9.776.200 azioni ordinarie di nominali Euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2021 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	9.776.200	9.776.200	0	0	9.776.200	9.776.200
Totale	9.776.200	9.776.200	-	-	9.776.200	9.776.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art.2427 primo comma n. 9 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Impegni	Garanzie	Garanzie reali
Importo	6.128.939	18.378.143	16.192.000

A fronte del contratto di *Project Financing* per la realizzazione del complesso impiantistico di digestione anaerobica di Udine la società ha assunto le seguenti principali obbligazioni:

- corresponsione di un contributo in conto investimento sulla base delle informazioni attualmente disponibili pari a Euro 9.111.291 di cui già maturato per Euro 2.982.352;
- cessione della proprietà superficiaria e costituzione del diritto superficiario per complessivi 37.000 metri quadri.

Di seguito il dettaglio delle fideiussioni rilasciate:

Descrizione	Importo
Fideiussioni rilasciate al Ministero dell'Ambiente	1.023.950
Fideiussioni rilasciate alla regione FVG	142.027
Fideiussioni rilasciate a Comuni soci	290.096
Fideiussioni rilasciate a fornitori terzi	710.000
Fideiussioni rilasciate a fornitori per locazioni	20.070
Totale	2.186.143

La maggior parte delle fideiussioni è stata rilasciata a vari soggetti pubblici e privati a garanzia di adempimenti contrattuali e in ottemperanza alle normative ambientali.

Le garanzie reali sono costituite da:

- ipoteca di primo grado su immobili strumentali per Euro 9.360.000;
- ipoteca di secondo grado su immobili strumentali per Euro 6.832.000.

Come precedentemente indicato, il finanziamento FRIE acceso nel 2020 è garantito da ipoteca di secondo grado ed in via ulteriore da privilegio speciale (privilegio industriale per il credito agevolato di cui al d.lgs. n. 1075 del 1947) su beni mobili strumentali per Euro 6.832.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano le prestazioni di servizio con l'azionista di maggioranza Comune di Udine (68,015% del capitale sociale – invariato rispetto al 2020) e con la società collegata Exe S.p.A. in Liquidazione.

Azionista di maggioranza: Comune di Udine

Le operazioni tra la Società, il Comune di Udine e gli altri Comuni Soci a decorrere dal 01/01/2020 intercorrono sulla base di quanto disposto in data 2 ottobre 2019 dall'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR che con delibera:

- n. 36/2019 ha provveduto al riconoscimento e alla prosecuzione delle gestioni del servizio di igiene ambientale in essere;
- n. 37/2019 ha provveduto all'individuazione dell'ambito di affidamento e della forma di affidamento secondo il modello in "house providing". In sintesi, Net S.p.A. risulta essere affidataria a regime della titolarità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani anche per il territorio del Comune di Udine fino a gennaio dell'anno 2035.

Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della Società, si sviluppa sulla base del contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale comprensivo dell'attività di emissione degli avvisi di pagamento (Tari), aggiornamento della banca dati, front office e attività informativa verso il pubblico, supporto amministrativo all'attività di controllo, accertamento ed irrogazione sanzioni; tale contratto regolerà i rapporti fra le parti sino all'approvazione e sottoscrizione del nuovo Disciplinare Tecnico tra Gestore e Comune gestito corredato delle relative schede tecniche. Si porta a conoscenza che di tali servizi hanno usufruito altri comuni soci. I tempi medi di pagamento del cliente-Socio sono di circa 30 giorni data fattura. La società nell'anno 2021 ha pagato al Comune di Udine la concessione per la gestione dei rifiuti solidi urbani, oltre la Tari dovuta in ragione delle utenze attive a suo nome.

Dall'anno 2020 è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR), di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021". Il nuovo metodo impone di redigere il piano economico finanziario (PEF) inserendo, al posto dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari, i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi e desunti dai rispettivi bilanci (anno n-2), ai quali vengono poi applicati dei correttivi in base al perseguimento di obiettivi qualitativi.

Con riferimento a tale metodologia è stato predisposto il PEF 2021 per il Comune di Udine e per tutti i Comuni di cui Net S.p.A. risulta essere Gestore del servizio integrato dei rifiuti. L'Assemblea regionale d'ambito di AUSIR con deliberazione n. 30 di data 24 giugno 2021 ha validato i piani economico-finanziari (PEF) relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti.

L'importo del PEF 2021 del Comune di Udine riferito ai costi del Gestore Net S.p.A. del servizio integrato rifiuti sono pari a Euro 11.020.580 oltre Iva.

Società collegata: Exe S.p.A.

Come già indicato nella sezione "Attività finanziarie" della presente Nota Integrativa, la partecipata Exe S.p.A. è da considerarsi impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile.

Sì evidenzia che con atto del luglio 2017 la società è stata posta in liquidazione.

L'analisi dei rapporti di natura commerciale con il Comune di Udine (azionista di maggioranza) è la seguente:

Ricavi	2021	2020
Servizio integrato di raccolta e trasporto rifiuti (PEF 2020)	11.020.580	10.801.068
Progetto lotta all'evasione Tari	40.984	40.984
Servizi di raccolta e trasporto		
Servizi di trattamento		
Prestazioni diverse a richiesta della parte correlata	960	
Attività amministrativa di supporto		
	11.062.524	10.842.051

Costi	2021	2020
Concessione servizi raccolta e smaltimento rifiuti come da contratto	123.578	123.826
Tassa rifiuti Net Spa	5.311	4.210
	128.889	128.036

Crediti	2021	2020
Crediti	893.516	2.150.368
Fatture da emettere	-	151.504
	893.516	2.301.872

Debiti	2021	2020
Debiti (Tributo Tari)	2.897	1.614
Fatture da ricevere	-	30.956
	2.897	32.570

Di seguito la tabella di riepilogo relative alle informazioni sulle operazioni con parti correlate:

Tipologia di parte correlata	Soggetto	Esercizi	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Crediti	Debiti
Azionista	Comune di Udine	2021 2020	11.062.524 10.842.051	128.889 128.036	893.516 2.301.872	2.897 32.570
Impresa collegata	EXE S.p.a.	2021 2020	-	-	-	-

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 1.176.221, come segue:

- il 5%, pari a Euro 58.811, alla riserva legale;
- Euro 1.117.410 alla riserva straordinaria.

Relazione del Revisore indipendente e del Collegio Sindacale

Relazione del revisore indipendente

Ai sensi dell'art. 14 Del d.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti della società NET S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società NET S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società NET S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della NET S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della NET S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma secondo, del codice civile

Pregiatissimi Soci della Società NET S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di NET S.p.A. relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 1.176.221,00.

Tale bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge a seguito dell'avvenuta approvazione da parte dell'Organo Amministrativo nella propria adunanza del 27 aprile 2022.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott.ssa Elisa Missio ci ha consegnato copia della propria relazione recante data odierna e contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Non essendo incaricati della revisione legale, abbiamo svolto sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Attività svolta ai sensi dell'art. 2386 comma 5 del Codice Civile

In data 06 ottobre 2021, essendo cessata per rinuncia all'ufficio la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione nominati dall'assemblea dei soci di data 18 settembre 2020, abbiamo accertato l'intervenuta cessazione dell'intero Organo Amministrativo ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2386 del Codice Civile e di cui all'art. 14 del vigente Statuto sociale.

In data 07 ottobre 2021 abbiamo quindi proceduto a convocare con urgenza l'assemblea dei soci per provvedere alla nomina di un nuovo organo amministrativo, ritenendo di fissare le date di convocazione in un arco di tempo ragionevolmente breve, atteso che la gestione vicaria di cui all'art. 2386 comma 5 del Codice Civile deve essere breve e limitata all'ordinaria attività, così come peraltro indicato dalla Norma 9.2 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate".

Nelle more della nomina di un nuovo Organo Amministrativo, abbiamo convenuto che la gestione vicaria affidataci ai sensi dell'art. 2386 comma 5 del Codice Civile e dell'art. 14 dello Statuto sociale dovesse limitarsi ed essere finalizzata all'ordinaria gestione societaria con un orientamento alla salvaguardia della continuità aziendale, nonché del patrimonio.

Secondo tale approccio, abbiamo ritenuto di non porre in essere alcun atto di gestione straordinaria limitandoci a dare attuazione a decisioni già assunte dall'Organo Amministrativo cessato ovvero ad obiettivi predefiniti e programmati già dal medesimo organo deliberati, ove caratterizzati da urgenza.

Tenuto conto della complessità del sistema-azienda e la varietà di situazioni che caratterizzano l'attività della Società e nella consapevolezza dell'esistenza di un ampio dibattito dottrinale e giurisprudenziale in ordine all'ampiezza del potere gestorio in funzione vicaria, abbiamo altresì ritenuto di compiere solo quegli atti, a maggior ragione se urgenti, finalizzati a preservare la Società da rischi e danni, anche solo potenziali, nonché quegli atti finalizzati a conservare la redditività aziendale.

Allo scopo di organizzare in maniera efficiente la nostra gestione vicaria abbiamo quindi organizzato e tenuto riunioni periodiche con tutte le funzioni apicali della Società onde poter più compiutamente pianificare l'attività, nonché abbiamo ritenuto opportuno definire delle procedure di reportistica da parte delle medesime funzioni.

Dell'attività svolta nel corso della relazione vicaria abbiamo trasmesso analitica relazione all'Organo Amministrativo nominato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 29 ottobre 2021.

Per opportuna informativa, abbiamo trasmesso la predetta relazione anche all'Organismo di Vigilanza, con il quale abbiamo comunque mantenuto uno scambio di informativa nel corso della gestione vicaria.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, nonché sul relativo concreto funzionamento. Con tale fine, abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione ed a tutte le Assemblee dei Soci tenutesi nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

Sulla base delle informazioni disponibili, acquisite nell'ambito dei predetti consessi ed anche integrate a seguito di periodici colloqui, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo altresì acquisito dall'Organo Amministrativo e/o dalla Direzione Generale, durante le riunioni svoltesi, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza nonché preso visione della relazione del medesimo e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul relativo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e dalla direzione generale per la gestione degli effetti conseguenti al permanere della situazione emergenziale da Covid-19, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Precisiamo che nell'ambito della vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul relativo concreto funzionamento, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 abbiamo altresì monitorato l'efficacia delle azioni attivate per la riorganizzazione delle funzioni in seguito alla cessazione dell'incarico da parte del Direttore Generale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo informiamo di aver rappresentato all'Organo Amministrativo l'opportunità di valutare la riorganizzazione e/o l'implementazione della struttura amministrativa nell'ottica di conseguire una efficiente e tempestiva reportistica sull'andamento della gestione anche alla luce dei maggiori e nuovi carichi di attività conseguenti ai mutati adempimenti informativi in capo alla Società.

Non sono pervenute alla nostra attenzione denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Decreto-Legge 25 agosto 2021 n. 118.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Rappresenteremo all'assemblea dei soci la nostra proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi che si chiuderanno al 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo preso atto che il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha rilasciato in data odierna la relazione in cui attesta che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria a tale data e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, sub n. 5, del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per Euro 82.656.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Concordiamo infine con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo nella nota integrativa ed invitiamo i soci a considerare quanto adeguatamente descritto nella stessa nota integrativa circa la natura non monetaria del risultato economico dell'esercizio conseguente alla rappresentazione in bilancio degli incrementi patrimoniali legati alla Convenzione di *Project Financing* conclusa in data 24 ottobre 2017.

Udine, 10 maggio 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dottor Gianni Cocetta – Presidente del Collegio Sindacale

Dottorssa Luisa Sarcinelli – Sindaco Effettivo

Dottor Gabriele Pecile – Sindaco Effettivo



Net S.p.A.
Sede in Viale Duodo 3/E - 33100 UDINE
www.netaziendapulita.it

net@netaziendapulita.it
Tel. + 39.0432.206811
Fax + 39.0432.206850

Capitale Sociale Euro 9.776.200,00 i.v.
R.I. e C.F. 94015790309
P.IVA 01933350306



BILANCIO DI ESERCIZIO 2021



Acque del Friuli



BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Il Bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Nel periodo non sono intervenuti cambiamenti significativi, tali da rettificare le informazioni contenute nei precedenti Bilanci.

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 30.03.2022.

Il Collegio Sindacale ha redatto la propria relazione in data 15.04.2022.

La società Aurea Revisione S.r.l., incaricata della revisione legale, ha redatto la propria relazione in data 14.04.2022.

Il Progetto di Bilancio è stato depositato presso la sede legale di CAFC S.p.A. il 15.04.2022.

SOMMARIO

3	CARICHE SOCIALI
5	RELAZIONE SULLA GESTIONE
5	1. Introduzione
10	2. Tariffa 2020÷2022 – Vincolo dei Ricavi del Gestore (VRG) – Modifica valori FoNI
11	3. Emergenza COVID-19
12	4. Quadro normativo e regolatorio
12	4.1 Quadro normativo
12	4.2 Evoluzione normativa nella materia degli appalti pubblici e della responsabilità della persona giuridica
13	4.3 La revisione del Regolamento per la Disciplina degli Affidamenti di Lavori, Servizi e Forniture di CAFC S.p.A.
13	4.4 Quadro regolatorio
14	4.5 Il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG)
15	4.6 Investimenti effettuati - Utilizzo del FoNI e rappresentazione contabile
16	5. Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione
16	5.1 Commento e analisi degli indicatori di risultato
16	5.1.1 Indicatori di risultato economico finanziari
16	5.1.1.1 Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati
21	6. Commento e analisi degli indicatori di risultato non finanziari
21	6.1 Engineering - Investimenti
22	6.2 Servizio acquedotto
24	6.3 Servizio fognatura
25	6.4 Servizio depurazione
26	6.4.1 Impianto di depurazione a servizio della città di Udine
26	6.4.2 Impianto di depurazione di San Giorgio di Nagaro
27	6.4.3 impianto di depurazione di Tolmezzo
27	6.5 Servizio Tecnologia, Automazione e Telecontrollo
28	6.6 Manutenzioni specializzate
29	6.7 Produzione Energia Elettrica da fonti rinnovabili
29	6.8 Servizio commerciale e rapporti con gli utenti
30	6.9 Misure del servizio idrico
32	6.10 Sistemi informativi
32	6.11 Informazioni relative alle attività con impatto sull'ambiente
33	6.12 Informazioni relative al personale
35	7. Gestione dei rischi finanziari e non finanziari
35	7.1 Rischi finanziari
35	7.2 Rischi non finanziari
35	8. Attività di ricerca e sviluppo
36	8.1 Master Plan Acquedotti
36	8.2 Progetto Water Safety Plan (WSP) – Piani di Sicurezza delle Acque
37	8.3 Progetto Managed use of treated urban wastewater for the quality of the Adriatic Sea (AdSWiM)
37	8.4 Sviluppo di algoritmi avanzati di controllo di processo negli impianti di depurazione
38	8.5 Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia
38	9. Imprese Collegate e Controllate (Friulab S.r.l.)
39	10. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
39	11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
40	12. Elenco delle sedi secondarie
41	13. Trattamento dei dati personali
41	14. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001
42	15. Sistema di gestione della Qualità, la Sicurezza del Lavoro e l'Ambiente
42	16. Salute e Sicurezza del Lavoro
43	17. Proposta di destinazione del risultato di esercizio
45	Bilancio di Esercizio
55	Nota integrativa
	Allegati:
109	Relazione del Collegio Sindacale
113	Relazione della Società di Revisione



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Salvatore Piero Maria Benigno
<i>Vice Presidente</i>	Giovanni Valle
<i>Consiglieri</i>	Andrea Romito
	Marianna Tomasin
	Anna Maria Zuccolo

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Giuseppe Di Bartolo Zuccarello
<i>Sindaci Effettivi</i>	Federica Missio
	Gessi Degrassi
<i>Sindaci Supplenti</i>	Rosa Ricciardi
	Claudio Kovatsch dal 10.07.2020

SOCIETÀ DI REVISIONE

Aurea Revisione S.r.l.
Via Poscolle, 11a
33100 Udine



Capitale sociale
41.878.904,65 Euro

Registro imprese di Udine
n. UD-203443

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio chiuso al 31.12.2021

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, il Bilancio di Esercizio deve essere corredato da una relazione contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, del risultato e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei settori in cui ha operato durante il periodo considerato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nella descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di Euro 1.352.966.

A tale esito si è pervenuti sottraendo al risultato prima delle imposte, pari a Euro 2.774.698, l'ammontare di imposte, pari a Euro 1.421.732.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato iscrivendo ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali per Euro 16.126.064 e rettifiche di valore su crediti per Euro 150.000.

Come ormai consolidato, dal bilancio 2019 la componente tariffaria riferibile al FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) risulta rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

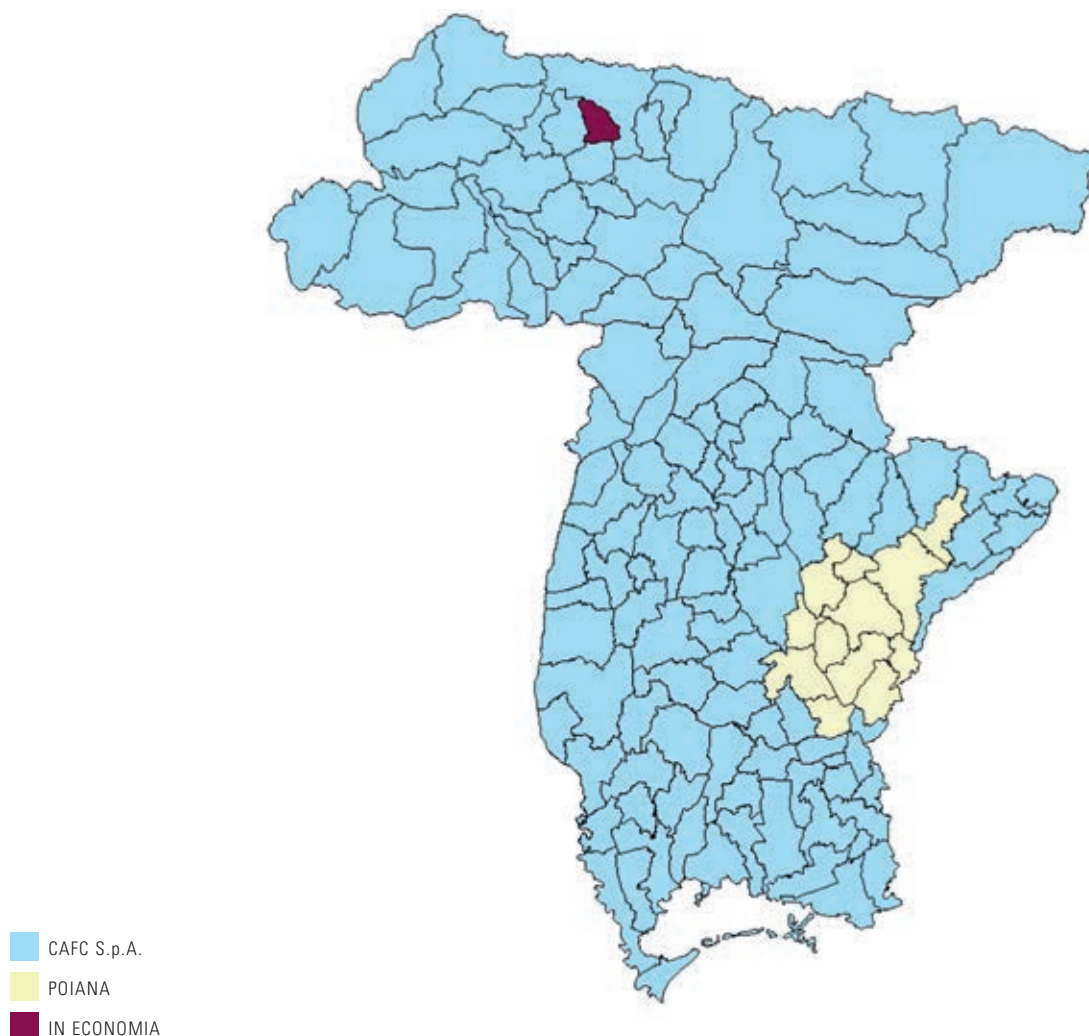
Il risultato ottenuto, per quanto riguarda la gestione caratteristica, è frutto dell'incessante opera di efficientamento esercitata da CAFC S.p.A.

Il servizio è reso secondo il modello dell' *"in house providing"* ed è erogato in 121 Comuni della Provincia di Udine su 134.

I soci di CAFC S.p.A. al 31.12.2021, sono 122 Comuni e le Comunità di montagna della Carnia e del Gemonese (Comunità istituite dalla L.R. 21/2019 *"Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale"* e successori delle UTI – Unioni Territoriali Intercomunali).

Permangono tre bacini tariffari: CAFC S.p.A. storico, Città di Udine e zona montana (zona di gestione ex Carniacque). L'unificazione dei bacini tariffari in un bacino unico, tenuto conto delle conseguenze della pandemia da COVID-19 e dell'applicazione del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI) è prevista per la revisione tariffaria del biennio 2022÷2023.

La semplificazione della gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, iniziata nel 2009, vede la presenza, al 31.12.2021, di due gestori di dimensioni industriali.



L'evoluzione normativa ha portato l'Ente di Governo dell'Ambito (l'allora Consulta per l'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli) a dichiarare in data 07.10.2015, con delibera di Assemblea n. 19, CAFC S.p.A. quale Gestore Unico d'Ambito. Ciò significa che l'ulteriore gestione esistente nell'ambito della Provincia di Udine, dovrà essere integrata in CAFC S.p.A. entro la data di scadenza della stessa (31.12.2023).

Oltre ai due gestori industriali operanti su plurimi Comuni, nel territorio della ex Provincia di Udine sussiste una gestione in economia non conforme (Comune di Cercivento).

La sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione a SSUU n. 11359/2020 depositata in data 12.06.2020 con la quale è stato rigettato il ricorso presentato dal Comune di Cercivento, nonché le recenti disposizioni normative di cui all'art. 22, co. 1-quinques della L. 233/2021 impongono alle gestioni del servizio idrico in forma autonoma prive dei requisiti per la salvaguardia il termine perentorio del 1° luglio 2022 per confluire nella gestione unica individuata dall'Ente di Governo dell'Ambito. Di conseguenza, il Comune medesimo deve adempiere al trasferimento della gestione del Servizio Idrico Integrato al concessionario del servizio CAFC S.p.A. entro l'anno 2022.

Il principio dell'unicità della gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale, vede CAFC S.p.A. proiettato verso il ruolo del Gestore Unico sul territorio di riferimento dell'ex Provincia di Udine (sub-ambito Centrale).

È ancora pendente al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) il ricorso promosso da Consorzio Acquedotto Poiana S.p.A. (ed i 12 Comuni azionisti) contro la deliberazione n. 42/16 del 15.12.2016 dell'Assemblea d'Ambito della CATO Centrale Friuli e la Convenzione sottoscritta in data 23.12.2016 tra EGA e CAFC S.p.A., conseguenti alla deliberazione assembleare di CATO Centrale Friuli del 07.10.2015 n. 19/15, con la quale CAFC S.p.A. veniva individuata quale gestore unico d'ambito con affidamento definitivo del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli a decorrere dal 01.01.2016 e fino al 31.12.2045.

Il TSAP in data 14.07.2021 ha trattenuto la causa per la decisione. Alla data di redazione del Bilancio 2021, nulla è ancora pervenuto dal TSAP in merito alla vicenda.

Per giungere all'unicità della gestione del Servizio Idrico Integrato nel sub-ambito Centrale Friuli, ed in un'ottica di integrazione industriale volta a migliorare la gestione del servizio è stato avviato, già dal 2018, uno studio per individuare un'operazione di integrazione societaria tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A. In data 31.10.2020, il Gruppo di Lavoro costituito dalle due società ha licenziato un documento contenente l'ipotesi di integrazione societaria tra Acquedotto Poiana S.p.A. e CAFC S.p.A. Il documento stabilisce che ciascun Comune socio di Acquedotto Poiana S.p.A. manterrà il 49% delle azioni detenute nello stesso, mentre conferirà il 51% delle azioni di Acquedotto Poiana in CAFC S.p.A. Pertanto, Acquedotto Poiana S.p.A. sarà partecipato per il 51% da CAFC S.p.A. e per 49% dagli attuali soci del medesimo, proporzionalmente alla loro attuale partecipazione nella società. CAFC S.p.A., a seguito dell'aumento di capitale, avrà 12 nuovi soci, aggiuntivi, rappresentati dai Comuni oggi soci di Acquedotto Poiana S.p.A.

A causa di alcune criticità emerse in merito all'articolata proposta di integrazione societaria (sub-concessione a Poiana per lo svolgimento del SII nel territorio dei propri Comuni soci; mancanza di set di dati completo per la valutazione economica di Acquedotto Poiana; gestione componente tariffaria FoNI da parte di Poiana; art. 20 del D. Lgs 175/2016 in merito alla razionalizzazione delle partecipate), l'operazione è al momento in fase di "stand by". La risoluzione dei temi richiamati, risulta imprescindibile per il proseguo dell'iter volto alla finalizzazione dell'Operazione stessa.

AUSIR, tenuto conto che oramai il cronoprogramma degli adempimenti necessari alla conclusione dell'operazione di aggregazione societaria risulta superato, della deliberazione ARERA n. 656/2015/R/IDR che impone di avviare, almeno diciotto mesi prima della scadenza del Gestore in salvaguardia (i.e. 31.12.2023), le procedure di subentro del Gestore CAFC S.p.A. e l'individuazione del valore residuo da corrispondere ad Acquedotto Poiana, ha comunicato in data 17.12.2021 che i Gestori dovranno confermare la volontà congiunta di concludere l'operazione di cui trattasi entro e non oltre la data del 31.03.2022, specificando il modello a cui intendono aderire e trasmettendo un nuovo cronoprogramma delle attività previste. Qualora non vi sia alcuna comunicazione, AUSIR avvierà, entro il 30.06.2022, la procedura di subentro del Gestore Acquedotto Poiana da parte di CAFC S.p.A. e conseguente determinazione del valore residuo da corrispondere ad Acquedotto Poiana S.p.A.

Nell'ambito del graduale processo di razionalizzazione del Servizio Idrico Integrato nel sub ambito Centrale Friuli, le società CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A. in data 22.04.2021 hanno acquistato la quota di partecipazione detenuta dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana nella società Friulab S.r.l. pari al 7,9% per un importo pari a Euro 128.000,00 suddiviso in relazione alla quantità di quote di partecipazione detenute da ciascun Gestore. Con tale operazione Friulab S.r.l. è divenuta la società di riferimento per le analisi di laboratorio delle società di gestione del Servizio Idrico Integrato, con l'auspicio che possa ampliare la propria compagine sociale anche ad altre società del medesimo settore operanti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La Legge Regionale n. 13 del 06.08.2021 ha riavviato la procedura di messa in liquidazione del Consorzio “Acquedotto della Valle del But”. In data 04.10.2021 è stato nominato un commissario liquidatore. Sono in corso le attività previste per la definitiva chiusura del Consorzio e il conferimento a CAFC S.p.A. della proprietà delle reti, degli impianti e delle dotazioni infrastrutturali, nonché della titolarità di tutti i rapporti attivi e passivi del Consorzio.

CAFC S.p.A., assieme ai Gestori del Servizio Idrico Integrato Giulia, AcegasApsAmga S.p.A., Acquedotto Poiana S.p.A. ed Irisacqua S.r.l., nel 2020 ha intrapreso un progetto strategico al fine di individuare soluzioni alternative all’invio diretto dei fanghi in agricoltura. Il progetto prevede il “revamping” dell’esistente essiccatore fanghi nell’area dell’impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro.

I Gestori hanno sottoscritto in data 18.02.2021 un Memorandum of Understanding per dare avvio al progetto che risulta inserito nel Piano delle Opere Strategiche (contemplato nel MTI-3) valorizzando la sostenibilità ambientale ed affrontando gli aspetti connessi al recupero di energia ed al riuso dell’acqua depurata a fini industriali.

A seguito delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) per gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativi alla realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti, i Gestori sottoscrittori del MoU ed i Gestori HydroGea S.p.A. e LTA S.p.A. (che hanno sottoscritto il MoU in data 08.02.2022) hanno presentato il progetto “*HUB fanghi SGN – Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG*” a valere sul Bando PNRR – M2C1.1. I 1.1 – Linea C. L’essiccatore tratterà i fanghi disidratati prodotti dai Gestori del SII della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che rappresentano il 100% del servizio di depurazione alla popolazione regionale, consentendo economie di scala importanti, un processo ambientalmente ed economicamente sostenibile e previsioni future di impatto positivo sulla tariffa a carico dei cittadini.

Nell’arco del 2021 è proseguita la redazione del Masterplan Acquedotti promosso dai sette Gestori del Servizio Idrico Integrato regionali che, in data 13.11.2020, avevano costituito il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con impresa capogruppo mandataria CAFC S.p.A. per la realizzazione degli interventi del Piano necessari alla mitigazione dei danni connessi al cambiamento climatico e per promuovere il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche. Lo studio prevede in particolare la realizzazione dell’interconnessione dei sistemi acquedottistici esistenti di interesse dell’intero territorio regionale. Il Masterplan conterrà uno studio sull’evoluzione demografica e di sviluppo di ogni territorio interessato nel breve (2031), medio (2041) e lungo (2051) periodo, nonché una ricognizione dei sistemi acquedottistici esistenti, comprensiva di analisi quantitativa e qualitativa delle risorse idriche esistenti. Nell’arco del 2022 è prevista la presentazione del Masterplan alle Autorità competenti (Regione e AUSIR in primis) e agli Stakeholders. Esso rappresenta la naturale prosecuzione della stesura dei Piani di Sicurezza dell’Acqua, una redazione congiunta svolta dai sette Gestori del servizio idrico del Friuli Venezia Giulia, primo esempio in Italia.

Durante il 2021 è stata aggiornata la Carta del Servizio Idrico Integrato ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 547/2019/R/IDR e n. 311/2019/R/IDR che hanno modificato la deliberazione ARERA n. 655/2015/R/IDR “Regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)” con applicazione per il territorio regionale dal 17.05.2021.

In data 16.12.2021 AUSIR ha approvato la versione aggiornata del Regolamento Fognatura, che recepisce le disposizioni normative relative all’osservanza del Piano di Tutela delle Acque della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dell’invarianza idraulica delle acque meteoriche. A seguito dell’approvazione, il Regolamento è divenuto efficace su tutto il territorio di CAFC S.p.A. (compreso quello precedentemente gestito da ex Carniacque S.p.A.).

Considerevole impegno è stato profuso dall'azienda per la razionalizzazione del lavoro, per la formazione continua del personale e per il consolidamento delle relazioni industriali, basate sul confronto costruttivo e leale nell'interesse primario dell'azienda e dei propri dipendenti.

A fronte della congiuntura economica sfavorevole, accentuata dall'effetto della pandemia da COVID-19, i risultati economici di CAFC S.p.A. si mantengono positivi. Tutto ciò a comprova della bontà delle scelte strategiche e della solidità organizzativa dell'azienda.

2. TARIFFA 2020÷2022 – VINCOLO DEI RICAVI DEL GESTORE (VRG) – MODIFICA VALORI FoNI

In conformità alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR, con deliberazione n. 10/21 del 23.03.2021 AUSIR ha approvato e trasmesso all'Autorità lo schema tariffario 2020÷2023 di CAFC S.p.A. a fini dell'approvazione. Con deliberazione n. 179/2021/R/IDR del 04.05.2021 ARERA ha quindi approvato gli atti e lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020÷2023.

Nell'ambito delle verifiche relative alle poste patrimoniali ed economiche utilizzate da AUSIR e da ARERA per l'approvazione dello schema regolatorio, nelle precisazioni di questi fornite è stata rilevata la riallocazione per CAFC S.p.A. degli investimenti relativi alle immobilizzazioni in leasing. Un tanto ha comportato una diversa determinazione del valore dei cespiti gestiti (RAB dei proprietari) ai fini del computo dell'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi, limitatamente alla parte non inclusa nella componente FoNI riconosciuta in tariffa.

Conseguentemente, al fine di mantenere inalterato il limite per i ricavi del gestore VRG e del moltiplicatore tariffario ϑ , è stata prevista dal sistema regolatorio (locale e nazionale) l'integrazione della componente relativa alla citata valorizzazione delle infrastrutture di terzi (*ACUIT^a*) e apportate le seguenti rinunce per le annualità 2020 e 2021: € 2.626.767 per il 2020 e € 10.540.246 per il 2021.

Inoltre, a seguito della modifica apportata alla predetta componente *ACUIT*, sono stati aggiornati i CFP (Contributi a Fondo Perduto) derivanti dal *FoNI* 2020 e 2021 a valere sui calcoli tariffari 2022 e 2023. Infine, sempre per mantenere il VRG e ϑ invariati sono state indicate le rinunce alla componente *ACUIT* a valere per le annualità 2022 e 2023 pari rispettivamente a € 4.339.341 per il 2022 e € 1.464.337 per il 2023. La riallocazione ha generato una diversa determinazione in aumento della componente tariffaria FoNI destinata al sostegno finanziario degli investimenti, per effetti di carattere patrimoniale ed economico sul bilancio 2020 e del corrente 2021.

In conformità alle previsioni del principio contabile di riferimento OIC29, la Società ha provveduto a determinare retroattivamente gli effetti di natura patrimoniale ed economica dell'attribuzione da parte di ARERA della quota aggiuntiva della componente FoNI compresa nel VRG di competenza 2020 e riconducibile alla diversa considerazione ai fini tariffari delle immobilizzazioni di cui il gestore del SII usufruisce in virtù dei contratti di locazione finanziaria in essere.

Si è provveduto pertanto a rideterminare retroattivamente gli importi per l'esercizio precedente, per i seguenti effetti di natura patrimoniale e sul risultato di esercizio al 31.12.2020 nel riportare le correzioni operate per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico interessata.

3 . EMERGENZA COVID-19

Il 2021 ha visto la prosecuzione della fase di pandemia COVID-19, sebbene con conseguenze meno impattanti sull'organizzazione aziendale rispetto l'anno precedente. CAFC S.p.A. ha proseguito nell'applicazione delle regole e delle prassi che aveva individuato durante il primo anno, modulando la profondità e l'estensione di tali misure in corrispondenza con l'evoluzione della situazione sanitaria. All'interno dell'azienda è stato istituito il Comitato Covid-19, organismo che ha guidato e supportato l'azienda in tutte le decisioni conseguenti alla gestione della pandemia.

Le linee di azione sulle quali si è mossa l'azienda sono rimaste le stesse, in quanto dettate dalla Carta dei Servizi e da norme di legge vigenti: salvaguardia della salute dei lavoratori, anche nell'ottica di preservare la capacità operativa minima necessaria ad assicurare il servizio idrico integrato.

Al fine di prevenire possibili contagi, si sono evitate le situazioni di contatto e affollamento negli ambiti aziendali, ed il servizio agli utenti è proseguito attraverso i canali alternativi all'accesso in presenza agli sportelli (telefono, web, sportello on line, prenotazione degli appuntamenti),

Dal punto di vista organizzativo le principali azioni intraprese sono state:

- Apertura degli sportelli al pubblico solo su appuntamento e solo per le sedi di Udine e Tolmezzo. Grazie al rallentamento dell'epidemia questa misura precauzionale è stata successivamente ridotta, ma non abbandonata, reintroducendo alcune giornate di accesso libero da parte degli utenti. La modalità su appuntamento è stata comunque mantenuta, in quanto consente una migliore organizzazione e utilizzazione delle risorse umane.
- Limitazione dell'accesso alla sede centrale ed alle sedi periferiche a visitatori esterni all'organizzazione: è stato limitato al minimo l'accesso di persone estranee all'organizzazione entro gli uffici, in modo da prevenire possibili promiscuità rischiose.
- Attivazione delle modalità di lavoro agile (Smart Working) per una platea potenziale di oltre 100 dipendenti della sede centrale di Udine e delle sedi periferiche. Questa attività ha consentito in particolare un regime di protezione specifica più efficace per i lavoratori in condizioni di fragilità.
- Sono continuate le misure di temperatura ai varchi di accesso alle sedi principali dell'azienda, con inibizione dell'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 °C.
- Sono state mantenute tutte le misure di prevenzione già instaurate in precedenza, come la definizione del limite massimo di capienza di ciascun ufficio, la raccomandazione a mantenere sempre una distanza adeguata tra le persone e l'esclusione del ricircolo d'aria negli impianti di climatizzazione.
- La fornitura ai dipendenti di mascherine, di volta in volta chirurgiche o FFP2, è proseguita secondo l'evoluzione della pandemia, con contestuale indicazione di obblighi o opportunità di utilizzo nelle varie situazioni aziendali (uffici, lavori in campo, ...).

Sempre grazie alla diminuzione dell'impatto della pandemia, sono state abbandonate alcune delle misure più drastiche di limitazione come la prassi degli ingressi scaglionati per il personale operativo per evitare l'affollamento degli sportelli all'inizio ed alla fine dell'orario.

La campagna di somministrazione di tamponi gratuiti ai lavoratori, a adesione volontaria, iniziata nel mese di dicembre 2020, è proseguita fino a settembre 2021, con sei sessioni, a cadenza mensile, con numeri di aderenti dai 160 ai 200 per ciascuna tornata.

Grazie alle iniziative descritte si è mantenuto, per due anni, un luogo di lavoro sostanzialmente "COVID free".

4. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

4.1 Quadro normativo

L'esercizio 2021, si è caratterizzato per una evoluzione del quadro di riferimento normativo - giurisprudenziale afferente le società pubbliche, i servizi da esse gestiti e le tematiche ad esse correlate, in particolare con riferimento alla materia degli appalti pubblici e a quella della responsabilità della persona giuridica.

Nei paragrafi successivi si focalizzerà l'attenzione sulle modifiche normative in materia di appalti alla luce della Legge n. 238 del 23.12.2021 *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020"*; sulla gestione del Servizio Idrico Integrato in capo a CAFC S.p.A. per le gestioni che non si sono ancora integrate e per la gestione e rendicontazione delle risorse del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ai sensi della Legge n. 233 del 29.12.2021 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*.

Per quanto concerne gli affidamenti in *"house providing"* si ricordano le modifiche normative afferenti gli affidamenti con procedure concorrenziali (D. Lgs. 175/2016, art. 2, co. 1, lett. d)), anche se solo marginalmente di interesse del Gestore del SII. Il primario servizio pubblico trova tutela nei riferimenti normativi contenuti nel D. Lgs. 152/2016, nella L.R. 5/2016 e L.R. 13/2005, nonché nel solido impianto amministrativo e societario che caratterizza CAFC S.p.A.

Inoltre, perdurando la situazione di pandemia, per l'attività operativa, l'organizzazione, prevenzione e gestione aziendale ai sensi della D.L. n. 221 del 24.12.2021 *"Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"* l'azienda continua ad applicare le prassi di prevenzione.

Il D. Lgs. n. 195/2021, attuativo della Direttiva UE 2018/1673 in materia di lotta al riciclaggio mediante il diritto penale, è intervenuto sulle fattispecie incriminatrici di ricettazione, riciclaggio, reimpiego ed autoriciclaggio, di cui agli articoli 648 c.p., 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 c.p., già incluse nel catalogo dei reati presupposto all'art. 25-octies del D. Lgs. 231/2001. L'azienda provvederà alle revisioni dei relativi strumenti di programmazione delle attività ex Legge n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013.

4.2 Evoluzione normativa nella materia degli appalti pubblici e della responsabilità della persona giuridica

In materia di appalti, l'articolo 10 della Legge n. 238 del 23.12.2021 *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020"* ha modificato alcuni articoli del D. Lgs. n. 50/2016 e gli istituti da essi regolamentati, in particolare l'articolo 31 *"Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni"*, l'articolo 46 *"Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria"*, l'articolo 80 *"Motivi di esclusione degli operatori dalla partecipazione alle gare"*, l'articolo 113-bis *"Termini di pagamento e penali"* e gli articoli 105 e 174 in materia di subappalto nei settori ordinari e speciali.

Con riferimento alla gestione del Servizio Idrico Integrato, l'articolo 22 comma 1-quinquies del D.L. n. 152/2021 (convertito con la Legge 29 dicembre 2021 n. 233) inserisce, dopo il comma 2-bis dell'articolo 147 del D.Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale), il seguente comma 2-ter. *"Entro il 1° luglio 2022, le gestioni del servizio idrico in forma autonoma per le quali l'ente di governo dell'ambito non si sia ancora espresso sulla ricorrenza dei requisiti per la salvaguardia di cui al comma 2-bis, lettera b), confluiscono nella gestione unica individuata dal medesimo ente. Entro il 30 settembre 2022, l'ente di governo dell'ambito provvede ad affidare al gestore unico tutte le gestioni non fatte salve ai sensi del citato comma 2-bis"*. Il provvedimento rappresenta un ulteriore richiamo del legislatore al completamento del trasferimento delle gestioni che ancora non siano state integrate (Comune di Cervineto) in capo ai soggetti affidatari del servizio idrico integrato d'ambito, tra cui CAFC S.p.A.

La Legge 233/2021 prevede inoltre le disposizioni generali per la gestione, attribuzione e rendicontazione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il 15.12.2021, con l'entrata in vigore del D. Lgs 195/2021, attuativo della Direttiva UE 2018/1673 in materia di lotta al riciclaggio mediante il diritto penale, vi è un'estensione dei presupposti di reato sulle fattispecie incriminatrici di ricettazione, riciclaggio, reimpiego ed autoriciclaggio, di cui agli articoli 648 c.p., 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 c.p., già incluse nel catalogo dei reati presupposto all'art. 25-octies del D. Lgs. 231/2001. La rilevante novità, risiede nell'ampliamento dell'ambito di applicazione dei suddetti delitti ai proventi indistintamente derivanti da qualsiasi tipologia di reato, con la conseguenza che il denaro, i beni o le altre utilità non dovranno più conseguire esclusivamente da "delitti" (dolo o colposi) ma potranno derivare anche da contravvenzioni. Le novità normative saranno oggetto di analisi nella pianificazione anticorruzione, trasparenza e attività di Risk Assessment pianificata per il 2022.

4.3 La revisione del Regolamento per la Disciplina degli Affidamenti di Lavori, Servizi e Forniture di CAFC S.p.A.

Alla luce dei ripetuti interventi del legislatore in materia di contratti pubblici, come precedentemente illustrati, in particolare a seguito del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020 in materia di contratti pubblici, per migliorare l'operatività in merito alla scelta degli operatori economici per i servizi di ingegneria ed architettura, è stata attuata la revisione del Regolamento per la disciplina degli Affidamenti di lavori, Servizi e Forniture ai sensi dell'art. 36 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Le integrazioni/modifiche riguardano in particolare l'art. 2 bis "Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi tecnici". Il Regolamento così come modificato (Rev 4.) ha avuto efficacia dal giorno 17.01.2022.

4.4 Quadro regolatorio

Il quadro regolatorio è ormai stabile e basato su testi integrati di regolazione.

CAFC S.p.A. opera in un ambito regolato dall'Autorità nazionale ARERA e in seconda istanza dall'Ente di Governo dell'Ambito locale (AUSIR). Il quadro regolatorio di riferimento definito da ARERA è composto da un insieme di disposizioni aventi ad oggetto specifici aspetti del Servizio Idrico Integrato, che di seguito si elencano:

- il metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio MTI-3, delibera 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, aggiornata con delibera 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021;
- la regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII), di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, per quanto attiene alla puntuale individuazione di standard di qualità minimi, omogenei sul territorio nazionale, alla quantificazione di penalità e sanzioni, nonché alla determinazione di premi/incentivi al miglioramento di qualità ammessi al recupero nel vincolo ai ricavi;
- l'*unbundling* contabile (TIUC) di cui alla deliberazione 137/2016/R/COM del 24 marzo 2016, con particolare riferimento alle "definizioni" che identificano il perimetro del servizio idrico integrato e alla progressiva introduzione di criteri di attribuzione dei costi operativi e delle immobilizzazioni alle singole attività e comparti;
- la riforma dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI), di cui alla deliberazione 665/2017/R/idr del 28 settembre 2017, che ha introdotto criteri uniformi sul territorio nazionale per il riordino della struttura delle articolazioni tariffarie applicate all'utenza;
- la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017, con riguardo a:
 - la puntuale individuazione di: i) specifiche prestazioni all'utente finale, indicate come standard specifici;
 - ii) obblighi per i gestori (valutati, nei diversi contesti, dagli Enti di governo dell'ambito o altri soggetti competenti) declinati in obiettivi di mantenimento e di miglioramento dei valori di determinati standard,

- classificati come macro-indicatori, volti a promuovere, in tempi ravvicinati, i primi miglioramenti nei livelli minimi per l'erogazione dei servizi, tenuto conto delle prestazioni di partenza;
- la definizione di meccanismi di incentivazione della qualità tecnica, anche con riferimento alle modalità di accesso a fattori premiali o di applicazione di penalità;
- l'introduzione del bonus sociale idrico (TIBSI) di cui alla deliberazione 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017, con particolare riferimento a:
 - le modalità di copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento delle agevolazioni alle utenze domestiche in documentato stato di disagio economico sociale, atteso che la normativa di riferimento (D.P.C.M. 13 ottobre 2016) espressamente prevede che *“l'Autorità (...), nel disciplinare il bonus acqua, dovrà garantire mediante il metodo tariffario e la relativa articolazione tariffaria, il recupero dei costi efficienti del servizio e degli investimenti, l'equilibrio economico finanziario della gestione e la tutela degli utenti”*;
 - le modalità applicative per l'erogazione del bonus sociale e del bonus integrativo eventualmente riconosciuto su base locale;
- la regolazione delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie (TICO), di cui alla deliberazione TICO 209/2016/E/com del 5 maggio 2016, che disciplina lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione e altri organismi, quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziale nelle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati da ARERA;
- le disposizioni per l'erogazione del servizio di misura (TIMSII), di cui alla deliberazione 218/2016/R/IDR del 5 maggio 2016, aggiornata con la deliberazione 609/2021/R/IDR del 21 dicembre 2021, che disciplinano il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché per la validazione, stima e ricostruzione dei dati.

4.5 Il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG)

Il metodo tariffario predisposto da ARERA definisce quali sono i costi inerenti il Servizio Idrico Integrato riconosciuti, in applicazione del principio del *full cost recovery*.

Tali costi riconosciuti concorrono alla definizione del cosiddetto VRG - *vincolo ai ricavi del gestore* - definito dalle seguenti componenti di costo:

- a. costi delle immobilizzazioni (Capex), intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento;
- b. costi operativi (Opex), intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, di quelli aggiornabili (affidenti all'energia elettrica, allo smaltimento dei fanghi, alle forniture all'ingrosso, agli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli Enti Locali e alle altre componenti di costo) e dei costi operativi relativi a specifiche finalità;
- c. l'anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti - FoNI (Fondo Nuovi Investimenti);
- d. costi ambientali e della risorsa (ERC), eccedenti rispetto a quelli già incorporati nelle precedenti componenti, e intesi, rispettivamente, come la valorizzazione economica della riduzione e/o alterazione delle funzionalità proprie degli ecosistemi acquatici (*Env*), e la valorizzazione economica delle mancate opportunità (attuali e future) conseguenti a un determinato uso di una risorsa scarsa (*Res*);
- e. conguagli, necessari al recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, comprende anche la componente di *sharing* sui margini derivanti dalle *altre attività idriche* dell'anno (*a-2*).

Dal lato dei ricavi quelli che concorrono al raggiungimento del VRG sono i seguenti:

- a. i ricavi dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, che per l'anno (*a*), sono determinati applicando lo specifico moltiplicatore tariffario θ^a alle quote fisse e variabili della struttura

tariffaria adottata nell'anno base, che corrisponde all'anno antecedente il periodo regolatorio corrente (per il periodo 2020÷2023, l'anno 2019);

- b. i ricavi dalle altre attività idriche che corrispondono all'insieme delle attività attinenti ai servizi idrici, ivi incluse quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, diverse da quelle comprese nel SII, come: lo svolgimento di altre forniture idriche, quali la vendita, con infrastrutture dedicate, di acqua non potabile o ad uso industriale; lo svolgimento di altre attività di raccolta e trattamento reflui, quali la gestione di fognature industriali con infrastrutture dedicate, lo spurgo di pozzi neri, il trattamento di percolati da discarica, il trattamento di rifiuti liquidi o bottini, ecc.;
- c. i ricavi da prestazioni e servizi accessori.

Le grandezze sopra individuate sono generalmente definite in via presuntiva per l'anno (a) trasponendo le stesse grandezze relative all'anno ($a-2$).

Inoltre, per quanto attiene le altre attività idriche è previsto *ex-post* il riconoscimento nei conguagli di una componente a copertura dei margini derivanti dalle attività stesse con uno *sharing* pari a 0,5 (50%).

Ciò detto, i ricavi del servizio Idrico Integrato (SII) garantiti dalla regolazione nell'anno corrente, anche attraverso conguagli per il recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, risultano essere solo una parte del VRG.

Infatti, dai ricavi garantiti dal SII sono escluse le altre attività idriche e le attività accessorie, fatto salvo il recepirle nei futuri VRG con un lag di due anni ($a+2$), ed il riconoscimento nei conguagli garantiti dalla regolazione, dello *sharing* sulla marginalità delle altre attività idriche relative alla stessa annualità (a).

I ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), come già esposto, sono dati dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, definiti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria dell'anno base alle variabili di scala numero utenze (quota fissa) e volumi (quota variabile) dell'anno ($a-2$), a cui viene applicato il moltiplicatore tariffario θ^a , il tutto sottraendo i conguagli relativi alle annualità precedenti per recuperare i costi già approvati e sommando i conguagli di competenza dell'anno (a). Questa riattribuzione dei conguagli per competenza viene attuata in quanto il VRG regolatorio, avente carattere previsionale, determina le poste dell'anno (a) utilizzando le grandezze dell'anno ($a-2$) oltre a conguagliare, allo stesso tempo, gli scostamenti tra le previsioni e l'effettivo dello stesso anno ($a-2$).

Si precisa, infine, che nel determinare i ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), i conguagli relativi allo stesso anno che ne fanno parte sono nettati della componente relativa al recupero dello scostamento tra i volumi effettivamente fatturati e le previsioni basate sull'anno ($a-2$), in quanto il valore dei ricavi del SII da regolazione per l'anno (a) è definito indipendentemente da tale quantità bensì sui costi ammessi a riconoscimento.

Nel tener conto della sopra richiamata stabilità del quadro normativo di riferimento e della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, dall'esercizio 2019 la Società ha inteso adottare volontariamente un cambiamento di principio contabile nella rappresentazione dei ricavi di competenza.

In tal senso, ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società in conformità alla sopradescritta normativa di settore e al consolidato orientamento degli operatori, i ricavi di cui alla voce A1. del conto economico sono iscritti sulla base del VRG riconosciuto, nel ricomprendere i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio sopra descritto.

4.6 Investimenti effettuati - Utilizzo del FoNI e rappresentazione contabile

Gli investimenti significativi effettuati dalla società riguardano principalmente la quota parte del Programma degli Interventi, approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito (EGA). Il Piano prevede per singolo Comune o per opere d'interesse di più Comuni, un elenco degli investimenti in immobilizzazioni tecniche con indicazione del segmento del

servizio idrico interessato, i tempi di realizzazione, l'oggetto dell'intervento, gli obiettivi che si intendono raggiungere a fronte delle criticità riscontrate ed i relativi mezzi di finanziamento.

Ai sensi delle deliberazioni 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, la quota di Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) nell'anno 2021 è stata completamente investita. Di conseguenza, la società non ha proceduto alla attribuzione di un corrispondente specifico vincolo sulle riserve di patrimonio.

Anche il controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi valutato dall'eventuale scostamento tra la somma degli investimenti programmati per gli anni 2020 e 2021 (IP_{2020}^{exp} e IP_{2021}^{exp}) e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità ha dato esito positivo non determinando, pertanto, alcuna penalità da accantonare ad uno specifico fondo, vincolato al finanziamento della spesa per investimenti.

Per una disamina puntuale degli investimenti effettuati si rimanda al paragrafo relativo ai risultati non finanziari - Engineering.

5. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

5.1 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

5.1.1 Indicatori di risultato economico finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di Bilancio, previa sua riclassificazione, di seguito riportata.

5.1.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	86.522.289	85.845.814
MARGINE OPERATIVO LORDO	19.936.612	19.453.433
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.774.698	2.653.762

Principali dati economici

Il Conto Economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	47.975.021	49.700.335	-1.725.314
Incrementi immobiliz. per lavori interni	25.762.796	25.187.952	574.843
Contributi in conto esercizio	9.743.150	8.849.298	893.852
Altri ricavi e proventi caratteristici	1.142.755	1.130.823	11.932
Ricavi Netti gestione caratteristica	84.623.722	84.868.408	-244.686
Costi esterni	51.046.195	51.059.903	-13.708
Oneri diversi di gestione caratteristica	1.560.382	1.471.286	89.096
Valore Aggiunto	32.017.145	32.337.219	-320.074
Costo del lavoro	13.080.533	12.883.786	196.747
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	18.936.612	19.453.433	-516.820
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	16.294.413	16.832.353	-537.940
Risultato Operativo (EBIT)	2.642.199	2.621.080	21.119
Proventi e ricavi non caratteristici	1.898.566	977.406	921.160
Costi e oneri non caratteristici	-1.628.586	-703.736	-924.850
Risultato Ordinario	2.912.180	2.894.750	17.430
Proventi e oneri finanziari	-294.215	-336.305	42.090
Rivalutazioni e svalutazioni	156.734	95.317	61.417
Risultato prima delle imposte	2.774.698	2.653.762	120.936
Imposte sul reddito	1.421.732	1.694.590	-272.858
Risultato netto	1.352.966	959.172	393.795

I Ricavi netti di periodo evidenziano una riduzione di -1.725 mila Euro (-3,47%). In particolare, le variazioni sono attribuibili ad una riduzione dei ricavi per il servizio idrico integrato per -1.678 mila Euro (-3,6%) dovuti principalmente alla riduzione dei Capex e aumento del FoNI operato dal regolatore e ai ricavi riguardanti ricavi per opere conto terzi per -126 mila Euro (-35,8%). In aumento invece i ricavi riguardanti la posa di contatori e modifiche reti per 69 mila Euro (+59,7%), i ricavi riguardanti i trattamenti dei rifiuti liquidi per 31 mila Euro (+3,6%), i ricavi riguardanti la gestione del depuratore Mosaico per 56 mila Euro (+7,7%) e i ricavi riguardanti la gestione delle casette dell'acqua per 41 mila Euro (+30,5%). Aumentano gli effetti positivi dello scorporo della componente FoNI per -5.104 mila Euro (34%).

Si segnala un significativo incremento nella capitalizzazione dei costi per immobilizzazioni interne e dei lavori in corso su ordinazione per 575 mila Euro (+2,3%). Aumentano anche i contributi in conto esercizio per 894 mila Euro (10,10%).

I costi esterni si riducono complessivamente di 13 mila Euro pari 0,03% rispetto al 2020. Si segnala fra gli altri una riduzione del costo di acquisto dell'energia elettrica e gas di 1.033 mila Euro pari a -15,1% rispetto all'anno precedente.

Il Costo del personale aumenta di 196 mila Euro principalmente alla variazione della forza lavoro, come dettagliatamente esplicitato nel paragrafo relativo alle informazioni sul Personale.

La riduzione del valore aggiunto congiuntamente all'aumento degli oneri diversi di gestione caratteristici, determinano un Margine Operativo Lordo di 18.936 mila Euro, con un decremento di 516 mila Euro rispetto al 2020.

Il Risultato operativo, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri, si attesta a 2.642 mila Euro, evidenziando un'incidenza sui ricavi netti del 3,12%, in aumento rispetto l'anno precedente.

Il Risultato ante imposte risulta pari a 2.774 mila Euro.

Il Risultato, al netto delle imposte per 1.422 mila di Euro, si attesta a 1.353 mila Euro con un aumento di 394 mila Euro rispetto all'anno precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2021	31/12/2020
ROE	0,016	0,011
ROI	0,03	0,03
ROS	0,03	0,03

Definizione indicatori economici

ROE	Risultato Netto / Patrimonio Netto
ROI	Risultato operativo/ Patrimonio Netto + Debito finanziario
ROS	Risultato operativo / Ricavi netti della gestione caratteristica

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	49.718.488	50.507.211	-788.723
Immobilizzazioni materiali nette	116.803.122	105.588.888	11.214.234
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	9.268.158	11.168.582	-1.900.424
A) Capitale immobilizzato	175.789.768	167.264.681	8.525.087
Rimanenze di magazzino	1.111.089	1.044.538	66.551
Crediti verso Clienti	23.191.298	33.947.780	-10.756.482
Altri crediti	4.206.259	5.704.995	-1.498.736
Ratei e risconti attivi	1.602.640	1.609.723	-7.083
B) Attività d'esercizio a breve termine	30.111.286	42.307.036	-12.195.750
Debiti verso fornitori	14.186.260	16.839.404	-2.653.144
Acconti		0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.118.796	807.436	311.360
Altri debiti	6.385.774	7.806.855	-1.421.081
Ratei e risconti passivi a breve termine	9.207.448	8.701.305	506.143
C) Passività d'esercizio a breve termine	30.898.278	34.155.000	-3.256.722
D) = (C - B) Capitale d'esercizio netto	786.992	-8.152.036	8.939.028

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.179.618	2.493.545	-313.927
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		0	0
Altre passività a medio e lungo termine	1.898.626	2.339.004	-440.378
Ratei e risconti passivi a lungo termine	86.732.520	80.371.409	6.361.112
E) Passività a medio lungo termine	90.810.764	85.203.957	5.606.807
F) = (A - D - E) Capitale investito	84.192.011	90.212.759	-6.020.748
Patrimonio netto	-87.050.111	-85.697.145	-1.352.966
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-8.961.398	-12.273.679	3.312.281
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.819.498	7.758.065	4.061.433
G) Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-84.192.011	-90.212.759	6.020.748

Il capitale immobilizzato evidenzia un incremento di 8.525 mila Euro, dato da una variazione positiva delle immobilizzazioni di 10.425 mila Euro, comprensiva dell'incremento del valore delle opere realizzate nel corso dell'anno e ad una riduzione delle partecipazioni e delle immobilizzazioni finanziarie per 1.900 mila Euro. L'attività d'esercizio a breve termine si riduce di 12.195 mila Euro, in funzione soprattutto della riduzione dei crediti verso clienti, in calo di 10.756 mila Euro rispetto all'anno precedente. La diminuzione delle passività d'esercizio a breve termine per 3.257 mila Euro è legata principalmente al decremento dei debiti verso fornitori per 2.653 mila Euro oltre che degli altri debiti.

Il capitale d'esercizio netto si attesta pertanto a 787 mila Euro con un decremento di 8.939 mila rispetto al 2020, mentre il capitale investito si decrementa di 6.020 mila Euro. I mezzi propri e l'indebitamento finanziario netto si attestano a 84.192 mila Euro per effetto del risultato dell'esercizio di 1.353 mila Euro e della variazione della posizione finanziaria netta di 7.374 mila Euro.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	-88.739.657	-81.567.536
Quoziente primario di struttura	0,50	0,51
Margine secondario di struttura	11.032.505	15.910.100
Quoziente secondario di struttura	1,06	1,10

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2021 era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	15.122.413	9.611.876	5.510.537
Denaro e altri valori in cassa	910	953	43
Disponibilità liquide	15.123.323	9.612.829	5.510.494

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	3.294.528	1.796.507	1.498.021
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	9.297	58.257	48.960
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	3.303.825	1.854.764	1.449.061
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.819.498	7.758.064	4.061.434
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	9.214.738	12.499.037	3.284.299
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)		9.297	9.297
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(253.340)	(234.655)	18.685
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(8.961.398)	(12.273.679)	3.312.281
Posizione finanziaria netta	2.858.100	(4.515.614)	7.373.714

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,44	0,27
Liquidità secondaria	1,32	1,44
Indebitamento	1,54	1,51
Indebitamento finanziario	0,14	0,16
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,50	0,52

Definizione indicatori finanziari

Liquidità primaria	Liquidità immediate / Passività correnti
Liquidità secondaria	Liquidità immediate + Liquidità differite / Passività correnti
Indebitamento	Capitale di Terzi / Capitale Proprio
Indebitamento finanziario	Capitale di terzi da finanziamento / Capitale Proprio
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / Attivo Fisso Netto

6. COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

6.1 Servizio Engineering - Investimenti

Il servizio presidia gli impegni per l'attuazione degli investimenti nelle grandi manutenzioni delle opere esistenti e la progettazione e costruzione di nuove opere del Servizio Idrico Integrato. Lo stesso assume altresì il ruolo di guida interna per le nuove tecniche di progettazione e costruzione, nonché di supporto ai tecnici delle divisioni operative deputati all'esercizio delle infrastrutture.

Nonostante l'anno sia stato caratterizzato ancora dall'emergenza COVID-19, dalle conseguenti fermate e successive riprese delle attività dei cantieri, dai ritardi nelle consegne di materiali e dalle difficoltà organizzative varie, l'avanzamento degli investimenti per l'anno 2021 si sono attestati al valore complessivo aziendale di Euro 25.762.795.

Conformemente alle determinazioni assunte dall'AUSIR, la Società ha indirizzato la propria attività di investimento al mantenimento di un adeguato livello prestazionale per garantire elevati standard qualitativi di servizio ai propri utenti, nonché per garantire la sicurezza e la continuità dell'esercizio delle reti e degli impianti gestiti. Si sono privilegiati gli investimenti finalizzati al miglioramento gestionale del servizio e le manutenzioni straordinarie atte a garantire la continuità della produzione riducendo progressivamente gli sprechi delle risorse naturali ed il contenimento dell'energia elettrica.

Si evidenzia che, nel 2021, è proseguita l'attività straordinaria connessa alla conclusione di alcuni cantieri finalizzati alla ricostruzione delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi della tempesta VAIA (autunno 2018). CAFC S.p.A. ha ricoperto il ruolo di soggetto attuatore degli interventi urgenti finanziati dalla Protezione Civile Regionale nell'ambito del SII. L'attività di ricostruzione post VAIA sarà conclusa nel 2022.

Per quanto concerne le attività conseguenti agli interventi di cui alla Legge 147 del 27.12.2013 *"Accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzata prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui civili"* si sono concluse le attività di realizzazione delle fognature separate nell'abitato di Cervignano del Friuli e sono proseguite nell'abitato di Rivignano Teor, con l'esecuzione del secondo lotto e la progettazione del terzo lotto.

Altri interventi significativi che sono stati realizzati e ultimati durante l'anno 2021 sono: la realizzazione del nuovo depuratore in Comune di Forni di Sotto; la costruzione di opere fognarie in Comune di Tavagnacco e la realizzazione di nuova rete di distribuzione idrica di Campoformido e Bagnaria Arsa.

Gli obiettivi principali degli interventi sono stati:

- eliminazione delle maggiori criticità d'Ambito con particolare riferimento alla copertura fognaria e depurativa, alle emergenze ambientali e alle carenze strutturali delle reti idriche e fognarie gestite nonché all'ottimizzazione dei consumi energetici;
- costruzione di nuove reti fognarie finalizzate alla eliminazione di infiltrazioni di acque parassite con tecnologie non invasive;
- costruzione di nuove reti fognarie negli agglomerati soggetti a infrazioni comunitarie;
- estensione del servizio idrico integrato in zone non servite;
- potenziamento di reti idriche in zone con servizio non adeguato agli standard di qualità tecnica;
- dismissione di impianti di depurazione, centralizzazione dei trattamenti, realizzazione di nuovi investimenti di costruzione nonché manutenzioni straordinarie su impianti da ammodernare.

Gli investimenti in questi settori, individuati nel Programma degli Investimenti attuativo del Piano d'Ambito, si estendono sull'intero territorio gestito da CAFC S.p.A. e sono necessari per gestire razionalmente le risorse idriche, difendere efficacemente l'ambiente, stimolare l'innovazione.

6.2 Servizio acquedotto

L'attività di CAFC S.p.A. nel Servizio Acquedotto è stata caratterizzata dalla realizzazione di interventi svolti internamente dal personale CAFC S.p.A. e dalla terziarizzazione di interventi standard. In particolare, il personale interno ha realizzato l'attività di sostituzione delle reti di distribuzione, movimentazione dei contatori, gestione dell'utenza e riparazione delle adduttrici, mentre la costruzione e la sostituzione di allacciamenti di utenza e le riparazioni delle reti (parzialmente) è stata affidata in appalto a terzi, con riduzione dei costi di realizzazione. L'attività del servizio acquedotto è stata attuata facendo perno sulle sei Unità Operative di: Udine, Artegna-Molino del Bosso, Camino al Tagliamento-Biauzzo, Gonars-Fauggis, Tolmezzo e Tarvisio.

La gestione è mirata ad una maggiore efficienza (risparmi di costi) ed efficacia (qualità delle prestazioni agli utenti).

I principali indicatori di gestione sono stati i seguenti:

TIPOLOGIA	2020	2020	2019
nuovi allacciamenti utenza	436	253	257
pose nuovi contatori	1.027	726	655
sostituzioni di contatori vetusti	5.260	6.008	7.794
totale riparazioni reti	2.123	1.844	1.149
riparazioni adduttrici	51	52	42
totale riparazioni utenza	258	175	32
sostituzione utenza	618	581	587
piombature per morosità	1.508	848	1.250
piombature per disdetta	1.958	1.384	1.985

Dall'analisi effettuata si evidenzia un notevole incremento delle attività connesse con la riparazione delle perdite dell'acquedotto, motivata principalmente dall'intensificazione dell'attività di ricerca perdite condotta sia con personale interno che con ditte specializzate esterne. L'attività di riparazione è stata svolta sia con maestranze proprie, che assegnando i lavori all'interno dei contratti quadro di manutenzione reti.

Le attività affidate a terzi per la riparazione delle perdite delle reti di distribuzione ha occupato la maggior parte delle energie nel 2021. L'azienda inoltre ha dedicato particolare attenzione alla manutenzione ordinaria dell'infrastruttura dell'acquedotto, effettuando, con maestranze proprie, una capillare ed efficace attività di riparazione delle adduttrici.

Per quanto concerne l'attività di costruzione reti, si è sviluppata la realizzazione di prolungamenti di reti di distribuzione (nuove lottizzazioni) o il rifacimento e/o potenziamento di reti distributrici di proprietà dei Comuni soci. CAFC S.p.A. si è altresì concentrata sulle attività di manutenzione straordinaria e sostituzione, nonché di potenziamento della rete acquedotto. Non sono state realizzate opere fuori dal territorio di competenza.

La zona montana del territorio della Provincia di Udine è caratterizzata dalla mancanza di contatori. Questa mancanza, non inficiando l'attendibilità complessiva dei dati (le zone con più ampia densità abitativa sono coperte), non consente ancora di avere un "bilancio idrico" dell'area servita da CAFC S.p.A. senza stime. La consistenza dei contatori virtuali (mancanza contatori) è riportata nel successivo paragrafo dedicato alle misure. L'impegno prioritario dell'azienda è l'installazione dei contatori nelle zone ancora mancanti.

Le principali grandezze che descrivono il servizio di fornitura idrica, come previste dalla deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR per la determinazione degli indicatori di perdite idriche (M1), sono le seguenti:

VOLUMI (m³)	2021	2020	2019
in ingresso nel sistema di acquedotto (dall'ambiente o importata da altri sistemi)	71.918.481	71.439.902	72.260.395
esportati ad altri sistemi acquedotto	587.675	595.111	619.250
importati da altri sistemi acquedotto	444.857	669.964	828.594
consumo fatturato alle utenze	33.755.016	33.657.685	34.037.311

MACRO-INDICATORE M1 – perdite idriche	2021	2020	2019
M1a (mc/km/gg)	16,20	16,06	16,62
M1b (%)	44,96	44,99	44,63
Classe macro-indicatore	C	C	C

Nel volume in ingresso al sistema acquedotto è incluso il volume prelevato dall'ambiente nel territorio montano ex-Carniacque, prevalentemente stimato in quanto non ancora efficacemente misurato; sono in corso importanti investimenti per diminuire la stima di tali volumi.

I volumi consegnati e misurati alle utenze sono stabili rispetto l'anno 2020.

I volumi importati da altri Gestori sono notevolmente diminuiti, anche grazie agli interventi di ricerca e riparazione delle perdite effettuata in maniera sistematica sulla rete ed alla riattivazione di sorgenti locali (pozzo Flagogna – Forgaria nel Friuli) che hanno permesso la riduzione dei volumi acquistati in particolare modo dall'Acquedotto Destra Tagliamento.

Per quanto riguarda la quantificazione e caratterizzazione delle perdite idriche per tutti e tre gli anni in esame, sono stati calcolati gli indicatori definiti nella deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR:

- M1a: perdite idriche lineari (rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato);
- M1b: perdite idriche percentuali (rapporto tra volume delle perdite idriche totali e volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato).

I valori di tali indicatori per l'anno 2021 sono stabili rispetto a quelli del 2020.

Le classi di appartenenza del macro-indicatore M1 per CAFC S.p.A. corrispondono a "B" per l'indicatore M1a e a "C" per l'indicatore M1b, per le quali sono stabiliti obiettivi di miglioramento verificati su base biennale.

Complessivamente la fascia di attribuzione per CAFC S.p.A. è la fascia "C".

I consumi di energia elettrica nel settore acquedotto sono diminuiti rispetto al 2019 e sono stabili rispetto al 2020:

	2021 (kWh)	2020 (kWh)	2019 (kWh)
Energia Elettrica TOTALE ACQ	20.473.306	20.347.846	21.061.969

Tutta l'Energia Elettrica acquistata da CAFC S.p.A. è stata prodotta da fonti rinnovabili certificate.

Nella tabella sotto riportata si dà evidenza dell'energia specifica consumata dall'acquedotto (energia su unità di volume sollevata per le principali stazioni di sollevamento) che conferma il trend degli anni passati con una diminuzione degli indicatori, frutto dell'incessante efficientamento energetico:

	2021 (kWh/m³)	2020 (kWh/m³)	2019 (kWh/m³)
Energia specifica ACQ	0,303	0,309	0,322

Esaminando l'energia specifica, si nota un miglioramento dell'efficienza degli impianti di sollevamento acquedotto, dovuto sia alle manutenzioni straordinarie effettuate, che all'implementazione di sistemi di gestione moderni basati sulla tecnologia degli *inverters* e dell'installazione di motori ad alta efficienza.

Per l'anno 2022 si prosegue sia con il piano di contenimento dei volumi di EE (diminuzione dell'energia specifica di sollevamento mediante azioni impiantistiche), sia con un piano tariffario predefinito mediante l'acquisto di EE a prezzo fisso e invariabile per tutti gli impianti di CAFC S.p.A.

Per quanto riguarda la quantificazione e caratterizzazione della qualità dell'acqua erogata agli utenti si prendono in considerazione i seguenti parametri di Qualità Tecnica definiti da ARERA:

		2020	2020	2019
M3 a – Incidenza ordinanze di non potabilità	%	0,003	0,003	0,005
M3 b-Tasso di campioni da controlli interni non conformi	%	3,60	2,95	4,87
M3 c- Tasso di parametri da controlli interni non conformi	%	0,33	0,17	0,25

Grazie alle efficaci attività intraprese negli ultimi due anni per lo sviluppo impiantistico dei sistemi di disinfezione, si è raggiunta una stabilizzazione degli indicatori (M3a, M3b, M3c).

Sono state attuate le seguenti azioni:

- individuazione di nuovi punti strategici per il monitoraggio del disinfettante in rete mediante strumentazione online;
- implementazione dei sistemi di disinfezione presso i piccoli acquedotti rurali montani;
- realizzazione di punti d'integrazione del disinfettante in rete ove necessario;
- formazione e sensibilizzazione del personale addetto alle attività di disinfezione reti.

MACRO-INDICATORE M3 – Qualità dell'acqua erogata	2021	2020	2019
Classe macro-indicatore	C	C	C

Dal 2019 CAFC S.p.A. si posiziona in classe C (rispetto all'anno 2018 classe E).

L'obiettivo di CAFC S.p.A. rimane quello di ottimizzare ulteriormente l'indicatore M3 incrementando i controlli, diminuendo in modo significativo le analisi non conformi e ponendo massima attenzione alla gestione dei piccoli acquedotti rurali implementando per questi ultimi i sistemi di disinfezione sempre più performanti.

6.3 Servizio Fognatura

L'anno 2021 è stato gestito sulla base di un'organizzazione suddivisa in quattro zone territoriali (bassa pianura, zona collinare e zona montana, Città di Udine) al fine di razionalizzare ed ottimizzare gli interventi.

Notevole sforzo organizzativo è stato profuso per la gestione dei servizi, che è stata affrontata sia mediante il personale di CAFC S.p.A., sia attraverso il ricorso a fornitori esterni.

Il servizio fognatura, con una struttura organizzativa funzionale che opera in sinergia tra la parte operativa e quella amministrativa, ha offerto un servizio completo dando seguito anche alle prescrizioni operative contenute nelle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane emesse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il totale degli impianti gestiti è pari a:

- 1.127 manufatti di sfioro e scaricatori di piena;
- 359 impianti di sollevamento fognatura ed idrovore.

L'energia elettrica consumata dal servizio risulta:

	2021 (kWh)	2020 (kWh)	2019 (kWh)
Energia FOGNATURA	2.400.173	2.286.272	2.354.056

L'anno 2021 è stato caratterizzato da un leggero aumento dei consumi rispetto al 2020 e 2019.

Sono stati eseguiti 198 sopralluoghi per la realizzazione di utenze fognarie private da realizzarsi a seguito del rilascio dei nulla-osta all'allacciamento, nonché 81 sopralluoghi richiesti dagli utenti per la verifica della corretta applicazione della quota di tariffa di depurazione.

Nel corso dell'anno ha continuato a trovare piena applicazione la procedura di controllo degli scarichi di acque reflue provenienti da insediamenti produttivi, per il calcolo della quota di tariffa di depurazione, con il supporto del laboratorio della società controllata Friulab S.r.l. In particolare, nel 2021 sono stati controllati e campionati 567 scarichi di acque reflue industriali ed urbane in linea rispetto ai 558 controlli del 2020.

Il servizio autorizzazioni allo scarico in fognatura è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

INDICATORE	2021	2020	2019
numero autorizzazioni/nulla-osta totali	1.228	978	1.074

Nel corso dell'anno sono stati inviati nei vari Comuni 167 notifiche relative all'obbligo di allacciamento in fognatura (NAF) a seguito della realizzazione di nuove condotte fognarie. Infine, sono stati realizzati 250 allacciamenti per fognatura in sede stradale per nuove utenze.

6.4 Servizio Depurazione

Il servizio Depurazione ha ottimizzato ed uniformato la gestione degli impianti di depurazione sia per garantire la migliore resa dei trattamenti depurativi che per conseguire le massime efficienze di sistema. Nell'anno 2021, il numero degli impianti di depurazione in gestione è stato pari a 523, dei quali 215 di tipo biologico e 308 di tipo primario. Si riassumono in tabella i principali indicatori della gestione:

	2021	2020	2019
Energia Elettrica TOTALE DEP (kWh)	15.923.193	15.556.691	16.660.360
Consumo gas metano da rete (Sm ³)	768.903	815.670	796.535
n. campionamenti ed analisi svolte	3.957	3.691	3.983
n. controlli ARPA	39	33	42
n. controlli ARPA non conformi	3	1	4
Energia Elettrica prodotta da biogas impianto Udine (kWh)	725.687	637.079	572.172

Tutta l'Energia Elettrica acquistata da CAFC S.p.A. è stata prodotta da fonti rinnovabili certificate.

I consumi di energia elettrica si sono mantenuti in linea rispetto al precedente esercizio. L'avvio di nuovi impianti di depurazione maggiormente complessi e performanti (e conseguentemente maggiormente energivori) è stata compensata con l'esecuzione di interventi mirati all'efficientamento energetico. I consumi di gas si sono ridotti a fronte dell'anno precedente dimostrando complessivamente un'efficienza energetica complessiva migliore rispetto all'esercizio precedente.

La resa depurativa ed il costante rispetto dei limiti imposti allo scarico sono stati monitorati mediante l'esecuzione di 3.957 campioni sui reflui in ingresso ed allo scarico, con la conseguente determinazione di 47.822 parametri analitici (rispetto ai 46.452 del 2020).

I fanghi di risulta dai processi depurativi direttamente inviati al riutilizzo in agricoltura (D. Lgs. 99/92) sono stati 15.843 Mg, dei quali 7.457 Mg di fango palabile (con un tenore di secco variabile fra il 18% ed il 24% di S.S.) e 8.386 Mg in fase liquida (~1,5% in media di S.S.). Il fango in fase liquida pari a 9.139 Mg, per economicità di gestione, è stato conferito, anche a mezzo delle autobotti aziendali, presso l'impianto di depurazione di Udine. A questi si aggiunge il fango (palabile, 16% di S.S.) prodotto dall'impianto di depurazione di Tolmezzo pari a 5.944 Mg, e quello essiccato prodotto dal depuratore di San Giorgio di Nogaro pari a 709 Mg (96,3 % di S.S.) tutti inviati a impianti di recupero.

I fanghi residualmente inviati in discarica sono quelli prodotti dalle sezioni di pretrattamento dell'impianto di Udine per un totale di sole 92 Mg e quelli dell'impianto di depurazione del Consorzio COSEF per un totale di 238 Mg.

6.4.1 Impianto di depurazione a servizio della Città di Udine

L'impianto a servizio della Città di Udine ha depurato 14.030.351 m³ di acque reflue fognarie con fabbisogno energetico di 1.900.152 kWh garantendo l'attività di smaltimento rifiuti liquidi (pozzi neri, pulizie delle fognature e fanghi). L'impianto è risultato determinante per ottenere delle importanti efficienze di sistema, infatti, sono stati qui conferiti e trattati parte rilevante dei fanghi liquidi di recupero prodotti nei depuratori minori.

I principali risultati di esercizio dell'attività sono:

- 471.000 € di ricavi dal trattamento di rifiuti liquidi conto terzi (-7,9% rispetto al valore del 2020 di 511.745 €.);
- 33.090 Mg di rifiuti liquidi complessivi trattati (-9,1% rispetto al valore del 2020 pari a 36.424 Mg), di cui:
 - 9.139 Mg di fanghi liquidi provenienti dalle gestioni ordinarie impianti gestiti da CAFC S.p.A. (+6,35% rispetto al valore del 2020 pari a 8.558 Mg);
 - 3.120 Mg di rifiuti liquidi provenienti dalle gestioni delle reti fognarie di CAFC S.p.A.;
 - 20.691 Mg da altri clienti tra i quali anche altre società di gestione del Servizio idrico integrato dell'ex provincia di Udine;
- 725.687 kWh prodotti da biogas per i quali si percepiscono gli incentivi dei Certificati Verdi.

Nell'anno 2021 sono iniziati i lavori per l'ammodernamento della linea fanghi che consentirà una maggiore produzione di biogas e si è conclusa la progettazione di fattibilità tecnico ed economica per il nuovo essiccatore a serra solare a servizio dei fanghi prodotti in sito.

Inoltre, nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del sito, è divenuto operativo l'impiego delle sabbie lavate (MPS- Materie Prime Seconde) prodotte dall'impianto di recupero dei rifiuti originati dalla pulizia delle caditoie dei Comuni soci di CAFC S.p.A. consentendo di ridurre ulteriormente i quantitativi dei rifiuti prodotti ed attuare concretamente i principi dell'economia circolare.

6.4.2 Impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro

L'impianto di San Giorgio di Nogaro ha depurato 11.201.217 m³ di acque reflue (civili ed industriali) conferite dalle infrastrutture fognarie di "tipo separato" che servono i sei Comuni della zona (Marano Lagunare, Torviscosa, Muzzana del Turgnano, San Giorgio di Nogaro, Carlino e Cervignano del Friuli) per un fabbisogno totale di 2.906.254

kWh di Energia Elettrica. Da giugno 2016 è attivo il cogeneratore a metano per la produzione contestuale di energia elettrica e calore; il suo cascame termico è stato utilizzato per l'essiccamento dei fanghi e sono stati prodotti 1.809.678 kWh conseguendo importanti economie dei consumi energetici dell'impianto. Oltre a queste economie è stato ottenuto il riconoscimento dei TEE (titoli di efficienza energetica). Particolare attenzione è stata posta alla gestione dei fanghi di risulta dai trattamenti depurativi essiccando 3.764 Mg di fango (portando il tenore di sostanza secca media dal 19,0% al 96,3%).

Nell'anno 2021 si è conclusa la progettazione per l'ammodernamento del comparto di aerazione dell'impianto di depurazione oltre al Progetto di fattibilità tecnico ed economica del nuovo essiccatore fanghi a servizio non solo di CAFC S.p.A. ma di tutti i gestori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il progetto "HUB fanghi SGN - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG" è stato presentato, nel 2022, a valere sul Bando del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M2C1.1.1.1 – LINEA C (fanghi).

6.4.3 Impianto di depurazione di Tolmezzo

L'impianto di depurazione di Tolmezzo ha depurato circa 10.151.851 m³ di acque reflue (civili ed industriali) con il consumo di 3.242.212 kWh di energia elettrica e la produzione di 5.944,12 Mg di fango (palabile) conferito ad impianti autorizzati.

Nell'anno 2021 si è conclusa la fornitura delle nuove centrifughe a servizio del comparto di disidratazione e sono iniziati i lavori di installazione del nuovo bioessiccatore e della nuova sezione di trattamento di desolforazione del biogas.

6.5 Servizio Tecnologia, Automazione e Telecontrollo

Per quanto riguarda il servizio Tecnologia e Automazione, gestione strumentazione, automazione e telecontrollo, l'anno 2021 è stato caratterizzato da una serie di interventi ed investimenti volti all'ottimizzazione dei processi produttivi, al risparmio energetico e ad una più oculata e precisa organizzazione del lavoro. Si è proceduto con l'implementazione di strumentazione, automazione e telecontrollo in diversi impianti di acquedotto, fognatura e depurazione finalizzati al controllo degli impianti, miglioramento dei processi, riduzione dei costi di gestione e quindi miglioramento del servizio agli utenti.

Gli impianti telecontrollati sono 516 e le variabili gestite a SCADA sono circa 36.000 con un incremento rispetto all'anno precedente di circa 1.000 unità.

I principali indicatori sono i seguenti:

Automazione e Telecontrollo Nuove installazioni/sostituzioni	2021	2020	2019
ACQ	29	25	27
FOG	12	12	14
DEP	7	5	6
Totale	48	42	47

In ambito acquedotto il sistema di telecontrollo ha avuto un incremento e gli interventi principali hanno riguardato l'integrazione di nuovi impianti dell'area montana e l'implementazione dell'automazione al fine di ottimizzare le dinamiche idrauliche e di ridurre i consumi energetici.

Anche nel servizio fognatura si nota un incremento degli impianti telecontrollati; questi impianti sono stati oggetto di un processo di rinnovo tecnologico volto all'ottimizzazione dei processi di sollevamento, al risparmio energetico, ad una migliore e più efficiente gestione e manutenzione degli impianti stessi.

I principali interventi negli impianti di depurazione hanno riguardato l'automazione dei processi al fine di assicurare la conformità del refluo trattato e il risparmio energetico. Importantissimo è stato il lavoro svolto per l'ingegnerizzazione degli algoritmi di ottimizzazione dei processi di ossidazione e denitrificazione.

Nel 2021 fondamentali sono state le operazioni di ottimizzazione dei sistemi di disinfezione in particolare nell'area acquedotto della montagna con l'installazione di sistemi automatici a copertura del 78% degli abitanti serviti, i rimanenti sono serviti da sistemi manuali.

Per quanto riguarda la strumentazione nell'anno 2021 sono stati installati 131 nuovi strumenti per i controlli di livelli, portate, pressioni e ossigeno. I nuovi strumenti di controllo hanno permesso di passare da una verifica continua ad un controllo mirato dipendente dal tipo di strumento, dalla criticità dello strumento (tipo di processo controllato) e secondo le prescrizioni dei singoli costruttori.

STRUMENTAZIONE	2021	2020	2019
Nuove installazioni/sostituzioni	131	87	102
Interventi manutenzione programmata	632	607	620
Interventi su guasto	193	155	101

Dall'analisi effettuata sul totale degli strumenti si evidenziano i seguenti risultati:

- Nuove installazioni/sostituzioni sono aumentate del 50% rispetto all'anno precedente;
- Interventi manutenzione programmata sono in progressiva diminuzione e nel 2021 si attestano al 44% grazie all'utilizzo di strumenti *maintenance free*;
- Interventi su guasto sono aumentati dal 12% al 13% a causa dell'incremento degli strumenti gestiti ma rispetto al totale strumenti gli interventi rimangono nella media;

Durante l'anno 2021 si è proceduto con l'ampliamento della rete a banda larga proprietaria Hiperlan e con la pianificazione dell'ammodernamento della rete per l'adeguamento alla numerosa consistenza di impianti telecontrollati. La topologia, i prodotti e le soluzioni adottate hanno generato una rete a banda larga molto affidabile e performante con un bassissimo indice di disservizio. Un ulteriore innovazione tecnologica è data dal retrofitting del cavo in rame di telecontrollo posato lungo le adduttrici trasformato in rete *Single-Pair High-speed Digital Subscriber Line* (SHDSL). CAFC S.p.A. anche nell'ambito delle manutenzioni e della ricerca guasti delle reti in rame si è dotata di strumentazione in grado di rilevare degni, malfunzionamenti e guasti in maniera puntuale.

Questi progetti e attività in ambito telecontrollo sono conseguenza di una visione lungimirante della società che oltre 40 anni fa ha iniziato a mirare allo sviluppo tecnologico con ricerche, studi e investimenti di cui ancor oggi può beneficiare.

Tutta la rete Hiperlan e SHDSL viene costantemente monitorata grazie all'utilizzo di un network monitor; tale software storicizza una serie di parametri che, in molti casi, hanno permesso di analizzare e risolvere i guasti ancor prima che essi si trasformino in veri e propri disservizi.

6.6 Manutenzioni specializzate

L'organizzazione aziendale ha confermato la gestione del servizio manutenzione in modalità trasversale rispetto ai tre segmenti del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione). Ciò ha comportato una migliore definizione e presidio dei costi ed una razionale individuazione dei fornitori con notevoli benefici, anche dal punto di vista gestionale e programmatico, grazie all'utilizzo di specifici protocolli e software aziendali.

Nell'ambito della manutenzione elettrica si è proceduto al censimento dei gruppi motori-pompe del servizio acquedotto dell'area montana ed è stato attivato un sistema di manutenzione preventiva e predittiva al fine di monitorare il corretto funzionamento delle macchine ed effettuare un'analisi metodologica ed oggettiva dei principali parametri elettrici e meccanici delle macchine stesse. Questa modalità operativa ha consentito il monitoraggio e l'efficienza dei gruppi. Nell'anno 2021 si è proceduto anche ad effettuare una manutenzione straordinaria al fine di eliminare tutte le non conformità rilevate durante le verifiche programmate.

Nel corso dell'anno 2021 si è dato corso al censimento di tutte le apparecchiature elettromeccaniche, pari a 359 sollevamenti gestiti dal servizio Fognatura. Tutte le attività sono controllate e gestite attraverso il portale intranet aziendale dedicato per una maggiore condivisione e consapevolezza degli operatori.

Inoltre, sono state completate le prime fasi dell'implementazione del sistema EAM (Enterprise Asset Management). Tale sistema troverà piena applicazione nel corso dell'anno 2022.

6.7 Produzione Energia Elettrica da fonti rinnovabili

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per l'anno 2021, è stata la seguente:

		2021 (kWh)	2020 (kWh)	2019 (kWh)
ANCONA	Impianto idroelettrico	976.941	1.219.401	1.577.763
BARBIERI	Impianto idroelettrico	466.205	659.798	740.268
VOLPE	Impianto idroelettrico	482.662	646.937	698.030
MONTE DI BUJA	Impianto idroelettrico	353.633	340.736	345.667
LUCCHIN	Impianto idroelettrico	492.799	424.388	471.431
VILLANOVA DEPURATORE	Impianto idroelettrico	52.386	46.797	19.113
FV UDINE SEDE	Impianto fotovoltaico	164.483	172.903	169.595
FV BIAZZO	Impianto fotovoltaico	429.880	298.390	-
FV ZIU	Impianto fotovoltaico	19.200	18.909	18.139
DEPURATORE UDINE	Impianto biogas	725.687	637.078	572.172
Totale		4.163.876	4.465.337	4.612.178

La produzione totale di Energia Elettrica da fonti rinnovabili nell'anno 2021 è stata inferiore agli anni precedenti. Le centrali ad acqua fluente del sistema Ledra Tagliamento, hanno risentito della gestione operata dal Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana in termini di manutenzioni straordinarie dei canali (produzione completamente ferma nei mesi di novembre e dicembre 2021).

Nell'anno 2021 l'impianto di produzione FV di Biauzzo ha operato a pieno regime. Attraverso lo scambio sul posto, ha consentito di diminuire in modo significativo il consumo di EE della corrispondente centrale di produzione di acqua potabile.

La produzione delle centrali è stata completamente venduta a GSE S.p.A. (Gestore Servizio Elettrico) al prezzo definito per tale produzione da ARERA.

6.8 Servizio commerciale e rapporto con gli utenti

Il servizio Clienti è il punto di contatto tra Gestore e Utenti. Il perdurare dell'emergenza sanitaria da Sars Co-vid-19 ha influito anche nell'annualità 2021 sulle attività del Servizio.

L'attività di sportello agli utenti è stata sempre garantita attraverso l'apertura degli sportelli al pubblico delle sedi di Udine (V.le Palmanova e Via della Vigna) e della sede di Tolmezzo con accessi consentiti previo appuntamento telefonico da gennaio ad ottobre, ed un graduale ripristino dell'accesso libero a partire dal mese di novembre. Gli accessi registrati sono stati complessivamente n. 1.945. Anche nel 2021 sono rimasti chiusi gli sportelli minori e itineranti dislocati sul territorio.

Durante l'anno 2021 sono state inoltre consolidate e promosse all'utenza le funzionalità del Servizio di Sportello On Line al fine di mettere a disposizione degli utenti un ulteriore canale attraverso il quale poter svolgere molte delle pratiche commerciali con la Società quali voltture, subentri, domiciliazioni bancarie nonché consultare la propria posizione contrattuale e comunicare con il gestore chiedendo informazioni o avanzando reclami.

L'attività di call center è stata gestita garantendo il rispetto degli standard generali di qualità associati al servizio telefonico di assistenza utenti previsto dalla Carta del Servizio; rispetto all'annualità precedente si è riscontrata una contrazione delle chiamate in entrata del 12,6 % portando il numero di telefonate in ingresso a complessive 92.830.

I principali standard garantiti monitorati nel corso dell'anno sono riportati nel dettaglio:

telefonate entranti	tempo medio attesa	tempo medio garantito	livello del servizio %	livello garantito %
92830	159,79 s	< 240 s	83,00 %	> 80 %

A favore dell'utenza sono sempre valide le garanzie offerte dal Regolamento per la gestione interna delle perdite nella rete privata, valido per tutto il territorio gestito. Il fondo di garanzia contro i rischi derivanti da perdite nelle reti private ha registrato nel corso dell'anno l'apertura di 1.235 sinistri con un aumento rispetto l'anno precedente del 5%. Nel dettaglio, la Città di Udine è stata interessata da 184 denunce di perdita, i Comuni ex Carniache da 111, il Comune di Sappada da 3 ed i restanti Comuni del territorio gestito da CAFC S.p.A. da 937 denunce.

Per quanto riguarda i reclami, nel corso dell'anno 2021 sono pervenuti 1.277 reclami, in calo rispetto all'anno precedente del 15,77 %, ai quali è stata data risposta mediamente in 13,75 giorni lavorativi, contro lo standard previsto di 30 gg lavorativi. Sono altresì pervenute 245 richieste di rettifica di fatture e 2.312 richieste di informazioni.

In accordo con le principali Associazioni dei Consumatori è continuata l'attività di conciliazione paritetica, importante strumento a tutela del consumatore, unitamente al Servizio di Conciliazione istituito presso ARERA.

La Conciliazione Paritetica con le Associazioni di tutela dei Consumatori Federconsumatori ed Adiconsum, nel corso dell'anno 2021 ha trattato 36 pratiche con i Conciliatori indicati dalle Associazioni e gli Utenti interessati.

Tramite il Servizio Conciliazione ARERA sono stati trattati 7 casi.

Per quanto concerne la gestione del bonus sociale idrico di cui alla deliberazione ARERA n. 897/2017/R/IDR, nel corso del 2021 è stata ultimata l'attività di liquidazione delle competenze dovute a sostegno alle famiglie per le richieste pervenute nel corso dell'annualità 2020. Dal 1° gennaio 2021, il bonus sociale idrico per disagio economico è riconosciuto automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto. Alla data di chiusura dell'esercizio 2021 la procedura volta alla ricezione dei flussi informativi da parte del Sistema Informativo Integrato (piattaforma informatica di interscambio istituita presso Acquirente Unico S.p.A.) è in corso. Non appena il Sistema Informativo Integrato farà pervenire le richieste di agevolazione relative all'annualità 2021 si provvederà alla liquidazione.

Nel corso del 2021 sono stati stipulati 9.718 nuovi contratti.

Di seguito i dati complessivi delle utenze e delle unità finali gestite.

UTENZE ATTIVE AL 31.12.2021	Acquedotto n. Utenze	Fognatura n. Utenze	Depurazione n. Utenze	Unità fin. Ab. Res.	Unità fin. Ab. Non Res.	Unità fin. Non Ab.
Approvvigionamento autonomo con misuratore	0	395	249	237	5	154
Approvvigionamento autonomo senza misuratore	0	18.533	8.518	17.348	152	1.031
Servizio a rete forfait	16.669	14.056	10.748	8.621	7.024	1.231
Servizio a rete misurato	171.734	142.569	137.132	193.521	41.780	23.528
Totale complessivo	188.403	175.553	156.647	219.727	48.961	25.944
Numero totale utenze al 31.12.2021	207.331					

6.9 Misure del servizio idrico

Il servizio misure, uniformatosi alle direttive di ARERA di cui alla deliberazione 218/R/2017/IDR del 5 maggio 2016, ha effettuato 494.299 misure con relativa foto del contatore dell'utente, di cui 494.121 sono state validate.

Il numero delle cartoline lasciate all'utente, ai fini della trasmissione della misura indicata dallo strumento per la successiva fatturazione, è pari a 18.753.

Durante il 2021, l'attenzione è stata focalizzata sulla messa a regime del programma CRM e sul suo affinamento con lo scopo di rendere più semplice l'analisi e la gestione dei dati relativi alle misure dei contatori degli utenti, oltre che migliorare l'operatività e l'efficientamento di tutti i Servizi coinvolti.

La sostituzione programmata dei contatori, attività prioritaria per CAFC S.p.A. poiché incide direttamente nei rapporti con l'utenza oltre che in ottemperanza del DM 93/2017 del 21.04.2017, è pianificata in funzione della vetustà o della non conformità dei misuratori alla norma vigente e agli standard stessi di CAFC S.p.A.

Già dal 2010, infatti, l'attività di sostituzione massiva è stata avviata con le seguenti finalità:

- riduzione dei guasti dei contatori con relativa diminuzione dei reclami da parte degli utenti associati alla sostituzione del misuratore;
- recupero di volumi attualmente non contabilizzati per sottoconteggio dei consumi;
- miglioramento del processo di letture;
- riduzione delle verifiche contatore, spesso richieste dagli utenti perché lo strumento è obsoleto e/o poco leggibile.

Tale attività, pianificata nel 2010 sui contatori installati ante 1990 nei Comuni del bacino CAFC S.p.A. originale e successivamente nel 2017 estesa, con lo stesso criterio "ante 1990", a tutti i 121 Comuni gestiti, con l'incremento annuo del 5% di sostituzioni contatori, a causa del perdurare dello stato di emergenza da Covid-19 ha subito un rallentamento. Nel 2022 sarà predisposta una revisione del piano di sostituzione, in virtù dell'ingresso del Comune di Sappada, del venir meno dello stato di emergenza del periodo 2020-2021 e della necessità di rispettare quanto comunicato ad AUSIR ai sensi del D.Lgs. 93/2017 relativamente all'obiettivo di portare tutti i contatori ad un'età inferiore ai 10 anni entro il 2029.

L'attuale consistenza dei contatori di CAFC S.p.A. è la seguente:

PERIODO POSA	2021	2020	2019
Misuratori utenza acquedotto	171.939	170.167	169.829
di cui con età ≤ 5 anni	36.628	38.171	48.823
di cui con età 6-10 anni	41.627	40.686	36.427
di cui con età 11-15 anni	29.557	26.215	20.626
di cui con età > 15 anni	64.127	65.095	63.953
Misuratori virtuali acquedotto	16.669	15.977	16.247
Area CAFC S.p.A.	953	994	1.025
Area ex Carniacque S.p.A.	14.589	14.983	15.164
Sappada	1.127		
Approvvigionamenti autonomi (pozzi con misuratore)	395	451	413
Approvvigionamenti autonomi virtuali (pozzi senza misuratore)	18.533	19.805	19.587
UTENZE TOTALI	207.331	206.400	206.076

Parallelamente, inoltre:

- è stata eseguita la posa massiva dei contatori in telelettura di prossimità (WB) nel Comune di Preone ed è proseguito il monitoraggio di verifica dei contatori in telelettura sia da remoto (IoT), precedentemente installati nella città di Lignano Sabbiadoro, che di prossimità (WB) presso utenze inaccessibili;

- è proseguita l'attenzione ed il confronto con altri gestori e l'evoluzione del settore in merito alle proposte di smart metering acqua per l'implementazione della telelettura da remoto delle utenze.

Con l'ingresso del Comune di Sappada è stato introdotto il concetto di "contatore reale PADRE" per l'esatta quantificazione dei consumi che vengono poi divisi tra le associate "utenze/contratti FIGLI"; i quali vengono considerate utenze con "*misuratore virtuale acquedotto*". In analogia con questi casi, le utenze della Bassa Pianura che sono approvvigionate sia dall'acquedotto che da pozzo, sono state unificate in un unico contratto e considerate singolarmente come "*misuratore utenza acquedotto*".

6.10 Sistemi Informativi

Nel corso del 2021 è proseguita l'opera di digitalizzazione dei processi aziendali, in particolare di quelli afferenti ai servizi offerti agli utenti.

È stato implementato un sistema di comunicazione massiva che consente la generazione di campagne "outbound" destinate agli utenti per mezzo di canali trasmissivi di diversa natura (SMS, email, PEC).

È stato ulteriormente sviluppato il sistema di Work Force Management allo scopo di migliorare il grado di autonomia delle squadre operative e di ridurre i costi di gestione operativa.

Completata la realizzazione del nuovo datacenter aziendale, è stata affrontata il tema del Sistema di *Disaster Recovery*, per il quale sono stati messi in atto alcuni interventi tecnici atti alla replica dei dati aziendali di maggior importanza su una piattaforma Cloud esterna.

Sono stati concretizzati gli interventi tecnico/informatici necessari all'applicazione della direttiva 547/2019/R/IDR (Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato).

Il processo di fatturazione è stato completamente ridefinito e potenziato attraverso la realizzazione di nuove funzionalità quali, a titolo d'esempio, la fatturazione in acconto e la generazione automatica delle fatture su base settimanale.

Sono state, inoltre, gettate le basi del nuovo sistema di Business Intelligence aziendale attraverso l'acquisizione di una nuova piattaforma SW destinata al controllo di tutti gli indicatori aziendali; tale progetto sarà portato a regime nel 2022.

Infine, è stato condotto uno studio finalizzato ad appurare il livello di adeguatezza del modello operativo e tecnologico aziendale in ambito Cyber Security, sia dal punto di vista della conformità alla normativa vigente, sia dal punto di vista del livello di sicurezza tecnica e tecnologica complessiva, nonché delle modalità di trattamento dei dati ed in generale dell'impianto operativo, infrastrutturale ed applicativo adottato.

6.11 Informazioni relative alle attività con impatto sull'ambiente

Prosegue l'impegno per la riduzione degli impatti derivati dalla propria attività in termini di consumi energetici. Sono iniziati da tempo, e si stanno ulteriormente consolidando, vari percorsi per attuare iniziative per l'autoproduzione di energia, per una mobilità maggiormente sostenibile e per la riduzione dei consumi, pur all'interno di un quadro che richiede di conservare il volume di operatività quotidiana nell'ottica del mantenimento di un servizio conforme agli standard.

In merito ai consumi di carburanti l'anno concluso, a fronte dell'aumento dell'operatività rispetto al rallentamento registrato a causa dei confinamenti del 2020 (p.es. mobilità su strada), si registra una complessiva diminuzione dei consumi espressi in Tep (Tonnellata Equivalente di Petrolio).

Il Tep rappresenta la quantità di energia primaria contenuta in 1 tonnellata di petrolio. CAFC S.p.A., in quanto considerata grande impresa ai sensi del Dlgs.102 del 04.07.2014, è tenuta ad utilizzare, tra le altre, anche questa unità di misura.

A fronte delle 1008 Tep del 2020 derivate dal consumo di carburanti (gasolio, benzina, gpl, gas metano e biogas) nel 2021 sono state consumati 928 Tep. Includendo nel calcolo del Tep anche l'Energia Elettrica il consumo complessivo per il

2021 si attesta a 8307 Tep segnando un sostanziale equilibrio rispetto al 2020 in cui il totale dei consumi è stato di 8290 Tep nonostante una maggiore operatività degli impianti di acquedotto e depurazione.

Si precisa che una quota della produzione di energia elettrica derivata dall'impianto fotovoltaico della sede sociale (3,3 MWh) è stata utilizzata per alimentare i mezzi elettrici utilizzati per la mobilità cittadina tramite il parco di auto totalmente elettriche messe a disposizione per il carsharing.

Dal 2019 è stato intrapreso il percorso del calcolo dell'impronta carbonica, con l'obiettivo dell'implementazione di un sistema per la compensazione delle emissioni. Nell'arco del 2021 è stata calcolata l'impronta carbonica rilasciata nel 2020, pari a 5.291 tonnellate di CO² equivalente, con una diminuzione del 4% rispetto al 2019. Questo risultato è probabilmente riconducibile alla limitazione delle attività causata dall'impatto della pandemia, in particolare con la riduzione dei percorsi automobilistici (personale assente dall'azienda e in smart work).

Anche per il 2021 l'inventario aziendale delle emissioni e degli assorbimenti di gas serra (GHG) è stato redatto in conformità allo standard «GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard» ed alle linee guida definite nello standard ISO 14064-1:2018. L'utilità intrinseca della redazione dell'inventario aziendale delle emissioni e del calcolo dell'impronta carbonica risiede, non soltanto nella assunzione di consapevolezza dell'attuale livello di emissioni (confrontabilità con benchmark), ma anche nella finalità di monitorare le variazioni di emissioni negli anni, valutando l'evoluzione e l'efficacia delle misure di mitigazione intraprese.

Infine, è stata avviata l'attività di recupero e certificazione degli inerti provenienti dalla sezione di trattamento specifica dell'impianto di depurazione di Udine, finalizzata al loro riutilizzo per rinterri e sottofondi di posa per condotte negli scavi stradali. Sono state definite una serie di procedure di produzione, controllo e validazione delle caratteristiche, instaurando un sistema di gestione specifico per il controllo e la certificazione degli inerti risultanti. Gli inerti (sabbie e ghiaie) hanno caratteristiche tali da consentirne la certificazione come materiali da costruzione secondo le specifiche di cui alla norma UNI EN 13242.

L'importanza ambientale di questa attività è assai rilevante e genera per l'azienda notevoli vantaggi:

- evita il conferimento del materiale in discarica (minore impatto ambientale connesso con l'occupazione di spazio in discarica);
- evita l'acquisto di materiale di cava per rinterri (riduzione dell'impatto sull'ambiente derivante dall'utilizzo di materiale nuovo, normalmente ricavato dall'apertura di nuove cave di prelievo);
- riduce la produzione di rifiuti e dei costi di smaltimento;
- riduce i costi per acquisto inerti.

6.12 Informazioni relative al personale

I costi per il personale hanno subito un lieve incremento pari all'1,53%; in valore assoluto si è passati da Euro 12.883.787 del 2020 a Euro 13.080.532 del 2021. L'incremento è dovuto in parte all'andamento retributivo stabilito dal CCNL (aumento contrattuale dal 01.09.2021), in parte dai maggiori oneri di rivalutazione dei trattamenti di fine rapporto accantonati ed in parte ad un minor utilizzo delle ferie e permessi da parte dei dipendenti nel corso dell'anno 2021 anche a causa della necessità di sopperire alle assenze collegate alla pandemia COVID-19.

La forza lavoro in CAFC S.p.A. alla data del 31.12.2021 risulta essere la seguente:

NUMERO DIPENDENTI 31/12/2020	ENTRATE 2021	USCITE 2021
252	18	21

L'organico medio aziendale viene evidenziato nella sottostante tabella:

DIPENDENTI	ORGANICO FULL TIME EQUIVALENT **	NUMERO
31.12.2010	179,7	183
31.12.2011	174,9	180
31.12.2012	177,1	180
31.12.2013	174,6	177
31.12.2014	214,4	216
31.12.2015	209,7	210
31.12.2016	208,8	215
31.12.2017	261,8	264
31.12.2018	256,1	255
31.12.2019	250,8	258
31.12.2020	251,5	255
31.12.2021	251,0	252

(** riproporzionato solo in base al tempo di impiego dei DIPENDENTI part time)

L'anno 2021, caratterizzato ancora dall'emergenza sanitaria, ha richiesto di mantenere tutte le misure di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 già attivate nel corso del 2020. È stato quindi mantenuto il lavoro agile, non solo per i lavoratori fragili o per i lavoratori genitori di minori, ma per la quasi totalità del personale impiegatizio (attualmente sono 110 i dipendenti abilitati per il lavoro in modalità agile). Nel corso dell'anno la modalità agile è stata mantenuta come forma esclusiva di prestazione dell'attività lavorativa per i lavoratori fragili (riconosciuti tali dal Medico Competente aziendale) mentre per gli altri lavoratori è stata mantenuta con una programmazione di due giornate lavorative alla settimana a scorrimento e a rotazione, secondo una programmazione fatta da ciascun responsabile. A seguito dell'emanazione del DL 127/2021 che ha imposto l'obbligo di possesso ed esibizione del certificato verde COVID-19 a tutti i lavoratori del settore privato, sono state predisposte le procedure di controllo richieste; i controlli, dopo una prima fase di controlli a campione effettuati da soggetti all'uopo nominati, sono effettuate dal personale del Servizio Risorse Umane giornalmente e per tutti i lavoratori presenti mediante l'applicativo GreenPass+50 messo a disposizione da INPS.

Nel corso del 2021, nonostante il periodo emergenziale, sono state indette n. 8 selezioni del personale per ricercare i seguenti addetti:

- n. 1 addetto per il Servizio Chimico – addetto laboratorio per impianto depurazione di Lignano Sabbiadoro (a tempo determinato per la stagione estiva)
- n. 1 addetto per la D.O. Depurazione – addetto elettromeccanico per impianto depurazione di Lignano Sabbiadoro (a tempo determinato per la stagione estiva)
- n. 1 addetto per la D.O. Acquedotto – Responsabile Gestione Reti
- n. 3 addetti per la D.O. Acquedotto – addetti Idraulici
- n. 1 addetto per il Servizio Misure SII – addetto amministrativo
- n. 1 addetto per il Servizio Engineering – addetto disegnatore
- n. 1 addetto per il Servizio Telecontrollo e SCADA – addetto turnista
- n. 1 Dirigente per Area Amministrazione e Finanza

Tutte le selezioni indette si sono concluse con assunzione del personale nell'ultimo trimestre del 2021, ad eccezione dell'addetto turnista (scadenza bando 31.01.2022) e del Dirigente per Area Amministrazione e Finanza che ha preso servizio dal 01.02.2022. Anche le selezioni indette nel 2020 e che erano in corso alla fine del precedente anno, si sono concluse e sono state fatte le relative assunzioni.

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E NON FINANZIARI

Di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi cui la società è esposta, alle relative modalità di gestione, nonché all'utilizzo di strumenti finanziari. Ulteriori informazioni sugli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio e sui rischi finanziari a cui la società è soggetta sono riportate nella Nota Integrativa.

7.1 Rischi finanziari

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività ed in particolare:

- al rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con la propria clientela;
- al rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale, nonché per le partite finanziarie per accensione di finanziamenti a tasso variabile;
- al rischio tasso/mercato per quanto attiene le passività finanziarie a tasso fisso.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis c.c. si segnala che la società ha in essere due contratti di copertura rischio tasso amortising su finanziamenti bancari come indicato in Nota integrativa.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la società al 31.12.2021 è rappresentata dal valore contabile delle attività non immobilizzate di natura finanziaria e commerciale esposte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicato in bilancio e analizzato nella Nota Integrativa.

7.2 Rischi non finanziari

Riguardo i rischi ambientali e relativi alla sicurezza sul lavoro, si evidenzia che gli stessi sono gestiti all'interno di un Sistema di Gestione Integrato (qualità, ambiente e sicurezza), certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001.

8. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo in CAFC S.p.A. è storica e interessa le discipline dell'ingegneria idraulica e ambientale e dell'economia.

CAFC S.p.A. si prefigge di:

- proporre studi e ricerche innovative mantenendo un elevato approfondimento scientifico – tecnologico sui temi ambientali e in particolare sui temi del ciclo idrico integrato; la ricerca è quanto più “applicata”;
- attivare meccanismi di collaborazione con Università ed esperti di riconosciuta professionalità;
- sviluppare e diffondere problematiche scientifiche inerenti la Ricerca Ambientale attraverso la promozione di studi, workshop, seminari, corsi di formazione, pubblicazioni scientifiche;
- promuovere la formazione di figure professionali operanti nel campo della ricerca ambientale, anche favorendo le relazioni tra vari Enti accademici, Sanitari, aziende; sostenere il trasferimento scientifico e tecnologico.

Nell'anno 2021 sono proseguite le attività del progetto “Citycircle” finalizzato allo sviluppo di simbiosi industriale tra società di Servizi dell'hinterland udinese (fra cui CAFC S.p.A.) avente per oggetto la realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione alimentato a biogas il cui cascame termico potrebbe essere fruito dai soggetti aderenti all'iniziativa. Il progetto è finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera “Central Europe” e per la sua realizzazione non sono state allocate risorse da parte di CAFC S.p.A.

Si è concluso positivamente il percorso formativo dei sei dipendenti della società del Master di II livello “*Master in innovazioni tecnologica e management del ciclo idrico integrato, esperto nel settore della risorsa acqua*” organizzato con

l'Università degli Studi di Udine. L'attività formativa, di alto valore, ha permesso di acquisire ed applicare in azienda mezzi e strumenti del management moderno, introducendo nuove prospettive di monitoraggio, di controllo della gestione e di gestione del territorio e delle attività attinenti all'idraulica e all'ingegneria sanitaria. Rendere operative queste nuove conoscenze del Ciclo Idrico Integrato adottando soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali permette una gestione del SII più performante.

È proseguita l'attività di formazione del ricercatore a tempo determinato (anni tre, prorogabile di ulteriori due anni) per attività di analisi e studio nel settore scientifico di ingegneria sanitaria ambientale attivata a seguito della convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Udine durante l'anno 2020 (ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240).

8.1 Master Plan Acquedotti

Nel 2020 è stato costituito un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) tra i Gestori del Servizio Idrico Integrato IRISACQUA s.r.l., ACEGASAPSAMGA S.p.A., AQUEDOTTO DEL CARSO S.p.A., HYDROGEA S.p.A., LTA S.p.A., ACQUEDOTTO POIANA S.p.A. e CAFC S.p.A., in qualità di mandataria del RTI, al fine di cooperare per la gestione della sezione "Master Plan Acquedotti della Regione Friuli Venezia Giulia" in forma condivisa. L'RTI mediante l'individuazione di un componente per ciascun Gestore, ha costituito un gruppo di lavoro che ha elaborato la specifica tecnica per la redazione del progetto e anche le linee guida per la procedura di gara. Durante il 2021 è stato individuato l'operatore economico che ha iniziato l'attività di progettazione del Master Plan. Il completamento delle attività è previsto nel 2022.

Gli obiettivi del Master Plan Acquedotti, sono i seguenti:

- individuare e pre-dimensionare dal punto di vista tecnico ed economico gli interventi strategici, atti ad assicurare l'approvvigionamento idrico della Regione con scenari a breve (2031), medio (2041) e lungo (2051) termine;
- individuare e pre-dimensionare dal punto di vista tecnico ed economico gli interventi strategici, atti ad assicurare una progressiva ed efficace implementazione di collegamenti, tra i diversi sistemi acquedottistici della Regione, nonché con quelli interregionali e internazionali, con scenari a breve (2031), medio (2041) e lungo (2051) termine;
- definire un programma che metta in coerenza l'insieme delle iniziative, valuti i rischi e le opportunità, individui le azioni ed i progetti da prevedere, nonché i soggetti titolari delle competenze per la realizzazione delle iniziative prospettate, analizzi le ricadute ambientali e socio-economiche, valutando le connesse attività di compensazione e riqualificazione territoriale atte a garantire la sostenibilità ambientale e culturale dell'insieme degli interventi previsti.

8.2 Progetto Water Safety Plan (WSP) – Piani di Sicurezza delle Acque

Le regolamentazioni normative europee e nazionali, individuano nei Piani di Sicurezza delle Acque (PSA) uno strumento innovativo per il potenziamento dell'attuale sistema di monitoraggio della qualità delle acque destinate al consumo umano; si tratta di un approccio "risk-based", fondato cioè su un'analisi dei rischi, specifica per ogni territorio/sistema idrico, e sulla loro prevenzione, mirato a offrire un'ulteriore garanzia al cittadino e alla comunità sulla qualità delle acque fornite e sulla qualità e continuità del servizio che il gestore eroga.

Adottare un sistema di prevenzione dei rischi contribuisce alla volontà di CAFC S.p.A. di perseguire l'obiettivo 6 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite: garantire alle generazioni future la stessa disponibilità idrica attuale. I PSA consentono di tutelare le risorse idriche sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo e possono contribuire ad apportare benefici ambientali supportando un consumo consapevole, raggiungibile anche grazie all'aumentata fiducia del cittadino nell'acqua distribuita.

Per CAFC S.p.A. i Piani di Sicurezza delle Acque costituiscono un'opportunità di crescita: al fine di concretizzare l'importanza di questo strumento, nel 2021, è stata implementata la funzione aziendale "Servizio Qualità delle Acque e

WSP” ed è stata realizzata una piattaforma informatica a supporto della redazione dei PSA, sviluppata in collaborazione con un Development Partner e presentata, sia all’Istituto Superiore di Sanità che alla fiera Ecomondo tenutasi a Rimini nel mese di ottobre.

Nel corso dell’anno 2021, inoltre, è stato concluso il primo Piano di Sicurezza di CAFC S.p.A. relativo al sistema Biauzzo – Lignano, in procinto di essere inviato all’Istituto Superiore di Sanità per la validazione, e sono iniziati i lavori per la redazione del secondo PSA, relativo al sistema Cornappo, che si prevede di concludere entro la fine dell’estate 2022.

8.3 Progetto Managed use of treated urban wastewater for the quality of the Adriatic Sea (AdSWiM)

Nell’anno 2021 si è concluso positivamente il progetto Interreg Italy-Croatia AdSWiM - “*Managed use of treated urban wastewater for the quality of the Adriatic Sea*”. Il progetto ha visto CAFC S.p.A. fra i protagonisti insieme ad Università Croate ed Italiane, Centri di Ricerca dei due Paesi e Società del SII croate omologhe di CAFC S.p.A.. Le attività di CAFC S.p.A. si sono incentrate sugli impianti di depurazione di Lignano e San Giorgio di Nogaro ed hanno avuto una durata complessiva di tre anni.

CAFC S.p.A. è stata impegnata assieme ad altri undici partner nel progetto Interreg Italia-Croazia “Managed use of treated urban wastewater for the quality of the Adriatic Sea” (acronimo: AdSWiM), contro l’inquinamento delle acque marine per migliorare la qualità del Mare Adriatico e delle acque costiere con tecnologie innovative per il monitoraggio, il trattamento e la gestione della qualità delle acque reflue urbane. In particolare, sono stati oggetto di studio ed applicazione nuovi trattamenti, dispositivi analitici, parametri chimici e microbiologici per il monitoraggio della qualità delle acque reflue urbane.

Il Progetto che si è concluso il 31.12.2021 (aveva avuto inizio nel 2019) ha dato l’opportunità di esaminare il livello dei nutrienti, inquinanti e batteri fecali vicino agli scarichi marini e agli impianti di depurazione. L’attività si è svolta con il campionamento, l’analisi ed il confrontando i dati raccolti.

Inoltre, al fine di promuovere la consapevolezza ed incoraggiare comportamenti responsabili nei confronti dell’ambiente, in particolare dell’acqua e dell’habitat marino ed ecosistemi, sono stati realizzati circa 100 eventi (in presenza e online) finalizzati ad informare e diffondere i dati, nonché ad educare (sono stati realizzati numerosi incontri presso gli Istituti scolastici presenti sul territorio regionale).

Al fine di ottimizzare i risultati della ricerca AdSWiM, sono state redatte le nuove linee guida dell’Adriatico e un modello di misurazione comune per una gestione più efficiente del trattamento delle acque reflue.

CAFC S.p.A., grazie al confronto con partner europei ha potuto arricchirsi di soluzioni tecnologie innovative per il monitoraggio, il trattamento e la gestione della qualità delle acque reflue che le permettono di offrire ulteriori garanzie di qualità dell’acqua al cittadino.

8.4 Sviluppo di algoritmi avanzati di controllo di processo negli impianti di depurazione

Prof. Angelo Cortesi - Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Università degli Studi di Trieste

Il lavoro di ricerca è consistito in un proseguimento dei precedenti studi 2019/20 e 2020/21, effettuati dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura per CAFC S.p.A., con la messa a punto dei parametri operativi dell’ultimo algoritmo sviluppato, denominato “controllo pioggia”, negli impianti di Lignano Sabbiadoro, Cassacco e Castions di Strada.

Una volta verificato l’ottimale controllo pioggia ottenuto, che permetteva una rimodulazione dei trattamenti biologici in funzione di un aumentato livello nelle precipitazioni, il lavoro è continuato con la verifica sul campo del funzionamento sia delle sonde di analisi che degli algoritmi “dORP/dt” installati nei due impianti di Cassacco e Castions di Strada.

A riguardo, dato il funzionamento a cicli alternati degli impianti, si sono effettuati dei campionamenti ad intervalli di tempo prestabiliti, con la finalità di monitorare l’andamento delle concentrazioni di carbonio, azoto e fosforo durante un ciclo completo di nitro/denitro relativo all’accensione e allo spegnimento delle soffianti.

I dati ottenuti dalle analisi dei campioni recuperati sono stati infine sia confrontati con le rilevazioni delle sonde posizionate in impianto, sia utilizzati per simulare il funzionamento degli stessi impianti attraverso l'Activated Sludge Model no. 2d e l'utilizzo del software BIOWIN.

8.5 Studi e ricerche sui processi di trattamento e sul recupero di materia ed energia nel SII

Prof. Daniele Goi, Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura - Università degli Studi di Udine

Nel corso del 2021, le attività di ricerca e di didattica del gruppo di "Inquinamento e depurazione dell'ambiente" in collaborazione con CAFC S.p.A. si sono concentrate su alcuni filoni, principalmente legati alla macro-tematica di recupero di materia, acqua ed energia dal ciclo idrico integrato e da scarti organici disponibili sul territorio.

Inoltre, si è concentrata l'attenzione sull'analisi quali-quantitativa della vulnerabilità dei sistemi di distribuzione; la valorizzazione di fanghi di depurazione e altri scarti organici tramite processi di digestione e co-digestione anaerobica, con esecuzione di test di laboratorio, analisi tecnico-economiche, analisi del ciclo di vita (LCA). Sono stati oggetto di studio il recupero di effluenti da impianti di depurazione per riutilizzo agronomico, in un'ottica di economia circolare; e l'applicazione di tecniche respirometriche per la caratterizzazione di acque reflue, ai fini di una migliore conoscenza dei processi biologici negli impianti di depurazione.

Si sottolinea che per rafforzare l'attività in collaborazione e migliorare la visibilità internazionale dello stesso, si sono instaurate collaborazioni scientifiche con prestigiose Università sia italiane che estere, che potranno portare in futuro a scambi di know-how. Le tematiche trattate dalla sinergia collaborativa sono di notevole interesse scientifico e tecnologico, nonché perfettamente coerenti con le linee di sviluppo sostenibile e con la transizione ecologica, fortemente sostenute dall'Unione Europea.

9. RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

CAFC S.p.A. partecipa al capitale sociale delle seguenti imprese controllate:

Società	Capitale sociale	% di partecipazione
Friulab S.r.l.	100.000	88,40%

Friulab S.r.l.

La società Friulab S.r.l. opera nel settore dei controlli chimici su acque potabili e reflui della depurazione verso i gestori del SII e altri operatori del settore. Grazie agli elevanti standard di qualità ed efficienza assicurati, Friulab S.r.l. si presenta come primaria struttura di riferimento del settore. Nel corso dell'esercizio 2021 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di CAFC S.p.A. del 7,0% delle quote di Friulab S.r.l. poste in vendita dal Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana. La quota di partecipazione di CAFC S.p.A. nella società è ora del 88,40%, mentre la restante quota dell'11,60% è posseduta da Acquedotto Poiana S.p.A.

Durante l'esercizio, chiuso al 31.12.2021, la società ha continuato ad operare nell'attività caratteristica di analisi delle acque, dei liquami e dei fanghi. Si confermano importanti anche le ulteriori attività di consulenza tecnica che la Società presta ad aziende locali, gli studi e le ricerche in materie attinenti la gestione delle reti idriche delle captazioni, gli approvvigionamenti, la conduzione degli impianti di depurazione, dei rifiuti ed altre in genere.

Il progetto di Bilancio è stato approvato dal C.d.A. del 23.03.2022 con i seguenti risultati:

Conto economico riclassificato	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Valore della produzione	1.702.733	1.553.090
Totale Costi operativi	1.531.192	1.345.712
Ebit	171.541	207.378
Risultato ante imposte	171.700	207.466
Utile netto	131.632	153.427

Stato Patrimoniale riclassificato	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Capitale fisso	1.331.380	1.006.316
Capitale circolante	1.189.263	1.512.541
Ratei e risconti	13.034	8.322
Totale attivo	2.533.677	2.527.179
Patrimonio netto	1.903.814	1.772.182
Fondi + TFR	211.716	185.490
Debiti	418.147	569.507
Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	2.533.677	2.527.179

Si rimanda alla Nota integrativa al bilancio 2021 per l'esplicitazione dei rapporti intercorsi tra CAFC S.p.A. e Friulab S.r.l., anche quale parte correlata, per transazioni concluse a normali valori di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono conclusi i lavori di realizzazione del nuovo laboratorio presso la Sede di CAFC S.p.A e dal mese di gennaio 2022 la società Friulab S.r.l. ha trasferito la sua sede presso il nuovo laboratorio.

I risultati dell'esercizio presentano ricavi e valore della produzione in aumento rispetto all'esercizio precedente (+9,6%) e i costi della produzione anch'essi in proporzionale aumento per effetto anche delle quote di ammortamento sui nuovi investimenti per la realizzazione del nuovo laboratorio. Il risultato economico è ampiamente positivo ed in linea con il precedente esercizio.

10. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non ha detenuto, acquistato o alienato e non detiene azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria.

Non sussistono società controllanti.

11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evento più rilevante è, ovviamente, la prosecuzione dell'epidemia COVID-19, che ha imposto un notevole sforzo organizzativo a tutta la struttura, con l'adozione di misure estremamente pesanti descritte nell'apposito capitolo dedicato.

Il servizio agli utenti continua a funzionare in modo efficace attraverso i canali di contatto remotizzati: telefono, WEB, sportello on line. L'apertura degli sportelli al pubblico, solo per le sedi di Udine e Tolmezzo, avviene con ingresso libero durante una mattinata alla settimana e con ricevimento previo appuntamento durante gli altri giorni.

Dal punto di vista organizzativo, ove possibile l'attività viene realizzata con la modalità di lavoro agile (Smart Working) per massimo due giorni a settimana.

Alla luce del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020 in materia di contratti pubblici, per migliorare l'operatività in merito alla scelta degli operatori economici per i servizi di ingegneria ed architettura, è stata attuata la revisione del Regolamento per la disciplina degli Affidamenti di lavori, Servizi e Forniture ai sensi dell'art. 36 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Le integrazioni/modifiche riguardano in particolare l'art. 2 bis "Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi tecnici". Il Regolamento così come modificato (Rev 4.) ha avuto efficacia dal giorno 17.01.2022.

L'evoluzione della gestione per l'anno 2022, prevede una serie nutrita di impegni per la società:

1. Continuazione dello sviluppo del WSP in forma condivisa con gli altri gestori del SII regionali e predisposizione dell'analisi di ulteriori 2 schemi acquedotto e relativa approvazione da parte delle Autorità sanitarie (Ministero Salute e Istituto Superiore di Sanità);
2. Conclusione della predisposizione del Master Plan acquedotti con gli altri gestori del SII regionali e presentazione dello stesso alle Autorità regionali ed AUSIR;
3. Sviluppo del progetto strategico per la gestione dei fanghi che prevede la costruzione di un HUB per il trattamento finale dei fanghi presso il depuratore di San Giorgio di Nogaro (progetto proposto sul Bando PNRR);
4. Sviluppo del Piano di riduzione delle perdite dalle reti acquedotto a valere sul Bando del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M2C4 – I4.2 "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti";
5. Sviluppo dell'operazione di integrazione societaria con Acquedotto Poiana S.p.A.;
6. Messa a regime della piattaforma EAM (Enterprise Asset Management) in corso di implementazione;
7. Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del SII;
8. Investimenti ulteriori in piattaforma informatica che consenta l'ottimizzazione della gestione a seguito delle cogenti direttive di ARERA;
9. Presidio degli indici di qualità tecnica e qualità contrattuale previsti da ARERA;
10. Formazione continua del personale con particolare riguardo alla soddisfazione dei requisiti di ARERA.

Nel corso del 2022 proseguirà l'intensa opera per la realizzazione degli investimenti previsti dal Programma degli Interventi.

12. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

Data la numerosità di talune tipologie di impianti esterni, si riporta l'elenco delle sedi considerate principali, che sono quelle presso le quali hanno sede di servizio i lavoratori e quelle dalle quali dipendono la maggior parte delle attività di CAFC S.p.A. Di seguito non vengono indicate le altre sedi "secondarie", costituite da impianti di minore dimensione.

N	Comune	Indirizzo	Tipologia	Attività
1	Udine	Viale Palmanova, 192	Sede legale, uffici, telecontrollo	Settori operativi
2	Artegna	Loc. Molino del Bosso, Via Casali Ledra, 1/3	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti
3	Camino al Tagliamento	fr. Biauzzo, loc. Casali S.Zenone, 9	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti
4	Gonars	fr. Fauglis, Via N. Sauro, 73/c	Opera di presa, sollevamento, serbatoio	Sede squadra reti
5	Lignano Sabbiadoro	Via Lovato, 39	U.O. depurazione	Depuratore
6	San Giorgio di Nogaro	Via Jacopo Linussio, 8	U.O. depurazione	Depuratore

N	Comune	Indirizzo	Tipologia	Attività
7	Udine	Via Baldasseria Bassa, 69	Magazzino	Magazzino
8	Udine	Via Gonars, 38	U.O. depurazione	Depuratore
9	Udine	Via della Vigna, 24/b	Sportello	Rapporti con l'utenza
10	Tolmezzo	Via A. P. Candoni, 92/94	U.O. acquedotto	Sede squadra reti
11	Tolmezzo	Via del Pioppeto, 2	U.O. depurazione	Depuratore
12	Tolmezzo	Via Matteotti, 5/b	Sportello	Rapporti con l'utenza
13	Tarvisio	Via Ferrovie	U.O. acquedotto	Sede squadra reti

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione al Regolamento UE n. 2016/679 che ha visto la sua applicazione a partire dal 25.05.2018, CAFC S.p.A. ha effettuato il Check Assessment GDPR ai fini della verifica dell'aderenza dell'organizzazione di CAFC S.p.A. con quanto previsto dal nuovo Regolamento. È stata avviata la revisione dello stato di compliance aggiornando la documentazione in ambito di Privacy e Data Protection al fine di redigere il c.d. "Piano GDPR".

È stato nominato il Data Protection Officer (DPO) che garantirà l'adempimento agli obblighi in materia di privacy e protezione dei data, fornendo l'analisi e aggiornamento della conformità dell'azienda alla normativa, indicando eventuali azioni correttive da mettere in atto, responsabilizzando i dipendenti con un adeguata formazione e con piani di sensibilizzazione.

14. MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001

Il modello di gestione secondo il D.Lgs. 231/2001 è efficacemente adottato, monitorato e aggiornato.

È continuata e continua anche nel 2021 l'azione di collaborazione tra il servizio SGI e l'Organismo di Vigilanza, configurandosi con attività di supporto, formazione del personale sul modello di gestione e sui connessi protocolli applicativi.

In parallelo, si registra nel 2021 una costante collaborazione e fattivo confronto tra RPCT e Organismo di Vigilanza con riferimento all'applicazione e al monitoraggio delle misure integrative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, disciplinate nella sezione B della Parte Speciale del M.O.G. ex D.Lgs. 231/2001".

In particolare si è provveduto all'aggiornamento annuale delle misure in argomento apportando una revisione globale della sezione B, con particolare riferimento al processo di analisi e valutazione del rischio, effettuando la rivalutazione del contesto esterno ed interno; la riorganizzazione e razionalizzazione delle aree e dei processi rilevanti ai fini del Risk Assessment; l'adeguamento alla metodologia di valutazione del rischio conforme all'Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019; il riordino e l'aggiornamento delle misure di gestione e trattamento del rischio. Per quanto concerne in particolare il processo di valutazione del rischio, si mette in evidenza che l'ANAC nel P.N.A. 2019 ha superato il tradizionale approccio quantitativo in favore di una metodologia di valutazione del rischio di tipo qualitativo, basata su giudizi valutativi adeguatamente motivati.

Si è provveduto inoltre all'aggiornamento dei reati presupposto del D. Lgs. 231/2001, di cui alle sezioni A e H della Parte Speciale del Modello, resa necessaria da alcune modifiche legislative del decreto medesimo. Nello specifico, il D. Lgs. n. 75/2020, che ha dato attuazione della Direttiva (UE) 2017/137, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (c.d. Direttiva PIF), è intervenuto sul D.Lgs. n. 231/2001 ampliando significativamente il catalogo dei reati presupposto, che pertanto sono stati inseriti nel M.O.G. medesimo.

15. SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEL LAVORO E L'AMBIENTE

L'esercizio del sistema di gestione integrato sugli aspetti di qualità del servizio, di impatti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori è proseguito come di consueto. Merita sottolineare la stretta interazione tra il sistema di gestione e le attività aziendali condotte nella quotidianità, che evidenzia il radicamento del sistema di gestione nella realtà aziendale: a titolo di esempio si può citare la struttura degli indicatori di performance richiesti da ARERA, che sono puntualmente ripresi ed utilizzati come indicatori della qualità delle prestazioni aziendali. Alla stessa stregua, le verifiche ispettive condotte sugli impianti soggetti ad Autorizzazione Unica Ambientale sono parte integrante e significativa degli audit interni richiesti per la sorveglianza sulla corretta applicazione delle norme applicabili a CAFC S.p.A., oltre che delle verifiche di conformità legislativa, condotte annualmente da CAFC S.p.A., in parallelo con le liste di controllo di dettaglio della compliance aziendale.

Il servizio ha collaborato come di consueto alla redazione del Bilancio di Sostenibilità annuale, principalmente per la parte inerente al cambiamento climatico. Come nel caso della valutazione dell'impronta di carbonio, l'attività è consistita nella raccolta puntuale di una serie di indicatori e di dati necessari per la definizione delle performance dell'azienda nei confronti del territorio, degli stakeholders, dell'ambiente. Ciò è stato declinato seguendo i requisiti prestazionali richiesti da ARERA, i cui indicatori sono stati valorizzati nelle varie disclosures richieste dagli standards, in base ai quali è stato redatto il Report di sostenibilità.

Le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione sono proseguite con l'adempimento degli obblighi previsti dalle norme di legge vigenti (aggiornamento delle valutazioni di rischio, documenti, rapporti con il Medico Competente e con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ...), come pure le attività di presidio documentale dei rapporti con le aziende esterne che operano per CAFC S.p.A. nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per quanto concerne l'erogazione sia delle prestazioni richieste al Medico Competente sia le prestazioni previste nella sorveglianza sanitaria, al fine di migliorare l'efficienza della sorveglianza sanitaria riguardo l'organizzazione delle visite e la tenuta sotto controllo delle scadenze di legge per le attività di sorveglianza, sono state affidate ad una struttura in grado di effettuare il servizio completo.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 si sono svolte le riunioni della sicurezza previste e l'interazione con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è stata efficace e improntata alla collaborazione.

Anche nel 2021 l'attività di contrasto alla pandemia COVID è stata gestita, in stretta collaborazione con la Direzione aziendale ed il Servizio Risorse Umane per le tempestive comunicazioni interne e la definizione di protocolli di prevenzione e di trattamento dei singoli casi verificatisi, la gestione delle modifiche organizzative, gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative.

È proseguita l'attività del Comitato COVID è composto da: il Direttore Generale, i Dirigenti, la Responsabile delle Risorse Umane, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il Medico Competente, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i Rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

L'audit annuale dei sistemi di gestione certificati si è tenuto con modalità mista, ossia in parte a distanza ed in parte con la presenza fisica di uno degli auditors, che ha svolto alcuni sopralluoghi su impianti.

16. SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

È continuata l'attività di aggiornamento e rinnovo dei documenti che forniscono evidenza dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti in capo all'azienda dalle norme sulla salute e sicurezza del lavoro.

Nel corso della riunione annuale della sicurezza si è riscontrato e dato conto dell'andamento degli indici infortunistici, che nel corso del 2021 ha denotato una diminuzione degli indici rispetto ai valori dell'anno 2020, andamento giustificato anche dal fatto che l'anno precedente gli indici avevano valori particolarmente elevati, pur nella piccola dimensione dei numeri che descrivono il fenomeno in CAFC S.p.A.. Non sono emerse situazioni che richiedano particolare attenzione.

Nel corso del 2021 è stata rivista la procedura relativa alla gestione della formazione che ha portato delle novità nell'organizzazione e nel materiale utilizzato durante il Welcome Training (informazione/formazione durante il primo giorno di assunzione), e in occasione dell'addestramento, per cui di fatto nella prima giornata di lavoro è ampiamente trattato il tema della salute e sicurezza del lavoro.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nel concludere questa relazione sulla gestione, ringraziamo sentitamente il personale dipendente tutto, il Collegio Sindacale per la disponibilità sempre dimostrata e la Società di Revisione AUREA REVISIONE S.r.l. che si è occupata dell'attività di revisione legale.

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, dopo le imposte sul reddito, risulta essere pari a Euro 1.352.966.

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato di esercizio:

Risultato d'esercizio al 31.12.2021	Euro	1.352.966
- 5% a riserva legale	Euro	67.648
- a riserva straordinaria	Euro	1.128.961
- a riserva rivalutazione partecipazioni	Euro	156.357

Udine, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Salvatore Piero Maria Benigno



BILANCIO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2021

31/12/2020

A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B)	Immobilizzazioni		
<i>I.</i>	<i>Immateriali</i>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.626.135	6.438.104
5)	Avviamento	5.504.320	6.246.925
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.437.086	8.664.716
7)	Altre	30.150.947	29.157.466
		<u>49.718.488</u>	<u>50.507.211</u>
<i>II.</i>	<i>Materiali</i>		
1)	Terreni e fabbricati	7.019.242	7.039.587
2)	Impianti e macchinario	87.413.771	76.367.610
3)	Attrezzature industriali e commerciali	5.950.441	3.710.010
4)	Altri beni	1.268.727	1.228.870
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	15.150.941	17.242.811
		<u>116.803.122</u>	<u>105.588.888</u>
<i>III.</i>	<i>Finanziarie</i>		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	1.682.972	1.413.486
b)	imprese collegate		
c)	imprese controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	altre imprese	5.321	4.944
		<u>1.688.293</u>	<u>1.418.430</u>
2)	Crediti		
a)	verso imprese controllate		
-	entro l'esercizio		
-	oltre l'esercizio		
b)	verso imprese collegate		
-	entro l'esercizio		
-	oltre l'esercizio		
c)	verso controllanti		
-	entro l'esercizio		
-	oltre l'esercizio		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	entro l'esercizio		
-	oltre l'esercizio		
d-bis)	verso altri		
-	entro l'esercizio	253.340	234.655
-	oltre l'esercizio	253.340	234.655
		<u>253.340</u>	<u>234.655</u>
3)	Altri titoli		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	14	176
		<u>1.941.647</u>	<u>1.653.261</u>
Totale immobilizzazioni		168.463.257	157.749.360

		31/12/2021	31/12/2020
C)	Attivo circolante		
I.	<i>Rimanenze</i>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.111.089	1.044.538
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
		1.111.089	1.044.538
II.	<i>Crediti</i>		
1)	Verso clienti		
	- entro l'esercizio	23.191.298	33.947.780
	- oltre l'esercizio		1.249.436
		23.191.298	35.197.216
2)	Verso imprese controllate		
	- entro l'esercizio	36.182	24.730
	- oltre l'esercizio		
		36.182	24.730
3)	Verso imprese collegate		
	- entro l'esercizio		
	- oltre l'esercizio		
4)	Verso controllanti		
	- entro l'esercizio		
	- oltre l'esercizio		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro l'esercizio		
	- oltre l'esercizio		
5-bis)	Per crediti tributari		
	- entro l'esercizio	1.294.177	3.068.520
	- oltre l'esercizio	417.821	672.444
		1.711.998	3.740.964
5-ter)	Per imposte anticipate		
	- entro l'esercizio	967.929	1.593.097
	- oltre l'esercizio	7.162.030	7.728.096
		8.129.959	9.321.193
5 quater)	Verso altri		
	- entro l'esercizio	1.907.971	1.018.648
	- oltre l'esercizio		100.000
		1.907.971	1.118.648
		34.977.408	49.402.751
III.	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
7)	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>		
1)	Depositi bancari e postali	15.122.413	9.611.876
2)	Assegni	245	366
3)	Denaro e valori in cassa	665	587
		15.123.323	9.612.829
Totale attivo circolante		51.211.820	60.060.118
D)	Ratei e risconti	1.602.640	1.609.723
Totale attivo		221.277.717	219.419.201

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		31/12/2021	31/12/2020
A)	Patrimonio netto		
I.	Capitale	41.878.905	41.878.905
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.218.115	9.218.115
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	3.397.028	3.266.023
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	57.275.586	54.882.315
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.323.790	1.227.970
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi non realizzati		
	Riserva da conguaglio utili in corso		
	Varie altre riserve		
	Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
	Fondi riserve in sospensione d'imposta		
	Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
	Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
	Riserva non distribuibile ex art. 2426		
	Riserva per conversione Euro	1	1
	Riserva da condono		
9)	Riserva da Scissione	540.420	540.420
	Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL104/20		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
	Altre...	(27.936.702)	(26.275.778)
		(27.396.279)	(25.735.355)
		31.203.097	30.374.930
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile dell'esercizio	1.352.966	959.172
	Acconti su dividendi		
	Perdita ripianata nell'esercizio		
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	Totale patrimonio netto	87.050.111	85.697.145
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	462.578	388.579
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri	549.724	993.963
	Totale fondi per rischi e oneri	1.012.302	1.382.542
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.179.618	2.493.545
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
	- entro l'esercizio		
	- oltre l'esercizio		

		31/12/2021	31/12/2020
2)	Obbligazioni convertibili - entro l'esercizio - oltre l'esercizio		
3)	Verso soci per finanziamenti - entro l'esercizio - oltre l'esercizio		
4)	Verso banche - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	3.294.528 9.214.738 12.509.266	1.796.507 12.499.037 14.295.544
5)	Verso altri finanziatori - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	9.297 9.297	58.257 9.297 67.554
6)	Acconti - entro l'esercizio - oltre l'esercizio		
7)	Verso fornitori - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	14.186.260 14.186.260	16.839.404 16.839.404
8)	Rappresentati da titoli di credito - entro l'esercizio - oltre l'esercizio		
9)	Verso imprese controllate - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	267.716 267.716	543.553 543.553
10)	Verso imprese collegate - entro l'esercizio - oltre l'esercizio		
11)	Verso controllanti - entro l'esercizio - oltre l'esercizio		
11-bis)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - entro l'esercizio - oltre l'esercizio		
12)	Tributari - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	559.920 559.920	207.827 207.827
13)	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	558.876 558.876	599.609 599.609
14)	Altri debiti - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	6.118.058 886.324 7.004.382	7.263.302 956.462 8.219.764
Totale debiti		35.095.717	40.773.255
E)	Ratei e risconti	95.939.969	89.072.714
Totale passivo		221.277.717	219.419.201

CONTO ECONOMICO**31/12/2021 31/12/2020****A) Valore della produzione**

1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	47.975.021	49.700.335
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	25.762.796	25.187.952
5)	<i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:</i>		
a)	<i>vari</i>	12.727.409	10.878.386
b)	<i>contributi in conto esercizio</i>	57.063	79.141

12.784.472 10.957.527
Totale valore della produzione

86.522.289 85.845.814
B) Costi della produzione

6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	4.741.031	5.026.925
7)	<i>Per servizi</i>	40.496.225	39.887.005
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	5.875.491	6.185.169
9)	<i>Per il personale</i>		
a)	<i>Salari e stipendi</i>	9.361.255	9.272.246
b)	<i>Oneri sociali</i>	2.812.950	2.794.745
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	95.535	39.149
d)	<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	602.758	604.110
e)	<i>Altri costi</i>	208.034	173.537
		13.080.532	12.883.787
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	7.234.892	7.300.227
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	8.891.172	8.542.126
c)	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d)	<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	150.000	800.000
		16.276.064	16.642.353
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(66.551)	(39.196)
12)	<i>Accantonamento per rischi</i>	18.349	190.000
13)	<i>Altri accantonamenti</i>		
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	3.188.969	2.175.021

Totale costi della produzione

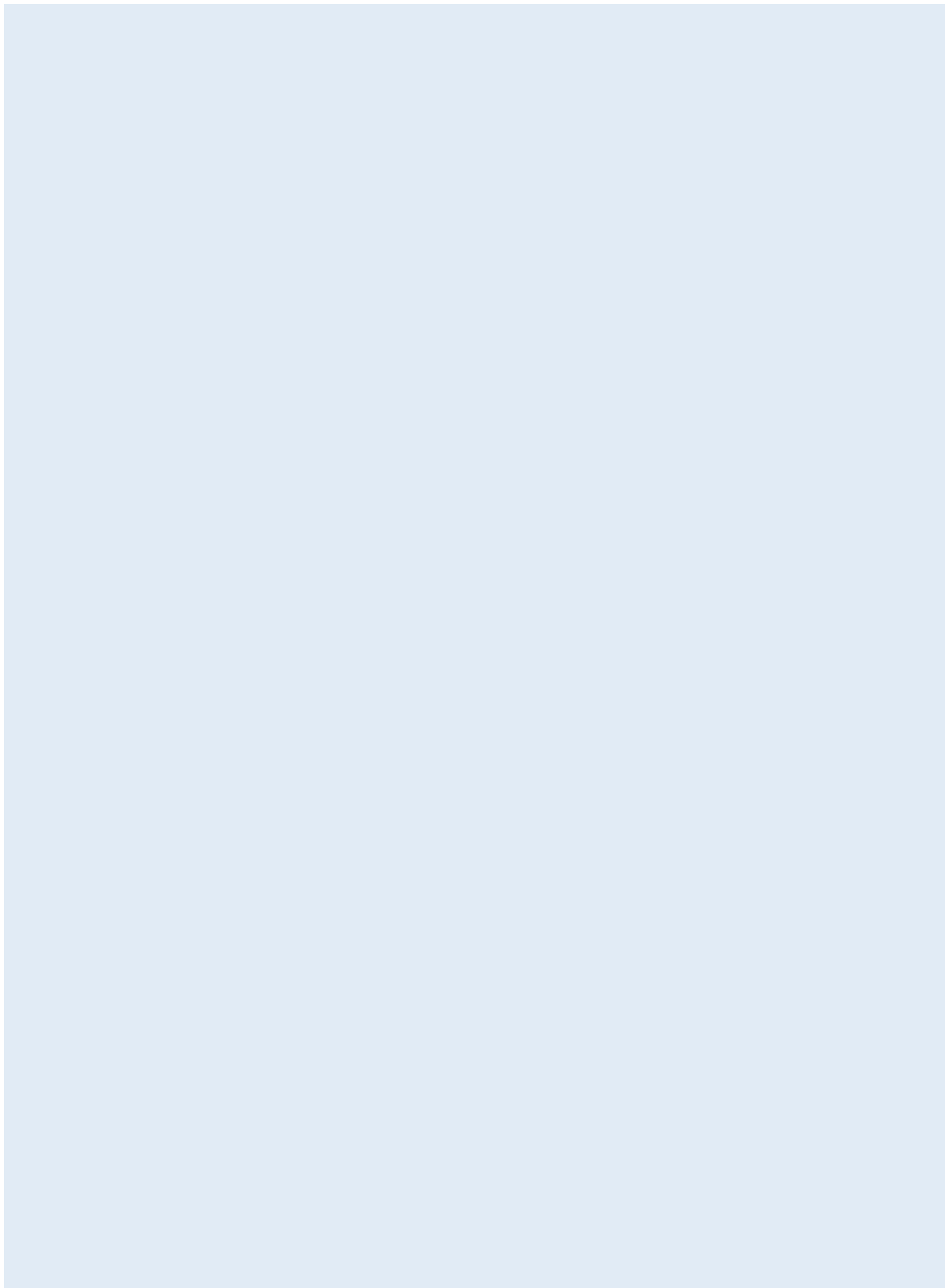
83.610.110 82.951.064
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

2.912.179 2.894.750
C) Proventi e oneri finanziari

15)	<i>Proventi da partecipazioni:</i>		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
	- altri		
16)	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
a)	<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
	- altri		
b)	<i>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>		
c)	<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		

	31/12/2021	31/12/2020
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	913	903
	913	903
	913	903
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	347.606	389.872
	347.606	389.872
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	(346.693)	(388.969)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) <i>Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni	156.734	95.819
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	52.478	52.665
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	209.212	148.484
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		503
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
		503
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	209.212	147.981
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.774.698	2.653.762
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	29.396	67.376
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(209)	(12.868)
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite	74.000	49.566
imposte anticipate	1.318.545	1.590.515
	1.392.545	1.640.082
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	1.421.732	1.694.590
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.352.966	959.172

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Salvatore Piero Maria Benigno





RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2021

DESCRIZIONE	Esercizio 31/12/2021	Esercizio 31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.352.966	959.172
Imposte sul reddito	1.421.732	1.694.590
Interessi passivi/(attivi)	346.693	336.185
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(34.976)	(26.574)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel Capitale Circolante netto	3.086.415	2.963.373
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	113.884	229.149
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.126.064	15.842.353
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(209.212)	(95.197)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(10.144.290)	(8.684.433)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.886.446	7.291.872
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.972.861	10.255.245
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(66.551)	(39.196)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	11.994.466	(4.838.668)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.928.981)	3.846.620
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.083	39.078
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	16.553.341	22.607.744
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	246.289	(1.276.777)
Totale variazioni del capitale circolante netto	25.805.647	20.338.801
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	34.778.508	30.594.046
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(294.053)	(264.036)
(Imposte sul reddito pagate)	(67.167)	(452.925)
(Utilizzo dei fondi)	(413.847)	(646.475)
Totale altre rettifiche	(775.067)	(1.363.436)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	34.003.441	29.230.610

DESCRIZIONE	Esercizio 31/12/2021	Esercizio 31/12/2020
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.106.422)	(18.072.169)
Disinvestimenti	35.992	26.574
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.446.169)	(8.686.019)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(133.327)	(9.671)
Disinvestimenti	1.513	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		(300.000)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(26.648.413)	(27.041.285)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		1.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.844.534)	(2.119.845)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(1.844.534)	(619.845)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	5.510.494	1.569.480
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.611.876	8.039.861
Assegni	366	1.803
Danaro e valori in cassa	587	1.685
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.612.829	8.043.349
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.122.413	9.611.876
Assegni	245	366
Danaro e valori in cassa	665	587
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.123.323	9.612.829

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Alla riga “acquisizioni di rami d’Azienda” nell’anno 2020 è esposto l’importo pagato a fronte dell’acquisizione del Ramo d’Azienda da BIM S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Soci/Azionisti,

il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto secondo i dettati di legge e, per quanto non previsto, in conformità con i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 risultano conformi alle previsioni di cui al D.Lgs. 139/2015, per tramite del quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per conseguente modifica e adattamento dei principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma Codice civile. La nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Esonero dalla redazione del bilancio consolidato

La Società possiede un'unica partecipazione di controllo nella Società Friulab S.r.l., detenuta per il 88,40% del Capitale sociale.

Friulab S.r.l è una società strumentale dei gestori del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Udine. Opera nel realizzo del proprio fatturato con criterio di prevalenza a favore dei soci, come previsto dallo Statuto Sociale.

A seguito dell'attuazione della L. R. n. 13 del 23/06/2005 "Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)", i soci CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A., risultano essere i gestori del Servizio Idrico Integrato in provincia di Udine. Pertanto il laboratorio Friulab S.r.l., tenuto conto dell'estensione territoriale acquisita e considerate le garanzie di qualità ed efficienza negli anni consolidate e via via migliorate, si attesta quale primaria struttura di riferimento del settore.

La Società ritiene di poter rientrare nelle condizioni di esonero dalla redazione del bilancio consolidato, in applicazione delle previsioni del combinato disposto dell'art. 27, comma 3bis e art. 29, comma 2 D.Lgs. 127/91.

Per i valori e le grandezze riferibili a Friulab S.r.l., quale unica controllata, è da ritenersi infatti che il consolidamento integrale della medesima risulti irrilevante ai fini della redazione con chiarezza del bilancio, nonché della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico complessivi della controllata e controllante, quali uniche imprese rientranti nel perimetro di consolidamento.

Nella presente Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione degli amministratori viene a tal riguardo fornita adeguata informativa sulla operatività della controllata, sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché sui rapporti intercorsi con la controllante CAFC S.p.A.

PRINCIPI DI REDAZIONE

(Rif. art. 2423, Codice civile e art. 2423-bis Codice civile)

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prospettiva di continuazione dell'attività, della funzione economica degli elementi attivi e passivi, nonché della significatività e rilevanza dei fatti economici;
- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili o proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; per i rischi e le perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi e gli oneri dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza economica rispetto alla sua forma giuridica.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5, DEL CODICE CIVILE

(Rif. art. 2423, quinto comma, Codice civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nell'esercizio la Società non ha introdotto cambiamenti di principi contabili.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In conformità alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR, con deliberazione n. 10/21 del 23.03.2021 AUSIR ha approvato e trasmesso all'Autorità lo schema tariffario 2020÷2023 di CAFC S.p.A. a fini di approvazione.

Con deliberazione n.179/2021/R/idr del 04.05.2021 ARERA ha quindi approvato gli atti e lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020÷2023.

Nell'ambito delle verifiche relative alle poste patrimoniali ed economiche utilizzate da AUSIR e da ARERA per l'approvazione dello schema regolatorio, nelle precisazioni di questi fornite è stata rilevata la riallocazione per CAFC S.p.A. degli investimenti relativi alle immobilizzazioni in leasing.

Un tanto ha comportato una diversa determinazione del valore dei cespiti gestiti (RAB dei proprietari) ai fini del computo dell'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi, limitatamente alla parte non inclusa nella componente FoNI riconosciuta in tariffa.

Conseguentemente, al fine di mantenere inalterato il limite per i ricavi del gestore VRG e del moltiplicatore tariffario ϑ , è stata prevista dal sistema regolatorio (locale e nazionale) l'integrazione della componente relativa alla citata valorizzazione delle infrastrutture di terzi (*ACUITa*) e apportate le seguenti rinunce per le annualità 2020 e 2021: Euro 2.626.767 per il 2020 e Euro 10.540.246 per il 2021.

Inoltre, a seguito della modifica apportata alla predetta componente *ACUIT*, sono stati aggiornati i CFP (Contributi a Fondo Perduto) derivanti dal *FoNI* 2020 e 2021 a valere sui calcoli tariffari 2022 e 2023. Infine, sempre per mantenere il VRG e ϑ invariati sono state indicate le rinunce alla componente *ACUIT* a valere per le annualità 2022 e 2023 pari rispettivamente a Euro 4.339.341 per il 2022 e Euro 1.464.337 per il 2023.

La riallocazione ha generato una diversa determinazione in aumento della componente tariffaria FoNI destinata al sostegno finanziario degli investimenti, per effetti di carattere patrimoniale ed economico sul bilancio 2020 e del corrente 2021.

In conformità alle previsioni del principio contabile di riferimento OIC29, la Società ha provveduto a determinare retroattivamente gli effetti di natura patrimoniale ed economica dell'attribuzione da parte di ARERA della quota aggiuntiva della componente FoNI compresa nel VRG di competenza 2020 e riconducibile alla diversa considerazione ai fini tariffari delle immobilizzazioni di cui il gestore del SII usufruisce in virtù dei contratti di locazione finanziaria in essere.

Si è provveduto pertanto a rideterminare retroattivamente gli importi per l'esercizio precedente, per i seguenti effetti di natura patrimoniale e sul risultato di esercizio al 31.12.2020 nel riportare le correzioni operate per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico interessata.

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2020
Crediti per Imposte anticipate	67.405
<i>Per quota Risconti passivi variazione FoNI</i>	<i>67.405</i>
Totale Attivo	67.405
Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2020
Effetto sul patrimonio Netto	(1.660.923)
<i>Riserva variazione FoNI (1 gennaio 2021)</i>	<i>(1.660.923)</i>
Risconti passivi	1.728.328
Risconti passivi da FoNI	1.728.328
<i>Incrementi FoNI</i>	<i>1.788.524</i>
<i>Quota Amm FoNI su cespiti in amm.to</i>	<i>(60.196)</i>
Totale Passivo	67.405

Conto Economico		31/12/2020
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
Storno quota aggiuntiva contributo FoNI		(1.788.524)
5) Altri ricavi e proventi		
Quota Ammortamento delta FoNI su Immobilizzazioni		60.196
20) Imposte		
Effetto fiscale teorico anno		(67.405)
21) Utile d'esercizio		(1.660.923)

La rideterminazione retroattiva degli effetti derivanti dalla variazione dei ricavi e della componente tariffaria fondo Nuovi Investimenti è evidenziata in dettaglio anche nella tabella di cui all'allegato 1).

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non sussistono problematiche di comparabilità e di adattamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(Rif. art. 2426, primo comma, Codice civile)

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di quelli di diretta imputazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice civile.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni Immateriali, quali "Migliorie su beni di terzi", vengono contabilizzati con il metodo indiretto, in conformità con le previsioni del Principio OIC16; essi risultano quindi imputati al conto economico alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di corrispondenti "Risconti passivi", nell'essere portati indirettamente a riduzione del costo.

Tale posta include anche la componente tariffaria FoNI.

Avviamento

In conformità alle previsioni del principio OIC4, si precisa che l'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., effettuata nel 2014, interamente posseduta, ha comportato la rilevazione di un disavanzo da annullamento pari ad Euro 8.487.442, incrementatosi per Euro 51.557 nel 2015, Euro 812.090 nel 2016 e Euro 66.288 nel 2017, per effetto del riconoscimento di oneri accessori e dell'applicazione di clausole di revisione prezzo come contemplate dal contratto.

L'incorporazione della partecipata è avvenuta nel contesto della articolata operazione di acquisizione del ramo SII "Città di Udine".

Il disavanzo da annullamento, non essendo risultato iscritto agli elementi dell'attivo e del passivo espressi a valori correnti, è stato considerato quale avviamento, per iscrizione della corrispondente voce nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e relativo ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6) Codice civile.

È ammortizzato in relazione alla scadenza della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Udine, riferita al termine dell'originaria concessione al 31/12/2029.

Alla data di efficacia della fusione con Carniacque S.p.A., al 1 gennaio 2017 per l'acquisizione del ramo SII, si è proceduto alla rilevazione del disavanzo da concambio per Euro 1.456.218. Detta componente è stata interamente imputata ad avviamento e risulta ammortizzata tenuto conto della vita utile stimata in 10 anni, in relazione al periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con il medesimo.

Gli avviamenti sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ad esso imputabili ovvero al costo di produzione, costituito dai costi sostenuti in via diretta ed indiretta per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

La Società non ha proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari, ad eccezione di quelli riferiti ad un contratto di finanziamento acceso dall' incorporata CDL S.p.A..

Nel caso in cui si rilevi una perdita durevole di valore derivante dalle difficoltà previste nel recupero del valore netto contabile del bene tramite l'uso, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione ordinaria, con funzione conservativa, sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

I costi di manutenzione di natura incrementativa, tali da comportare un aumento della funzionalità, sicurezza o del valore dei beni, sono iscritti ad incremento del valore dei beni medesimi.

Gli eventuali contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, vengono imputati a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, cosiddetto metodo indiretto, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

La descritta modalità di rappresentazione è riferibile anche alla componente tariffaria FoNI, per cui le immobilizzazioni materiali includono anche detta componente, nonché quella riferibile ai contributi di allacciamento per nuove utenze.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate – quali beni a vita utile indefinita - è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, tale da assicurare corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati e le opere di proprietà è stato iscritto separatamente fin dall'origine.

Il valore dei terreni riconducibili alle aree sottostanti e alle pertinenze dei fabbricati industriali, iscritti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Friulenergie S.r.l., è stato incorporato sulla base del valore di perizia attribuito in sede di prima iscrizione.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali sulla durata dell'utilizzo ecc.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali.

CATEGORIE DI IMMOBILIZZI MATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Fabbricati industriali	28 - 33
Servitù d'acquedotto	20
Opere idrauliche	40 - 50
Impianti di produzione e filtrazione	12,5
Pozzi	40
Serbatoi	25
Stazioni di compressione e pompaggio	8
Impianti di sollevamento e risolleamento	8 - 12
Impianti ex CDL	13 - 26
Centrali idroelettriche	14
Condutture idriche	20
Strumenti di misura e controllo	10
Attrezzatura	10
Automezzi ed Autovetture	4
Impianti di protezione catodica	10
Impianti di condizionamento e riscaldamento	5 - 6
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	5,5 - 5
Hardware	5
Mobili ed arredi	8
Laboratorio analisi e purificazione acque	10
Impianti ricetrasmittenti e ponti radio	5
Reti interne comunali	20
Impianti di telemisura e telecontrollo	10
Impianti telefonici	5

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio in accordo con il metodo patrimoniale, così come previsto dai principi contabili adottati (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Gli effetti dell'applicazione del metodo finanziario sono esposti nella presente Nota Integrativa, così come richiesto dall'art. 2427 Codice civile 1° comma, n. 22.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante appostazione di specifico fondo di rettifica per svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e, successivamente, valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il valore è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate in applicazione del metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di carico originario è rettificato se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Esso viene ripristinato qualora siano venute meno le ragioni che avevano originato la rettifica.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie, né direttamente né indirettamente tramite imprese controllate e/o interposta persona.

Strumenti finanziari derivati

La società ha acceso strumenti finanziari derivati esclusivamente con finalità di copertura, nello specifico del rischio di tasso rispetto ad operazioni di finanziamento.

Sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate a conto economico. Non sussistono strumenti finanziari derivati incorporati in altri strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati, per fair value positivo, sono iscritti alla specifica voce tra le Immobilizzazioni Finanziarie in relazione alla durata delle passività oggetto di copertura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza secondo il criterio precedentemente indicato, in coerenza con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Trattasi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno più eventi in futuro.

Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza e prudenza a fronte di somme che si prevede saranno pagate nei periodi in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

L'entità di accantonamento è determinata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio necessari a fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Non si è proceduto all'iscrizione di fondi rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti di natura determinata, pertanto non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno dato origine a una passività.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 31.

Fondo TFR

Il fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta congruo rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dal CCNL applicato, in corrispondenza con le quote maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente alla imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale nelle voci "Debiti Tributari" o "Crediti Tributari", per l'eccedenza rispetto agli acconti versati e alle ritenute subite.

Si è tenuto conto, ai fini della rilevazione della c.d. fiscalità differita, attiva e passiva, dei contenuti e delle previsioni del principio contabile OIC 25, al fine di assicurare il pieno rispetto del generale principio di competenza economica per la rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, per presenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

La fiscalità attiva e passiva differita è stata computata in applicazione delle aliquote attese negli esercizi di inversione delle differenze temporanee, per le imposte IRES e IRAP, peraltro coincidenti con le aliquote correnti, per iscrizione nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante e tra i fondi del passivo.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti, al netto degli sconti e degli abbuoni, secondo i principi di prudenza e competenza. In particolare, i volumi di vendita acqua e quelli per le prestazioni di depurazione e fognatura maturati per competenza sono stimati, se la lettura non coincide con la fine dell'esercizio, con il sistema dei consumi medi storici e sono valorizzati tra i ricavi mediante l'applicazione delle tariffe vigenti nel corso dell'esercizio.

Tenuto conto della adeguata stabilità del quadro normativo di riferimento, della opportunità di conformarsi alle prassi adottate dalle maggiori società operanti nel settore, nonché della necessità di assicurare piena coerenza nel-

la rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, dal 2019 la Società ha adottato quale modalità di rappresentazione dei ricavi di cui alla voce A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” la rilevazione del cosiddetto VRG – Vincolo ai Ricavi del gestore- in accordo con il metodo tariffario predisposto da ARERA.

Ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della Società, i ricavi di cui alla voce A1 del Conto Economico sono pertanto iscritti sulla base del VRG riconosciuto, nel ricomprendere i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.

La componente tariffaria riferibile al FoNI risulta invece rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, come descritto in precedenza.

La Società ha inteso adottare la medesima modalità di rappresentazione contabile anche per i ricavi derivanti dalla quota addebitata alla utenza quale contributo di allacciamento per le nuove utenze acquisite.

I ricavi regolati (VRG) sono determinati sulla base delle tariffe comunicate dall’AUSIR e approvate da parte di ARERA.

Per quanto esaurientemente riportato nella Relazione sulla Gestione, non concorre alla formazione dei ricavi l’intero ammontare del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) riconosciuto in tariffa, da destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito.

I costi sono iscritti sulla base del principio di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi non solo quelli d’importo certo, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Valori espressi in valuta

Non sussistono poste in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi di garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all’ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell’insolvenza d’impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell’impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d’impresa e dell’assunzione di idonee iniziative.

Parimenti, l’assetto amministrativo e contabile adottato dalla società garantisce il governo dei processi aziendali, la rilevazione contabile tempestiva delle transazioni, la gestione tempestiva dei rischi e la produzione di dati utili per l’assunzione delle decisioni gestionali, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la redazione del bilancio d’esercizio.

A norma del Codice civile, l’adeguatezza degli assetti deve essere monitorata nel tempo. L’organo amministrativo procede periodicamente ad assicurare il permanere dell’adeguatezza di tali assetti, in rapporto alle dimensioni e alla natura dell’attività.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
49.718.488	50.507.211	(788.723)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	70.523	181.161		22.268.694	10.873.595	8.664.716	60.495.764	102.554.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.523	181.161		15.830.590	4.626.670		31.306.600	52.015.544
Svalutazioni							31.698	31.698
Valore di bilancio				6.438.104	6.246.925	8.664.716	29.157.466	50.507.211
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				16.332		6.425.184	4.438	6.445.954
Riclassifiche (del valore di bilancio)				47.916		(6.652.814)	6.604.898	
Ammortamento dell'esercizio				876.217	742.604		5.616.071	7.234.892
Altre variazioni					(1)		216	215
Totale variazioni				(811.969)	(742.605)	(227.630)	993.481	(788.723)
Valore di fine esercizio								
Costo	70.523	181.161		22.332.942	10.873.595	8.437.086	67.105.101	109.000.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.523	181.161		16.706.807	5.369.275		36.924.124	59.251.890
Svalutazioni							30.030	30.030
Valore di bilancio				5.626.135	5.504.320	8.437.086	30.150.947	49.718.488

Concessioni, licenze marchi e diritti simili

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2020	INCREMENTI ESERCIZIO	AMM.TO ESERCIZIO	ALTRI DECREMENTI D'ESERCIZIO	VALORE 31/12/2021
Concessioni	6.174.557		(635.717)		5.538.840
Licenze-Software	263.547	64.248	(240.500)		87.295
	6.428.104	64.248	(876.217)		5.626.135

Avviamento

La voce riferita nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2020	INCREMENTI ESERCIZIO	AMM.TO ESERCIZIO	ALTRI DECREMENTI D'ESERCIZIO	VALORE 31/12/2021
Avviamento ramo "Città di Udine"	5.373.193		(596.983)		4.776.210
Avviamento Carniacque S.p.A.	873.732		(145.622)		728.110
	6.246.925		(742.605)		5.504.320

Immobilizzazioni in corso e acconti

Alla chiusura dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende gli investimenti non ancora completati su reti ed impianti di proprietà dei Comuni gestiti.

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2020	INCREMENTI ESERCIZIO	AMM.TO ESERCIZIO	ALTRI DECREMENTI D'ESERCIZIO	VALORE 31/12/2021
Immobilizzazioni in corso	8.664.716	6.425.184		(6.652.814)	8.437.086
	8.664.716	6.425.184		(6.652.814)	8.437.086

Altre Immobilizzazioni

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2020	INCREMENTI ESERCIZIO	AMM.TO ESERCIZIO	ALTRI DECREMENTI D'ESERCIZIO	VALORE 31/12/2021
Migliorie su beni di terzi	29.152.236	6.609.336	(5.612.831)		30.148.741
Altre attività	5.230		(3.240)	(216)	2.206
	29.157.466	6.609.336	(5.616.071)	(216)	30.150.947

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali, quali migliorie su beni di terzi, vengono imputati a Conto Economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

Per il dettaglio dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio si rimanda alle specifiche informazioni di cui alla Legge 124/2017 nella prevista sezione della presente Nota.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
116.803.122	105.588.888	11.214.234

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.862.086	267.010.404	12.228.394	4.528.188	17.242.811	310.871.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.822.499	190.642.794	8.518.384	3.299.318		205.282.995
Valore di bilancio	7.039.587	76.367.610	3.710.010	1.228.870	17.242.811	105.588.888
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	76.300	170.407	127.379	394.940	19.337.611	20.106.637
Riclassifiche (del valore di bilancio)	59.981	18.515.263	2.854.237		(21.429.481)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			696	319		1.015

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	156.626	7.639.509	737.732	357.306		8.891.172
Altre variazioni			(2.757)	2.541		(216)
Totale variazioni	(20.345)	11.046.161	2.240.431	39.857	(2.091.870)	11.214.234
Valore di fine esercizio						
Costo	9.998.366	285.696.074	15.207.489	4.755.932	15.150.941	330.808.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.979.124	198.282.303	9.257.048	3.487.205		214.005.680
Valore di bilancio	7.019.242	87.413.771	5.950.441	1.268.727	15.150.941	116.803.122

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice civile)

Il valore dei terreni è riferito al valore delle aree oggetto di esproprio in relazione alle opere realizzate, nonché all'area del depuratore di San Giorgio di Nogaro per complessivi Euro 4.744.115.

Sulla base delle previsioni del principio contabile OIC 16 si è provveduto allo scorporo della quota parte di costo, per Euro 84.700, riferita alle aree di sedime alle Centrali idroelettriche rinvenenti dalla operazione di incorporazione della società Friulenergie Srl.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice civile)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	267.010.404
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(190.642.794)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2020	76.367.610
Acquisizione dell'esercizio	170.407
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	18.515.263
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.639.509)
Valore netto al 31.12.2021	87.413.771

Di seguito la tabella che ne dettaglia la composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Reti e condotte idriche	36.059.413	33.603.239	2.456.174
Reti e condotte fognarie	40.898.125	32.459.732	8.438.394
Impianti di depurazione	2.573.234	2.305.317	267.917
Pozzi, serbatoi, opere idrauliche	3.336.513	3.241.941	94.573
Impianti di sollevamento e risollevarimento	1.114.019	981.966	132.053
Impianti di produzione e filtrazione	752.118	825.985	(73.867)
Impianti trattamento essiccazione fanghi	71.353	67.223	4.130
Strumenti di misura e controllo	1.035.650	1.075.501	(39.851)
Impianti fotovoltaici	730.915	829.204	(98.289)
Impianti cogenerazione	334.739	394.395	(59.656)
Centrali idroelettriche	505.945	581.012	(75.067)
Laboratorio purificazione acque	1.747	2.096	(349)
	87.413.771	76.367.610	11.046.161

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice civile)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	12.228.394
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.518.384)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2020	3.710.010
Acquisizione dell'esercizio	127.379
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(696)
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.854.237
Giroconti negativi (riclassificazione)	(2.757)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(737.732)
Valore netto al 31.12.2021	5.950.441

Nella voce sono compresi gli strumenti di misura "contatori" non ancora messi in opera e che non sono stati assoggettati a processo di ammortamento.

Al fine di meglio comprendere la movimentazione avvenuta durante l'esercizio degli strumenti di misura (contatori), di seguito viene riportata la tabella con le variazioni:

MOVIMENTI	NUMERO PEZZI	VALORE IN EURO
Contatori in attesa di posa al 31.12.2020	3.384	106.752
Acquisti 2021	7.346	192.299
Posti in opera nel 2021	(6.723)	(170.408)
Contatori in attesa di posa al 31.12.2021	4.007	128.643

Altri beni

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice civile)

Si fornisce il dettaglio degli altri beni

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2020	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE 31/12/2021
Mobili e Arredi	444.787	35.841			(67.503)	413.125
Hardware	631.194	37.052	(319)	2.366	(171.827)	498.465
Autovetture e Autocarri	152.889	322.047		175	(117.976)	357.137
	1.228.870	394.940	(319)	2.541	(357.306)	1.268.727

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice civile)

La voce “*Immobilizzazioni in corso ed acconti*” comprende gli investimenti in reti ed impianti non ancora completati alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la tabella con le variazioni intervenute nel periodo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31.12.2020	17.242.811
Acquisizione dell'esercizio	19.337.611
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(21.429.481)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31.12.2021	15.150.941

Gli incrementi sono da riferire agli investimenti su reti e impianti di proprietà effettuati nel corso dell'esercizio.

I giroconti negativi sono da riferire alla iscrizione delle immobilizzazioni in corso principalmente a voce propria “Impianti e macchinario” per effetto del completamento delle opere.

Contributi in conto impianti

Per effetto della descritta applicazione del principio contabile adottato per il trattamento della componente tariffaria destinata al finanziamento dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI), tale posta è portata a rettifica dei ricavi dell'esercizio ed iscritta fra i risconti passivi, nel risultare rappresentata quale contributo in conto impianti.

Analoga rappresentazione è stata adottata per i contributi da utenza per il servizio di nuovo allacciamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati in applicazione del già descritto metodo indiretto.

Per il dettaglio dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio si rimanda alle specifiche informazioni di cui alla Legge 124/2017 nella prevista sezione della presente nota.

Operazioni di locazione finanziaria

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del Codice civile integrati con le informazioni raccomandate dal documento OIC 12 Appendice A, per evidenza de:

- l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni,
- gli ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio,
- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria, e
- gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

Si riportano quindi gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo cosiddetto patrimoniale, nel rilevare i canoni corrisposti tra i costi della produzione alla voce B8 "Godimento beni di terzi" del conto economico.

	IMPORTO
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	18.293.055
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	601.765
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	12.294.873
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	254.447

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
1.941.647	1.653.261	288.386

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	81.400	22.463	103.863	176
Rivalutazioni	1.332.086		1.332.086	
Svalutazioni		17.519	17.519	
Valore di bilancio	1.413.486	4.944	1.418.430	176
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	113.129		113.129	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	156.357	377	156.734	52.478
Altre variazioni				(52.640)
Totale variazioni	269.486	377	269.863	(162)
Valore di fine esercizio				
Costo	194.529	22.463	216.992	14
Rivalutazioni	1.488.443		1.488.443	
Svalutazioni		17.142	17.142	
Valore di bilancio	1.682.972	5.321	1.688.293	14

Partecipazioni

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
FRIULAB S.r.l.	UDINE	02214410306	100.000	131.632	1.903.814	88.400	88,40	1.682.972
Totale								1.682.972
FRIULAB S.r.l.	% di partecipazione						Valore iscrizione	
Quota di partecipazione al 31/12/2020						81,40%	1.413.486	
Acquisizioni dell'esercizio						7,00%	113.129	
Rivalutazione dell'esercizio							156.357	
Quota partecipazione in Euro al 31/12/2021								1.682.972

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio 2021, essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti e i relativi dati disponibili.

Rispetto all'esercizio precedente la partecipazione in Friulab S.r.l. ha subito un incremento di Euro 269.486. L'incremento è determinato per Euro 113.129 a seguito acquisto di ulteriori quote societarie corrispondenti al 7% del capitale sociale e per Euro 156.357 in applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto.

In allegato alla presente nota integrativa si riportano i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico della controllata Friulab S.r.l.

Si evidenziano nella sottostante tabella i rapporti intercorsi nel periodo con la società controllata Friulab S.r.l.

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Per servizi di analisi		267.716	1.106.037	
Per servizi accessori			13.775	
Per servizi amministrativi	18.429			18.429
Per canone locazione	10.500			10.500
Per rimborsi quote assicurative	7.253			7.253

Le transazioni sono state concluse a normali valori di mercato.

Altre partecipazioni

Società	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Possesso	Valore nominale	Valore bilancio
Banca di Cividale S.p.A.	Cividale del F.	50.913.255	291.192.000	6.783.000	0,01%	2.514	5.321
Consorzio Aussa Corno in liquidazione	San Giorgio di NG	293.866		224.118	0,01%	1.932	

Il valore della partecipazione nella Banca di Cividale S.p.A., per dati riferiti al Bilancio al 31 dicembre 2020, è stato oggetto di rettifica sulla base dei più recenti valori rilevabili sul mercato di riferimento. La partecipazione è stata alienata nei primi mesi del corrente 2022, per un valore di cessione pari a Euro 5.363.

La partecipazione nel Consorzio Aussa Corno è stata completamente svalutata nei precedenti esercizi a fronte di perdite durevoli di valore.

Strumenti finanziari derivati

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
14	176	(162)

Sono rappresentati da contratti derivati utilizzati con finalità di copertura, di seguito la tabella che ne evidenzia le movimentazioni:

Descrizione	31/12/20	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	31/12/21
Strumenti finanziari derivati attivi	176		(52.640)	52.478		14
	176		(52.640)	52.478		14

Alla chiusura dell'esercizio sono in essere i seguenti strumenti finanziari derivati a copertura rischio tasso:
(Rif. art. 2427-*bis*, comma 1, n. 1, Codice civile)

STRUMENTI DERIVATI	FAIR VALUE	RESIDUO NOZIONALE	CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO
CAP	11	7.863.092	Contratto copertura rischio tasso amortising stipulato in data 12/01/2016 con Iccrea Bancalmpresa sul finanziamento quindicinale di Euro 15.000.000 periodo di copertura anni 7 data iniziale 30/06/2016
CAP	3	1.272.781	Contratto copertura rischio tasso amortising stipulato in data 21/09/2009 con la Banca Popolare di Cividale sul finanziamento ventennale di Euro 2.746.653 periodo di copertura anni 12 data iniziale 31/03/2011

Trattasi di contratti derivati di copertura OTC il cui fair value è determinato con tecniche e modelli di valutazione, per utilizzo di parametri osservabili sul mercato, generalmente accettati dagli operatori.

Le variazioni di valore sono state iscritte direttamente a Conto Economico.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	234.655	234.655
Variazioni nell'esercizio	18.685	18.685
Valore di fine esercizio	253.340	253.340
Quota scadente oltre l'esercizio	253.340	253.340

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati dai depositi cauzionali versati a garanzia a diversi Enti Pubblici per concessioni e attraversamenti.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2020	Acquisizioni	Cessioni	31/12/2021
Altri	234.655	20.198	1.513	253.340
Totale	234.655	20.198	1.513	253.340

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 per area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, Codice civile).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					253.340	253.340
Totale					253.340	253.340

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
Partecipazioni in altre imprese	5.321	5.321
Crediti verso altri	253.340	253.340

ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
1.111.089	1.044.538	66.551

Le rimanenze per materiale di magazzino sono costituite da materie prime quali tubazioni, valvole, pozzi, nonché altro materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.044.538	66.551	1.111.089
Totale rimanenze	1.044.538	66.551	1.111.089

II - CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
34.977.408	49.402.751	(14.425.343)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	35.197.216	(12.005.918)	23.191.298	23.191.298		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	24.730	11.452	36.182	36.182		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.740.964	(2.028.966)	1.711.998	1.294.177	417.821	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.321.193	(1.191.234)	8.129.959	967.929	5.076.728	2.085.302
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.118.648	789.323	1.907.971	1.907.971		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	49.402.751	(14.425.343)	34.977.408	27.397.557	5.494.549	2.035.302

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Tutti i crediti sono riferibili all'area geografica Italia.

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti verso clienti

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture scadute	8.444.284	8.881.859	(437.575)
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture a scadere	7.842.227	8.646.720	(804.493)
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture da emettere	10.423.022	15.801.043	(5.378.021)
Debito per conguaglio tariffario 2021	(671.451)		(671.451)
Credito per conguaglio tariffario 2019		5.358.875	(5.358.875)
Credito per conguaglio tariffario 2020	1.249.436	1.249.436	
F.do svalutazione crediti	(4.096.220)	(4.740.717)	644.497
Totali	23.191.298	35.197.216	(12.005.918)

Tra i crediti verso clienti sono incluse le note di accredito da emettere riferite a fatture oggetto di rettifica per perdita idrica, per complessivi Euro 754.374.

Le fatture da emettere comprendono i consumi stimati alla data del 31.12.2021 da fatturare all'utenza nel corso del 2022, compreso il ciclo di fatturazione delle utenze non approvvigionate da rete unificata nelle zone della Bassa Friulana.

Le componenti relative al conguaglio tariffario rappresentano quanto da conguagliare per il raggiungimento del volume dei ricavi di competenza garantito dalla tariffa vigente (VRG). I ricavi che concorrono al raggiungimento del VRG,

così come il Metodo tariffario predisposto da ARERA in applicazione del principio del full *cost recovery*, sono esaurientemente descritti nella Relazione sulla Gestione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	4.541.027	199.690	4.740.717
Utilizzo nell'esercizio	594.807	199.690	794.497
Accantonamento esercizio	13.563	136.437	150.000
Saldo al 31/12/2021	3.959.783	136.437	4.096.220

Le rettifiche su crediti, per quanto di cui ai conseguenti incrementi iscritti nell'esercizio per Euro 150.000, sono state determinate sulla scorta di una precisa analisi della composizione del portafoglio crediti per tipologia di clientela, per anzianità e patologia dello scaduto.

I crediti deteriorati e quelli di importo individualmente significativo sono stati oggetto di un processo di valutazione su base analitica.

In aggiunta, si è tenuto conto di un adeguato apprezzamento del rischio fisiologico di perdita insistente sulla restante parte del portafoglio, per tramite dell'applicazione di metodo forfetario su base storico statistica.

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Erario crediti IRES	721.254	2.341.919	(1.620.665)
Erario crediti IRAP	440.691	469.878	(29.187)
Erario per Imposta sostitutiva	509.246	636.558	(127.312)
Erario IVA		219.799	(219.799)
Erario per ritenute	2.477	2.234	243
Erario per anticipo TFR	35.887	35.887	
Erario per imposta di Bollo		30.768	(30.768)
Erario per altre imposte	2.443	3.921	(1.478)
	1.711.998	3.740.964	(2.028.966)

L'importo di Euro 509.246 rappresenta l'imposta sostitutiva relativa all'affrancamento dell'avviamento iscritto a bilancio a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., ricondotta a conto economico in coerenza con l'ammortamento fiscale dell'avviamento stesso.

Crediti per imposte anticipate

Descrizione	31/12/2021		31/12/2020		Variazioni
	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	3.862.091	926.902	4.443.336	1.066.401	(139.499)
Accantonamenti a fondi rischi rimborso perdite idriche a utenza	270.000	75.330	693.067	193.366	(118.036)
Accantonamenti a fondo rischi spese legali	40.903	11.320	39.135	10.826	494
Accantonamenti a fondi altri	147.656	41.696	179.595	50.606	(8.910)
Accantonamenti a fondi svalutazione	85.658	22.528	159.713	41.143	(18.615)
FoNI 2012-2018 Riclassifica	23.065.972	6.435.406	26.327.304	7.345.318	(909.912)
Variazione FoNI 2020 Riclassifica	1.590.305	62.022	1.728.328	67.405	(5.383)
Contributi allacci 2012-2018 Riclassifica	1.685.135	470.153	1.808.320	504.521	(34.368)
Quota ammortamento cespiti SII Sappada	97.724	23.454	97.724	23.454	
Altre differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	220.981	61.148	67.988	18.153	42.995
Totale	31.066.426	8.129.959	35.544.510	9.321.193	(1.191.234)

Le inversioni contabili dei singoli periodi sono computate sulla base delle aliquote fiscali in vigore, pari al 24% a fini IRES e al 3,90% a fini IRAP.

La Società ha ritenuto di non rilevare Imposte Anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio, pari a Euro 520.482 e sulla eccedenza ACE.

Crediti verso altri

esigibili entro 12 mesi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti v.so INAIL	12.073	13.938	(1.865)
Crediti per contributi da ricevere	1.845.231	957.715	887.516
Crediti vs. fornitori	45.882	45.882	
Altri	4.785	1.113	3.672
Totale	1.907.971	1.018.648	889.323

esigibili oltre 12 mesi:

Crediti per contributi da ricevere		100.000	(100.000)
Totale		100.000	(100.000)
Totale crediti verso altri	1.907.971	1.118.648	789.323

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
15.123.323	9.612.829	5.510.494

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.611.876	5.510.537	15.122.413
Assegni	366	(121)	245
Denaro e altri valori in cassa	587	78	665
Totale disponibilità liquide	9.612.829	5.510.494	15.123.323

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
1.602.640	1.609.723	(7.083)

I risconti attivi di durata superiore a cinque anni ammontano a Euro 154.344 e sono riferibili ai canoni inizialmente previsti dai contratti di leasing per l'immobile sede di Udine e per l'immobile sede di Tolmezzo.

	RISCONTI ATTIVI	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI
Valore di inizio esercizio	1.609.723	1.609.723
Variazione nell'esercizio	(7.083)	(7.083)
Valore di fine esercizio	1.602.640	1.602.640

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice civile):

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Imposta di registro su leasing immobile nuova sede	50.823	58.225	(7.402)
Polizze assicurative RCA, RCT, RCO, furti, fidejussioni	201.101	197.129	3.972
Canoni assistenza	178.571	30.817	147.754
Maxi canone leasing immobile nuove sedi	1.012.142	1.154.394	(142.252)
Canoni leasing	25.473	29.940	(4.467)
Servizio localizzazione flotta aziendale	37.077		37.077
Finanziamento dottorato di ricerca	89.691	104.000	(14.309)
Altri di ammontare non apprezzabile	8.301	35.218	(26.917)
	1.603.179	1.609.723	(6.544)

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, n. 7 e n. 7 bis, Codice civile)

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
87.050.111	85.697.145	1.352.966

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	41.878.905			41.878.905
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.218.115			9.218.115
Riserva legale	3.266.023	131.005		3.397.028
Riserva straordinaria	54.882.315	2.393.271		57.275.586
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.227.970	95.820		1.323.790
Varie altre riserve	(25.735.355)	(1.660.925)		(27.396.279)
Totale altre riserve	30.374.930	828.167		31.203.097
Utile (perdita) dell'esercizio	959.172	(959.172)	1.352.966	1.352.966
Totale patrimonio netto	85.697.145		1.352.966	87.050.111

Dettaglio delle altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva per conversione Euro	1
9) Riserva da Scissione	540.420
10) Riserva OIC29	(27.936.702)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	(27.396.279)

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	41.878.905	41.878.905
Riserva legale	3.397.028	3.266.023
Altre Riserve	40.421.212	39.593.045
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	1.352.966	959.172
Totale patrimonio netto	87.050.111	85.697.145
Di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, comma 1, n. 7 bis, Codice civile)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite/per altre ragioni
Capitale	41.878.905	Capitale Sociale	B		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.218.115	Riserva di Utili	A,B,C	9.218.115	
Riserva legale	3.397.028	Riserva di Utili	A,B	3.397.028	
Altre riserve					
Riserva straordinaria	57.275.586		A,B,C	57.275.586	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.323.790		A,B	1.323.790	
Varie altre riserve	(27.396.279)			(27.396.279)	
Totale altre riserve	31.203.097			31.203.097	
Totale	85.697.145			43.818.240	
Quota non distribuibile				3.397.028	
Residua quota distribuibile				40.421.212	

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva per conversione Euro	1	Riserva di utili	A, B, C	
9) Riserva da Scissione	540.420	Riserva di utili	A, B, C	
			A, B, C	540.420
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	Riserva di utili	A,B,C,D	
10) Riserva OIC29	(27.936.702)	Riserva di utili		(26.275.778)
Totale	(27.396.279)			

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	41.878.905	3.081.363	36.084.506	3.693.198	84.737.972
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		184.660	3.508.538	(3.693.198)	
Risultato dell'esercizio precedente				959.172	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	41.878.905	3.266.023	39.593.045	959.172	85.697.145
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		131.005	828.166	(959.172)	
Risultato dell'esercizio corrente				1.352.966	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	41.878.905	3.397.028	40.421.212	1.352.966	87.050.111

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 31/12/2021, che ammonta a Euro 41.878.905, è interamente versato. È rappresentato da n. 810.821 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65.

Riserva Sovraprezzo Azioni

La riserva ammonta ad Euro 9.218.115. E' stata costituita a far data dal 1 gennaio 2006 a seguito della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di data 6 dicembre 2005, con la quale è stato deliberato l'aumento del capitale sociale mediante conferimento da parte del Comune di Gemona del Friuli del proprio servizio idrico integrato e dei Comuni di Tarcento e Buja dei beni costituenti dotazioni patrimoniali dell'ex "Consorzio Tarcento-Buja".

La riserva è stata incrementata nel corso dell'esercizio 2013 di Euro 3.950.702 per effetto della incorporazione della società Friulenergie S.r.l., nel corso dell'esercizio 2016 di Euro 1.184.484 per effetto del conferimento della società Cornappo S.r.l. e nel corso dell'esercizio 2017 di Euro 2.433.350 per effetto delle operazioni di fusione di Carniacque SpA.

Riserva Legale

Il valore della riserva legale è pari a Euro 3.397.028. Tale riserva nel corso dell'esercizio si è incrementata per Euro 131.005 a seguito della destinazione della prevista quota dell'utile dell'esercizio precedente così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 7 maggio 2021.

Riserva Straordinaria

La riserva ammonta a Euro 57.275.586 a fine esercizio. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 2.393.272, a seguito della destinazione dell'utile del Bilancio d'esercizio 2020 in attuazione della deliberazione assembleare del 7 maggio 2021.

Riserva rivalutazione partecipazioni

Ammonta a Euro 1.323.790 a fine esercizio. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 95.820, a seguito della destinazione della corrispondente quota dell'utile del Bilancio d'esercizio 2020 riferita alla rivalutazione della partecipazione nella controllata Friulab S.r.l.
Si tratta di riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile.

Riserva da scissione

Ammonta a Euro 540.420 è stata iscritta in sede di ricostituzione delle riserve del patrimonio netto della società incorporata Friulenergie S.r.l..

Riserva applicazione OIC

La voce "Riserva prima applicazione OIC" è stata iscritta:

- per Euro (26.968) in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2016 con lo scopo di accogliere gli effetti di rettifica sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione dei nuovi Principi Contabili, per come disposto dal Dlgs. 139/2015

- per Euro (26.248.810) in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2019 per accogliere gli effetti della rettifica sui saldi di apertura derivanti dal cambiamento del principio contabile nella rappresentazione dei ricavi in accordo con il descritto metodo cd VRG e della componente tariffaria FoNI. La riserva presenta un incremento pari a Euro (1.660.924) determinato a seguito della variazione dell'importo della componente tariffaria FoNI, come meglio descritta nella prima parte della Nota.

FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice civile)

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
1.012.302	1.382.542	(370.240)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	388.579	993.963	1.382.542
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	73.999	18.349	92.348
Utilizzo nell'esercizio		4.386	4.386
Altre variazioni		(458.202)	(458.202)
Totale variazioni	73.999	(444.239)	(370.240)
Valore di fine esercizio	462.578	549.724	1.012.302

Fondo per imposte differite

Descrizione	31/12/2021		31/12/2020		Variazioni
	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	
Ammortamenti "anticipati" da affrancamento Avviamento NAU S.r.l.	1.591.395	443.999	1.326.163	370.000	73.999
Quota contributo su Cespiti ramo "Sappada"	77.413	18.579	77.413	18.579	0
Totale	1.668.808	462.578	1.403.576	388.579	73.999

Altri Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 7, Codice civile).

DESCRIZIONE	31/12/2020	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI	31/12/2021
Fondo rischi - altri	85.366	9.000		94.366
Fondo rischi derivazioni	176.395	3.195	(35.135)	144.455
Fondo rischi spese legali	39.135	6.154	(4.386)	40.903
Fondo rischi perdite occulte utenze	693.067		(423.067)	270.000
Totale Fondo rischi	993.963	18.349	(462.588)	549.724

- Fondo Rischi - Altri

Il fondo è destinato a coprire rischi insistenti sulla Società riferibili a oneri derivanti da provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa.

Il fondo è stato accantonato per Euro 9.000 a copertura di sanzioni su autorizzazioni allo scarico acque reflue.

- Fondo Spese Canoni Derivazioni Comuni

Il fondo era stato accantonato dall'incorporata Carniacque S.p.A. per far fronte al rimborso degli oneri di utilizzo delle sorgenti dovuti ai Comuni per la regolarizzazione delle concessioni idriche. Alla chiusura dell'esercizio si è proceduto ad ulteriore accantonamento di Euro 3.195 per quanto derivante dalla stima degli ulteriori oneri da sostenere, si è proceduto infine allo storno dell'importo di Euro 35.135 a seguito della ormai accertata insussistenza dei corrispondenti rischi.

- Fondo rischi Spese Legali

Il fondo è stato costituito a copertura delle spese legali relative a procedimenti aperti nei confronti della Società per vertenze di natura civilistica e giuslavoristica. Alla chiusura dell'esercizio si è proceduto ad ulteriore accantonamento per Euro 6.154, per quanto derivante dalla stima delle ulteriori spese legali da sostenere per vertenze intervenute in corso di esercizio.

- Fondo rischi copertura perdite idriche utenza

Il fondo è destinato alla copertura degli oneri derivanti dai rimborsi riconosciuti dalla Società a fronte delle perdite idriche riscontrate nelle reti private. In chiusura di esercizio si è proceduto all'utilizzo del fondo, con interessamento del conto economico in ragione della parziale accertata insussistenza di corrispondenti rischi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice civile)

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
2.179.618	2.493.545	(313.927)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
Valore di inizio esercizio		2.493.545
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		95.535
Utilizzo nell'esercizio		409.462
Totale variazioni		(313.927)
Valore di fine esercizio		2.179.618

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati; risulta incrementato delle rivalutazioni di periodo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, Codice civile)

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
35.095.717	40.773.255	(5.677.538)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, primo comma, n. 6, Codice civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	14.295.544	(1.786.278)	12.509.266	3.294.528	9.214.738	2.319.741
Debiti verso altri finanziatori	67.554	(58.257)	9.297	9.297		
Debiti verso fornitori	16.839.404	(2.653.144)	14.186.260	14.186.260		
Debiti verso imprese controllate	543.553	(275.837)	267.716	267.716		
Debiti tributari	207.827	352.093	559.920	559.920		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	599.609	(40.733)	558.876	558.876		
Altri debiti	8.219.764	(1.215.382)	7.004.382	6.118.058	886.324	
Totale debiti	40.773.255	(5.677.538)	35.095.717	24.994.655	10.101.062	2.319.741

Tutti i debiti sono riferibili all'Area geografica Italia.

Non vi sono debiti in valuta estera.

La Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in ragione dell'assenza di costi di transazione, per commissioni e altri oneri sul finanziamento acceso nel 2016.

Parimenti, la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i rapporti di finanziamento contratti negli esercizi precedenti, il cui effetto risulterebbe in ogni caso marginale e non significativo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti verso banche

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Mutuo € 250.000 BANCA DI Udine	56.168	92.805	(36.637)
Mutuo € 1.500.000 BANCA DI Udine	1.500.000	1.500.000	
Mutuo € 456.000 Cassa di Risparmio FVG	170.094	194.264	(24.170)
Mutuo € 1.000.000 Cassa di Risparmio FVG	373.014	426.018	(53.004)
Mutuo € 2.746.653 Banca di Cividale	1.299.917	1.440.321	(140.404)
Mutuo € 1.500.000 BNL	200.000	300.000	(100.000)
Mutuo Banca ICCREA	7.863.093	9.043.001	(1.179.908)
Mutuo agevolato € 705.960 UNICREDIT	37.959	113.593	(75.634)
Mutuo Banca di Cividale CHI/OAF/00001 ex "Carniacque"	474.317	531.762	(57.445)
Mutuo Banca di Cividale D/12/70028 "ex Carniacque"	534.704	653.780	(119.076)
Totale debiti verso banche	12.509.266	14.295.544	(1.786.278)

Il saldo del debito per banche al 31/12/2021 comprende il debito in quota capitale, gli interessi e gli oneri accessori maturati e non ancora corrisposti.

Debiti verso Altri Finanziatori

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2020	VARIAZIONI
Mutuo € 619.748 Cassa Depositi e Prestiti		49.430	(49.430)
Mutuo € 118.785 Cassa Depositi e Prestiti	9.297	18.124	(8.827)
Totale debiti verso Altri Finanziatori	9.297	67.554	(58.257)

Debiti verso fornitori

Il valore nominale dei “Debiti verso fornitori” è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Fornitori diversi per acquisti di materiali e servizi	10.590.232	13.301.418	(2.711.186)
Fornitori per fatture da ricevere	3.596.028	3.537.986	58.042
Totale debiti verso fornitori	14.186.260	16.839.404	(2.653.144)

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono riferiti a servizi di analisi delle acque resi da Friulab S.r.l., per complessivi Euro 267.716. I corrispettivi sono stati computati in applicazione di normali valori di mercato.

Debiti Tributari

La voce “Debiti tributari” accoglie le passività per imposte certe e determinate, al netto di acconti versati e ritenute subite.

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Erario per IVA	293.295		293.295
Erario per IRPEF ritenute d’acconto	151.045	207.827	(56.782)
Altre imposte e tasse	115.580		115.580
Totale	559.920	207.827	352.093

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Debiti vs istituti di previdenza	462.846	502.739	(39.893)
F.do Integrativo Pensionistico	96.030	96.870	(840)
Totale	558.876	599.609	(40.733)

Altri debiti

esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Dipendenti per emolumenti	442.269	445.586	(3.317)
Dipendenti per ferie non godute	466.084	411.058	55.026
Debiti vs. terzi per trattenute varie su stipendi	8.250	13.104	(4.854)
Debiti per acquisto Ramo SII Comune di Sappada	82.000	196.876	(114.876)
Debito per Addizionali SII Comune di Sappada	37.181		37.181
Componenti Collegio Sindacale	26.000	26.000	
Fornitori per depositi cauzionali	5.549	9.184	(3.635)
Comuni per accollo rate mutui fatture da ricevere	3.856.850	4.529.925	(673.075)
Comuni per accollo rate mutui fatture ricevute	661.723	967.799	(306.076)
contributi CSEA su opere raggruppamento temporaneo imprese	259.200	400.000	(140.800)
Debiti verso creditori diversi	272.952	263.770	9.182
Totale altri debiti entro 12 mesi	6.118.058	7.263.302	(1.145.244)

esigibili oltre 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Depositi cauzionali utenti	886.324	956.462	(70.138)
Totale altri debiti oltre 12 mesi	886.324	956.462	(70.138)
Totale altri debiti	7.004.382	8.219.764	(1.215.382)

I debiti per acquisto Ramo Servizio Idrico Integrato si riferiscono al residuo importo da riconoscere alla chiusura dell'esercizio a BIM Gestione Servizi Pubblici SPA a fronte del trasferimento dei beni necessari ad espletare il servizio nel Comune di Sappada, per quanto derivante dall'atto stipulato in data 23 dicembre 2020.

I debiti relativi ai contributi CSEA si riferiscono a quanto erogato dalla Cassa in parola a fronte della realizzazione degli interventi nel settore idrico-sezione acquedotti, per tramite del raggruppamento temporaneo di imprese costituito nel dicembre 2020 con gli altri operatori a livello locale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
95.939.969	89.072.714	6.867.255

DESCRIZIONE	RATEI PASSIVI	RISCONTI PASSIVI	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI
Valore di inizio esercizio	7.793	89.064.921	89.072.714
Variazione nell'esercizio	13.894	6.853.360	6.867.255
Valore di fine esercizio	21.687	95.918.281	95.939.969

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, primo comma, n. 7, Codice civile):

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ratei passivi per interessi su finanziamenti	21.687	7.793	13.894
Risconti passivi su canoni di locazione attivi	45.782	41.050	4.732
Contributi su impianti in corso di realizzazione	9.492.718	10.418.540	(925.822)
Contributi su impianti in ammortamento	28.096.367	23.910.337	4.186.030
Risconti passivi FoNI esercizio 2012	1.203.513	1.591.422	(387.909)
Risconti passivi FoNI esercizio 2013	2.948.913	3.363.381	(414.468)
Risconti passivi FoNI esercizio 2014	3.860.431	4.498.269	(637.838)
Risconti passivi FoNI esercizio 2015	1.872.862	2.153.445	(280.583)
Risconti passivi FoNI esercizio 2016	2.322.102	2.633.021	(310.919)
Risconti passivi FoNI esercizio 2017	3.685.884	4.139.004	(453.120)
Risconti passivi FoNI esercizio 2018	7.167.588	7.944.081	(776.493)
Risconti passivi FoNI esercizio 2019	10.359.191	11.666.467	(1.307.276)
Risconti passivi FoNI esercizio 2020	11.646.317	13.684.605	(2.038.288)
Risconti passivi FoNI esercizio 2021	9.739.335		9.739.335
Risconti passivi contributi allacci	3.473.514	3.016.986	456.528
Altri risconti	3.765	4.313	(548)
	95.939.969	89.072.714	6.867.255

La scadenza dei Risconti Passivi è così suddivisa:

NATURA DEL COSTO	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Ratei passivi	21.687	21.687		
Contributi CSEA	68.654	68.654		
Contributi su opere	37.520.431	2.734.945	34.785.486	15.011.139
Risconti passivi FoNI	54.806.136	6.181.317	48.624.819	29.200.034
Risconti passivi contributi Allacci	3.473.514	219.953	3.253.561	2.372.106
Risconti passivi su canoni di locazione attivi	45.782	45.782		
Altri risconti	3.765	3.765		
	95.939.969	9.276.103	86.663.866	46.583.279

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
86.522.289	85.845.814	676.475

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	47.975.021	49.700.335	(1.725.314)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	25.762.796	25.187.952	574.844
Altri ricavi e proventi	12.784.472	10.957.527	1.826.945
Totale	86.522.289	85.845.814	676.475

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	47.975.021
Totale	47.975.021

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, tutte riferite all'area geografica Italia, vengono così ripartiti:

SETTORE	DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Ricavi del SII	Erogazione servizio idrico integrato - fatturato utenti	59.777.809	58.699.713	1.078.096
	Scorporo componente FoNI	(9.594.755)	(14.699.612)	5.104.857
	Erogazione servizio idrico integrato - conguaglio VRG	(6.030.326)	1.830.584	(7.860.910)
	Erogazione servizio idrico integrato - fatturato grandi utenti	162.048	162.811	(763)
Ricavi del SII TOTALE		44.314.776	45.993.496	(1.678.720)
Ricavi altre attività	Prestazioni diverse del SII	2.038.761	2.108.207	(69.446)
	Rilascio autorizzazioni allo scarico	70.768	71.537	(769)
	Trattamento percolati e rifiuti liquidi	551.144	511.745	39.399
	Lavori conto terzi	143.119	348.483	(205.364)
	Casse dell'acqua	176.250	135.105	41.145
	Allacciamenti	889.320	739.139	150.181
	Scorporo contributi Allacciamenti	(659.982)	(579.170)	(80.812)
Ricavi altre attività TOTALE		3.209.381	3.335.046	(125.665)
Ricavi della gestione idroelettrica	Ricavi energia elettrica	378.194	381.050	(2.856)
Ricavi della gestione idroelettrica TOTALE		378.194	381.050	(2.856)
Ricavi diversi		48.261	(27.547)	75.808
Ricavi diversi TOTALE		48.261	(27.547)	75.808
Ricavi per servizi a società controllate		24.409	18.290	6.119
Ricavi per servizi a società controllate TOTALE		24.409	18.290	6.119
Totale complessivo		47.975.021	49.700.335	(1.725.314)

I ricavi da utenza sono stati determinati sulla base dei ricavi effettivamente fatturati, cui sono stati aggiunti quelli stimati per competenza; essi hanno permesso di raggiungere il VRG atteso dalla tariffa, nel comporre l'iscrizione di un debito per conguagli tariffari pari a Euro 671.451.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

NATURA DEL COSTO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Manodopera	1.946.075	1.681.065	265.010
Mezzi d'opera di proprietà	144.296	156.771	(12.475)
Materiali	2.317.266	2.802.991	(485.725)
Prestazioni di terzi	21.355.159	20.547.125	808.034
Totale	25.762.796	25.187.952	574.844

Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Recupero Imposta di bollo	263.399	182.292	81.107
Recupero per rimborso danni	53.589	36.109	17.480
Ricavi per affitti e locazioni	181.855	164.961	16.894
Ricavi per attività di recupero crediti	297.625	53.378	244.247
Ricavi e rimborsi diversi	70.022	95.629	(25.607)
Ricavi per prestazioni e proventi diversi	179.417	58.162	121.255
Ricavi per gestione contratti e vulture	244.696	130.217	114.479
Indennità di mora	77.232	27.012	50.220
Ricavi per plusvalenze da alienazioni	34.976	26.574	8.402
Ricavi da altre sopravvenienze attive	485.105	203.072	282.033
Quota adesione perdite occulte	1.153.406	1.130.823	22.583
Contributi in conto investimenti	3.021.219	2.636.450	384.769
Quota ammortamento FoNI su Immobilizzazioni	6.461.415	5.961.233	500.182
Quota ammortamento Contributi allacciamenti	203.453	172.474	30.979
Totale Altri ricavi	12.727.409	10.878.386	1.849.023
Contributi in conto esercizio	57.063	79.141	(22.078)
Totale contributi in conto esercizio	57.063	79.141	(22.078)
Totale Altri ricavi e proventi	12.784.472	10.957.527	1.826.945

I contributi in conto investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritti per il loro valore residuo nel passivo, alla voce "Risconti passivi".

La voce "Quota adesione perdite occulte" rappresenta la quota di contribuzione annuale versata dagli utenti in fattura a copertura dei rischi derivanti da consumi anomali causati da perdite idriche occulte.

Contributi in conto esercizio

Ammontano a Euro 57.063, sono riferiti al contributo erogato dalla Comunità Europea sullo studio di ricerca INTERREG Italia-Croazia a cui CAFC S.p.A. partecipa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
	83.610.110	82.951.064	659.046
DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	4.741.031	5.026.925	(285.894)
Servizi	40.496.225	39.887.005	609.220
Godimento di beni di terzi	5.875.491	6.185.169	(309.678)
Salari e stipendi	9.361.255	9.272.246	89.009
Oneri sociali	2.812.950	2.794.745	18.205
Trattamento di fine rapporto	95.535	39.149	56.386
Trattamento quiescenza e simili	602.758	604.110	(1.352)
Altri costi del personale	208.034	173.537	34.497
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.234.892	7.300.227	(65.335)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.891.172	8.542.126	349.046
Svalutazioni crediti attivo circolante	150.000	800.000	(650.000)
Variazione rimanenze materie prime	(66.551)	(39.196)	(27.355)
Accantonamento per rischi	18.349	190.000	(171.651)
Oneri diversi di gestione	3.188.969	2.175.021	1.013.948
	83.610.110	82.951.064	659.046

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Acquisto materiali per reti	3.223.228	3.706.668	(483.440)
Acquisto materiali per clorazione	132.785	92.400	40.385
Altri oneri su acquisti materie prime		(85.700)	85.700
Altri acquisti	598.838	595.800	3.038
Acquisto materiali di consumo	238.019	257.919	(19.900)
Acquisto carburante e lubrificante	350.449	306.644	43.805
Acquisto materiali per automezzi	109.464	85.854	23.610
Altri acquisti materiale di consumo	26.740	23.181	3.559
Acquisto materiali di consumo elaborazione dati	48.334	32.954	15.380
Acquisto stampati, modulistica e cancelleria	13.174	11.205	1.969
	4.741.031	5.026.925	(285.894)

Costi per servizi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Appalti per manutenzione, costruzione reti	21.358.554	19.098.749	2.259.805
Costo altri gestori	951.021	917.622	33.400
Manutenzioni impianti produzione	4.836.921	5.728.987	(892.066)
Altre manutenzioni	172.500	206.523	(34.023)
Consulenze tecniche amministrative	1.768.512	1.820.908	(52.397)
Spese legali e notarili	78.142	153.788	(75.645)
Consulenze tecniche per operazioni straordinarie	89.560	20.700	68.860
Altri costi per prestazioni di servizi	904.371	878.353	26.019
Revisione legale	30.000	30.000	
Servizio analisi laboratorio	1.182.741	1.060.030	122.710
Servizio letture contatori	648.521	626.675	21.846
Servizio spedizione bollette	536.385	523.266	13.119
Canoni di assistenza	401.993	339.903	62.090
Servizio telefonico, trasmissione dati	123.618	126.638	(3.020)
Servizio mensa ai dipendenti	249.686	177.463	72.223
Canoni di assicurazione RCA, RCT, incendio e furto	431.787	439.500	(7.713)
Spese di rappresentanza	810	1.116	(305)
Servizio smaltimento rifiuti in discarica	317.788	330.720	(12.932)
Compensi e rimborsi componenti Consiglio d'Amministrazione	38.140	36.697	1.443
Compenso componenti Collegio Sindacale	52.000	52.000	
Corrispettivi di sbilanciamento	4.725	3.480	1.245
Energia elettrica	5.510.621	6.688.864	(1.178.243)
Acquisto acqua da terzi	117.281	176.775	(59.494)
Gas metano	395.100	242.453	152.647
Altri oneri per servizi	164.521	53.585	110.936
Commissioni gestione SDD utenza	130.927	152.210	(21.283)
	40.496.225	39.887.005	609.220

Godimento beni di Terzi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Canoni affitto locali	8.400	8.640	(240)
Canoni noleggi vari	50.985	51.053	(68)
Noleggio mezzi d'opera	50.057	57.535	(7.478)
Noleggio mezzi strumentali	368.579	318.435	50.144
Canoni Demaniali	270.145	281.069	(10.924)
Canoni concessionali	48.684	46.667	2.017
Canoni leasing nuove sedi	1.438.494	1.446.437	(7.942)
Canoni leasing altri		583	(583)
Concessioni	92.569	84.693	7.876
Accollo rate mutui Comuni	3.479.612	3.828.070	(348.458)
Altri oneri per servizi	67.966	61.987	5.978
	5.875.491	6.185.169	(309.678)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Salari e stipendi	9.361.255	9.272.246	89.009
Oneri sociali (INPS-INAIL-INPDAP-FASI)	2.812.950	2.794.745	18.205
Trattamento di fine rapporto	95.535	39.149	56.386
Trattamento di quiescenza e simili (B-9-d)	602.758	604.110	(1.352)
Altri costi (B-9-e)	208.034	173.537	34.497
	13.080.532	12.883.787	196.745

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono descritti ed esposti in dettaglio nelle specifiche sezioni della Nota "Criteri di valutazione applicati" e "Immobilizzazioni".

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per Euro 150.000, è stato effettuato al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo degli stessi, nell'integrare la consistenza del fondo del precedente periodo.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti ai diversi fondi rischi sono meglio dettagliati nella relativa sezione del passivo.

Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Imposte e tasse	527.194	395.701	131.493
Spese funzionamento AUSIR	519.872	534.050	(14.178)
Copertura perdite occulte a carico CAFC S.p.A.	1.040.510	937.236	103.274
Indennità su espropri	26.600	54.460	(27.860)
Contributi associativi	65.213	58.604	6.609
Oneri di gestione esercizi precedenti	155	(9.971)	10.126
Tasse concessioni	10.086	9.642	444
Perdite su crediti	793.323	69.297	724.026
Altri oneri	206.016	126.002	80.014
	3.188.969	2.175.021	1.013.948

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
(346.693)	(388.969)	42.276

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Proventi diversi dai precedenti	913	903	10
Interessi e altri oneri finanziari	(347.606)	(389.872)	42.266
	(346.693)	(388.969)	42.276

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (Rif. art. 2427, comma 1, n. 12, Codice civile)

	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
Debiti verso banche	292.593
Altri	55.013
Totale	347.606

DESCRIZIONE	ALTRE	TOTALE
Interessi fornitori	2.006	2.006
Interessi medio credito	202.525	202.525
Sconti o oneri finanziari	90.068	90.068
Altri oneri su operazioni finanziarie	53.007	53.007
Totale	347.606	347.606

La voce 'Altri oneri su operazioni finanziarie' per Euro 53.007 sono riferiti agli oneri di periodo per i contratti derivati di copertura dei finanziamenti, come in precedenza meglio descritti

Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	ALTRE	TOTALE
Interessi bancari e postali	842	842
Altri proventi	71	71
Totale	913	913

Rettifiche di valore di attività finanziarie

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
209.212	147.981	61.231

Rivalutazioni

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Di partecipazioni	156.734	95.819	60.915
Di strumenti finanziari derivati	52.478	52.665	(187)
Totale	209.212	148.484	60.728

Svalutazioni

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Di partecipazioni		503	(503)
Totale		503	(503)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
	1.421.732	1.694.590	(272.858)

IMPOSTE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
Imposte correnti:	29.396	67.376	(37.980)
IRAP	29.396	67.376	(37.980)
Imposte relative a esercizi precedenti	(209)	(12.868)	12.659
Imposte differite (anticipate):	1.392.545	1.640.082	(247.537)
IRES	1.232.582	1.707.486	(474.904)
IRAP	159.963	(67.405)	227.368
Totale	1.421.732	1.694.590	(272.858)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico (da inserire ove rilevante):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	2.774.698	
Onere fiscale teorico (%)	24	665.928
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti a fondi rischi	9.349	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	13.562	
Costi per transazioni deducibili esercizi successivi	16.500	
Contributi associativi	30.449	
Imposta di bollo	115.580	
Totale	185.440	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Utilizzo fondo rischi e fondo svalutazione crediti	(1.109.872)	
Ammortamenti su cespiti da fusione	(49.456)	
Contributi FoNI al 2018 quota di competenza	(3.261.332)	
Contributi Allacci al 2018 quota di competenza	(123.186)	
Totale	(4.543.846)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		0
Leasing quote indeducibili terreni	225.941	
Ammortamenti quote indeducibili	11.226	
IMU quota indeducibile	36.095	
Rivalutazione partecipazione Friulab S.r.l.	(156.357)	
Super ammortamenti fiscali	(40.176)	
Perdite su crediti indeducibili	793.323	
Spese, perdite e sopravvenienze non deducibili	193.544	
Smobilizzo TFR	(24.110)	
Altre poste non deducibili	23.740	
Totale	1.063.226	
Imponibile fiscale	(520.482)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Differenza tra valore e costi della produzione	16.161.060	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(8.160)	
Ammortamenti e Leasing indeducibili	780.799	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(458.203)	
Contributi FoNI, contributi allacci	(3.522.540)	
Totale	12.952.956	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	505.165
Differenza temporanea:		
Costi del personale deducibili	(12.199.202)	
Imponibile Irap	753.754	
IRAP corrente per l'esercizio		29.396

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 n. 14, Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate								
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	13.562	3.255	0	0	600.310	144.074	0	0
Contributi associativi e imposta di bollo	146.029	35.047	146.029	5.695	(56.702)	(13.607)	(56.702)	(2.211)
Accantonamento a Fondo Rischi	25.849	6.204	25.849	1.008	180.000	43.200	180.000	7.020
Utilizzo/Adeguamento Fondo Rischi	(462.587)	(111.021)	(462.587)	(18.041)	(150.565)	(36.136)	(150.565)	(5.872)
Adeguamento fondo svalutazione contratti OTC	(52.478)	(12.595)	0	0	(55.570)	(13.337)	0	0
Utilizzo f.do svalutazione crediti	(594.807)	(142.753)	0	0	(1.899.286)	(455.829)	0	0
Ripresa Cespiti ex Carniaccque	(1.537)	(369)	(1.537)	(60)	(1.537)	(369)	(1.537)	(60)
Rigiro quota manutenzioni superiori al 5%	(7.999)	(1.920)	0	0	(12.077)	(2.899)	0	0

	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rigiro quota Imposta Sostitutiva da "Affrancamento Avviamento"	(795.698)	(127.311)			(795.698)	(127.312)		
Rigiro quota ammortamenti fiscali su cespiti svalutati	(21.578)	(5.179)	(21.578)	(842)	(22.438)	(5.385)	(22.438)	(875)
Rigiro quota di competenza componente FoNI 2012-2018	(3.261.331)	(782.719)	(3.261.331)	(127.191)	(3.638.951)	(873.348)	(3.638.951)	(141.919)
Rigiro quota di competenza contributi allacci 2012-2018	(123.186)	(29.565)	(123.186)	(4.804)	(123.186)	(29.565)	(123.186)	(4.804)
Rigiro Conguaglio VRG 2018					(581.148)	(139.475)	(581.148)	(22.665)
Ammortamento cespiti SII Sappada					97.724	23.454		
Rigiro quote di competenza variazione componente FoNI 2020			(138.043)	(5.384)			1.728.328	67.405
Totale	(5.135.761)	(1.168.926)	(3.836.384)	(149.619)	(6.459.124)	(1.486.534)	(2.365.069)	(103.981)
Imposte differite								
Ammortamento anticipato da "Affrancamento Avviamento"	265.233	63.656	265.233	10.344	265.233	63.656	265.233	10.344
Ammortamenti fiscali anticipati					(179.219)	(43.013)		
Ammortamento contributi su cespiti SII Sappada					77.413	18.579		
Totale	265.233	63.656	265.233	10.344	163.427	39.222	265.233	10.344
Imposte differite (anticipate) nette		1.232.582		159.963		1.525.756		114.325

Si precisa che l'Imposta Sostitutiva da affrancamento avviamento viene calcolata all'aliquota del 16%.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(5.135.761)	(3.836.384)
Totale differenze temporanee imponibili	265.233	265.233
Differenze temporanee nette	5.400.994	4.101.617
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.525.756	181.730
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(293.174)	(21.767)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.232.582	159.963

La Società ha ritenuto di non iscrivere le imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio e sull'eccezione ACE.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 15, Codice civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Dirigenti	3	3	
Quadri	12	11	1
Impiegati	126	127	(1)
Operai	111	114	(3)
	252	255	(3)

I contratti collettivi di lavoro applicati in azienda sono il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unico per il settore Gas ed Acqua ed Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi.

DESCRIZIONE	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	ALTRI DIPENDENTI	TOTALE DIPENDENTI
NUMERO MEDIO	3	12	126	111	0	252

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci e impegni assunti per loro conto

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	38.140	52.000

Non sussistono anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci o impegni assunti per loro conto.

Compensi al revisore legale o Società di revisione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 16 bis, Codice civile)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali	30.000
Totale corrispettivi spettanti alla Società di revisione	30.000

Categorie di azioni emesse dalla Società

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 17 e n. 18, Codice civile)

Il capitale sociale è composto da numero 810.821 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 52 cadauna.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22 bis, Codice civile)

Le parti correlate sono rappresentate unicamente dalla società controllata Friulab S.r.l. Le operazioni con la medesima sono adeguatamente illustrate nel paragrafo relativo alle partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22 ter, Codice civile)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

DESCRIZIONE	BENEFICIARIO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
<i>FIDEJUSSIONI</i>				
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Comune di Udine	496.294	496.294	
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Beneficiari diversi	574.904	574.904	
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Comune di Tolmezzo	114.377	114.377	
Banca di Udine soc.coop.	Beneficiari diversi	65.124	65.124	
Banca di Udine soc.coop.	Comune di Fagagna	65.000	175.000	(110.000)
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Ministero dell'Ambiente	51.645	51.645	
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Comuni soci	150.000	150.000	
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Beneficiari diversi	15.000	15.000	
Intesa San Paolo	Università degli Studi di Udine	104.000	104.000	
Intesa San Paolo	Friuli Venezia Giulia Strade	200.000	200.000	
S2C Spa Compagnia di assicurazioni	Consulta d'Ambito per il SII Centrale Friuli	1.344.848	1.344.848	
Totale Fidejussioni		3.181.192	3.291.192	(110.000)
<i>GARANZIE REALI</i>				
		3.181.192	3.291.192	(110.000)

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, per quanto non riferibile al protrarsi della emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", i cui riflessi sulla situazione economica e finanziaria della Società nel 2021 oltre che per il corrente 2022 sono adeguatamente descritti nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	IMPORTO EROGATO	DATA INCASSO	CAUSALE
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	209.837	10/02/21	Pozzuolo Del Friuli- Costruzione Rete Fognaria In Via Leonardo Da Vinci Nella Frazione Di Cargnacco
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	15.000	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	14.200	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	27.869	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	47.775	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	30.000	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	6.000	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	13.000	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	5.000	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	10.000	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	40.578	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	3.680	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	9.900	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	23.102	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	14.350	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	38.000	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	32.210	19/02/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	968.403	02/03/21	Realizzazione Rete Fognaria Per Acque Nere 2° Lotto + Sostituzione Condotte Idriche Ca - Rivignano Teor
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	155.283	26/04/21	Realizzazione Rete Fognaria Separata Nell'Agglomerato Nord 1° Stralcio Di Cervignano Del Friuli
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	200.000	26/04/21	Realizzazione Della Rete Fognaria Separata Nell'Agglomerato Borgo Stazione Di Cervignano Del Friuli
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	160.000	26/04/21	Realizzazione Della Rete Fognaria Della Zona Centrale Dell'Agglomerato Di Cervignano Del Friuli
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	400.000	19/05/21	Realizzazione Della Rete Fognaria Per Le Acque Nere Nell'Area Sud Del Capoluogo Del Comune Di Rivignano Teor - 1° Lotto
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	323.400	03/06/21	Lavori Di Manutenzione E Adeguamento Per Il Depuratore Di Gonars: Realizzazione Nitro-Denitro, Sedimentatore E Filtrazione - Gonars
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	560.000	24/06/21	Posa Di Misuratori Di Volume Zone Carnia E Valcanale - Canal Del Ferro
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	175.000	01/07/21	Revamping Depuratore Capoluogo Borgo Piave - Palmanova
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	29.000	26/07/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	34.364	26/07/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	IMPORTO EROGATO	DATA INCASSO	CAUSALE
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	182.428	26/07/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	60.591	26/07/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	14.712	26/07/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	7.392	26/07/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	42.342	26/07/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	32.005	26/07/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
PROTEZIONE CIVILE.F.V.GIULIA	80014930327	296.000	26/07/21	Contributo Lavori Definitivi - emergenza eccezionali eventi meteo "Vaia 2018"
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	378.959	07/10/21	Fornitura Ed Installazione Di Centrifuga Per La Sezione Disidratazione Fanghi - Tolmezzo
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	70.001	07/10/21	Fornitura Ed Installazione Di Sistema Di Trattamento Di Biogas - Tolmezzo
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	525.000	07/10/21	Depuratore Di Udine - Interventi Sulla Linea Fanghi (Digestore) - Udine
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	70.000	10/12/21	Sostituzione E Potenziamento Rete In Tre Stralci A Zeglianutto - 3 ^a Stralcio - Treppo Grande
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	02923180307	221.976	10/12/21	Sistemazione E Potenziamento Della Distribuzione A Servizio Delle Località Di Villa Primavera E Basaldella - Campofornido
Totale contributi incassati		5.447.357		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021	EURO	1.352.966
5% a riserva legale	Euro	67.648
a riserva straordinaria	Euro	1.128.961
a riserva rivalutazione partecipazioni	Euro	156.357

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Salvatore Piero Maria Benigno

the 1990s, the number of people in the UK who are employed in the public sector has increased by 1.5 million, from 2.5 million in 1980 to 4 million in 1999. The public sector has also become an important employer of women, with 4.5 million women employed in the public sector in 1999, compared with 3.5 million in 1980.

There are a number of reasons why the public sector has become an important employer of women. One reason is that the public sector has a high proportion of women in its workforce. In 1999, 88% of the public sector workforce were women, compared with 78% in 1980. This is due to a number of factors, including the fact that the public sector has a high proportion of jobs that are traditionally held by women, such as teaching, nursing, and social work.

Another reason why the public sector has become an important employer of women is that it has a high proportion of jobs that are part-time or flexible. In 1999, 28% of the public sector workforce were employed on part-time or flexible contracts, compared with 18% in 1980. This is due to a number of factors, including the fact that the public sector has a high proportion of jobs that are traditionally held by women, such as teaching, nursing, and social work.

A third reason why the public sector has become an important employer of women is that it has a high proportion of jobs that are well paid. In 1999, the average salary for a woman in the public sector was £21,000, compared with £18,000 in 1980. This is due to a number of factors, including the fact that the public sector has a high proportion of jobs that are traditionally held by women, such as teaching, nursing, and social work.

There are a number of reasons why the public sector has become an important employer of women. One reason is that the public sector has a high proportion of women in its workforce. In 1999, 88% of the public sector workforce were women, compared with 78% in 1980. This is due to a number of factors, including the fact that the public sector has a high proportion of jobs that are traditionally held by women, such as teaching, nursing, and social work.

Another reason why the public sector has become an important employer of women is that it has a high proportion of jobs that are part-time or flexible. In 1999, 28% of the public sector workforce were employed on part-time or flexible contracts, compared with 18% in 1980. This is due to a number of factors, including the fact that the public sector has a high proportion of jobs that are traditionally held by women, such as teaching, nursing, and social work.

A third reason why the public sector has become an important employer of women is that it has a high proportion of jobs that are well paid. In 1999, the average salary for a woman in the public sector was £21,000, compared with £18,000 in 1980. This is due to a number of factors, including the fact that the public sector has a high proportion of jobs that are traditionally held by women, such as teaching, nursing, and social work.

There are a number of reasons why the public sector has become an important employer of women. One reason is that the public sector has a high proportion of women in its workforce. In 1999, 88% of the public sector workforce were women, compared with 78% in 1980. This is due to a number of factors, including the fact that the public sector has a high proportion of jobs that are traditionally held by women, such as teaching, nursing, and social work.

Another reason why the public sector has become an important employer of women is that it has a high proportion of jobs that are part-time or flexible. In 1999, 28% of the public sector workforce were employed on part-time or flexible contracts, compared with 18% in 1980. This is due to a number of factors, including the fact that the public sector has a high proportion of jobs that are traditionally held by women, such as teaching, nursing, and social work.

ALLEGATO 1)

Determinazione effetto retroattivo della variazione della componente tariffaria FoNI

CAFC S.p.A.		Bilancio Civilistico 2020	Effetto variazione componente tariffaria FoNI - OIC29	Bilancio 2020
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		219.351.796	67.405	219.419.201
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
	I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
	II) (di cui già richiamati)			
B)	Immobilizzazioni	157.749.360		157.749.360
I.	Immateriali	50.507.211		50.507.211
1)	Costi di impianto e di ampliamento			
2)	Costi di sviluppo			
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.438.104		6.438.104
5)	Avviamento	6.246.925		6.246.925
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.664.716		8.664.716
7)	Altre	29.157.466		29.157.466
II.	Materiali	105.588.888		105.588.888
1)	Terreni e fabbricati	7.039.587		7.039.587
2)	Impianti e macchinario	76.367.610		76.367.610
3)	Attrezzature industriali e commerciali	3.710.010		3.710.010
4)	Altri beni	1.228.870		1.228.870
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	17.242.811		17.242.811
III.	Finanziarie	1.653.261		1.653.261
1)	Partecipazioni	1.418.430		1.418.430
2)	Crediti	234.655		234.655
3)	Altri titoli			
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	176		176
C)	Attivo circolante	59.992.713	67.405	60.060.118
I.	Rimanenze	1.044.538		1.044.538
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.044.538		1.044.538
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3)	Lavori in corso su ordinazione			
4)	Prodotti finiti e merci			
5)	Acconti			
II.	Crediti	49.335.346	67.405	49.402.751
1)	Verso clienti	35.197.216		35.197.216
2)	Verso imprese controllate	24.730		24.730
3)	Verso imprese collegate			
4)	Verso controllanti			
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
5-bis)	Per crediti tributari	3.740.964		3.740.964
5-ter)	Per imposte anticipate	9.253.788	67.405	9.321.193
5 quater)	Verso altri	1.118.648		1.118.648
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Partecipazioni in imprese controllanti			

CAFC S.p.A.		Bilancio Civilistico 2020	Effetto variazione componente tariffaria FoNI - OIC29	Bilancio 2020
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4)	Altre partecipazioni			
5)	Strumenti finanziari derivati attivi			
6)	Altri titoli			
7)	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
IV.	Disponibilità liquide	9.612.829		9.612.829
1)	Depositi bancari e postali	9.611.876		9.611.876
2)	Assegni	366		366
3)	Denaro e valori in cassa	587		587
D)	Ratei e risconti	1.609.723		1.609.723
1)	Ratei attivi			
2)	Risconti attivi	1.609.723		1.609.723
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		219.351.796	67.405	219.419.201
A)	Patrimonio netto	87.358.068	(1.660.923)	85.697.145
I.	Capitale	41.878.905		41.878.905
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.218.115		9.218.115
III.	Riserve di rivalutazione			
IV.	Riserva legale	3.266.023		3.266.023
V.	Riserve statutarie			
VI.	Altre riserve	30.374.929	1	30.374.930
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX.	Utile (Perdita) dell'esercizio	2.620.096	(1.660.924)	959.172
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
B)	Fondi per rischi e oneri	1.382.542		1.382.542
1)	fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2)	fondi per imposte, anche differite	388.579		388.579
3)	Strumenti finanziari derivati passivi			
4)	Altri	993.963		993.963
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.493.545		2.493.545
D)	Debiti	40.773.255		40.773.255
1)	Obbligazioni			
2)	Obbligazioni convertibili			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
4)	Debiti verso banche	14.295.544		14.295.544
5)	Debiti verso altri finanziatori	67.554		67.554
6)	Acconti			
7)	Debiti verso fornitori	16.839.404		16.839.404
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
9)	Debiti verso imprese controllate	543.553		543.553
10)	Debiti verso imprese collegate			
11)	Debiti verso controllanti			
12 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
12)	Debiti tributari	207.827		207.827
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	599.609		599.609
14)	Altri debiti	8.219.764		8.219.764
E)	Ratei e risconti	87.344.386	1.728.328	89.072.714
1)	Ratei passivi	7.793		7.793
2)	Risconti passivi	87.336.593	1.728.328	89.064.921

CONTO ECONOMICO

CAFC SpA		Bilancio Civilistico 2020	Effetto variazione componente tariffaria FoNI - OIC29	Bilancio 2020
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	87.574.143	(1.728.329)	85.845.814
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.488.859	(1.788.524)	49.700.335
2)	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.187.952		25.187.952
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	10.897.332	60.195	10.957.527
a	Vari	10.818.191	60.195	10.878.386
b	Contributi in conto esercizio	79.141		79.141
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	82.951.065		82.951.065
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.026.925		5.026.925
7)	Per servizi	39.887.005		39.887.005
8)	Per godimento di beni di terzi	6.185.169		6.185.169
9)	Per il personale	12.883.787		12.883.787
10)	Ammortamenti e svalutazioni	16.642.353		16.642.353
a	amm.to delle immobilizzazioni immateriali	7.300.227		7.300.227
b	amm.to delle immobilizzazioni materiali	8.542.126		8.542.126
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	800.000		800.000
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(39.196)		(39.196)
12)	Accantonamenti per rischi	190.000		190.000
13)	Altri accantonamenti			
14)	Oneri diversi di gestione	2.175.022		2.175.022
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	388.969		388.969
15)	Proventi da partecipazioni			
16)	Altri proventi finanziari	903		903
17)	Interessi e altri oneri finanziari	389.872		389.872
17 bis)	Utili e perdite su cambi			
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	147.981		147.981
18)	Rivalutazioni	148.484		148.484
19)	Svalutazioni	503		503
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.761.994	(67.405)	1.694.589
a	Imposte correnti	67.376		67.376
b	Imposte di esercizi precedenti	(12.868)		(12.868)
c	Imposte differite e anticipate	1.707.486	(67.405)	1.640.081
	1) Imposte differite	49.566		49.566
	2) Imposte anticipate	1.657.920	(67.405)	1.590.515
21)	Utile (Perdita) dell'esercizio	2.620.096	(1.660.924)	959.172

FRIULAB SRL

Società soggetta direzione e coordinamento
di CAFC S.p.A.

Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2021

		Esercizio 2021	Esercizio 2020
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immateriali	834.932	745.417
II.	Materiali	496.345	260.796
III.	Immobilizzazioni finanziarie	103	103
Totale immobilizzazioni		1.331.380	1.006.316
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze	113.857	93.317
II.	Crediti:		
	esigibili entro 12 mesi	435.828	686.708
	esigibili oltre 12 mesi		
	imposte anticipate	194	4.696
Totale crediti		436.022	691.404
IV.	Disponibilità liquide	639.384	727.820
Totale attivo circolante (C)		1.189.263	1.512.541
D)	Ratei e risconti	13.034	8.322
TOTALE ATTIVO		2.533.677	2.527.179
		Esercizio 2021	Esercizio 2020
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A)	Patrimonio netto		
I.	Capitale	100.000	100.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserve di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	25.552	25.552
V.	Riserva statutarie		
	Totale riserve statutarie e regolamentari		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve:		
	a riserva straordinaria	1.646.630	1.493.203
	b altre riserve		
	Totale altre riserve	1.646.630	1.493.203
VIII.	Utile esercizio precedente		
IX.	Utile dell'esercizio	131.632	153.427
Totale patrimonio netto		1.903.814	1.772.182
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.716	185.490
D)	Debiti		
	entro 12 mesi	418.147	569.507
	oltre 12 mesi		
Totale debiti		418.147	569.507
E)	Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO		2.533.677	2.527.179

CONTO ECONOMICO

		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi:		
	delle vendite e delle prestazioni	1.700.006	1.549.806
	Totale ricavi	1.700.006	1.549.806
2)	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
a	Vari	2.727	3.284
b	Contributi in conto esercizio		
	Totale altri ricavi e proventi	2.727	3.284
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.702.733	1.553.090
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	267.725	244.457
7)	Per servizi	322.019	307.044
8)	Per godimento di beni di terzi	56.415	43.773
9)	Per il personale:		
a	salari e stipendi	539.465	508.087
b	oneri sociali	167.648	159.506
c	trattamento di fine rapporto	31.503	23.730
d	trattamento di quiescenza e simili	13.157	12.683
e	altri costi	5.252	5.221
	Totale costi per il personale	757.025	709.227
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a	amm.to delle immobilizzazioni immateriali	48.874	9.985
b	amm.to delle immobilizzazioni materiali	95.398	72.175
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	379	
	Totale ammortamenti e svalutazioni	144.651	82.160
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo	(20.540)	(44.355)
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	3.897	3.406
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.531.192	1.345.712
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		171.541	207.378
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

15)	Proventi da partecipazioni:		
	a	in imprese controllate	
	b	in imprese collegate	
	c	in altre imprese	
	Totale proventi da partecipazioni		
16)	Altri proventi finanziari:		
	a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate verso imprese collegate verso controllanti verso altre imprese	
		Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
	b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
	c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante	
	d	Proventi diversi dai precedenti: verso imprese controllate verso imprese collegate verso controllanti Altri proventi	162
	Totale altri proventi finanziari		91
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a	verso imprese controllate	
	b	verso imprese collegate	
	c	verso controllanti	
	d	altri oneri	3
	Totale interessi e altri oneri finanziari		3
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		159	88
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni:		
	a	rival. di partecipazioni	
	b	+ di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
	c	di titoli iscritti nell'attivo circ.te non costituiscono partecipazioni	
	Totale rivalutazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a	sval. di partecipazioni	
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
	c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
	Totale svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	171.700	207.466
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	Imposte correnti	37.113	57.388
	Imposte relative a esercizi precedenti	(1.547)	(1.905)
	Imposte differite e anticipate	4.502	(1.444)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		131.632	153.427



CAFC S.p.A.

Viale Palmanova, 192

33100 UDINE

C.F. - P.IVA: 00158530303

Cap. Soc. Euro 41.878.904,65 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

All'Assemblea dei Soci,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2021 redatto dal Consiglio di amministrazione ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, il quale è sinteticamente riassunto dai seguenti importi.

STATO PATRIMONIALE

Attività	€ 221.277.717
Passività	€ 134.227.606
Patrimonio netto (capitale e riserve escluso utile esercizio)	€ 85.697.145
Utile di esercizio	€ 1.352.966

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi della gestione caratteristica	€ 86.522.289
Costi della gestione caratteristica	€ 83.610.110
Differenza	€ 2.912.179
Proventi ed oneri gestione finanziaria	€ -346.693
Rettifiche di valore attività finanziarie	€ 209.212
Risultato prima delle imposte	€ 2.774.698
Imposte dell'esercizio	€ 1.421.732
Utile di esercizio	€ 1.352.966

In base alle norme di legge e di statuto abbiamo svolto l'attività di vigilanza e ora Vi relazioniamo e Vi rendiamo conto del nostro operato ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo redatto la presente relazione che è stata approvata collegialmente e depositata nei tempi previsti presso la sede della società.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

La società incaricata della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 14.04.2022.

Da quanto riportato nella relazione della società incaricata della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss., Codice civile

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- L'Assemblea Ordinaria dei Soci di CAFC S.p.A. per l'approvazione del Bilancio di Esercizio in conformità allo Statuto e all'art. 2364 cc è stata legittimamente convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione in data 13.05.2022.
- Come evidenziato nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2021 nel corso del 2021 la società ha continuato lo studio di una possibile integrazione societaria tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A. Il proseguo dell'operazione è strettamente connessa alla risoluzione di tematiche sulle quali non si è ancora arrivati ad una definizione condivisa. In particolare la problematiche inerenti il possesso da parte dei Comuni soci di partecipare in coerenza con l'art.20 del D.lgs. 175/2016 (decreto Maida), la valutazione economica della società Acquedotto Poiana S.p.A, la gestione della componente tariffaria FoNI da parte della società Acquedotto Poiana S.p.A.
- Come evidenziato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2021, CAFC S.p.A. ha incrementato all'88,40% la partecipazione in Friulab S.r.l., acquisendo un'ulteriore quota del 7% della partecipata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione e dal Direttore generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.
- Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Il modello 231 è stato oggetto di aggiornamento.
- Abbiamo verificato l'operato del Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nominato ai sensi della L. 190/2012 e non sono emerse criticità da segnalare.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul funzionamento della stessa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa.
- Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.
- Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
- Abbiamo preso atto che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.
- Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- Il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c e non ha effettuato denunce ai sensi dell'art.2409, co.7, c.c.

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è stato corredato dalla relazione sulla gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle disposizioni normative contenute nel D.Lgs 139/2015 e nei principi contabili Oic aggiornati;
 - Il Collegio prende atto della modalità di rappresentazione del Valore della produzione, coerente con il metodo di contabilizzazione della componente tariffaria dovuta al FoNI (Fondo Nuovi investimenti) come contributo in conto impianti, collegata alla vita utile dei cespiti che tale componente finanzia e con la contabilizzazione dei Ricavi coerente con il Vincolo ai Ricavi di Gestione (VRG) basato sul metodo tariffario approvato da ARERA.
 - Si prende altresì atto degli effetti sul bilancio 2021 e, retroattivamente, sul bilancio 2020 della rideterminazione della componente tariffaria FoNI dovuti alla equiparazione dell'immobile in leasing della sede aziendale alle immobilizzazioni degli Enti locali effettuata da AUSIR e validata da ARERA. Il calcolo, effettuato mantenendo inalterato il Vincolo ai Ricavi di Gestione (VRG) e la componente di moltiplicatore tariffario (ϑ), ha determinato un incremento del Valore della Produzione dovuta al FoNI ed una contrazione di quella dovuta ai Ricavi, come dettagliatamente specificato nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.
 - Il Collegio prende atto che le conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19 iniziata nei primi mesi del 2020 sono indicati, in termini di informativa, di rischi e valutazione sulla continuità e operatività aziendale, nella relazione sulla gestione.
 - È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
 - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie ;
 - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 C.C abbiamo riscontrato che la voce nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali denominata "costi di impianto ed ampliamento" nonché la voce "costi sviluppo" risultano essere pari a zero.

- Sentita la società di revisione che, in merito alla voce “avviamento” iscritta nell’attivo dello stato patrimoniale per € 5.504.320, ha rimarcato anche per il presente esercizio l’assenza di rilievi, ritenendola congrua sia per natura che per composizione. Pertanto ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 6 C.C abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell’attivo dello stato patrimoniale di un “avviamento” per € 5.504.320. La voce avviamento, comprendente anche il disavanzo da concambio derivato dalla operazione di fusione per incorporazione della società Carniacque spa pari a 728.110, non ha registrato incrementi nel 2021.
- Il Collegio prende atto che la società non si è avvalsa della facoltà di effettuare rivalutazioni dei beni d’impresa ex art.110 dl 104/2020 convertito in legge n.126/2020.
- Il Collegio ha riscontrato che nella Nota Integrativa al presente bilancio sono state fornite le informazioni, ai sensi dell’art.1 comma 125-bis della Legge 4 agosto 2017 n.124, in ordine ai contributi pubblici erogati alla Società, informazioni rese in ottemperanza all’obbligo di trasparenza.
- Il Collegio prende atto che l’Organo Amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423 comma quattro C.C; ugualmente non è stato necessario ricorrere alle deroghe previste dall’art.2423 bis comma 2 C.C, in quanto i criteri applicati nella valutazione delle voci non hanno subito modifiche rispetto all’esercizio precedente.
- Il Collegio prende atto che la società anche per il presente esercizio non ha redatto il bilancio consolidato disciplinato dal D.Lgs.127/91 in quanto detentrica del 88,40% (81,40% dal 01.01.2017 a seguito dell’incorporazione di Carniacque spa e per il restante 7% a seguito acquisizione nel corso del 2021 di quote poste in vendita dal Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana) del capitale sociale della controllata Friulab S.r.l. poichè ha ritenuto di rientrare nelle condizioni di esonero dalla redazione del consolidato in applicazione delle previsioni del combinato disposto dell’art.27. comma 3bis e art.29, comma 2 D.Lgs 127/91. Il consolidamento per i valori e le grandezze riferibili all’unica controllata Friulab S.r.l. è stato ritenuto dalla società irrilevante ai fini della redazione con chiarezza del bilancio nonché della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico complessivi della controllata e controllante, quali uniche imprese rientranti nel perimetro di consolidamento.
- Il Collegio prende atto di quanto riportato nella relazione sulla gestione in merito all’adeguamento dell’organizzazione della società alle disposizioni normative in termini di privacy che hanno recepito il Reg. Ue n. 2016/679.
- Il Collegio prende atto che nella relazione redatta dalla società incaricata alla revisione legale, Aurea Revisioni srl, ex art.14 D.Lgs n. 39/2010 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2021 il giudizio rilasciato è positivo e non contiene rilievi;
- Il Collegio prende inoltre atto che nella relazione dalla società incaricata alla revisione legale vi è uno specifico richiamo di informativa finalizzato ad una maggiore comprensione del bilancio inerenti alcuni punti della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Il richiamo è relativo agli effetti sul bilancio dei provvedimenti regolatori del Servizio Idrico Integrato e dei criteri utilizzati per il riconoscimento dei ricavi nell’ambito del metodo tariffario predisposto da ARERA. Tale richiamo non ha dato origine a rilievi.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

- Considerando anche le risultanze dell’attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella propria relazione di revisione il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione, nonché concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione fatta in nota integrativa in merito alla destinazione dell’utile d’esercizio.

Udine, 15 Aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giuseppe Di Bartolo Zuccarello (Presidente)

Avv.to Missio Federica

Dott. Gessi Degrassi

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti
della Società CAFC S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società CAFC S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio, si richiama l'attenzione sulle informazioni riportate nei paragrafi 4.5 "*Il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG)*" e 4.6 "*Investimenti effettuati - Utilizzo del FoNI e rappresentazione contabile*" della Relazione sulla gestione, nonché del paragrafo "*Riconoscimento ricavi e costi*" della Nota integrativa, che descrivono i provvedimenti regolatori del Servizio Idrico Integrato e la complessità dei criteri alla base del riconoscimento dei relativi ricavi nel contesto del metodo tariffario predisposto dalla Autorità ARERA, in accordo con il principio del *full cost recovery*.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono
- far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della Società CAFC S.p.A. sono responsabili della redazione della relazione sulla gestione di CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una relazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, li 14 aprile 2022
Aurea Revisione S.r.l.
dott. Marco Bean
(Amministratore)



Acque del Friuli

CAFC S.p.A.
Viale Palmanova 192
33100 UDINE

CAMPP - RENDICONTO FINANZIARIO Art 2428, comma 2, Codice Civile - esercizio 2021

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo Indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa - reddituale (metodo indiretto)

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2020
Utile (perdita) dell'esercizio	13.152,81	555.372,65
Imposte sul reddito	119.353,00	118.068,40
Interessi Passivi / (Interessi Attivi) (Dividendi)	-6.801,11	-5.902,49
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		

1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione

125.704,70	667.538,56
-------------------	-------------------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (CCN):

Accantonamenti ai fondi	260.550,36	636.687,19
Ammortamenti delle immobilizzazioni	279.634,09	249.291,41
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari		
Tot. rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	540.184,45	885.978,60

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN

665.889,15	1.553.517,16
-------------------	---------------------

Variazioni del capitale circolante netto (CCN):

Decremento / (Incremento) delle Rimanenze		
Decremento / (Incremento) dei Crediti v/ Clienti	12.707,31	-68.916,20
Incremento / (Decremento) dei Debiti v/ Fornitori	77.898,19	-136.641,88
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	5.845,87	4.408,17
Incremento / (Decremento) Ratei e Risconti Passivi	-96.125,98	-29.335,08
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	84.395,47	-64.905,57
Tot. variazioni del CCN	84.720,86	-295.390,56

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN

750.610,01	1.258.126,60
-------------------	---------------------

Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	6.801,11	5.902,49
(Imposte sul reddito pagate)	-119.353,00	-118.068,40
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-535.260,65	-403.258,67
Tot. altre rettifiche	-647.812,54	-515.424,58

Flusso finanziario dell'attività operativa (A) 102.797,47 742.702,02

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni Materiali (Investimenti)	-104.551,48	-569.675,55
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni Immateriali (Investimenti)	-10.151,62	-3.830,80

CAMPP - RENDICONTO FINANZIARIO Art 2428, comma 2, Codice Civile - esercizio 2021

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo Indiretto

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2020
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni Finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-114.703,10	-573.506,35

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a +/- b +/- c)

	-11.905,63	169.195,79
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	4.013.926,88	3.844.731,21
Disponibilità liquide al 31 Dicembre	4.002.021,25	4.013.927,00

PREMESSA

Il CAMPP è un ente pubblico strumentale dotato di personalità giuridica che persegue, ai sensi dell'art 1 del proprio Statuto, nel pubblico interesse ed esclusivamente a fini assistenziali, attraverso la gestione di attività di assistenza medico-psicopedagogica in favore dei portatori di handicap psicofisici, ogni iniziativa volta al recupero di soggetti bisognosi di assistenza specializzata. Ne favorisce l'integrazione nella società, attraverso interventi socio-educativi-assistenziali e sanitari, in conformità con le vigenti disposizioni di legge ed accordi di programma.

Ai sensi del Punto n. 4/3 dell'Allegato n. 4/1 al Dlgs n. 118/2011, costituiscono strumenti della programmazione del Consorzio, in quanto ente strumentale in contabilità economico patrimoniale:

- a) il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- b) il budget economico almeno triennale. L'ente, essendo appartenente al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allega al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) le eventuali variazioni al budget economico;
- d) il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Il consuntivo, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali. Il Consorzio, incluso nel settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 è tenuto:

- ☐ alla redazione di un rendiconto finanziario in termini di cassa predisposto ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del codice civile,
- ☐ ad allegare al bilancio di esercizio il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art 2427 cod civ, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza all'art 2423 bis C.C. punto n. 6) del 1° comma, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo o passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Le valutazioni sono state condotte tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo.

Si è considerato inoltre, laddove opportuno, il principio della "prevalenza della sostanza sulla forma", obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio e in grado di consentire la rappresentazione contabile delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi (vi è un unico caso di immobile che il CAMPP gestisce in comodato gratuito: il centro di Teor) sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua durata legale del contratto di comodato.

Immobile Csre di Teor

Il contratto di comodato gratuito (che ha come controparte il Comune di Teor) aveva scadenza in data: 04/03/2014. Dopo contrattazione con la controparte, si è giunti - di comune accordo - ad un prolungamento di n. 20 anni della scadenza contrattuale, sino al 04/03/2034. Ciò ha prodotto una dilatazione del piano d'ammortamento dei residui ancora da ammortizzare e una notevole riduzione dell'aliquota di ammortamento annuale (rispetto a quella ante prolungamento contrattuale) nei rimanenti esercizi di vita utile.

Nel corso del 2021 è stato fatto un intervento di manutenzione straordinaria sulla parte carrabile antistante all'immobile.

Il valore patrimoniale di fine anno è aumentato rispetto al bilancio di apertura di inizio esercizio.

Il fondo ammortamento è aumentato per la parte accantonata in sede di integrazione di fine esercizio 2021.

Software

Nell'esercizio 2021 sono intervenute acquisizioni patrimoniali nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali accese ai diritti di brevetto-utilizzazione delle opere d'ingegno per € 5.759,62. Sono stati acquistati software per l'ottimizzazione delle procedure informatiche interne gestionali, di protocollo e per la conservazione sostitutiva.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: INCREMENTI PER ACQUISIZIONI E DISMISSIONI

Voce Immobilizzazione	Natura - Origine Movimento possibili interventi/investimenti:	Amm.re Acquisto/Dismiss.
SOFTWARE		5.759,62
ADEGUAMENTI FABBRICATI IN COMODATO - CSRE TEOR		4.392,00
Totale incremento/decremento		10.151,62

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato - per un Consorzio tra enti locali ex art 31 del Dlgs 267/2000 (Testo Unico degli enti locali) per la gestione associata tra Comuni di funzioni di assistenza medico-psico-pedagogica - dalle aliquote economico-tecniche determinate secondo l'art 229, comma 7 del D.lgs n. 267/2000:

edifici: 3%

Si è ritenuto congruo rispetto alla media delle "residue possibilità di utilizzo" dei cespiti immobiliari dell'Ente adottare un'aliquota dimezzata rispetto a quella di legge

impianti e macchinari:	15%
sistemi informatici (compresi programmi applicativi):	20%
automezzi:	20%
altri beni:	20%

Le variazioni intervenute nell'ambito delle Immobilizzazioni Materiali - nell'esercizio 2021 - sono riportate nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ACQUISIZIONI E CESSIONI

Immobilizzazioni	Natura e Origine Movimento	Tot. Acquisti/Dismissioni
possibili interventi/investimenti:		
TERRENI		0,00
FABBRICATI ADEGUAMENTI EDIFICI	Opere edili - manutenzione straordinaria Csre Cervignano Sostituzione serramenti Residenza Sottoselva (Palmanova) Lavori nuovi spazi "Nucleo sorriso" Residenza Sottoselva	73.803,83
IMPIANTI - TERMICI RAFFRESCAMTO - ALTRE INSTALLAZIONI STABILI	Impianto plafoniere comunità S. Maria La Longa Manutenzione straordin. impianti anti-incendio Csre vari Manutenzione straordin. impianto elevatore Sottoselva	9.150,08
IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU COPERTURE CENTRI		
MACCHINE D'UFFICIO ELETTR. PC E HARDWARE	acquisizione nuovi cespiti hardware per esigenze del servizio ammin.vo e per le attività didattiche dei centri	13.378,58
ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE	forniture di apparecchiature e materiale di supporto per il funzionamento delle strutture (sollevatori/deambulatori, lavatrici, smartphone controllo green pass)	8.218,99
MOBILI E ARREDI	acquisizione di nuovi elementi d'arredo e complementi strutturali interni	0,00
AUTOVEICOLI	acquisto automezzo per le esigenze del Gruppo Appartamento allocato a S. Giorgio di Nogaro.	0,00
Totale in Aumento (Diminuzione)		104.551,48

Fabbricati

La categoria patrimoniale accesa agli immobili civili di proprietà del Consorzio risulta incrementata rispetto al valore di chiusura del 2020 a motivo soprattutto degli interventi connessi:

- 1) ai lavori di manutenzione straordinaria condotti presso il Csre "Sarcinelli" di Cervignano del Friuli;
- 2) ai lavori di apertura di nuovi spazi fruibili per l'area "Nucleo sorriso" del Centro residenziale di Sottoselva;

2] alla sostituzione di una parte sostanziale dei serramenti dell'area "Nucleo sorriso" di Sottoselva.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione

Ratei e Risconti

La rilevazione dei ratei e dei risconti si è resa necessaria per il rispetto del principio della competenza. Oltre che costituire uno dei postulati del bilancio di esercizio secondo i principi contabili (principio contabile OIC n. 11), il principio della competenza viene richiamato espressamente dal codice civile all'art 2423bis n. 3.

Titoli

Nel corso del 2021 non si sono poste in essere operazioni di investimento in titoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire oneri o componenti negativi di reddito di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nell'esercizio 2021 si sono movimentati - in addebito ed in accredito - dei fondi spese aventi natura di passività potenziale.

L'ammontare totale dei Fondi Spese (Oneri) al 31/12/2021 è di: **€ 771.147,49**

La composizione e la movimentazione sono descritte in seguito nella parte all'uopo destinata.

Imposte sul reddito

Il Consorzio non è soggetto alle imposte sul reddito (Ires). L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento ai costi del personale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	39	39	0
Operai	0	0	0
Altri (a tempo determinato)	7	7	0

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello regionale per gli enti locali

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussistono

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	81.980	81.247	733

totale movimentazioni delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Voci patrimoniali	Valore al 31/12/2020	Incrementi(decr) dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
SOFTWARE	6.240,48	5.759,62	3.314,28	8.685,82
"Altre immob. Immater.":				
CSRE TEOR	75.006,35	4.392,00	6.104,23	73.294,12
Adeg. Immob. Comodato				
	81.246,83	10.151,62	9.418,51	81.979,94

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno era così composto:

Descrizione Voci patrimoniali	Costo storico	Fondo Ammortam.to	Svalutazioni (Rivalutazioni)	Valore netto al 01/01/2021
SOFTWARE	37.587,27	31.346,79		6.240,48
<u>"Altre immob. Immater.":</u>				
CSRE TEOR	132.754,44	57.748,09		75.006,35
Adeg. Immob. Comodato				
	170.341,71	89.094,88	0,00	81.246,83

La procedura di Ammortamento degli immobili in comodato

I costi di manutenzione e riparazione straordinari che producono un tangibile incremento della capacità produttiva dei cespiti in comodato gratuito o un allungamento della vita utile degli stessi, sono stati capitalizzati come immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in base alla vita residua del contratto di comodato cui si riferiscono.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	5.822.397	5.988.061	-165.664

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico (terreni + fabbricati)	1.171.558
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	1.171.558
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Operazioni di scorporo valore terreni (20%)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (g/c Fdo Ammort. Cespiti alienato)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2021	1.171.558

Per un corretto trattamento dei beni materiali, in ottemperanza ai principi OIC 16 e OIC 19, è stata condotta una separazione tra terreni e fabbricati, attribuendo alle aree sottostanti i cespiti immobili il 20% dei valori storici e il rimanente 80% agli edifici di proprietà.

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico (fabbricati)	5.421.870
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-1.411.755
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	4.010.115
Acquisizioni dell'esercizio	73.804
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Operazioni di scorporo valore terreni (20%)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (g/c Fdo Ammort. Cespiti alienato)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	97.765
Saldo al 31/12/2021	3.986.154

Impianti e Macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.395.851
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-832.408
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	563.442
Acquisizioni dell'esercizio	9.150
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	

Ammortamenti dell'esercizio	106.021
Saldo al 31/12/2021	466.572

Impianti Fotovoltaici su strutture

Descrizione	Importo
Costo storico	241.674
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	198.098
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	43.576
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	21.733
Saldo al 31/12/2021	21.843

Attrezzature ed apparecchiature

Descrizione	Importo
Costo storico	349.858
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-320.481
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	29.377
Acquisizioni dell'esercizio	8.219
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	7.412
Saldo al 31/12/2021	30.183

Macchine per l'ufficio elettroniche (hardware)

Descrizione	Importo
Costo storico	313.064
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-284.936
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	28.128
Acquisizioni dell'esercizio	13.379
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	9.815
Saldo al 31/12/2021	31.691

Mobili e Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	864.451
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-747.692
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	116.759
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	17.550
Saldo al 31/12/2021	99.209

Autoveicoli per trasporto utenza

Descrizione	Importo
Costo storico	430.998
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica	
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	-405.892
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	25.105
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione Monetaria	
Rivalutazione Economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	9.920
Saldo al 31/12/2021	15.186

Immobilizzazioni in corso - acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Fdo Ammortamenti esercizi precedenti	0
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	0
Acquisizioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	0

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati effettuati utilizzando i coefficienti di ammortamento indicati dall'art 229 del Dlgs n. 267/2000 - Testo Unico Enti Locali. La procedura di ammortamento utilizzata è di tipo civilistico (non fiscale). I terreni non sono ammortizzati, essendo beni la cui utilità non è limitata nel tempo.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sul costo del bene, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per quanto concerne i beni realizzati in economia, il costo va calcolato con esclusione delle spese generali e con inclusione degli interessi passivi se specificatamente sostenuti fino al momento di entrata in funzione del bene.

Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati né ammortamenti accelerati.

Ai sensi dell'art 229 Dlgs 267/2000 gli ammortamenti compresi nel Conto Economico 2021 sono determinati con i seguenti coefficienti:

CATEGORIA PATRIMONIALE CESPITI	%
Fabbricati	3%
Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti, altri beni mobili	15%
Attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi	20%
Automezzi in genere, mezzi di movimentazione	20%
Altri beni	20%

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento complessivo per l'esercizio 2021 è pari ad Euro:

9.418,51

contro € **8.363,70** del 2020.

Risulta un aumento di Euro: **1.054,81**

Oltre all'ammortamento delle spese patrimonializzate per l'acquisizione dei software in dotazione all'amministrazione, va ricordata l'altra componente di tale ammortamento, riconducibile ad un cespite immobiliare detenuto in comodato gratuito: il csre di Teor, il cui valore di adeguamento (per le manutenzioni straordinarie apportate alla struttura), in conformità agli statuti Principi Contabili, viene rilevato (al netto dei fondi di ammortamento) tra le c.d. "Altre immobilizzazioni immateriali" nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'ammortamento complessivo per il 2021, pari a Euro

270.215,58

Nel 2020, le immobilizzazioni materiali erano state ammortizzate per Euro

240.927,71

Si riscontra quindi, tra gli esercizi 2020 e 2021, un aumento di Euro

29.287,87

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	946.772	1.043.875	-97.103

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	595.554			595.554
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso imprese controllanti				
Per crediti tributari				0
Per imposte anticipate				
Verso altri	361.802			361.802
Arrotondamento				
<u>meno</u> Fdo Svalutazione Crediti	-10.583			-10.583
	946.772	0	0	946.772

Crediti v/ Clienti

Ammontano - a fine 2021 - ad Euro 584.970,69

Sono formati dalle seguenti n. 2 voci di credito a breve termine complessive (1 anno) al netto del Fondo svalutazione crediti:

Crediti v/ Comuni Consorziati - per utenza Centri

Rappresentano Quote Utenti e Quote Abitanti addebitate ai Comuni Consorziati, di competenza 2021, non ancora introitate dal CAMPP al 31/12/2021. Ammontano ad Euro: 382.711,88
 contro la somma di € 398.922,74 dell'esercizio 2020.

Si rileva una diminuzione, tra i due esercizi, di Euro -16.210,86

Crediti v/ Comuni ed Enti Non Consorziati - per servizi fatturati

I crediti complessivi del raggruppamento ammontano - per il 2021 - ad Euro
 contro la somma di € **€ 209.338,77** dell'esercizio 2020.
 Si è manifestata quindi un aumento pari ad Euro: 3.503,35

212.842,12

Tali crediti sono costituiti da fatture emesse per servizi socio-assistenziali (in gran parte di integrazione al lavoro - SIL) intestate a Comuni/Enti non consorziati o a famiglie di utenti, non incassate al termine dell'esercizio 2021.
 Le prestazioni socio-assistenziali che vengono fatturate in questo contesto sono esenti Iva ex art 10, c. 27ter DPR 633/72.

Il raggruppamento comprende anche:

Crediti v/ gli Enti Gestori degli Ambiti Distrettuali relativi ai progetti SIL

Gli Enti gestori di Ambiti Distrettuali che ricoprono le mansioni di coordinatore amministrativo per i servizi SIL erogati in territori non bacino d'utenza consorziata del Campo sono i seguenti:

	Crediti al 31/12/21
1) Comune di Cividale del Fr. - Gestore Ambito del Cividalese - SIL:	30.618,74
2) Comune di Tarcento - Gestore Ambito del Tarcentino - SIL:	22.460,39
3) Comune di Udine - Gestore Ser. Sociale Ambito terr. "Friuli Centrale" - SIL :	83.695,17
4) Azienda Speciale "D. Moro" - Gestore Ambito Codroipese - SIL:	32.279,05
totale	169.053,35

Crediti v/ Aziende sanitarie universitarie

Al 31/12/2021 i crediti verso l'Azienda sanitaria universitaria "Friuli centrale" motivati dalle relazioni con il Consorzio ammontano complessivamente ad Euro: **205.136,77**

I crediti sono così costituiti nel dettaglio:

Utente B.M. frequentante Csre Corgnole - tariffa 2° semestre 2021, da incassare - € 13.302,00
 Servizio infermieristico residenza Sottoselva - rimborso oneri Luglio/Dicembre 2021 - € 33.304,57
 Contributo Progetti minori gravi competenza 2021, da incassare - € 100.860,00
 Progetti co-gestiti utenza - rimborsi spese da introitare - 2° semestre 2021 - € 57.670,20

Fondo Svalutazione Crediti

Nel corso dell'esercizio 2021 il Fondo non è stato utilizzato a copertura di insussistenze di crediti e/o per la sopraggiunta inesigibilità di partite creditorie.

Al termine dell'esercizio non si è eseguito alcun accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Crediti verso Altri (enti, operatori, utenza)

Crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia

Al 31/12/2021 la Regione FVG è risultata debitrice del Consorzio per una somma complessiva di:
corrispondenti alle seguenti poste:

€ 146.202,94

a) **120.000,00** credito per il corrispettivo 2021 spettante al Consorzio nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Regione FVG per le prestazioni di n. 07 dipendenti Camp in nel contesto del Centro per l'impiego di Udine.

b) **€ 26.202,94** contributo ex L.R. n. 20/06 relativo alla fruizione di servizi offerti da cooperative di tipo "B" operanti nel campo delle pulizie, competenza 2021 - da incassare.

Crediti v/ INAIL

Alla chiusura dell'esercizio 2021, il Consorzio vanta un credito verso l'istituto INAIL:

€ 665,29

La posta numeraria attiva è venuta a determinarsi in sede di computo del saldo di competenza - relativo al personale e all'utenza - per l'annualità 2021.

In sintesi, i Crediti verso "Altri" sono così composti:

I crediti verso altri, al 31/12/2021, ammontano a €:

361.801,53

e sono così formati:

Descrizione	Importo
Crediti v/ la Regione FVG (di cui sopra)	€ 146.202,94
Crediti v/ ASU FC	€ 205.136,77
Crediti v/ INAIL	€ 665,29
Crediti v/ Tesoriere per interessi attivi su c/c	€ 6.804,36
Crediti per depositi cauzionali	€ 2.642,14
Fornitori c/ anticipi i	€ 0,00
Note di accredito da ricevere	350,03

€ 361.801,53

III. Attività finanziarie

Non sussistono

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	4.002.021	4.013.927	-11.906

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	4.002.021	4.013.927
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa (Fondo Economale fine anno)	0	0
	4.002.021	4.013.927

Depositi bancari e postali

Il saldo al 31/12/2021 rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
L'esistenza del numerario si compone, alla fine dell'esercizio, di:

Disponibilità - al 31/12/2021 - sul conto corrente di tesoreria pari ad €uro
contro la somma di €uro

4.002.021,25

€ 4.013.926,88

a chiusura del 2020.

Si rileva un aumento tra i due esercizi di:

-€ 11.905,63

Altri valori in cassa

L'ammontare finale della cassa economale dell'amministrazione e di tutti i servizi consortili decentrati, al 31/12/2021 è pari ad €uro

0,00

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	701	6.547	-5.846

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Attivi:

non sussistono

Risconti Attivi

L'ammontare complessivo al 31/12/2021 di €uro

701,13

è così dettagliato:

Costi Anticipati a ragione di:

1) Rinnovi abbonamenti riviste: quota di competenza esercizio 2022:	€ 520,92
2) Utenze telefoniche e internet: quota di competenza esercizio 2022:	€ 107,88
3) Canoni assistenza servizi informatici: quote di competenza 2022:	€ 72,33
4) Liquidazione premi polizze assicurative - acconti compet. 2022:	
5) Manutenzioni macchine elettroniche per l'ufficio - quota compet. 2022:	
6) Buoni pasto: acquisti di competenza 2022:	
7) Canoni locazione immobile (SIL Tolmezzo)	
totale	€ 701,13

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
	7.936.316	7.923.164	13.153

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	3.384.033			3.384.033
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti in c/ capitale				
Versamenti in c/ copertura perdite				
Fondi riserve in sospensione d'imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve non distribuibili ex art 2426 c.c.				
Fondo Riserva utili esercizi precedenti	2.490.962	555.373		3.046.335
Altre riserve	1.492.796			1.492.796
Utili/Perdite portati a nuovo				
Utili/Perdite dell'esercizio	555.373	13.153	-555.373	13.153
	7.923.164	568.525	-555.373	7.936.316

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2021

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	CAPIT. SOCIALE	RISERVA UTILI ACCANTONATI	ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
A chiusura esercizio preced.	3.384.033	2.490.962	1.492.796	555.373	7.923.164
Destinazione risultato d'eser:					
- riparto ai Consorziati					
- altre destinazioni					
- accantonamento		555.373		-555.373	
Risultato esercizio corrente				13.153	
A chiusura esercizio corrente	3.384.033	3.046.335	1.492.796	13.153	7.936.316

Fondo Riserva Utili di esercizi precedenti accantonati

Al 1° gennaio 2021, il Fondo ammontava ad €uro 2.490.961,86
 Il medesimo è stato movimentato in aumento poiché, nel corso dell'esercizio 2021, è stato accantonato a riserva
 l'utile dell'esercizio 2020, per: € 555.372,65
 Al 31/12/2021 il Fondo consta di complessivi €: 3.046.334,51

Altre Riserve

La posta - al 01/01/2021 - ammontava ad €uro 1.492.796,15
 Durante l'esercizio 2021 la stessa non è stata oggetto di alcuna movimentazione.
 Alla data di chiusura si confermano €uro 1.492.796,15

Il capitale sociale del Consorzio è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore Nominale in €uro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni a voto limitato		
Azioni per prestazioni accessorie		
Azioni di godimento		
Azioni a favore dei prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Quote		
Compartecipazioni consortili		3.384.033
Totale		3.384.033

B) FONDI PER ONERI E RISCHI

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	771.147	1.084.610	-313.462

Si dettaglia il valore dei Fondi Oneri e Rischi alla data del 31/12/2020 - totale

€ 771.147,49

Alla voce B).3 dello Stato Patrimoniale sono rilevati n. 13 Fondi Oneri e Spese, relativi ad eventi gestionali contabilmente interpretati - ai sensi dell'art 2424 bis, comma 3, nonché in conformità al principio OIC 19 - come "accantonamenti per passività ad esistenza probabile" (passività potenziali):

1) Fondo Oneri adeguamento/rinnovo contratto collett. dip.ti - €uro: € 10.687,81

Relativo ad adeguamenti economici del Contratto Collettivo Pubblico di lavoro dei dipendenti, da corrispondere al personale del Consorzio al momento di sblocco della contrattazione collettiva per la parte normativamente già maturata. E' stato deciso di rilevare in bilancio gli accantonamenti delle annualità pregresse non come un debito, ma come Fondo Oneri, vista l'accertata natura di "passività potenziale" correlata ad "evento specifico e definito" (non generico) che è stato oggetto di ragionevole stima, sintetizzata nell'applicazione della percentuale del 3,2% sulle retribuzioni ordinarie (più oneri riflessi) contabilizzate nelle annualità ante-2017. Il Fondo è stato utilizzato in quota parte nel corso del 2021 in relazione a dei ricalcoli effettuati con l'erogazione di indennità di responsabilità speciale e al ricomputo di alcune partite legate alla contrattazione decentrata relativa ad annualità pregresse.

Fondo al 01/01/2021: € 17.532,70

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo € 0,00

Il Fondo è stato utilizzato, quindi movimentato in addebito per: € 6.844,89

Tot. a fine esercizio € 10.687,81

2) Fondo Oneri Indenn. Risultato Posizioni Org. Categ "D" - €uro: 17.842,38

Fondo costituito da accantonamenti per spese relative a indennità di risultato da corrispondere a dipendenti di categoria "D", titolari di posizione organizzativa. Vista la natura determinata, nonché l'esistenza certa delle obbligazioni contrattuali, ma considerando l'indeterminatezza dell'ammontare e della data di manifestazione (in quanto l'effettiva erogazione è legata alla condizione sospensiva di un giudizio positivo, da parte dell'Organismo Individuale di Valutazione, sul raggiungimento di specifici obiettivi individuali), si è ritenuto opportuno rilevare in bilancio questa posta del passivo come Fondo spese e non come Debito

Fondo al 01/01/2021 - €uro: 17.145,82

utilizzo per erogazione indennità risultato 2020 - €uro: 17.145,82

accantonamento dell'esercizio 2021 - €uro: 17.842,38

Tot. a fine esercizio **17.842,38**

3) Fondo Oneri vincolato progetti di aggiorn./formaz. Dipendenti - €uro **1.500,00**

Ospita accantonamenti stimati, a copertura di probabili futuri addebiti all'Ente, legati a percorsi formativi e di aggiornamento a favore dei dipendenti, da attivare obbligatoriamente in conformità alla normativa sindacale (CCNL 21/05/2018).

Fondo al 01/01/2021 - €uro:	1.500,00
utilizzo a copertura di spese nel 2020 - €uro:	0,00
accantonamento dell'esercizio 2021 - €uro:	0,00

Tot. a fine esercizio **1.500,00**

4) Fondo Spese Energia Elettr. Centro Sottoselva - €uro **120.000,00**

E' stato ritenuto prudentiale accantonare una somma a copertura di future richieste di rimborso, da parte dell'Azienda Sanitaria Bassa Friulana Isontina, per le spese di energia liquidate da questa in proprio nome (in quanto titolare di contratti di somministrazione continuativa, ma per conto del CAMPP, come fruitore dell'erogazione di energia presso la struttura di Sottoselva (Palmanova). Ad oggi, non è conosciuto l'ammontare preciso di quanto dovuto. La stima condotta e il correlato accantonamento dovrebbero essere capienti in relazione ai consumi effettivamente misurati.

Fondo al 01/01/2021 - €uro:	110.000,00
utilizzo per reintegri richiesti dall'ASS Bassa Friul.:	0,00
accantonamento dell'esercizio 2021 - €uro:	10.000,00

Tot. a fine esercizio **120.000,00**

5) Fondo Oneri Ritenute ex art 50 D.lgs n. 50/2016 - €uro **18.397,39**

La costituzione del fondo nasce dall'obbligo, imposto alle stazioni appaltanti dal Decreto legislat. n. 50/2016, nei contratti aventi ad oggetto lavori pubblici, servizi e forniture che prevedono pagamenti progressivi, di applicare l'istituto della ritenuta dello 0,50% a garanzia dell'assolvimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi relativi ai soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto. Le ritenute, detratte dall'importo netto delle prestazioni contrattuali, sono via via accantonate in questo fondo. Dopo la liquidazione finale delle prestazioni contrattuali, a seguito di verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore, accertata attraverso le risultanze del D.U.R.C., le ritenute sono svincolate a favore dell'esecutore del contratto. Contabilmente questo avviene tramite utilizzo del fondo medesimo.

Fondo al 01/01/2021 - €uro:	84.318,33
utilizzo per saldi fatture ritenute fine appalti - €uro:	65.920,94
accantonamento dell'esercizio 2021 - €uro:	0,00

Tot. a fine esercizio **18.397,39**

6) Fondo Oneri SIL - copertura attività borse lavoro - €uro **184.262,86**

In esercizi pregressi contributi straordinari introitati dalla Regione FVG ai sensi dell'art 14bis LR n. 41/96, a copertura delle progettualità SIL e dei relativi oneri connessi, sono stati ivi accantonati in vista del sostenimento futuro di nuove borse lavoro aggiuntive rispetto ai contributi di competenza accertati ottenuti in base alla pianificazione istituzionale annuale.

Nell corso del 2021 non è stato fatto alcun accantonamento di risorse mirato alla copertura di progettualità straordinarie future.

Fondo al 01/01/2021 - €uro:	184.262,86
utilizzo del fondo a copertura di borse lavoro SIL:	€ 0,00
accantonamento dell'esercizio 2021:	€ 0,00
Tot. a fine esercizio	€ 184.262,86

7) Fondo Spese - fatturazione posticipata - €uro **28.793,33**

Fondo al 01/01/2021 - €uro:	34.998,40
utilizzo f.do per saldo fatture - €uro:	6.205,07
accantonamento dell'esercizio 2021 - €uro:	0,00
Tot. a fine esercizio	28.793,33

8) Fondo oneri contributi LR 41/96 residenzialità "extraCamp" da rimborsare **170.000,00**

Nell'ambito delle scritture di integrazione di fine esercizio è stato accantonato in un fondo spese il costo riconosciuto dalla Regione FVG per l'utenza residenziale, riconducibile agli Ambiti Cervignanese e Latisanese, che ha fruito, nel corso del 2021, di strutture esterne al perimetro dei centri istituzionali consortili. Tale somma andrà restituita agli Ambiti, ai quali viene richiesto altresì il rimborso integrale delle tariffe per l'utenza, che il CAMPP anticipa per conto di questi alle strutture ospitanti (Il Consorzio ha dovuto rivolgersi a realtà di ospitalità residenziale esterne a causa della mancanza di posti liberi nella propria struttura residenziale di Sottoselva - Palmanova).

Fondo al 01/01/2021 - €uro:	173.860,94
utilizzo nel 2021 del fondo a copertura di oneri - €uro:	173.860,94
accantonamento dell'esercizio 2021 - €uro:	170.000,00
Tot. a fine esercizio	170.000,00

9) Fondo oneri affitti struttura immobile SIL Codroipo - €uro **6.000,00**

Allocazione accantonamenti per spese a manifestazione numeraria certa ma di importo non determinato con adozione di atto di impegno del Comune di Codroipo relativamente al comodato dell'immobile ospitante i servizi SIL di competenza territoriale. Pur essendo stato più volte sollecitato, il Comune ha quantificato perentoriamente quanto dovuto dal CAMPP per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020 soltanto nel corso del 2021.

Fondo al 01/01/2021 - €uro:	22.600,00
utilizzo nel 2021 del fondo a copertura di oneri - €uro:	21.600,00
accantonamento dell'esercizio 2021 - €uro:	5.000,00
Tot. a fine esercizio	6.000,00

10) Fondo manutenzioni cicliche e periodiche **25.151,45**

Gli accantonamenti effettuati al fondo hanno lo scopo di "ripartire" su più esercizi il consumo e l'obsolescenza delle strutture. In molti casi le spese di manutenzione sostenute misurano un componente negativo di reddito il cui impatto sul conto economico ha avuto inizio in un'annualità pregressa: da qui la necessità di ripartire l'onere economico su più esercizi.

Fondo al 01/01/2021 - €uro:	82.702,57
utilizzo nel 2021 del fondo a copertura di oneri - €uro:	67.551,12
accantonamento dell'esercizio 2021 - €uro:	10.000,00
Tot. a fine esercizio	25.151,45

11) Fondo oneri emergenza sanitaria da pandemia Covid-19 **175.083,01**

Come da indirizzo assembleare (Deliberazione n. 13, prot. n. 4903 del 21/12/2020) è stata accantonata una somma ritenuta congrua per affrontare spese ad oggi non quantificabili con certezza, ma ad elevata probabilità di sostenimento, rese necessarie dal proseguo della pandemia da Covid19, con l'obiettivo di mettere le strutture in grado di fornire i servizi con buona efficacia ed efficienza.

Fondo al 01/01/2021 - €uro:	200.000,00
utilizzo nel 2021 del fondo a copertura di oneri - €uro:	24.916,99
accantonamento dell'esercizio 2021 - €uro:	
Tot. a fine esercizio	175.083,01

D) DEBITI

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	1.561.279	1.444.629	116.650

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti v/ soci per finanziamenti				
Debiti v/ banche				
Debiti v/ altri finanziatori		0		0
Acconti				
Debiti v/ fornitori	1.223.132			1.223.132
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti v/ imprese controllate				
Debiti v/ imprese collegate				
Debiti v/ controllanti				
Debiti tributari	136.834			136.834
Debiti v/ istituti di previdenza	15.306			15.306
Altri debiti	186.006			186.006
	1.561.279	0		1.561.279

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

I **Debiti v/ Fornitori** ammontano, al 31/12/2021, complessivamente ad:

€ 1.223.132,19

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La somma complessiva è costituita da:

1) Fatture ricevute da liquidare per costi di competenza dell'esercizio 2021:	€ 875.990,55
2) Fatture da ricevere da fornitori: costi già registrati (per competenza) nel Conto Economico 2021:	€ 345.927,38
3) Cauzioni a garanzia delle prestazioni di servizio - da restituire a ditte aggiudicatarie appalti:	€ 1.214,26
Totale	€ 1.223.132,19

Debiti v/ Altri:

Debiti Tributari:

valore al 31/12/2021: **€ 136.834,47**

di cui:

Debiti ritenute erariali-previdenziali - retrib. Dicembre 2021	76.839,67
Iva da versare per "split payment" su pag.ti a fornitori	59.836,80
imposte di bollo virtuali da versare (decr. 17/06/14)	158,00
	136.834,47

Debiti Previdenziali-Assicurativi

valore al 31/12/2021: **€ 15.306,11**

v/ Inail, Inps/Inpdap per Cpdel, Inadel e FPC

Altri Debiti

valore al 31/12/2021: **€ 186.006,48**

Voce di sintesi di varie poste passive:

v/ Consiglio di Amministrazione - rimborsi spese da corrispondere - compet. 2021:	€ 311,27
v/ Dipendenti - oneri per missioni da rimborsare/ore straordinario - compet. 2021	€ 3.905,55
v/ Rif.to "autosufficienza" Resid. Sottoselva - regolarizzazioni da liquidare per l'utenza	€ 2.600,00
v/ dipendenti per Produttività - oneri trattamento accessorio da erogare a fine anno:	€ 36.163,49
v/ utenza SIL - competenze e borse lavoro di Dicembre 2021 - da erogare:	€ 75.904,72
v/ sindacati - trattenute su retribuzioni Dicembre 2021 da erogare:	€ 92,30
v/ Tesoriere - per provvisori d'uscita anticipati in nome e per conto del Consorzio e da coprire finanziariamente con emissione di mandato a Gennaio 2022	€ 67.029,15
Totale	€ 186.006,48

Dai quali, si distinguono per ammontare i seguenti debiti:

Debiti c/ competenze utenza SIL: ammonta - al 31/12/2021 - a: **€ 75.904,72**

La posta debitoria è costituita dalle Borse lavoro SIL, di competenza Dicembre 2021, da erogare agli utenti e altre somme da liquidare per ricalcolo del costo orario del corrispettivo all'utenza dovuto all'approvazione, da parte della Regione FVG, di meccanismi di recepimento degli adeguamenti del tasso d'inflazione ISTAT.

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	585.128	681.254	-96.126

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono, al 31/12/2021, risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni. Se ne darà dettaglio nelle descrizioni successive.

RISCONTI PASSIVI

Il saldo iniziale al 01/01/2021 ammontava ad Euro **680.042,99**

Movimentazioni in "Avere":	€ 12.000,00
-----------------------------------	--------------------

Introito di un contributo erogato dalla Fondazione Friuli finalizzato all'acquisto di cespiti patrimoniali (arredi ed attrezzature) da destinare a copertura degli investimenti condotti nel 2019 per il Csre Meridiano 35Est (V. Roma, Cervignano).

Movimentazioni in "Dare":	€ 99.152,99
----------------------------------	--------------------

Il conto "Risconti passivi" è stato, nel corso del 2021, addebitato per Euro: 24.280,98 a motivo dell'utilizzo di parte dei contributi in conto capitale già incassati per la neutralizzazione (compensazione) dell'ammortamento annuale (di competenza del 2021) degli interventi di manutenzione straordinaria nonché degli acquisti di cespiti patrimoniali condotti con la copertura finanziaria della Regione FVG (ente erogatore di specifici contributi in conto capitale) e con l'impiego dei contributi statali "Dopo di noi" intermediati dalla medesima Regione (ai sensi della Legge n. 112/2016). Inoltre vi è stata una movimentazione in "dare", di € 86.872,01, riferibile all'impiego di risorse regionali introitate ai sensi della Legge Reg. FVG n. 41/96 in esercizi pregressi - in "eccesso" - rispetto a quanto di spettanza in correlazione ai rendiconti dell'utenza presentati e non restituite, come da accordi regionali. La movimentazione è stata motivata dall'esigenza di "coprire" l'insussistenza dell'attivo creatasi dalla differenza tra l'accertamento di entrata di risorse regionali rilevato a fine esercizio 2020 e la rettifica diminutiva posta in essere a seguito del Decreto Regione FVG n. 4453/LAVFORU del 29/04/2021 in sede di erogazione avvenuta nel 2021.

Al netto dei precedenti addebiti, il saldo al 31/12/2021 del conto si attesta ad Euro: **580.890,00**

Il metodo di contabilizzazione dei contributi in c/ capitale rilevati tra i risconti passivi

La rappresentazione contabile dei contributi in conto capitale è stata condotta tenendo conto dei seguenti principi:

- il contributo in conto capitale deve essere esposto in bilancio attraverso un accredito graduale al Conto Economico - a neutralizzazione dell'ammortamento dell'attività o del cespite acquisiti con il contributo medesimo, in connessione alla vita utile del bene;
- il contributo stesso deve essere iscritto in contabilità ed in bilancio al momento in cui è accertato in via definitiva il titolo che dà diritto all'incasso;
- è preferibile utilizzare (per la rappresentazione contabile) il c.d. Metodo dei "Risconti Passivi". Metodo di contabilizzazione che - secondo il Documento CNDC-CNR n. 16 - consente una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico.

Con il metodo dei Risconti, i contributi in c/ capitale, imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5), vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo caso gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo dei cespiti e gli altri ricavi e proventi sono imputati al conto economico per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

RATEI PASSIVI

La composizione della voce che - al 31/12/2021 - ammonta ad €uro

4.238,02

è così dettagliata:

RATEI PASSIVI - ESERCIZIO 2021									
NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	SERVIZIO EROGATO	FORNITORE	N. REG. 2021	N. REG. 2022	PERIODO	COSTO 2021 (RATEO PASSIVO) CON IVA	COSTO 2022 CON IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
7X00158839	12/01/2022	SPESE E SERVIZI TELEFONICI	T.I.M. SPA	1316	13	NOV-DIC. 2021 + FEBB- MARZ 2022	97,19	7,08	104,27
E226000390	18/01/2022	FORNITURA GAS	ENI GAS E LUCE SPA	1325	19	17/12/2021 - 18/01/2022 + CONGUAGLI 2021	698,15	571,39	1.269,54
G226000639	04/02/2022	FORNITURA GAS	ENI GAS E LUCE SPA	1355	49	26/11/2021 - 04/02/2022 + CONGUAGLI 2021	880,68	1.423,26	2.303,94
9/PA	02/02/2022	MANUTENZIONE SU SERRAMENTI	SERRAMETAL SRL	1357	69	PERIODO 2021-2022	2.562,00	272,3	2.834,30
SOMMANO							€ 4.238,02	€ 2.274,03	€ 6.512,05
							COSTO 2021 (RATEO PASSIVO) CON IVA	COSTO 2022 CON IVA	TOTALE
SPESE E SERVIZI TELEFONICI							97,19	7,08	104,27
FORNITURA GAS							1.578,83	1.994,65	3.573,48

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	8.815.581	8.745.719	69.862

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi di vendite e prestazioni	431.570	491.205	-59.634
Variazioni Rimanenze prodotti			
Variazioni Lavori in corso su ord.			
Incres.ti Immobil. Lavori interni			
Altri ricavi e proventi	8.384.011	8.254.515	129.496
	8.815.581	8.745.719	69.862

I Contributi in conto esercizio si riferiscono a:

Contributi Legge Regionale	Entrate Esercizio 2021	Entrate Esercizio 2020	Variazione +/-
Contrib Region. LR 41/96 - art 20 - contributo generale	3.580.848	3.592.123	-11.275
Contrib Region. ex LR 41/96 - art 14bis	603.811	628.112,03	-24.301
Contrib Region. LR 41/96 - art 14ter	702.727	697.034	5.692
Contrib. Region. LR 41/96 - art 20ter	135.892	136.320	-428
Contrib Region interventi e coordinam SIL ex Prog TFS SV.COMP. ASS. L.R. 18/05	161.000	171.307	-10.307
Contributo Regione FVG LR 20/06 art 10.1 Cooperative "B" Pulizie	27.385	22.670	4.715
Contributo ASU FC Progetti Sperimentali compartecipazioni	105.000	82.525	22.475
Contrib Region. Comparto Unico LR 03/02	137.010	140.053	-3.043
Contrib Region. rinnovo CCNL Comp. Unico	18.806	18.826	28/41 -21

Contrib. Reg. LS n. 112/16 "Dopo di Noi"	140.131	100.657,29	39.473
Contributi ASUFC Ristori "Covid19"	46.543	0,00	46.543
Contributo Region. Ristori Emerg. Covid19	1.561,31	19.654,15	-18.093

Totale	5.660.714	5.609.282	51.431
---------------	------------------	------------------	---------------

**Contributo in c/ esercizio concesso dalla Regione FVG
LR n. 41/96 artt 14bis e 14ter**

I contributi della Regione FVG, per il 2021, di finanziamento in conto esercizio degli articoli 14 bis e 14ter della L. R. n. 41/96 si sono concretizzati nelle seguenti partite di ricavo:

Contributo esercizio 2021 - art 14bis **€ 603.811,43**

Contributo esercizio 2021 - art 14ter **€ 702.726,61**

**Contributo in c/ esercizio concesso dalla Regione FVG
LR n. 41/96 art 20**

Per il 2021 la Regione FVG ha stanziato per il Consorzio, a titolo di contributo in conto esercizio ai sensi dell'articolo 20 della L. R. n. 41/96, relativo al finanziamento di tutti i servizi socio-assistenziali il seguente importo:

Totale	€ 3.580.848,13
---------------	-----------------------

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi da servizi socio assistenziali

Rappresentano le entrate derivanti da fatture emesse dal Consorzio per servizi agli utenti residenti in Comuni non consorziati o la cui frequenza è coperta finanziariamente da Enti non consorziati. Trattasi essenzialmente di servizi di integrazione al lavoro (SIL) e di frequenza alle strutture del centro "I girasoli" di Sottoselva, Palmanova, a titolo di emergenza/sollevio (in questo caso fatturati alle famiglie degli utenti).

La voce d'entrata totale ammonta ad Euro	246.570,40	contro Euro	246.204,65
--	-------------------	-------------	------------

dell'esercizio precedente.

Si conferma sostanzialmente il volume d'introito complessivo dell'esercizio precedente, sebbene in leggero aumento per il servizio SIL, compensato da un calo delle rette di emergenza e sollevio fatturate in relazione al Centro "gravi gravissimi" di Sottoselva (Palmanova).

Rimane confermata - per l'annualità 2021 - la suddivisione territoriale della gestione dei servizi SIL sotto forma di ripartizione in ambiti. In questo contesto la quantificazione dei ricavi dal SIL derivanti dalla fatturazione connessa all'utenza residente in Comuni non consorziati ha subito la seguente classificazione contabile:

	2020	2021
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale di Udine	€ 82.587,21	€ 84.168,00
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale di Tarcento	€ 19.708,37	€ 22.460,39
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale Codroipo -Asp "D. Moro"	€ 34.008,45	€ 32.268,72
Ricavi SIL - Ambito Distrettuale di Cividale	€ 30.983,38	€ 30.618,74
Ricavi SIL - da singoli Comuni non raggruppati in ambiti	€ 42.533,52	€ 43.763,05
Totale	€ 209.820,93	€ 213.278,90

Proventi da Convenzioni SIL con la Regione FVG

Le entrate correnti complessive ammontano ad Euro

345.000,00

Nel dettaglio:

La convenzione con l'Agenzia Regionale del lavoro, per i dipendenti CAMPP inseriti temporaneamente negli uffici del Centro per l'Impiego di Udine, ha prodotto nel 2021 entrate complessive per

€uro	185.000,00	corrispettivo per utilizzo diretto di n. 07 operatori Camp
€uro	160.000,00	partecipazione regionale agli interventi SIL ex LR n. 18/2015

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Vendita di merci			
Vendite di prodotti			
Prestazioni di servizi	431.570	491.205	-59.634
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	8.384.011	8.254.515	129.496
	8.815.581	8.745.719	69.862

Prestazioni di servizi

Comprendono:



I ricavi per servizi socio assistenziali erogati nei centri diurni socio-riabilitativi, per i servizi di integrazione al lavoro, per ospitalità nella residenza, fatturati a Comuni/Enti non consorziati per € **246.570,40**



I proventi della convenzione tra il CAMPP e la Regione FVG per n. 07 operatori in attività presso il centro per l'impiego di Udine, hanno comportato ricavi per €: **185.000,00**

Altre voci di entrata

Altre voci relative a proventi ordinari riguardano:

● le Quote di Compartecipazione erogate dai Comuni/Enti Consorziati al CAMPP nel 2021, per €uro: (compreso residenzialità extraCampp e progetti personalizzati)	2.590.044,28
● i contributi in conto esercizio connessi alla gestione ordinaria, pari a €	5.660.713,75
● ricavi diversi di natura accessoria alla gestione ordinaria, per €	133.252,97 in dettaglio:
• rimborsi da altri Enti/Operatori, per un totale di €uro	76.397,81
• compensazioni delle quote di ammortamento di competenza 2021 di cespiti acquisiti con contributi in c/ capitale (investimenti specifici secondo il Piano Investimenti) ex LR n. 06/2006 contabilizzati con il metodo dei risconti passivi, €uro	24.280,98
• impianti fotovoltaici: introiti da scambio/vendita energia:	0,00
• insussistenze passive - debiti non più esistenti:	4.058,13
• gestore serv. elettrici fotovoltaico: contributo abbattim.to tariffe	25.303,89
• donazioni, per €	0,00
• altri ricavi per €	3.212,16
• sopravvenienze attive, per €	0,00
	totale: 133.252,97

I rimborsi messi a ricavo si rappresentano nel seguente dettaglio:

- Rimborsi dall'ASU FC dei costi sostenuti dal CAMPP nel 2021 per garantire i servizi infermieristici presso la Residenza di Sottoselva, per €uro **66.066,13**
- Rimborsi da assicurazioni a titolo di risarcimento danni subiti dall'utenza, partite fiscali e previdenziali rimborsate trattenute non versate, trasporti per €uro **12.743,84**

Rimborsi dai Consorziati per l'utenza residenziale "extraCampp"

In ottemperanza all'art 1, comma 3 del Regolamento speciale dell'Ente, nel corso del 2021 il Consorzio ha realizzato delle accoglienze residenziali presso altre strutture non gestite direttamente dal CAMPP, vista l'indisponibilità di posti liberi presso il servizio residenziale di Sottoselva (Palmanova). Considerati gli oneri mensilmente sostenuti dal CAMPP che, in conformità alle convenzioni appositamente sottoscritte con gli Ambiti "Riviera Bassa Friulana" e "Agroaquileiese" devono essere completamente rimborsati dagli Enti Gestori (per conto dei Comuni), si sono rilevati nel Conto Economico i seguenti proventi:

Rimborsi a copertura delle spese per servizi residenziali in strutture extra-Campp: **€ 456.108,63**

Ciò costituisce la neutralizzazione degli oneri appostati tra le "spese per servizi a funzioni e strutture" del medesimo Conto Economico.

Progetti personalizzati "co-gestiti"

In attuazione di due accordi convenzionali sottoscritti con:

- > il Comune di Latisana (Gestore S.S.C. Ambito "Riviera Bassa Friulana") e l'ASU FC,
- > il Comune di Cervignano del Fr. (Gestore S.S.C. Ambito "Agroaquileiese") e l'ASU FC,

il Consorzio ha gestito l'ospitalità di n. 04 utenti presso la struttura residenziale esterna "La Viarte Onlus"

L'introito complessivo, rilevato tra i ricavi del Conto Economico **€ 228.800,25**

Il ricavo va a "compensare" i relativi costi di gestione appostati tra le "spese per servizi a funzioni e strutture" del Conto Economico.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	8.689.877	8.078.181	611.696

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materiale di consumo attività dei centri	78.981	82.668	-3.687
Servizi	6.278.811	5.221.573	1.057.238
Godimento beni di terzi	29.141	40.481	-11.340
Emolumenti/Spese Organi istituzionali	115.807	82.126	33.682
Salari e stipendi	1.262.222	1.371.925	-109.703
Oneri sociali	349.014	367.156	-18.142
Trattamento di fine rapporto			
Altri costi del personale	22.044	13.468	8.576
Ammortam. Immob. Immateriali	9.419	8.363	1.056
Ammortam. Immob. Materiali	270.216	240.928	29.288
Altre svalutazioni delle Immob.			
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti	260.550	636.687	-376.137
Oneri diversi di gestione	13.672	12.806	866
	8.689.877	8.078.181	611.696

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rappresentano le spese fatte nell'esercizio per l'acquisto di materiale didattico per gli utenti, di prodotti farmaceutici, di materiale per la pulizia dei locali, di cancelleria per tutte le strutture, di prodotti alimentari. Vi è anche compresa la spesa per l'acquisto del gasolio e del gas metano (spese di riscaldamento) per tutte le sedi, nonché per il carburante degli autoveicoli. Il totale della spesa, per l'esercizio 2021, è stato pari ad € **174.559,85** contro € 161.591,00 dell'esercizio 2020. Tra i due esercizi si riscontra un aumento delle componenti della spesa complessiva pari ad €: 12.968,85

Costi per servizi

Anche nel settore delle spese per servizi, la piena ripresa dell'attività delle strutture dopo i "lock down" per Covid del 2020 ha comportato un sensibile aumento dei costi di funzionamento di competenza dell'esercizio 2021. Tra gli ultimi due esercizi, per i servizi "di supporto alle strutture", cioè quelli direttamente connessi alla gestione ordinaria del Consorzio, si deduce una deciso incremento complessivo delle voci di spesa messe a confronto: esercizio 2020 per € 5.221.573,25 ed esercizio 2021 per € **6.278.810,81** con un aumento rilevato di € 1.057.237,56

I trend in forte crescita dei costi per servizi più rilevanti possono essere così rappresentati in termini di tasso percentuale di scostamento:

	2020	2021	decremento(incr.)	% +/-
Servizi assistenziali in appalto	2.506.496,86	3.145.256,95	638.760,09	25,48%
Servizi di ristorazione in appalto	197.046,77	229.517,10	32.470,33	16,48%
Servizi di trasporto in appalto	380.627,10	601.466,50	220.839,40	58,02%
Spese telefoniche	40.084,64	39.844,18	-240,46	-0,60%
Oneri utenza strutture extraCamp (P. Cottolengo)	420.268,53	456.108,63	35.840,10	8,53%
Oneri progetti person. co-gestiti in convenzione	248.939,55	228.800,25	-20.139,30	-8,09%
Spese inser. socio-professionale SIL	896.449,19	903.514,74	7.065,55	0,79%

Sono incrementate le spese relative alla fruizione di strutture "extra-Camp", fuori dal perimetro dei centri istituzionali dell'Ente, dato che il Consorzio non ha più la disponibilità di posti liberi per l'accoglienza residenziale diretta. Si tenga però presente che, in realtà, gli oneri per l'utenza "extra-camp" (come gli esborsi connessi all'inserimento professionale Sil) non rappresentano costi vivi per l'Ente, ma vanno considerati come mere partite di giro contabili, in quanto completamente coperte finanziariamente da rimborsi erogati dagli Ambiti territoriali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Vi sono compresi altresì gli emolumenti per i lavoratori socialmente utili.

Totale spesa complessiva per il 2021: **€ 1.633.280,46**

Nell'esercizio 2020 i costi per il personale ammontavano ad €: **1.752.548,52** Si riscontra quindi un decremento tra le due annualità poste a confronto di €: -119.268,06

Costi degli organi istituzionali

Si rappresentano di seguito le spese connesse al funzionamento, nel 2021, degli organi istituzionali, evidenziando il confronto con i valori della stessa natura relativi all'annualità precedente.

	2020	2021
Consiglio di amministrazione: compensi e rimborsi - €uro:	16.567,43	28.624,97
Direttore: compensi lordi e rimborsi - €uro:	53.960,64	73.756,39
Organo di Revisione: compensi e rimborsi - €uro:	11.597,51	13.425,76
totale	82.125,58	115.807,12

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali

● Licenze Dir Utilizzo Op. Ingegno - Pacchetti software	€ 3.314,28
● Altre immobilizzazioni immateriali (adeguamenti immobili in comodato)	€ 6.104,23
Totale	€ 9.418,51

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali

● Fabbricati in proprietà e manutenzioni straordinarie immobili	€ 97.765,05
● Impianti tecnologici generici	€ 106.020,75
● Impianti fotovoltaici su coperture	€ 21.733,10
● Macchine per l'ufficio elettroniche	€ 9.815,28
● Attrezzature e Apparecchiature	€ 7.412,20
● Mobili e arredi	€ 17.549,60
● Autoveicoli	€ 9.919,60
Totale	€ 270.215,58

Nella **tabella allegata** si riepilogano gli ammortamenti determinando i valori patrimoniali, i fondi ammortamento ed i residui netti al 31/12/2021 delle singole categorie di cespiti immobilizzati:

Accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti

L'analisi dei crediti non ha evidenziato nuove situazioni di sofferenza che rendano indispensabile un accantonamento per supplire ad eventuali insolvenze. Si conferma quindi il Fondo Svalutazione Crediti esistente al 01/01/2021 in quanto, nel corso dell'esercizio oggetto di rendiconto, non si sono verificati utilizzi del Fondo.

Accantonamenti per oneri e rischi

A fine esercizio 2021 sono stati rilevati i seguenti accantonamenti a rappresentazione di passività probabili, a natura determinata, esistenza certa, ma di ammontare e manifestazione temporale indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. [per le contropartite in accredito ed ulteriori dettagli si veda la parte relativa ai Fondi Oneri e Rischi del Passivo patrimoniale]

1)	accantonamento al Fondo Oneri Manutenzioni Cicliche - €	€ 10.000,00
2)	accantonamento al Fondo Oneri Emergenza Covid19 - €	€ 0,00
3)	accantonamento al Fondo Oneri Indennità Risultato Direttore - €	€ 13.429,26
4)	accantonamento al Fondo Oneri Indennità Risultato Dip.ti Cat. D - €	€ 17.842,38
5)	accantonamento al Fondo contributi regionali rest. Cooper. Sociali - €	€ 0,00
6)	accantonamento al Fondo Spese Condom. Fatturaz. posticipata - €	€ 0,00
7)	accantonam.to al Fondo oneri riten. Art 30 c. 5bis D.lgs n. 50/2016 - €	€ 0,00
8)	accantonam.to contributo LR 41/96 per rimborsi utenza "extraCampp"	€ 170.000,00
9)	accant. al F.do Oneri energia/acqua rimborsi Centro Sottoselva - €	€ 10.000,00
10)	accanton. F.do Oneri Trattam. Access. "R.U.P." Inc. Funz. Tecn. - €	0,00
11)	accantonamento per spese di affitto struttura SIL Codroipo	5.000,00
12)	accanton. per ristori regionali Covid19 (spese emerg.) - da girocontare	34.278,72

Totale € 260.550,36

Oneri diversi di gestione

L'ammontare esposto nel conto economico per il 2021, pari a Euro **13.671,91** è così composto:

- Imposte indirette e tasse: € 3.480,13
- Spese per abbonamenti e riviste: € 408,07
- Contributi ad associazioni € 1.500,00
- Altri oneri diversi: € 776,12
- Spese per l'asporto di rifiuti € 5.851,46
- Insussistenze dell'attivo e sopravv. pass. € 1.656,13

13.671,91

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
	6.801	5.902	899

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	6.801	5.902	899
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (Perdite) su cambi			
	6.801	5.902	899

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Interessi su obbligazioni			
Interessi su depositi vincolati	26	0	26
Interessi bancari e postali su c/c	0	5.902	-5.902
Interessi su finanziamenti			
Interessi su crediti commerciali			
Proventi da operazioni Pronti/Termine	0	0	0
Altri proventi	6.775	0	6.775
	6.801	5.902	899

Proventi finanziari

L'ammontare complessivo dei proventi, pari a € 6.801,11 è in aumento rispetto al valore dell'esercizio 2020, nel quale l'entrata totale è stata di €uro 5.902,49

L'introito proviene dal tesoriere Banca di Cividale Scpa, ed è relativo alla maturazione di interessi attivi sulla disponibilità di cassa depositata sul conto corrente intestato al Consorzio.

Oneri finanziari

Non sono stati riscontrati né registrati nella gestione dell'esercizio 2021.

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	431.570	491.205
2)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
-	VARI	2.699.016	2.618.793
-	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	5.660.714	5.609.282
-	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (QUOTE ESERCIZIO)	24.281	26.439
		8.384.011	8.254.514

Totale valore della produzione

8.815.581**8.745.719**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	174.560	161.591
7)	PER SERVIZI	6.320.858	5.243.944
8)	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	29.141	40.481
9)	PER IL PERSONALE		
A)	SALARI E STIPENDI	1.265.222	1.371.925
B)	ONERI SOCIALI	349.014	367.156
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D)	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI		
E)	ALTRI COSTI	3.077	
		1.617.313	1.739.081

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

A)	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.419	8.363
B)	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	270.216	240.928
C)	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
D)	SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	
		279.634	249.291

11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

13) ALTRI ACCANTONAMENTI 260.550 636.687

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE 7.820 7.107

Totale costi della produzione

8.689.877

8.078.181

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

125.705

667.538

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:

- DA IMPRESE CONTROLLATE
- DA IMPRESE COLLEGATE
- DA IMPRESE CONTROLLANTI E DA IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME
- ALTRI

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:

- A) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI
 - DA IMPRESE CONTROLLATE
 - DA IMPRESE COLLEGATE
 - DA IMPRESE CONTROLLANTI E DA IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME
 - ALTRI

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

B) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

C) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

0

D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI:

- DA IMPRESE CONTROLLATE

- DA IMPRESE COLLEGATE

- DA IMPRESE CONTROLLANTI E DA IMPRESE
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

- ALTRI

6.801

5.902

6.801

5.902

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

- DA IMPRESE CONTROLLATE

- DA IMPRESE COLLEGATE

- DA CONTROLLANTI

- ALTRI

0

0

0

17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI

Totale proventi e oneri finanziari

6.801

5.902

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

18) RIVALUTAZIONI

A) DI PARTECIPAZIONI

B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

D) DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

19) SVALUTAZIONI

A) DI PARTECIPAZIONI

B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

D) DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)

132.506

673.441

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

A) IMPOSTE CORRENTI

119.353

118.068

B) IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE)

119.353

118.068

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

13.153

555.373

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
VALORE DELLA PRODUZIONE					
0001 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	242.881,68	246.204,65	246.570,40	267.300,00	-20.729,60
CSRE E SIL (FATTURE EMESSE - NON CONS)	229.549,68	233.684,65	240.090,40	252.100,00	
CENTRO SOTTOSELVA: COMUNITA' E SER. DIURNO	13.332,00	12.520,00	6.480,00	15.200,00	
0002 PROVENTI DA CONVENZIONI	245.000,00	245.000,00	185.000,00	185.000,00	0,00
OPERAT. CENTRO IMPIEGO UD.- AG. REGION LAVORO	245.000,00	245.000,00	185.000,00	185.000,00	
0003 RICAVI DIVERSI	172.052,67	195.501,71	133.252,97	163.278,51	-30.025,54
ALTRI RICAVI DIVERSI	5.215,70			760,35	
RIMBORSI DA ASUFC - SERV. INFERMIERISTICO (SOTTOSELVA)	65.741,42	66.221,29	66.066,13	65.000,00	
ECONOMIE DI SPESA DI ESERCIZI PRECEDENTI		13.328,46			
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE - INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	3.240,39	6.496,55	4.058,13	1.518,16	
RIMBORSI DA COMUNI - SPESE TRASPORTO UTENZA			6.392,11		
RIMBORSI FISCALI/PREVID. TRATTENUTE NON VERSATE	376,33	33,11	2.412,16		
RIMBORSI ASSICURATIVI	510,43	59.161,66	3.939,57		
RIMBORSI EMOLUMENTI PERSONALE IN COMANDO	459,90				
INTROITI GSE ENERGIA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	2.675,49	13.783,93			
CONTRIBUTO ABBATTIM. TARIFFE GEST. SERV. ELETTRICI	66.743,45	9.647,22	25.303,89	70.000,00	
COMPENSAZ. QUOTE AMMORT. CONTRIB. C/CAP. REGIONE FVG	26.119,56	26.439,49	24.280,98	26.000,00	
DONAZIONI	600,00	370,00			
CONTRIBUTI SPESE CONCORSI - ALTRI RIMBORSI	370,00	20,00	800,00		
0004 SERVIZI DI TRASPORTO					0,00
0005 QUOTE CONSORZIATI	2.773.973,58	2.449.730,59	2.590.044,28	2.603.490,32	-13.446,04
QUOTA COMPARTEC. A SUBENTRO PROV. UD (REGIONE F.V.G.)	281.168,18				

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
COMUNI BASSA FRIULANA	1.823.866,83	1.780.522,82	1.905.135,40	1.947.945,25	
RIMBORSI UTENTI IN STRUTTURE EXTRA-CAMPP	461.602,20	420.268,62	456.108,63	396.687,07	
PROGETTI PERSONALIZZATI CO-GESTITI	207.336,37	248.939,15	228.800,25	258.858,00	
0006 CONTRIBUTI C/ ESERCIZIO	4.931.963,42	5.609.282,48	5.660.713,75	5.805.900,00	-145.186,25
CONTRIBUTI REGIONE FVG LR 41/'96 - ART 20 C. 1 E ART 6	3.639.912,23	3.592.123,02	3.580.848,13	4.215.900,00	
CONTRIBUTI LR 41/'96 - ART 20ter	90.787,32	136.320,10	135.892,22	140.000,00	
CONTRIBUTI ASUFC COMPARTICIPAZIONE PROGETTI	47.675,52	82.525,00	105.000,00	150.000,00	
CONTRIBUTI LR 41/'96 ART 14bis (LR 18/05) SIL	702.501,90	628.112,03	603.811,43	730.000,00	
CONTRIBUTI LR 41/'96 ART 14ter (LR 18/05) SIL		697.034,48	702.726,61		
ECONOMIE DI GESTIONE LR 41/'96 ART 14bis, 14ter SIL					
CONTRIB. REGION. PARTECIPAZIONE INTERVENTI SIL LR 18/'15	156.394,47	171.307,06	160.000,00	265.000,00	
CONTRIB. REGION. PARTEC. INT. SIL LR 18/'15 ESER. PREC.			1.000,00		
CONTR.REG.LEGGE N.112/'16 "DOPO DI NOI"	93.142,63	100.657,29	140.130,74	110.000,00	
CONTRIBUTI REG. LR 18/'11 art 10 "LSU"					
CONTRIBUTI REG. CRCL COMP UNICO EL LR 01/'04 ART 2	140.053,00	140.053,00	137.009,58	135.000,00	
CONTRI. REG. RINNOVO CCNL EL art 11.6 LR n. 31/'17	18.826,11	18.826,11	18.805,50	20.000,00	
CONTR. REG. DIGITALIZZ. LR n. 13/'19 art 9 co. 32	20.000,00				
CONTRIB. REGION. LR 20/'06 ART 10 co.1 COOP."B" PULIZIE	22.670,24	22.670,24	27.385,13	40.000,00	
CONTRIB. REGION. FVG RISTORI "COVID-19"		19.654,15	1.561,31		
CONTRIB. ASUFC RISTORI "COVID 19"			46.543,10		
Valore della produzione	8.365.871,35	8.745.719,43	8.815.581,40	9.024.968,83	-209.387,43

COSTI DELLA GESTIONE

Costi per materiali di consumo, merci

3005 MATERIALE DIDATTICO	1.051,65	1.793,14	1.264,24	2.050,00	-785,76
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	1.051,65	1.793,14	1.264,24		
SIL					

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
CENTRI RESIDENZIALI					
PROGETTI PERSONALIZZATI (PDZ)					
3010 MATERIALE FARMACEUTICO	269,23	4.234,43	205,13	3.950,00	-3.744,87
AMMINISTRAZIONE		16,40	43,02		
CSRE	264,73	427,73	119,10		
SIL		24,22	43,01		
CENTRI RESIDENZIALI	4,50	36,24			
PROG. PERSONALIZZATI TERRIT.		23,85			
SPESE EMERGENZA COVID-19		3.705,99			
3015 MATERIALE IGIENE - PULIZIA	42.988,27	41.507,32	44.483,35	50.100,00	-5.616,65
AMMINISTRAZIONE	110,78	299,74	702,89		
CSRE	21.975,36	25.305,20	26.191,85		
SIL	618,39	1.586,98	343,80		
CENTRI RESIDENZIALI	20.283,74	14.315,40	17.244,81		
PROG. PERSONALIZZATI TERRIT. (PDZ)					
3020 MATERIALE D'UFFICIO E CANCELLERIA	18.203,19	15.919,72	11.164,31	17.100,00	-5.935,69
AMMINISTRAZIONE	1.563,89	1.542,52	939,71		
CSRE	13.725,90	9.866,47	6.158,94		
SIL	1.840,60	1.967,69	1.465,03		
CENTRI RESIDENZIALI	1.072,80	2.295,01	2.425,83		
PROG. PERSONALIZZATI TERRIT. (PDZ)		248,03	174,80		
3025 ALIMENTARI E PRODOTTI CUCINA	9.836,74	9.156,92	9.542,56	12.950,00	-3.407,44
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	3.130,04	1.348,36	2.284,57		
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI	6.706,70	7.808,56	7.129,83		
PROG. PERSONALIZZATI TERRIT. (PDZ)			128,16		

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
3030 PICCOLE ATTREZZAT. E MATER. VARIO	5.201,16	3.025,07	2.636,97	6.120,00	-3.483,03
AMMINISTRAZIONE	52,29	25,00	10,00		
CSRE	2.581,45	2.000,81	1.823,22		
SIL	18,24	19,90	14,50		
CENTRI RESIDENZIALI	2.549,18	859,46	719,26		
PROG. PERSONALIZZATI (PDZ)		119,90	69,99		
3035 CARBURANTI E LUBRIFICANTI (AUTOMEZZI)	19.934,06	7.031,47	9.684,51	23.000,00	-13.315,49
TOTALE COSTI MATERIALI DI CONSUMO E MERCI	97.484,30	82.668,07	78.981,07	115.270,00	-36.288,93
Costi per servizi					
MANUTENZIONE ORDINARIA					
3080 MANUTENZ. MACCH. D'UFFICIO ELETTRONICHE	401,38	834,70	347,70	1.150,00	-802,30
AMMINISTRAZIONE	109,80		97,60		
CSRE	181,78	291,80	250,10		
SIL	109,80	542,90			
CENTRO RESIDENZIALI					
3085 SPESE AGGIORNAMENTO - ADEGUAM.TO SOFTWARE	4.843,83	23.591,09	20.922,35	30.000,00	-9.077,65
3090 MANUTENZIONE ORDIN. IMMOBILI E IMPIANTI	53.552,69	28.379,86	38.832,68	25.000,00	13.832,68
AMMINISTRAZIONE	1.607,96	1.256,46	347,70		
CSRE	34.698,07	16.424,37	22.552,18		
SIL	378,20	720,29	4.107,89		
CENTRI RESIDENZIALI	16.868,46	9.978,74	11.824,91		
3095 MANUTENZIONE ORDIN. AREE VERDI	10.516,40	19.715,20	-	13.000,00	-13.000,00
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	7.832,40	19.715,20			

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI	585,60				
Esercizi precedenti	2.098,40				
3100 MANUTENZ. ORDIN. MOBILI - ARREDI	255,68	485,56	348,44	800,00	-451,56
AMMINISTRAZIONE			63,44		
CSRE	255,68	485,56			
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI			285,00		
3105 MANUTENZ. ORDIN. ATTREZZATURE - APPARECCHIAT.	2.923,48	3.229,38	3.825,26	4.150,00	-324,74
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	1.988,20	2.256,02	2.610,86		
SIL	274,50		195,20		
CENTRI RESIDENZIALI	660,78	973,36	1.019,20		
ESERCIZI PRECEDENTI					
3107 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	9.077,75	6.175,48	18.655,93	12.500,00	6.155,93
3108 SPESE PEDAGGI (TRASPORTI) E PARCHEGGI	501,70	218,75	484,55	750,00	-265,45
ACQUISTO SERVIZI AMMINISTRATIVI ESTERNI	29.138,89	26.948,16	19.369,20	38.500,00	-19.130,80
3110 SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "PERSONALE"	689,30	976,00	2.440,00	2.000,00	
3112 SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "PERSONALE" ESER. PRECED.	1.384,34				
3115 SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "BILANCIO"	101,50			200,00	
3120 SERVIZI ESTERNALIZZATI - SICUREZZA SUL LAVORO	9.964,32	11.432,27	5.003,89	11.000,00	
3125 SERVIZI ESTERNALIZZATI U. O. - "PATRIMONIO"				1.000,00	

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento
					PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
3127 <u>SERVIZI ESTERNAL - INCARICHI COMMISS.CONCORSO - O.I.V.</u>	4.000,00	4.000,00	4.905,21	4.300,00	
3128 <u>SPESE PUBBLICAZIONE BANDI/AVVISI APPALTI/CONCORSI</u>	5.708,43	4.362,08	2.685,85	8.500,00	
3130 <u>SPESE SERVIZI CONNESSI AD APPALTI/GARE/CONCORSI</u>	93,00	375,38	64,25	1.500,00	
3135 <u>SPESE PROTEZIONE DIGITALE DATI D.P.O.</u>	7.198,00	4.270,00	4.270,00	10.000,00	
3140 <u>SPESE PER RIPRODUZIONE E STAMPATI</u>		611,71			
3145 <u>COSTI PER SERVIZI - ESERCIZI PRECEDENTI</u>		920,72			
3130 <u>SPESE SERVIZI SOMMIN. LAVORO T. DETERM. (SIL)</u>	12.402,41		11.109,40		
3135 <u>SERVIZI ASSICURATIVI</u>	25.573,70	25.700,50	27.115,50	33.000,00	-5.884,50
3137 <u>SPESE PER SERVIZI BANCARI</u>		1.262,00	1.800,00		1.800,00
3143 <u>PULIZIE LOCALI IMMOBILI</u>	154.580,43	173.701,56	178.403,76	184.600,00	-6.196,24
AMMINISTRAZIONE	3.381,04	5.836,96	5.160,15		
CSRE	97.796,47	99.165,33	107.437,19		
SIL	7.711,21	12.276,64	11.771,79		
CENTRI RESIDENZIALI	45.691,71	56.422,63	54.034,63		
LAVORI L.P.U. Pulizie/Valorizzaz. Strutture					
3145 <u>VIGILANZA ESTERNA IMMOBILI</u>	5.105,70	4.977,60	4.688,46	6.320,00	-1.631,54
AMMINISTRAZIONE	289,80	289,80	320,84		
CSRE	3.572,70	3.444,60	3.383,50		
SIL	511,20	511,20	566,08		
CENTRI RESIDENZIALI	732,00	732,00	418,04		

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
3150 SERVIZI ASSISTENZIALI IN APPALTO	2.765.568,27	2.506.496,86	3.145.256,95	3.376.335,78	-231.078,83
CSRE	1.739.494,44	1.336.223,74	1.804.689,74		
CENTRI RESIDENZIALI	913.068,37	888.271,41	963.884,37		
PROGETTI PERSONALIZZATI FLESSIBILI PDZ	28.938,64	29.115,94	39.673,42		
PROGETTI PERSONALIZZATI FONDO "DOPO DI NOI"	84.066,82	149.953,42	166.315,26		
PROGETTI. PERS. SPER. MINORI GRAVI		102.932,35	150.753,06		
PROGETTI. PERS. AD ELEVATA INTENSITA'			19.710,80		
PROGETTI SPER. CONTR. REGION. ART 20TER LR N. 41/96			230,30		
3155 SERVIZI RISTORAZIONE IN APPALTO	233.587,74	197.046,77	229.517,10	251.519,86	-22.002,76
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	175.947,85	132.546,08	165.447,06		
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI	57.639,89	64.500,69	64.070,04		
Ristorazione alternativa (trattoria)					
3160 SERVIZI TRASPORTO IN APPALTO	441.615,88	380.627,10	601.466,50	472.486,47	128.980,03
AMMINISTRAZIONE					
CSRE	441.615,88	380.627,10	601.466,50		
SIL					
CENTRI RESIDENZIALI					
3165 SPESE PULITURA EFFETTI LETTERECCI	7.393,50	7.983,06	7.537,16	9.000,00	-1.462,84
CEMTRI RESIDENZIALI					
3170 SPESE CONDOMINIALI (E RISCALDAMENTO)	98.010,36	78.922,72	95.578,78	105.100,00	-9.521,22
AMMINISTRAZIONE	2.217,22	2.780,36	2.392,48		
CSRE	52.199,72	37.241,69	49.719,18		
SIL	5.561,91	5.620,42	4.873,87		
CENTRI RESIDENZIALI	37.001,24	33.280,25	38.593,25		
SPESE DI ESERCIZI PRECEDENTI	1.030,27				

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
3175 SPESE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	51.954,63	43.478,93	52.743,40	54.650,00	-1.906,60
AMMINISTRAZIONE	2.718,96	1.972,84	2.463,43		
CSRE	34.641,72	30.964,83	40.825,31		
SIL	3.186,03	2.539,80	2.973,32		
CENTRI RESIDENZIALI	8.404,63	7.913,66	6.481,34		
SPESE DI ESERCIZI PRECEDENTI	3.003,29	87,80			
3180 SPESE TELEFONICHE	38.101,48	40.084,64	39.844,18	41.900,00	-2.055,82
AMMINISTRAZIONE	10.475,35	10.387,51	10.462,97		
CSRE	9.453,67	10.510,76	10.449,67		
SIL	14.030,60	14.785,18	14.478,24		
CENTRI RESIDENZIALI	3.726,62	4.048,80	4.185,63		
PROG. PERSON. TERRITORIALI	339,60	267,61	267,67		
<i>Esercizi precedenti</i>	75,64	84,78			
3190 SPESE POSTALI	1.341,90	1.341,60	534,85	1.500,00	-965,15
AMMINISTRAZIONE	990,95	441,05	4,00		
CSRE	111,45	27,50	1,10		
SIL	239,50	851,05	529,75		
CENTRI RESIDENZIALI		22,00			
SPESE PER L'INSERIMENTO SOCIO-PROFESSIONALE	892.886,41	896.449,19	903.514,74	814.232,05	89.282,69
3225 BORSE LAVORO EROGATE UTENTI SIL	816.453,66	842.913,38	829.955,01	751.884,16	
3230 SPESE MENSA UTENTI SIL	17.764,91	12.473,34	12.891,30	18.406,00	
3235 SPESE FORMAZIONE - D.P.I. - DIVERSE	2.448,00	2.584,71	1.434,07		
3240 SPESE VISITE MEDICHE UTENTI SIL	2.455,82	1.276,31	1.716,30	3.424,00	
3245 SPESE TRASPORTO UTENTI SIL	31.893,00	22.589,28	32.269,06	19.652,10	

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento
					PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
3250 ASSICURAZIONI RC UTENTI SIL	1.200,00	1.300,00		1.056,00	
3255 ASSICURAZIONI INAIL UTENTI SIL	20.671,02	12.948,11	25.249,00	19.809,79	
3260 SPESE SIL - ESERCIZI PRECEDENTI		364,06			
SPESE ATTIVITA' DIDATTICHE E RICREATIVE UTENTI	12.046,86	8.778,19	13.316,20	14.400,00	-1.083,80
3250 SPESE SOGGIORNI GITE E INTRATTENIMENTI	6,00			200,00	
3255 SPESE PER ALTRE ATTIVITA' RICREATIVE	36,95	17,00	54,70	200,00	
3260 SPESE ATTIVITA' D'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI				1.500,00	
3265 ASSICURAZIONI INAIL UTENTI CSRE	12.003,91	8.761,19	13.261,50	12.500,00	
ONERI E RIMBORSI CONNESSI A SERVIZI E STRUTTURE	750.053,83	745.144,35	863.597,72	739.545,07	124.052,65
3280 SERVIZI SOFTWARE DA AZIENDE ESTERNE (CBA PAGHE)	14.951,33	9.714,98	9.856,77	19.000,00	
3285 SPESE SERVIZIO INFERMIERISTICO SOTTOSELVA	65.848,93	66.221,29	66.066,13	65.000,00	
3290 ONERI UTENZA PRESSO STRUTTURE EXTRACAMPP	461.602,20	420.268,53	456.108,63	396.687,07	
3295 SPESE PROGETTI PERS. CO-GESTITI IN CONVENZIONE	207.336,37	248.939,55	228.800,25	258.858,00	
3300 SPESE PER SERVIZI - ESERCIZI PRECEDENTI	315,00		267,82		
3305 RESTITUZ. CONTR. ART 20 LR 41/96 ECCEDENTI FDO ACCANT.			102.498,12		
TOT. COSTI PER SERVIZI	5.601.434,90	5.221.573,25	6.278.810,81	6.189.539,23	89.271,58
Costi per godimento beni di terzi					
3330 AFFITTI - LOCAZIONI (E SPESE DI FUNZIONAMENTO)	33.554,74	40.480,56	29.140,88	36.300,00	-7.159,12

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
AMMINISTRAZIONE					
CSRE					
SIL	9.200,00	3.956,08	5.945,88		
CENTRI RESIDENZIALI	23.178,15	23.195,00	23.195,00		
NOLEGGIO APPARECCHIATURE D'UFFICIO	1.176,59	1.144,12			
SERVIZI NOLEGGIO IMPIANTI		12.185,36			
3335 <u>MANUTENZIONI E SPESE SU BENI DI TERZI</u>					
TOT. COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	33.554,74	40.480,56	29.140,88	36.300,00	-7.159,12
ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI - GEST. CARATTER.	14.870,89	12.806,29	13.671,91	16.200,00	-2.528,09
3400 <u>IMPOSTE INDIRETTE - TASSE - CONCESSIONI GOV.- DIRITTI</u>	2.998,01	3.080,08	3.480,13	5.000,00	
3402 <u>IMPOSTE DI BOLLO</u>	136,00	305,00			
3405 <u>SPESE ASPORTO RIFIUTI</u>	7.005,82	5.682,48	5.851,46	7.500,00	
3415 <u>SPESE PER ABBONAMENTI E RIVISTE</u>	471,38	224,49	408,07	350,00	
3420 <u>IMPOSTE E TASSE DI ESERCIZI PRECEDENTI</u>					
3425 <u>SPESE LEGALI E ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI</u>				250,00	
3430 <u>CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI</u>	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.600,00	
3435 <u>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>	199,47	1.997,24	776,12	1.500,00	
3440 <u>INSUSSISTENZE ATTIVE - SOPRAVVIVENENZE PASSIVE</u>	2.560,21		1.656,13		
3450 <u>SPESE D'INCASSO FATTURE EMESSE SIL</u>		17,00			
SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	80.175,60	82.125,58	115.807,12	147.118,70	-31.311,58

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento
					PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
3450 <u>COMPENSI MEMBRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u>	11.774,69	15.375,43	28.123,08	33.000,00	
3455 <u>COMPENSI MEMBRI COLLEGIO REVISORI</u>	11.264,40	11.597,51	13.425,76	13.490,16	
3460 <u>RIMBORSI SPESE MEMBRI CONSIGLIO DI AMMIN.NE</u>	2.928,36	1.192,00	501,89	5.000,00	
3465 <u>COMPENSI AL DIRETTORE (COMPRESI ONERI RIFLESSI CA.ENTE)</u>	54.208,15	53.960,64	73.756,39	95.128,54	
3475 <u>RIMBORSI SPESE DIRETTORE</u>				500,00	
TOT. ALTRI COSTI	95.046,49	94.931,87	129.479,03	163.318,70	-33.839,67
<u>Spese per il personale</u>					
RETRIBUZIONI AL PERSONALE					
3600 <u>STIPENDI EROGATI: ORE ORDINARIE</u>	1.186.438,07	1.197.566,48	1.141.954,12	1.207.637,44	-65.683,32
AMMINISTRAZIONE	154.314,85	178.316,27	166.686,31	179.132,11	
CSRE	544.360,81	524.972,59	515.697,15	539.523,19	
SIL	457.544,48	463.983,38	430.291,69	459.101,20	
CENTRI RESIDENZIALI	30.217,93	30.294,24	29.278,97	29.880,94	
3605 <u>ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONI</u>	371.823,76	367.155,63	349.014,41	381.321,31	-32.306,90
AMMINISTRAZIONE	50.418,36	56.666,51	53.816,56	61.208,09	
CSRE	157.165,36	148.145,61	148.788,03	169.872,56	
SIL	141.064,36	141.392,70	127.539,99	141.579,49	
CENTRI RESIDENZIALI	10.338,51	10.390,37	10.985,63	8.661,17	
AUTOLIQUIDAZIONE INAIL - DIP.TI	9.659,39	10.560,44	7.884,20		
ALTRI ONERI SOCIALI (IND. RESPONSABILITA')	3.177,78				
3615 <u>STIPENDI EROGATI: ORE STRAORDINARIE</u>	2.454,80	-	1.353,75	3.400,00	-2.046,25
AMMINISTRAZIONE	624,37		717,20	400,00	
CSRE	1.381,15			1.500,00	
SIL	449,28		114,95	1.500,00	

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
CENTRI RESIDENZIALI					
ESERCIZI PREGRESSI			521,60		
3630 ONERI VALORIZZAZ. RIS. UMANE - PRODUTTIVITA'	200.814,90	138.221,79	81.908,79	110.219,12	-28.310,33
AMMINISTRAZIONE	14.097,59	11.497,47	10.596,90	16.497,68	
CSRE	39.751,65	32.189,89	32.375,93	67.014,62	
SIL	25.755,15	22.672,76	9.624,76	25.706,82	
CENTRI RESIDENZIALI	1.280,76	924,45		1.000,00	
INDENNITA' RESPONSABILITA' - ESERCIZI PREGRESSI	7.500,00				
PRODUTTIVITA' DI COMPETENZA - DA EROGARE A FINE ANNO	80.945,00	70.937,22	24.801,03		
PRODUTTIVITA' / PROGRESSIONI - ESERCIZI PREGRESSI	31.484,75		4.510,17		
3640 INDENNITA' POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIP.TI CATEG. D	36.721,24	36.136,41	37.005,08	41.178,00	-4.172,92
3645 SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE	411,75		3.000,00	5.900,00	-2.900,00
3650 SPESE RIMBORSI MISSIONI DIPENDENTI	13.139,56	5.230,89	11.875,53	12.000,00	-124,47
AMMINISTRAZIONE		436,02	97,53		
CSRE		788,03	1.124,61		
SIL		3.859,23	8.758,74		
CENTRI RESIDENZIALI		147,61	108,91		
ESERCIZI PRECEDENTI			1.785,74		
3655 SPESE BUONI PASTO DIPENDENTI	8.138,54	8.237,32	4.092,09	11.000,00	-6.907,91
3660 ALTRI COSTI PER IL PERSONALE			1.320,96	1.200,00	120,96
LIQUIDAZIONE FERIE NON GODUTE			1.113,76		
INDENN. LAVORO FESTIVO			207,20		

C.A.M.P.P. d l Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
3665 INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	1.001,08		1.755,73		
Totale Costi del Personale	1.820.943,70	1.752.548,52	1.633.280,46	1.773.855,87	-140.575,41
Ammortamenti e Svalutazioni					
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	211.340,04	249.291,41	279.634,09	267.874,81	11.759,28
3700 AMMORTAM.TI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.497,19	8.363,70	9.418,51	8.874,81	
3705 AMMORTAM.TI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	202.842,85	240.927,71	270.215,58	259.000,00	
3710 ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONI CREDITI					
ACCANTONAMENTI A FONDI ONERI - SPESE - RISCHI	346.213,21	636.687,19	260.550,36	316.200,89	-55.650,53
4005 ACCANTONAM.FDO ONERI. ENERGIA RIMBORSI DA LIQUIDARE (Centro Sottoselva)	5.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	
4010 ACCANTONAM. FDO ONERI MANUTENZIONI CICLICHE	20.000,00	80.000,00	10.000,00	20.000,00	
4015 ACC. SPESE CONDOMINIALI CENTRI - FATTUR. POSTICIPATA		15.000,00		10.000,00	
4020 ACCANTON. INDENN. RISULTATO DIRETTORE (DA EROGARE)	26.858,51	26.858,51	13.429,26	26.858,51	
4025 ACCANTON. INDENN. RISULTATO DIP.TI CATEG "D" (DA EROG.)	17.145,82	17.145,82	17.842,38	17.842,38	
4030 ACCANTON. CONTRIB. REG. DA EROGARE COOP. SOCIALI	84.045,14			25.000,00	
4040 ACCANT. FDO ONERI RITEN.Art 30 co. 5bis D.lgs n. 50/2016	18.136,93	18.000,00		20.000,00	
4045 ACCANTONAM. COMPARTEC. COMUNI CONTRIBUTI L.R. N. 41/96 PER L'UTENZA RESIDENZIALE "EXTRA-CAMPP"	173.426,81	230.000,00	170.000,00	170.000,00	

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
4050 ACCANTONAM. FDO ONERI FORMAZIONE OBBLIGATORIA DIP.TI					
4055 ACCANTONAM. FONDO EMERGENZA COVID-19		200.000,00			
4060 ACCANTONAM. SPESE AFFITTI STRUTTURA SIL CODROIPO		15.000,00	5.000,00	15.000,00	
4065 ACCANTONAM. FDO ONERI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	1.600,00	1.500,00		1.500,00	
4066 ACCANTON. RISTORI PER SPESE COVID19 DA GIROCONTARE		13.182,86	34.278,72		
Totale Costi della Gestione Ordinaria	8.206.017,38	8.078.180,87	8.689.876,70		
GESTIONE ORDINARIA					
Valore della Produzione	8.365.871,35	8.745.719,43	8.815.581,40	9.024.968,83	
Costi della Gestione Ordinaria	8.206.017,38	8.078.180,87	8.689.876,70	9.025.468,83	
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	159.853,97	667.538,56	125.704,70		
PROVENTI FINANZIARI	251,99	5.902,49	6.801,11	500,00	6.301,11
4000 INTERESSI ATTIVI SU SOMME DEPOSITATE IN C/C	251,99	5.902,49		500,00	
4005 PROVENTI SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE P/T					
4010 INTERESSI ATTIVI SU CAUZIONI IN DEPOSITO			26,30		
4015 PROVENTI DA CONVENZIONE DI TESORERIA			6.774,81		
ONERI FINANZIARI	-	0,00	0,00	-	0,00
4050 INTERESSI PASSIVI V/ BANCHE					
4055 COMMISSIONI D'ACQUISTO TITOLI					
4060 ONERI CONNESSI A OPERAZIONI FINANZIARIE SU C/C POST.					
4065 ONERI CONNESSI A RISCOSSIONE ACCREDITI BANCARI					

C.A.M.P.P. d I Cervignano del Friuli - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021 - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI [1]	CONSUNTIVO 2019 [2]	CONSUNTIVO 2020 [3]	CONSUNTIVO 2021 [4]	BILANCIO PREV 2021 [5]	Scostamento PREVIS/CONS 2021 Incr/Decr
4070 MINUSVALENZE DA OPERAZIONI TITOLI IN PORTAFOGLIO					
4075 ONERI DA VALUTAZIONE TITOLI IN PORTAFOGLIO					
<u>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</u>	251,99	5.902,49	6.801,11		
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>	0,00	-	-		
5015 INSUSSISTENZE PASSIVE - DEBITI NON PIU' ESISTENTI					
5020 SOPRAVVIVENENZE ATTIVE					
<u>ONERI STRAORDINARI</u>	-	-	-		
5100 COSTI MATERIALI - ESERCIZI PRECEDENTI					
5105 COSTI PER IL PERSONALE - ESERCIZI PRECEDENTI					
5110 COSTI PER SERVIZI - ESERCIZI PRECEDENTI					
5115 MINUSVALENZE PATRIMONIALI					
<u>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</u>	0,00	0,00	-		
<u>RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE</u>	160.105,96	673.441,05	132.505,81		
6000 Meno: IRAP	119.943,60	118.068,40	119.353,00	122.209,33	-2.856,33
<u>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</u>	40.162,36	555.372,65	13.152,81		

CAMPP - PIANO DEGLI INDICATORI FINANZIARI - Allegato al Rendiconto finanziario 2021

PROGRAMMI		INDICATORI DI BILANCIO				
		Definizione tecnica - metodo applicato		Fonti del dato: Consuntivo 2018	Formula	Dato
1	Organi istituzionali	Indice di Composizione - Incidenza della Spesa per gli Organi Istituzionali	[1]	Spesa annua organi	115.807,12	1,33%
				Tot. Spesa Ordinaria	8.689.876,70	
Esprime il peso, in percentuale, degli oneri di bilancio derivanti dagli emolumenti elargiti agli organi istituzionali: consiglio di amministrazione, direttore e collegio dei revisori. E' già in atto una politica di contenimento della spesa che, nelle annualità future, dovrebbe portare a una progressiva contrazione percentuale di tali oneri.						
2	Gestione economico, finanziaria programmazione, provveditorato	Tasso di Rendimento della Gestione Caratteristica ROI - "Return on Investment"	[2]	Reddito Operativo	125.704,70	0,01
				Capitale Investito	10.853.871,24	
I collegamenti tra lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'Ente sono presi in considerazione per calcolare il tasso di rendimento del capitale impiegato. Le somme investite sono state reperite presso terzi oppure rappresentano capitali che gli Enti consorziati hanno investito nel Campp. Il range di gradimento di questo Indice è compreso tra valori minimi: 0,01 - 0,04 e un valore massimo di 0,1.						
		Indice di Disponibilità o Liquidità	[3]	Liquidità differite + Liquidità immediate	4.948.793,47	3,17
				Passività correnti	1.561.279,25	
Ha l'obiettivo di accertare qual è il grado di solvibilità del Consorzio, con riferimento al breve periodo, ovvero la capacità dell'Ente di far fronte alle uscite monetarie conseguenti alle operazioni di gestione. Questo indice mette a confronto gli impieghi di capitale che possono "ritornare" in forma liquida entro un anno con le passività il cui rimborso verrà richiesto entro un anno. Si può intuire che, quando i primi sono maggiori ai secondi, l'Ente non corre rischi di essere insolvente nel breve termine. La situazione di liquidità del Consorzio può essere giudicata buona quando l'indice assume almeno il valore di "2" (che sottende un valore degli impieghi di breve termine doppio rispetto alle fonti di breve termine).						
		Incidenza dei Costi Variabili sul Totale Spesa	[4]	Costi Variabili	5.604.744,60	64,50%
				Totale Spesa Gestione Ordinaria	8.689.876,70	
		Incidenza dei Costi Fissi sul Totale Spesa	[5]	Costi Fissi	3.204.485,10	36,88%
				Totale Spesa Gestione Ordinaria	8.689.876,70	
Un'efficiente struttura di costo prevede una netta preponderanza dei costi variabili, ovvero dei costi direttamente connessi e proporzionalmente relazionati alla quantità di servizi erogati/prodotti, sui costi fissi. Costituisce un obiettivo strategico l'implementazione di azioni gestionali volte alla minimizzazione dei costi dati dai servizi generali e dalle funzioni organizzative indistinte, che costituiscono fonti di oneri fissi.						
3	Gestione beni patrimoniali	Indicatori di Equilibrio Patrimoniale	[6]	Impieghi a lungo termine	5.904.376,64	0,54
				Tot. Impieghi	10.853.871,24	

CAMPP - PIANO DEGLI INDICATORI FINANZIARI - Allegato al Rendiconto finanziario 2021

PROGRAMMI	INDICATORI DI BILANCIO			
	Definizione tecnica - metodo applicato	Fonti del dato: Consuntivo 2018	Formula	Dato

[7]	Fonti a lungo termine	8.707.463,95	0,80
	Tot. Fonti	10.853.871,24	

E' importante accertare se il Consorzio è in possesso del requisito di "equilibrio tra le fonti e gli impieghi". E' soddisfatta la condizione di equilibrio patrimoniale solo nel caso in cui il valore del quoziente [7] è maggiore del quoziente [6]. In questo caso le fonti di finanziamento di lungo termine sono maggiori degli impieghi di capitale di lungo termine e, di conseguenza, le fonti di capitale di breve termine sono inferiori agli impieghi di capitale di breve termine.

Indice di Copertura delle Immobilizzazioni con il Capitale Netto	[8]	Capitale netto	7.936.316,46	1,34
		Immobilizzazioni nette	5.904.376,64	

L'Ente può dirsi in possesso di una struttura finanziaria equilibrata quando le fonti di finanziamento di breve termine finanziano impieghi di breve termine e, di conseguenza, le fonti di finanziamento di lungo termine finanziano impieghi anch'essi di lungo termine. Il rapporto indicato evidenzia quanta parte delle immobilizzazioni è finanziata con il capitale proprio. Tanto più elevato è il valore dell'indice, tanto minore è la necessità del Consorzio di ricorrere a passività consolidate per raggiungere un buon equilibrio patrimoniale. In una situazione fisiologica, l'indice assume valori tra 0 e 1. Nel contesto del CAMPP tale indice di copertura è storicamente molto alto. Ciò identifica una situazione che, dal punto di vista finanziario, è ottima, ma che denota una situazione strutturale di eccesso di capitalizzazione sugli investimenti in strutture compiuti negli anni. La sovracapitalizzazione va quindi necessariamente a sovrafinanziare le disponibilità liquide che, certamente, non rappresentano un buon investimento (se tenute su conto corrente bancario). In conclusione, questo Indice esplicita un'eccessiva capitalizzazione intrinseca del Consorzio, che è stata destinata in maniera insufficiente agli investimenti e che dà adito a giacenze liquide improduttive (oggi i tassi d'interesse attivi offerti dagli istituti di credito sulle liquidità bancarie sono prossimi quasi allo zero...)

Redditività del Capitale Proprio ROE - "Return on Equity"	[9]	Reddito netto	13.152,81	0,001
		Capitale proprio mediam. investito	10.993.763,68	

Il rendimento del capitale proprio investito dipende dalla struttura finanziaria, espressa dal rapporto di indebitamento e dal tasso di incidenza del reddito netto sul reddito operativo. Questo indice generalmente assume valori compresi tra 0 e 1 e, precisamente, valori via via decrescenti all'aumentare del peso dei componenti di reddito estranei alla gestione operativa.

4	Ufficio tecnico	Indice di Rotazione del Capitale Investito nella Gestione Caratteristica	[10]	Tot. Ricavi Operativi - "Fatturato"	8.682.328,43	0,79
				Capitale medio investito (attivo patr.)	10.993.763,68	

I ricavi, che danno vita al c.d. "fatturato", rappresentano la capacità del Consorzio di finalizzare la sua gestione caratteristica verso degli introiti annuali certi. E' quindi sensato confrontarli con i mezzi impiegati per realizzarli. L'indice di rotazione mette in evidenza la velocità con la quale il capitale mediamente investito dall'Ente, nel periodo amministrativo oggetto di

CAMPP - PIANO DEGLI INDICATORI FINANZIARI - Allegato al Rendiconto finanziario 2021

	PROGRAMMI	INDICATORI DI BILANCIO			
		Definizione tecnica - metodo applicato	Fonti del dato: Consuntivo 2018	Formula	Dato
		analisi, si "converte" in ricavi operativi. In un'altra ottica questo indice evidenzia le vendite di servizi all'utenza o il valore della produzione di servizi generati da ogni "dose" di capitale investito. Se l'indice aumenta: il segnale è positivo perché migliora la produttività del capitale. La diminuzione implica uno speculare segnale negativo			
5	Statistica e sistemi informativi	Incidenza del Reddito Netto sul Reddito Operativo ("Tigex")	[11] $\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Operativo}}$	$\frac{13.152,81}{125.704,70}$	0,10
		L'indice assume valori tanto più vicini allo 0 quanto più elevato è il peso delle gestioni extracaratteristiche. La distanza dallo 0 sta a significare la non rilevanza - nella gestione del Consorzio - di oneri e proventi di tipo straordinario (non connessi cioè all'attività istituzionale consortile). Ciò rappresenta un aspetto positivo, in quanto dimostra il preciso orientamento della direzione a concentrarsi esclusivamente sull'erogazione di servizi e non su altre attività miranti alla diversificazione degli obiettivi (che toglierebbero risorse economiche alle prestazioni per l'utenza nei centri).			
6	Risorse umane	Indice di Composizione - Incidenza della Spesa per il personale	[12] $\frac{\text{Spesa annua totale Personale}}{\text{Tot. Spesa Ordinaria}}$	$\frac{4.778.537,41}{8.689.876,70}$	54,99%
		Incidenza della Spesa del Personale in "outsourcing" sul Costo Personale Totale	[13] $\frac{\text{Spesa annua operatori-educatori esterni}}{\text{Costo Totale Personale}}$	$\frac{3.145.256,95}{4.778.537,41}$	65,82%
		Il primo indice esplicita il peso percentuale che la spesa per il personale (nel suo complesso) ha rispetto a tutti i costi della gestione corrente. Il secondo rapporto soppesa la parte esternalizzata dei costi connessi alle risorse umane. Gli ultimi anni hanno visto un progressivo aumento dell'utilizzo di personale operativo di cooperativa. La comparazione su più esercizi di tale indice può dare conferma o meno di tale scelta.			
7	Altri servizi generali	Indice di Indebitamento	[14] $\frac{\text{Totale Fonti di Finanziamento}}{\text{Capitale proprio}}$	$\frac{10.853.871,24}{7.936.316,46}$	1,37
		La comparazione sopra esposta pone in evidenza la proporzione (rapporto) esistente fra l'intera massa di finanziamenti attinti dall'Ente e la parte di essi rappresentata dal capitale proprio. Si esplicita la "dipendenza" dell'Ente dal capitale di terzi, quindi la subordinazione alla raccolta di risorse provenienti dall'esterno. Più aumenta nel tempo il valore del rapporto, più aumenta il vincolo finanziario verso fonti di finanziamento esterne.			
8	Interventi per la disabilità	Redditività dell'erogazione dei servizi ROS - "Return on sales"	[15] $\frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Ricavi della Gestione Caratteristica}}$	$\frac{125.704,70}{8.815.581,40}$	0,01

La "redditività delle vendite" esprime il reddito medio operativo per unità di ricavo. Un ROS positivo esprime la capacità dei

CAMPP - PIANO DEGLI INDICATORI FINANZIARI - Allegato al Rendiconto finanziario 2021

	PROGRAMMI	INDICATORI DI BILANCIO			
		Definizione tecnica - metodo applicato	Fonti del dato: Consuntivo 2018	Formula	Dato
		ricavi della gestione caratteristica a contribuire alla copertura dei costi extra-caratteristici, come gli oneri finanziari, gli oneri straordinari ed, eventualmente, alla remunerazione del capitale proprio. Un ROS negativo segnala l'incapacità dei ricavi caratteristici a coprire i costi della gestione caratteristica, oltre che, i costi finanziari, i costi straordinari e la remunerazione del capitale proprio.			
9	Fondi e accantonamenti	Indice di Redimibilità	[16]	$\frac{\text{Fondi oneri e spese}}{\text{Capitale Investito}}$	$\frac{771.147,49}{10.853.871,24}$

0,07

Tale indice offre una misura percentuale della parte di impieghi coperta con accantonamenti fatti in vista di componenti di reddito negativi certi nell'esistenza ma indeterminati nel momento di manifestazione e/o nell'ammontare. La redimibilità è legata a poste del passivo che, in caso di non venuta ad esistenza dell'evento negativo, possono trasformarsi in sopravvenienze attive, quindi in ricavi, ma che, al contrario, al verificarsi della passività potenziale, si trasformano in debito.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - CONSUNTIVO 2021

		DEFINIZIONE TECNICA DELL'INDICATORE:	FORMULA DI CALCOLO	VALORE EFFETTIVO CONSUNTIVO 2021	VALORE PREVIS BUDGET 2021
2] Gestione economica finanziaria, programmazione provveditorato	1] Organismi Istituzionali	1.1) Incidenza della spesa per gli organismi istituzionali sul totale della spesa ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Spesa annua organismi istit. Tot. Costi gestione ordinaria	129.236,38 8.689.876,70	1,95%
		2.2) Incidenza dei costi variabili sul totale spesa ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Costi variabili Tot. Costi gestione ordinaria	5.604.744,60 8.689.876,70	54,97%
		2.2) Incidenza dei costi fissi sul totale della spesa ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Costi fissi Tot. Costi gestione ordinaria	3.204.485,10 8.689.876,70	37,25%
		2.3) Incidenza della spesa per acquisto di beni sul totale dei costi della gestione ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Spese acquisti beni di consumo Tot. Costi gestione ordinaria	78.981,07 8.689.876,70	1,29%
		2.4) Incidenza della spesa per acquisto di servizi sul totale dei costi della gestione ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Spese acquisti di servizi Tot. Costi gestione ordinaria	6.278.810,81 8.689.876,70	50,08%
		2.5) Incidenza degli oneri dei servizi in appalto sul totale della spesa ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi servizi in appalto Tot. Costi gestione ordinaria	4.159.332,77 8.689.876,70	47,86%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - CONSUNTIVO 2021

		DEFINIZIONE TECNICA DELL'INDICATORE:	FORMULA DI CALCOLO	VALORE EFFETTIVO CONSUNTIVO 2021	VALORE PREVIS BUDGET 2021
3] Gestione beni patrimoniali	3.1)	Incidenza della spesa per la manutenzione delle strutture sul totale dei costi della gestione ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Spese di manutenzione ordin. Tot. Costi gestione ordinaria	82.932,36 8.689.876,70	0,95%
					0,97%
4] Ufficio tecnico	4.1	Incidenza della spesa per erogazioni continuative (metano, elettricità, telefono, etc) sul totale costi variabili unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Spese servizi in erogazione Tot. Costi variabili	188.166,36 5.604.744,60	3,36%
					4,15%
5] Statistica e servizi informativi	5.1	Incidenza della spesa di adeguamento e gestione dotazioni hardware e software rispetto al totale della spesa di funzionamento unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. spesa adeg. software Hardware Tot. Costi gestione ordinaria	25.540,05 8.689.876,70	0,29%
					0,56%
6] Risorse umane	6.1	Incidenza della spesa per il personale (dip.te e in esernalizzazione) su tot. costi gestione ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. spesa personale dip.te Tot. Costi gestione ordinaria	1.651.122,84 8.689.876,70	19,00%
					19,92%
7] Altri servizi generali	6.2	Incidenza della spesa per il personale in "outsourcing" sul costo complessivo della gestione ordinaria unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Spesa operatori-educatori esterni Tot. Costi gestione ordinaria	3.145.256,95 8.689.876,70	36,19%
					37,92%
	7.1	Peso della spesa annua da utilizzo di beni di terzi sul totale della spesa di funzionamento unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Spese per utilizzo beni di terzi Tot. Costi gestione ordinaria	29.140,88 8.689.876,70	0,34%
					0,41%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - CONSUNTIVO 2021

		DEFINIZIONE TECNICA DELL'INDICATORE:	FORMULA DI CALCOLO	VALORE EFFETTIVO CONSUNTIVO 2021		VALORE PREVIS BUDGET 2021
8] Interventi per la disabilità	8.1	Costo "procapite" obiettivo per utente di CSRE unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi funzionam.to CSRE num. utenti fruitori CSRE	3.882.982,66 161,00	€ 24.117,90	€ 24.243,49
	8.2	Costo "procapite" obiettivo per utente di RESIDENZA unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi funzion. Residenza num. utenti fruitori Residenza	1.309.487,94 31,00	€ 42.241,55	€ 41.028,85
	8.3	Costo "procapite" obiettivo per utente di SIL unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi funzionam.to SIL num. utenti fruitori SIL	465.257,18 272,00	€ 1.710,50	€ 1.487,84
	8.4	Costo "procapite" obiettivo per utente PR. COGESTITI unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi funzion.to COGEST. numer. Utenza	228.800,25 4,00	57.200,06	51.771,60
	8.5	Costo "procapite" obiettivo utente RESID. EXTRACAMPP unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Costi funzion. RES. EXTRAC. numer. Utenza	456.108,63 14,00	32.579,19	33.057,26
9] Fondi e accantonamenti	9.1	Incidenza degli accantonamenti per passività potenziali sul totale dei costi fissi unità di misura di riferimento: €uro fonte dei dati: sistema informativo interno	Tot. Accantonati Fondi Tot. Costi Fissi	260.550,36 3.204.485,10	8,13%	9,53%

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2021 (Dpcm 28/12/2011 art 12) - parte seconda

Missione 01 servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 01 organi istituzionali

OBIETTIVO COLLEGATO Migliorare la trasparenza e l'accessibilità dei servizi erogati al cittadino

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 60% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2021	Consuntivo 2021
Contatti con i Comuni Database Indicatori - variazione % annua		(N. contatti anno X - N. contatti anno X-1)/N. contatti anno X-1 *%	12%	14%
Comunicazioni al cittadino (relazioni con il pubblico) - variazione % annua	Database Indicatori	(N. comunicaz. anno X - N. comunicaz. anno X-1)/N. comunicaz. anno X-1 *%	12%	10%

PROGRAMMA 03 gestione economico finanziaria programmazione e provveditorato

OBIETTIVO COLLEGATO Migliorare l'efficienza nella gestione della governance

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2021	Consuntivo 2021
Num. Centri di costo monitorati tramite appositi report di rendicontazione	U.O. Bilancio e Finanza	Num. Centri di costo monitorati tramite appositi report di rendicontazione	12	14

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2021 (Dpcm 28/12/2011 art 12) - parte seconda

PROGRAMMA 06 ufficio tecnico

OBIETTIVO COLLEGATO

INDICATORE OBIETTIVO

Ottimizzare il processo di gestione delle strutture

Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2021	Consuntivo 2021
Indice di risposta alle richieste di intervento di manutenzione agli edifici	U.O. Patrimonio	N. Richieste evase/N. richieste pervenute * %	60,00%	58,00%

PROGRAMMA 08 statistica e sistemi informativi

OBIETTIVO COLLEGATO

INDICATORE OBIETTIVO

Migliorare i servizi a banda larga (via internet) all'interno ma anche verso i cittadini

Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2021	Consuntivo 2021
% sedi consortili collegate alla rete Internet - variazione % annua	Direzione Programmazione e controllo	N. sedi collegate (in fibra o ponte radio) alla Rete/N. totale sedi	11	12

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2021 (Dpcm 28/12/2011 art 12) - parte seconda

PROGRAMMA 10 risorse umane

OBIETTIVO COLLEGATO
INDICATORE OBIETTIVO

Migliorare la funzionalità del sistema organizzativo anche in esecuzione a precise disposizioni normative
Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2021	Consuntivo 2021
------------	-------	---------	-----------------------	-----------------

Incidenza dipendenti sulla popolazione residente	U.O. Personale	N. dipendenti di ruolo/N. residenti nei Comuni consorziati	0,14%	0,12%
--	----------------	--	-------	-------

PROGRAMMA 11 altri servizi generali

OBIETTIVO COLLEGATO
INDICATORE OBIETTIVO

Migliorare la trasparenza, pubblicità, imparzialità, integrità delle procedure amministrative
Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2021	Consuntivo 2021
------------	-------	---------	-----------------------	-----------------

Durata media gare	U.O. Acquisti e Patrimonio	Giorni durata media gare (tempo intercorrente dalla data di pubblicazione del bando o spedizione della lettera d'invito alla data dell'aggiudicazione definitiva)	95	70
-------------------	----------------------------	---	----	----

Indice di contenzioso gare (%)	U.O. Acquisti e Patrimonio	N. ricorsi al TAR/N. gare pubblicate nell'anno	0,00%	0,00%
--------------------------------	----------------------------	--	-------	-------

Piano degli indicatori e dei risultati attesi - esercizio 2021 (Dpcm 28/12/2011 art 12) - parte seconda

Missione 12 Diritti sociali - Politiche sociali e per la famiglia

PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità

OBIETTIVO COLLEGATO Ottimizzare il grado di efficacia ed economicità dei servizi socio-assistenziali erogati ai cittadini

INDICATORE OBIETTIVO Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

Indicatore	Fonte	Formula	Risultato atteso 2021	Consuntivo 2021
N. disabili seguiti nel Database utenza - U.O. (N. disabili seguiti nell'anno X - N. disabili seguiti nell'anno X-1)/N. persone disabili seguite nell'anno X-1				
Csre - variazione % annua	Affari generali		3,00%	3,50%
N. utenti in Database utenza - SIL (N. disabili seguiti nell'anno X - N. disabili seguiti nell'anno X-1)/N. persone disabili seguite nell'anno X-1				
accudienza al SIL - variazione % annua			2,00%	2,30%

CONTO ECONOMICO "SINTETICO" - esercizio 2021

PROSPETTO DI CUI ALL'ART 8, COMMA 1, DL 66/2014

		Anno 2021	
		Parziali	Totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		8.682.328,43
a)	contributo ordinario dello Stato		
b)	corrispettivi da contratto di servizio	2.590.044,28	
b.1)	con lo Stato		
b.2)	con le Regioni		
b.3)	con altri enti pubblici	2.590.044,28	
b.4)	con l'Unione Europea		
c)	contribui in conto esercizio	5.660.713,75	
c.1)	contributi dallo Stato		
c.2)	contributi da Regioni	5.509.170,65	
c.3)	contributi da altri enti pubblici	151.543,10	
c.4)	contributi dall'Unione Europea		
d)	contributi da privati		
e)	proventi fiscali e parafiscali		
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	431.570,40	
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incremento di immobili per lavori interni		
5)	altri ricavi e proventi		133.252,97
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	24.280,98	
b)	altri ricavi e proventi	108.971,99	
Totale valore della produzione (A)			8.815.581,40
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		174.559,85
7)	per servizi		6.304.890,61
a)	erogazione di servizi istituzionali	5.659.723,39	
b)	acquisizione di servizi	510.905,49	
c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	13.549,40	
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	120.712,33	
8)	per godimento di beni di terzi		29.140,88
9)	per il personale		1.633.280,46
a)	salari e stipendi	1.262.221,74	
b)	oneri sociali	349.014,41	
c)	trattamento di fine rapporto		
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi	22.044,31	
10)	ammortamenti e svalutazioni		279.634,09
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.418,51	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	270.215,58	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	accantonamento per rischi		
13)	altri accantonamenti		260.550,36
14)	oneri diversi di gestione		7.820,45
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		

CONTO ECONOMICO "SINTETICO" - esercizio 2021

PROSPETTO DI CUI ALL'ART 8, COMMA 1, DL 66/2014

		Anno 2021	
		Parziali	Totali
b)	altri oneri diversi di gestione	7.820,45	
Totale costi della produzione (B)			8.689.876,70
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			125.704,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16)	altri proventi finanziari		6.801,11
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	6.801,11	
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
a)	interessi passivi		
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c)	altri interessi ed oneri finanziari		
17bi	utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)			6.801,11
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	rivalutazioni		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	svalutazioni		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche di valore (18-19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0,00
21)	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			0,00
Risultato prima delle imposte			132.505,81
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			119.353,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			13.152,81

C.A.M.P.P. di Cervignano del Friuli BILANCIO - ESERCIZIO 2021**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI - PROGRAMMI - COFOG**

Art 13 c. 3 Dlgs n. 118/2011

MISSIONI	PROGRAMMI	COFOG	Totali
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01.01.011	115.807,12
	Segreteria generale	01.02.011	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01.03.013	260.775,23
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01.05.013	
	Ufficio tecnico	01.06.013	38.832,68
	Statistica e sistemi informativi	01.08.013	30.779,12
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01.09.013	
	Risorse umane	01.10.013	329.641,58
	Altri servizi generali	01.11.013	394.970,76
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	12.02.101	7.098.238,76
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	18.01.018	
20 Fondi e accantonamenti	Fondo svalutazione crediti	20.02.011	
	Altri Fondi	20.03.011	540.184,45
99 Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi - partite di giro		
			8.809.229,70

CAMP - Esercizio 2021 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2020 [1]	CONSUNTIVO 2021 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]
-------------------	---------------------------	---------------------------	-------------------------

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

100.01.05	DIRITTI UTILIZZ. BREVETTI - OPERE ING. - SOFTWARE	6.240,48	8.685,82	2.445,34
	CESPITI -STORICO	37.587,27	43.346,89	5.759,62
	FDO. AMMORTAMENTO	31.346,79	34.661,07	3.314,28
	CESPITI- NETTO			
100.01.10	IMMOBILI IN COMODATO - CSRE TEOR - ADEGUAMENTI IN CORSO	75.006,35	73.294,12	1.712,23
	CESPITI -STORICO	132.754,44	137.146,44	4.392,00
	FDO. AMMORTAMENTO	57.748,09	63.852,32	6.104,23
	CESPITI- NETTO			
	Totale Immobilizzazioni Immateriali nette	81.246,83	81.979,94	733,11

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

100.02.01	TERRENI (E SISTEMAZIONE AREE VERDI)	1.171.558,37	1.171.558,37	-
	CESPITI -STORICO	1.171.558,37	1.171.558,37	
	FDO. AMMORTAMENTO			
	CESPITI- NETTO			
100.02.05	FABBRICATI - PATRIMONIO IMMOBILIARE IN PROPRIETA'	4.010.114,93	3.986.153,71	23.961,22
	CESPITI -STORICO	5.421.870,29	5.495.674,12	73.803,83
	FDO. AMMORTAMENTO	1.411.755,36	1.509.520,41	97.765,05
	CESPITI- NETTO			
100.02.10	IMPIANTI E ALTRE INSTALLAZIONI STABILI	563.442,34	466.571,67	96.870,67
	CESPITI -STORICO	1.395.850,68	1.405.000,76	9.150,08
	FDO. AMMORTAMENTO	832.408,34	938.429,09	106.020,75
	CESPITI- NETTO			

CAMPP - Esercizio 2021 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2020 [1]	CONSUNTIVO 2021 [2]	VARIANZ. (+/-) [3]
100.02.15 IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU STRUTTURE	43.576,27	21.843,17	- 21.733,10
CESPITI -STORICO	241.673,83	241.673,83	-
FDO. AMMORTAMENTO	198.097,56	219.830,66	21.733,10
CESPITI- NETTO			
100.02.20 MACCHINE ELETTRONICHE - HARDWARE	28.128,06	31.691,36	3.563,30
CESPITI -STORICO	313.064,48	326.443,06	13.378,58
FDO. AMMORTAMENTO	284.936,42	294.751,70	9.815,28
CESPITI- NETTO			
100.02.25 ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE	29.376,68	30.183,47	806,79
CESPITI -STORICO	349.858,04	358.077,03	8.218,99
FDO. AMMORTAMENTO	320.481,36	327.893,56	7.412,20
CESPITI- NETTO			
100.02.30 MOBILI E ARREDI	116.758,75	99.209,15	- 17.549,60
CESPITI -STORICO	864.450,55	864.450,55	-
FDO. AMMORTAMENTO	747.691,80	765.241,40	17.549,60
CESPITI- NETTO			
100.02.35 AUTOVEICOLI	25.105,40	15.185,80	- 9.919,60
CESPITI -STORICO	430.997,67	430.997,67	-
FDO. AMMORTAMENTO	405.892,27	415.811,87	9.919,60
CESPITI- NETTO			
100.02.40 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:			
ACCONTO ACQUISIZIONE IMMOBILE V. ROMA CERVIGNANO DEL FRIULI			
Totale Immobilizzazioni Materiali nette	5.988.060,80	5.822.396,70	- 165.664,10
Totale Immobilizzazioni nette	6.069.307,63	5.904.376,64	- 164.930,99

CAMP - Esercizio 2021 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2020 [1]	CONSUNTIVO 2021 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI:

CREDITI VERSO COMUNI CONSORZIATI	398.922,74	382.711,88	-	16.210,86
200.01.00				
AJELLO DEL FRIULI	14.865,14			
AQUILEIA		2.509,91		
BAGNARIA ARSA		24.361,94		
CARLINO		22.086,15		
CERVIGNANO DEL FRIULI				
CHIOPRIS VISCONTE	9.307,27			
FIUMICELLO VILLA VICENTINA	7.309,20			
MUZZANA DEL TURGNANO	14.102,61	3.406,87		
PALMANOVA	10.267,21			
PALAZZOLO DELLO STELLA	17.086,82	69.355,49		
POCENIA				
PORPETTO	21.063,69			
RUDA	3.881,50	4.525,00		
S. VITO AL TORRE	5.197,69	5.753,14		
TERZO D'AQUILEIA		2.722,50		
TORVISCOSA	17.817,58	3.558,10		
TRIVIGNANO UDINESE				
LATISANA - GESTORE SER. SOCIALE AMB. "RIVIERA BASSA FRIULANA"	268.133,88			
CERVIGNANO - GESTORE SER. SOCIALE AMB. "AGROAQUILEIESE"	9.890,15	244.432,78		

CAMPP - Esercizio 2021 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIANZ. (+/-)
	2020		2021		
	[1]		[2]		

200.05.00	CREDITI VS COMUNI/ENTI NON CONSORZIATI/ALTRI	209.338,77	212.842,12	3.503,35
-----------	--	------------	------------	----------

AMARO	2.202,01	2.202,01		
ARTA TERME	2.203,81	2.203,81		
AMPEZZO	2.202,00	2.202,00		
ARTEGNA	4.414,00	4.414,00		
BORDANO				
CERCIVENTO	376,68			
CHIUSAFORTE				
CIVIDALE DEL FRIULI - GESTORE AMBITO CIVIDALE - SIL	30.985,38	30.618,74		
COMGLIANS	1.102,00	1.102,00		
DOGNA	1.110,00	1.110,00		
GEMONA DEL FRIULI	3.668,68	4.402,00		
MOGGIO UDINESE	1.104,00	1.104,00		
MONTENARS	827,03	1.102,00		
OSOPPO	1.835,80	2.202,40		
OVARO	2.754,02	2.754,00		
PALUZZA	1.102,00	1.102,00		
RESIA	1.102,00	1.102,00		
RESIUTTA	1.102,00	1.102,00		
TARCENTO - GESTORE AMBITO DISTRETTUALE ZONA TARCENTO - SIL	19.710,37	22.460,39		
TARVISIO	3.022,53	2.930,86		
TOLMEZZO	5.868,69	7.243,70		
TPASAGHIS	3.305,99	3.305,99		
UDINE - GESTORE SERV. SOCIALE COMUNI A. T. "FRIULI CENTRALE"	82.243,00	83.695,17		
VENZONE				
VERZEGNIS	1.102,00	1.102,00		
VILLA SANTINA				
ZUGLIO	2.202,00	1.102,00		
FAMIGLIE UTENTI RESID. SOTTOSELVA - TIT. EMERGENZA/SOLLIEVO	-228,00			
CREDITI V/ FAMIGLIE UTENTI - FATTURE DA EMETERE				
AZIENDA SPECIALE D. MORO - GESTORE AMBITO CODROIPO - SIL	34.020,78	32.279,05		

CAMP - Esercizio 2021 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2020 [1]	CONSUNTIVO 2021 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]
-------------------	---------------------------	---------------------------	-------------------------

200.10.00 CREDITI VERSO ALTRI - ENTI/OPERATORI PUBBLICI	402.767,32	352.005,00	- 50.762,32
---	------------	------------	-------------

200.10.01 REGIONE FVG - CONV. CENTRO IMPIEGO AGENZIA REGIONALE LAVORO	245.000,00	120.000,00	
200.10.05 REGIONE FVG - CONTRIBUTI COMPARTO UNICO LR N. 01/04 art 2			
200.10.10 REGIONE FVG - CONTRIB. LR 18/05 - SIL PROGETTI TFS SV COMP ASS			
200.10.15 REGIONE FVG - CONTR. LR 20/06 Coop. "B" Pulizie	25.442,35	26.202,94	
200.10.20 REGIONE FVG - EMOLUMENTI PERSONALE IN COMANDO DA INCASSARE			
200.10.22 ASU FC AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA "FRIULI CENTRALE"	120.780,72	205.136,77	
200.15.01 ASU GI AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA "GIULIANO ISONTINA"			
200.20.01 VERSO INAIL	11.544,25	665,29	

220.10.00 CREDITI VERSO ALTRI	43.429,25	9.796,53	- 33.632,72
-------------------------------	-----------	----------	-------------

220.10.01 NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE	7.180,65	350,03	
220.10.05 CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI - CONT. SOMMINISTRAZIONE	3.203,14	2.642,14	
220.10.10 CREDITI V/ TESORIERE PER INTERESSI ATTIVI DISPON. CASSA	5.929,96	6.804,36	
220.10.15 CREDITI V/ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			
220.10.20 CREDITI V/ TESORIERE - ADEBITI ANTICIPATI MANDATI A COPERTURA			
220.10.25 CREDITI V/ GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA (IMP. FOTVOLTAICI)			
220.10.30 FORNITORI CONTO ANTICIPI	27.115,50		

TOT. CREDITI	1.054.458,08	957.355,53	- 97.102,55
--------------	--------------	------------	-------------

230.10.00	meno FDO SVALUTAZIONE CREDITI	10.583,31	10.583,31	-
-----------	-------------------------------	-----------	-----------	---

TOT. CREDITI al netto FDO SVALUTAZ. CRED.	1.043.874,77	946.772,22	- 97.102,55
---	--------------	------------	-------------

250.10.00 DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.013.926,88	4.002.021,25	- 11.905,63
----------------------------------	--------------	--------------	-------------

250.10.01 FONDO ECONOMALE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE			
250.10.05 CONTI CORRENTI BANCARI - CONTO DI TESORERIA - CASSA RISP. FVG	4.013.926,88	4.002.021,25	

CAMP - Esercizio 2021 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO		VARIAZ. (+/-)
	2020 [1]	2021 [2]	
			[3]

270.10.00 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - -

Totale Attivo Circolante 5.057.801,65 4.948.793,47 - 109.008,18

280.10.00 RATEI E RISCONTI 6.546,83 701,13 - 5.845,70

280.10.05 RATEI ATTIVI 701,13
280.10.10 RISCONTI ATTIVI 6.546,83

TOTALE ATTIVO 11.133.656,11 10.853.871,24 - 279.784,87

CAMPP - Esercizio 2021 - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO		VARIANZ. (+/-)
	2020 [1]	2021 [2]	[3]
500.10.00 PATRIMONIO NETTO	7.923.163,65	7.936.316,46	13.152,81
500.10.01 CAPITALE	3.384.032,99	3.384.032,99	
500.10.05 FDO RISERVA UTILI ESERCIZI PRECED. ACC.TI	2.490.961,86	3.046.334,51	
500.10.10 ALTRE RISERVE	1.492.796,15	1.492.796,15	
500.10.15 UTILE DI ESERCIZIO	555.372,65	13.152,81	
550.10.00 FONDI PER ONERI E RISCHI	1.084.609,53	771.147,49	-313.462,04

550.10.01 FONDO ONERI ADEGUAM/RINNOVO CONTRATTO COLLETTIVO DIP.TI	17.532,70	10.687,81	
550.10.05 FONDO ONERI INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE	26.858,51	13.429,26	
550.10.10 FONDO ONERI INDENNITA' RISULTATO P.O. categ "D"	17.145,82	17.842,38	
550.10.15 FONDO ONERI VINCOLATO PROGETTI AGGIOR/FORMAZ. DIP.TI	1.500,00	1.500,00	
550.10.20 FONDO ONERI MANUTENZIONI CICLICHE CENTRI	82.702,57	25.151,45	
550.10.25 FONDO ONERI SPESE FATTURAZIONE POSTICIPATA	34.998,40	28.793,33	
550.10.30 FONDO ONERI ENERGIA/ACQUA RIMBORSI DA LIQUIDARE (Sottos.)	110.000,00	120.000,00	
550.10.35 FONDO ONERI RITENUTE Art 30 D.LGS N. 50/2016	84.318,33	18.397,39	
550.10.40 FONDO ONERI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE APPALTI	603,18		
550.10.45 FONDO ONERI SIL - COPERTURA ATTIV. BORSE LAVORO	184.262,86	184.262,86	
550.10.50 FONDO ONERI CONTRIB. LR 41/96 "EXTRA CAMPP" DA RESITUITURE	173.860,94	170.000,00	
550.10.60 FONDO ONERI AFFITTI STRUTTURA SIL CODROIPO	22.600,00	6.000,00	
550.10.65 FONDO ONERI CONTR. REG. CCN COOPERATIVE SOCIALI	115.043,36		
550.10.70 FONDO ONERI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	200.000,00	175.083,01	
550.10.80 FONDO ONERI EMERGENZA SANITARIA PANDEMIA COVID-19			
550.10.90 FONDO RISTORI REGIONALI COVID19 DA GIROCONTARE	13.182,86		

CAMPP - Esercizio 2021 - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2020 [1]	CONSUNTIVO 2021 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]
600.00.00 DEBITI	1.444.628,99	1.561.279,25	116.650,26

600.10.00 <u>FORNITORI DI SERVIZI</u>			
600.10.01 DEBITI VERSO FORNITORI (DEBITI COMMERCIALI)	844.617,07	875.990,55	
600.10.05 FORNITORI C/ FATTURE (PARCELLE) DA RICEVERE	290.505,41	331.955,25	
600.10.10 REVISORI C/ PARCELLE DA RICEVERE	8.897,38	13.972,13	
600.10.15 DEBITI PER INTROITO CAUZIONI APPALTI - CAUZIONI DIVERSE	1.214,26	1.214,26	
600.20.00 <u>ORGANI ISTITUZIONALI</u>			
600.20.30 DEBITI VERSO IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE (Compensi/Rimborsi)		311,27	
600.20.35 DEBITI VERSO DIRETTORE - RIMBORSO SPESE			
600.20.40			
600.30.00 <u>FINANZIATORI E PARTI CORRELATE</u>			
600.30.01 DEBITI V REGIONE FVG - ECONOMIE GESTIONE SIL LR 41/96 ART 14ter		67.029,15	
600.30.10 DEBITI V/ TESORIERE PER PROVVISORI D'USCITA DA COPRIRE		92,30	
600.30.10 DEBITI V/ SINDACATI	92,30		
600.40.00 <u>PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI</u>			
600.40.01 DEBITI VS. ISTITUTO ASSICURATIVO - INAIL		15.306,11	
600.40.05 DEBITI VS. INPS/INPDAP CPDEL INADEL FPC	654,00		
600.50.00 <u>TRIBUTARI</u>			
600.50.01 DEBITI TRIBUTARI - IRAP (ACCONTI) - REGIONE F.V.G.			
600.50.03 DEBITI V/ ERARIO - RITENUTE IRPEF E PREVID. RETRIBUZ. EMOLUM. IVA	164.282,83	76.839,67	
600.50.05 IVA A DEBITO (SPLIT PAYMENT)	56.415,87	59.836,80	
600.50.10 DEBITI TRIBUTARI - IMPOSTE DI BOLLO VIRTUALI (decr. 17/06/14)	136,00	158,00	

CAMPP - Esercizio 2021 - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2020 [1]	CONSUNTIVO 2021 [2]	VARIAZ. (+/-) [3]
600.60.00 <u>PERSONALE E ONERI RIFLESSI</u>			
600.60.01 DEBITI VS PERSONALE - RIMBORSI MISSIONI/STRAORDINARI/DIVERSI		3.905,55	
600.60.05 DEBITI V/ PERSONALE - PRODUTTIVITA'		36.163,49	
600.70.00 <u>UTENZA</u>			
600.70.01 DEBITI C/ COMPETENZE UTENZA SIL	77.813,87	75.904,72	
600.75.01 DEBITI C/ COMPET.UTENZA RESID. SOTTOSELVA QUOTE AUTOSUFFICIENZA		2.600,00	
600.80.00 <u>COMUNI</u>			
600.80.01 DEBITI V/ COMUNI			
700.00.00 RATEI E RISCONTI	681.253,92	585.128,02	-96.125,90
700.10.00 RATEI PASSIVI	1.210,93	4.238,02	
700.20.00 RISCONTI PASSIVI	680.042,99	580.890,00	
TOTALE PASSIVO	11.133.656,11	10.853.871,24	-279.784,87

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

(DI CUI GIA' RICHIAMATI)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMATERIALI

1)	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO		
2)	COSTI DI SVILUPPO		
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZO DI OPERE DELL'INGEGNO	8.686	6.240
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
5)	AVVIAMENTO		
6)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		
7)	ALTRE	73.294	75.006
		81.980	81.246

II. MATERIALI

1)	TERRENI E FABBRICATI	5.157.712	5.181.673
2)	IMPIANTI E MACCHINARI	488.415	607.019
3)	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
4)	ALTRI BENI	176.270	199.369
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	
		5.822.397	5.988.061

III.

FINANZIARIE, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

- 1) PARTECIPAZIONI IN:
- A) IMPRESE CONTROLLATE
- B) IMPRESE COLLEGATE
- C) IMPRESE CONTROLLANTI
- D) IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI
- D-bis) ALTRE IMPRESE

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

2) CREDITI

A) VERSO IMPRESE CONTROLLATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

B) VERSO IMPRESE COLLEGATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

C) VERSO CONTROLLANTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

3) ALTRI TITOLI

4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Totale immobilizzazioni (B)

5.904.377

6.069.308

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI

3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

4) PRODOTTI FINITI E MERCI

5) ACCONTI

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

II. CREDITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) VERSO CLIENTI

- ENTRO 12 MESI

584.971

597.678

- OLTRE 12 MESI

584.971

597.678

2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

3) VERSO IMPRESE COLLEGATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

4) VERSO CONTROLLANTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

5) VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

0

5-BIS) CREDITI TRIBUTARI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

5-TER) IMPOSTE ANTICIPATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

5-QUATER) VERSO ALTRI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

361.802

446.197

361.802

946.772

1.043.875

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:

1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

3) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI

3-BIS) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

4) ALTRE PARTECIPAZIONI

5) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

6) ALTRI TITOLI

0

0

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI

4.002.021

4.013.927

2) ASSEgni

3) DENARO E VALORI IN CASSA

0

0

4.002.021

4.013.927

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

Totale attivo circolante

4.948.793

5.057.803

D) RATEI E RISCONTI

- DISAGGIO SU PRESTITI

- VARI

701

6.547

701

6.547

Totale ATTIVO

10.853.871

11.133.656

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2021

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

I. CAPITALE

3.384.033

3.384.033

II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

IV. RISERVA LEGALE

V. RISERVE STATUTARIE

VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE:
UTILI DI ESERCIZI PRECEDENTI ACCANTONATI

3.046.335

2.490.962

ALTRE RISERVE

1.492.796

1.492.796

VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI
ATTESI

VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

IX. UTILE D'ESERCIZIO

13.153

555.373

X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Totale patrimonio netto

7.936.316

7.923.164

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

4) ALTRI

771.147

1.084.610

Totale fondi per rischi e oneri

771.147

1.084.610

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

1) OBBLIGAZIONI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

4) DEBITI VERSO BANCHE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

5) DEBITI V/ ALTRI FINANZIATORI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

0

0

0 0

6) ACCONTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

0 0

7) DEBITI VERSO FORNITORI

- ENTRO 12 MESI

1.223.132

1.145.234

- OLTRE 12 MESI

1.223.132 1.145.234

8) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI

- ENTRO 12 MESI

- OLTRE 12 MESI

STATO PATRIMONIALE - Esercizio 2021

31/12/2021

31/12/2020

11-bis) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

- ENTRO 12 MESI
- OLTRE 12 MESI

0

0

12) DEBITI TRIBUTARI

- ENTRO 12 MESI
- OLTRE 12 MESI

136.834

220.835

136.834

220.835

13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

- ENTRO 12 MESI
- OLTRE 12 MESI

15.306

654

15.306

654

14) ALTRI DEBITI

- ENTRO 12 MESI
- OLTRE 12 MESI

186.006

77.906

186.006

77.906

Totale debiti

1.561.279

1.444.629

E) RATEI E RISCONTI

- AGGIO SUI PRESTITI
- VARI

585.128

681.254

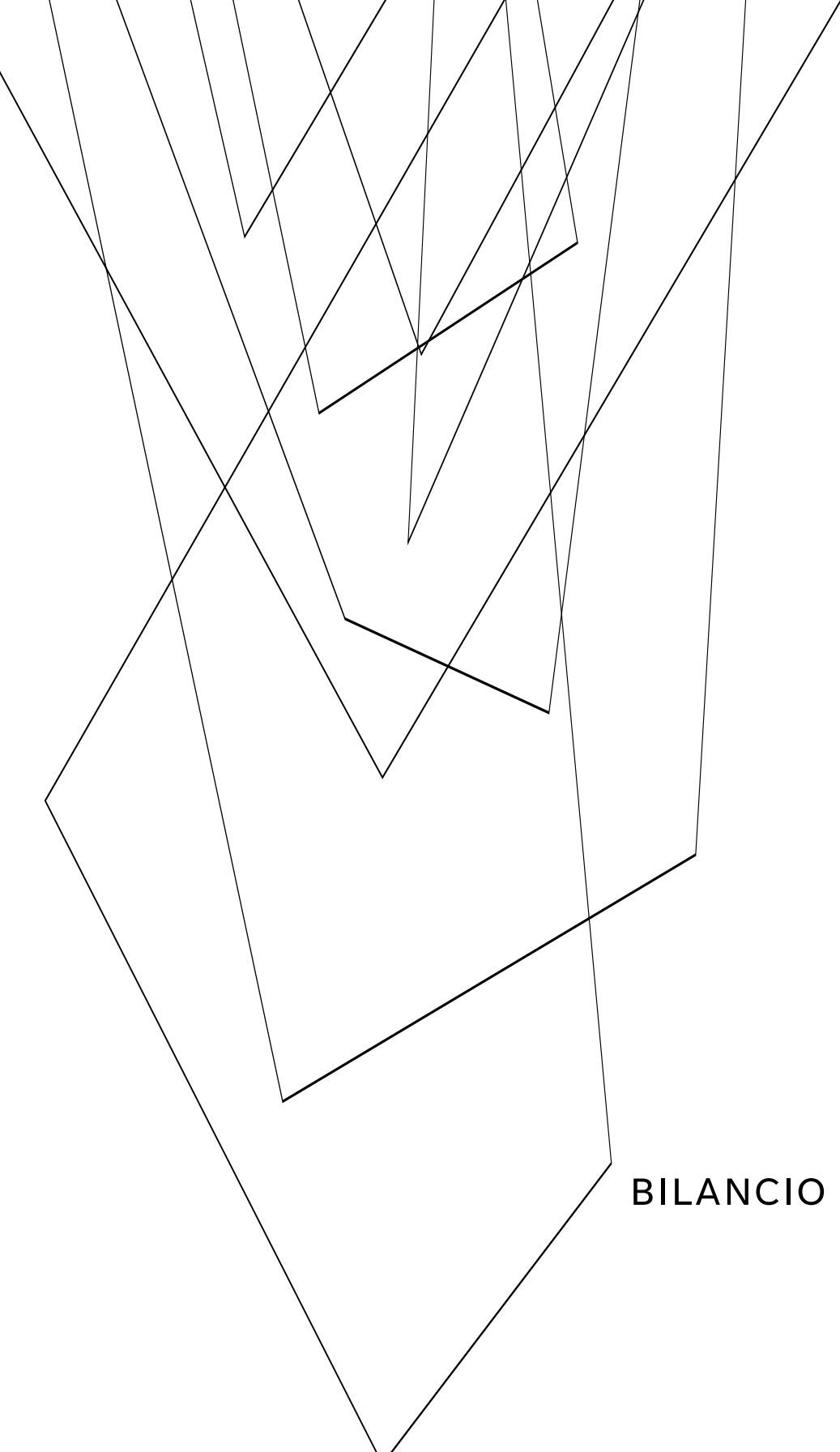
585.128

681.254

Totale PASSIVO

10.853.871

11.133.657



BILANCIO 2021

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI





SOMMARIO

1. GOVERNANCE	pag. 1
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 3
3. BILANCIO	pag. 29
4. NOTA INTEGRATIVA	pag. 35
5. ANALISI DI BILANCIO	pag. 67
6. BILANCIO SOCIALE	pag. 71
7, RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	pag. 77

1.GOVERNANCE

ORGANI SOCIALI

ASSEMBLEA CONSORTILE	COMUNE DI UDINE	28,81%
	COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI	2,69%
	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	6,67%
	C.C.I.A.A. PORDENONE UDINE	14,61%
	CONFAPI FVG	0,30%
	COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,18%
	CONFINDUSTRIA UDINE	13,04%
	CONFARTIGIANATO	1,08%
	COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	0,86%
	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	6,39%
	COMUNE DI CERVIGNANO	0,83%
	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	0,61%
	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4,86%
	COMUNE DI OSOPPO	6,62%
	COMUNE DI BUJA	7,51%
	COMUNE DI MAJANO	0,77%
	COMUNE DI TORVISCOSA	4,17%
	COMUNE DI MOIMACCO	0,01%
	COMUNE DI CARLINO	0,01%
	CISL	0.01%

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Claudio Gottardo Presidente	
	Thomas Venchiarutti Vice Presidente	
	Marco Bruseschi Consigliere	
	Emanuela Nonino Consigliere	
	Terry Margherita Consigliere	
COLLEGIO DEI REVISORI	Patrizia Minen Presidente	
	Emilio Mulotti Componente	
	Franco Zentilin Componente	
	Alessandro Cucchini Supplente	
	Elettra Gratton Supplente	
COMITATO DI CONSULTAZIONE	Carlo Delser	
	Ercole Nardone	
	Davide Specogna	
	Martina Gandini (componente aggregato)	
	Andrea Pernigotto (componente aggregato)	
DIREZIONE GENERALE	Roberto Tomè Direttore	
ORGANICO	Dirigenti (D.G.)	1
	Quadri	5
	Impiegati	6

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra attenzione il Bilancio 2021 con un risultato ante imposte pari a Euro 1.258.441, imposte sul reddito d'esercizio per Euro 342.924 e un utile netto di Euro 915.517.

Il positivo risultato d'esercizio rappresenta l'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione e dalla struttura consortile in attuazione agli indirizzi programmatici delineati e ha consentito di beneficiare altresì dell'agevolazione fiscale Irap prevista per le **imprese virtuose** in quanto sono stati rispettati i parametri previsti e in particolare l'incremento del valore della produzione netta e dei costi relativi al personale rispetto alla media del triennio precedente.

Il modello di business, sostenibile e pienamente integrato, ha permesso al Cosef di massimizzare il valore condiviso con tutti gli stakeholders anche nel corso di un anno ancora caratterizzato dalla recessione globale causata dalla pandemia Covid19, confermando il proprio ruolo attivo nell'economia, in sintonia con i processi di innovazione necessari per consentire alle imprese insediate di vincere la sfida con il mercato.

Il nostro impegno nel breve termine permane quello di sostenere il tessuto produttivo e di fornire nuovi servizi alle imprese nel campo della trasformazione digitale, del trasferimento della tecnologia, formazione del personale, certificazione di qualità, logistica, trasporti e di tutela dell'ambiente che consentano una maggiore attrattività e benessere del nostro territorio. Tali obiettivi sono formulati e condivisi con la Regione Friuli Venezia Giulia e con le più importanti realtà territoriali tra cui anche le associazioni imprenditoriali, utilizzando anche le opportunità previste dal PNRR.

Nel suo ruolo di erogatore di servizi il Consorzio sta monitorando i bisogni delle imprese, analizzando le metodologie di accesso e le condizioni di fruizione (tempi, costi, e modalità), i servizi da erogare direttamente o in convenzione con terzi specializzati, mantenendo un canale continuo di comunicazione con le imprese per seguirle nel loro cambiamento.

A tal fine si sta procedendo con la realizzazione del centro servizi nella ZIU che oltre a realizzare i nuovi uffici del consorzio, metterà a disposizione delle imprese una sala multimediale, spazi dedicati al co-working, un centro medico, la mensa, una palestra con ampio parcheggio, per il quale è in fase avanzata l'incarico di progettazione, che presenteremo ai soci nel corso dell'assemblea per l'approvazione del bilancio. Il Centro vuole rappresentare un modello di welfare territoriale a servizio della comunità e nella sua realizzazione il Consorzio terrà conto in maniera puntuale delle reali esigenze sia delle aziende che del territorio.

L'esercizio 2021 ha visto il Consorzio particolarmente impegnato con l'Amministrazione Regionale per addivenire al rilancio dell'operatività di una delle più importanti aree produttive regionali quale è l'area industriale dell'Aussa Corno; un tanto in vista della conclusione della fase commissariale del Consorzio posto in liquidazione coatta amministrativa, ricordando che il Cosef è per legge regionale, il naturale erede del patrimonio indisponibile e disponibile residuale della procedura di liquidazione.

Con il fondamentale supporto della Regione Friuli Venezia Giulia che ha formalizzato l'impegno a chiedere al Governo che sul territorio regionale venga istituita una Zona Logistica Semplificata, nel corso del 2021, il Cosef si è fatto parte attiva per approfondire e collaborare nel progetto, riconoscendo infatti la valenza strategica e di opportunità che la ZLS avrebbe per il territorio favorendo lo sviluppo di nuovi investimenti con la semplificazione dei termini procedurali, sia per le nuove imprese che per quelle già insediate, nonché le agevolazioni fiscali, in termini di credito di imposta, per le zone della ZLS ammissibili agli aiuti regionali a norma dell'art.107 lett. c, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Come dimostrano le informazioni, i dati e i risultati contenuti nel presente fascicolo di bilancio, il Cosef ha perseguito, a fianco della Regione, l'obiettivo di crescere e innovare le aree industriali di competenza territoriale, con la prospettiva a breve termine, di includere fra le aree consortili, anche quelle del cosiddetto triangolo della sedia. In tale area è stato già finanziato e sarà realizzato un hub tecnologico per la fornitura di servizi digitali alle imprese con valenza su tutto il territorio nazionale.

Un ringraziamento di fine mandato al Collegio dei Revisori per l'ineccepibile lavoro svolto e al Direttore Generale con la struttura operativa che hanno fattivamente contribuito al perseguimento degli obiettivi annuali.

p. Il Consiglio Di Amministrazione
Il Presidente
dott. Claudio Gottardo

2.1 CONTESTO ECONOMICO

A gennaio 2022 l'inflazione, secondo le analisi di Confindustria Udine su dati Istat, ha registrato una forte accelerazione, spingendosi a un livello , + 4,8% su base annua (da + 3,9% del mese precedente), che non si rilevava da aprile 1996. L'aumento deriva dai fortissimi incrementi dei prezzi dei beni energetici, la cui crescita tendenziale è passata dal -4,9% di gennaio 2021 al + 38,6% di gennaio 2022. L'ufficio parlamentare di Bilancio stima una flessione dei prezzi il prossimo anno, sulla base dell'ipotesi di un calo dei costi petroliferi. L'indice dei prezzi al consumo potrebbe portarsi intorno al 2%. Le tensioni sui mercati delle materie prime e sull'offerta dei beni intermedi potrebbero, però, protrarsi più del previsto, con ulteriori ripercussioni sul potere d'acquisto delle famiglie e sui bilanci delle imprese.

Un ulteriore elemento di instabilità per la Regione Fvg deriva dalla crisi Russia-Ucraina: le importazioni regionali dalla Russia sono cresciute del 103,2% nel 2021 rispetto al 2020; prima voce sono i prodotti della metallurgia (237 milioni di cui 222 riguardano la provincia di Udine). Le importazioni regionali dall'Ucraina sono cresciute dell' 85,2% rispetto al 2020 (da 306 a 567 milioni di euro; 518 milioni di euro riguardano la provincia di Udine, 499 si riferiscono ai soli prodotti di metallurgia). Per il FVG l'Ucraina è il secondo partner commerciale per le importazioni, la Russia il terzo.

Il quadro previsionale resta incerto, in quanto tassi di inflazione, rallentamenti nella catena di approvvigionamento e tensioni geopolitiche potrebbero indebolire o modificare, anche in maniera sostanziale, lo scenario economico futuro.

2.2. QUADRO NORMATIVO

Il Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (incorporante) e Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della zona pedemontana Alto Friuli (incorporato) attuata in ottemperanza alle disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla L.R. 3/15.

Il comma 5 bis dell'art.62 della L.R. N.3/2015, ha inoltre disposto che ai fini della costituzione di un Consorzio operante negli agglomerati industriali di competenza del Consorzio ZIU, del Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della Zona Pedemontana Alto Friuli e del Consorzio ZIAC, "nell'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno in liquidazione e ferme restando le competenze della gestione liquidatoria, i fini istituzionali di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 18 gennaio 1999, N.3 (Disciplina dei Consorzi di Sviluppo Industriale), sono svolti dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale, ora Cosef, cui aderiscono i Comuni nel cui territorio ricade l'agglomerato industriale medesimo".

Il Consorzio svolge attività di natura commerciale a supporto delle imprese insediate nelle zone industriali, a norma di legge e di Statuto. Le attività che non hanno tale natura sono state contabilizzate distintamente in Bilancio, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 3/2015.

Per le attività di natura istituzionale il Cosef utilizza misure di contribuzione dedicate dalle leggi regionali alle attività dei Consorzi, oltre che risorse proprie. In particolare, con riferimento all'attuale L.R. 3/2015: le misure e i fondi di cui all'art. 85 per le attività di urbanizzazione, le misure e i fondi di cui all'art. 86 per la realizzazione di riqualificazione di infrastrutture locali.

Gli indirizzi e gli obiettivi del Consorzio vengono programmati nel Piano Industriale triennale aggiornato annualmente, redatto ai sensi dell'art. 80 della L.R. 3/2015.

2.3 QUADRO REGOLATORIO

2.3.1 POLITICHE COMPORTAMENTALI

CODICE ETICO

INSIEME DI PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CHE RISPECCHIA PARTICOLARI CRITERI DI ADEGUATEZZA E OPPORTUNITA'.

MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE D.LGS. 231/01

CON L'ENTRATA IN VIGORE DEL D. LGS 75/2020 VI È UN'ESTENSIONE DEI PRESUPPOSTI DI REATO EX ARTICOLO 25 DEL D. LGS. 231/2001, DI CUI LE PERSONE GIURIDICHE POSSONO ESSERE RESPONSABILI. IN MATERIA DI REATI TRIBUTARI, IN ADEMPIMENTO ALLA DIRETTIVA EUROPEA DI LOTTA CONTRO LA FRODE CHE LEDE GLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE, LE PERSONE GIURIDICHE DEVONO ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE DI CONTROLLO E VIGILANZA AL FINE DI EVITARE AZIONI ILLECITE.

CERTIFICAZIONE S.G.A. SECONDO LA NORMA ISO EN 14001:2015

IN ADERENZA ALLA PROPRIA POLITICA AMBIENTALE IL CONSORZIO HA MANTENUTO E IMPLEMENTATO IL PROPRIO SISTEMA DI GESTIONE PER LE AREE ZIU E ZIAF, LA CUI CERTIFICAZIONE E' STATA RINNOVATA DA RINA SERVICES SPA NEL CORSO DEL 2021, ANCHE NELL'OTTICA DI UNA FUTURA ESTENSIONE AGLI ALTRI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DI COMPETENZA.

PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'ASSEMBLEA CONSORTILE, QUALE ORGANO DI INDIRIZZO, HA APPROVATO CON DELIBERA N. 2 DEL 30 SETTEMBRE 2021, IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024 E HA DATO MANDATO AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DI DARE ATTUAZIONE ALLE LINEE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE NELLO STESSO AFFINCHÈ NON SI VERIFICHINO, O SI RIDUCANO IN MODO RILEVANTE, DISFUNZIONI NEI PROCESSI AMMINISTRATIVI.

2.3.2. REGOLAMENTI

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha adeguato il “Regolamento dei Lavori, Servizi e Forniture di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016 N. 50” avuto riguardo all’evoluzione normativa in materia di appalti pubblici: va richiamato il D.L. n.76 del 16.07.2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 11.09.2020, il quale prevede alcuni interventi normativi rivolti a snellire ed accelerare le procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; previsioni che sostituiscono quelle del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento di cui si tratta sia adottato entro il 30 giugno 2023 (termine differito dall’art.51, comma 1, lettera a), sub.1) legge n.108 del 2021) In particolare, l’art.1, comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, prevede in luogo del limite di 40.000 euro ex art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro; per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, il nuovo limite è pari a 139.000 euro; resta ferma la rigida applicazione del principio di rotazione. Per le ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia e dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, per le procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti sin qui descritte, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore della Legge 120/2021 e fino alla data del 30.06.2023, l’articolo 8 della Legge richiamata prevede che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Inoltre, le stazioni appaltanti possono prevedere l’obbligo per l’operatore economico di procedere al sopralluogo esclusivamente ove ciò sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia o della complessità dell’appalto da affidare.

2.4 AREE GESTITE

ZIU



AREA 5.192

AZIENDE

138

ADDETTI
4.552

ZIAF



AREA 3.143

AZIENDE

46

ADDETTI
2025

ZIAC



AREA 7.964

AZIENDE

89

ADDETTI
3.120

ZIC



AREA 962

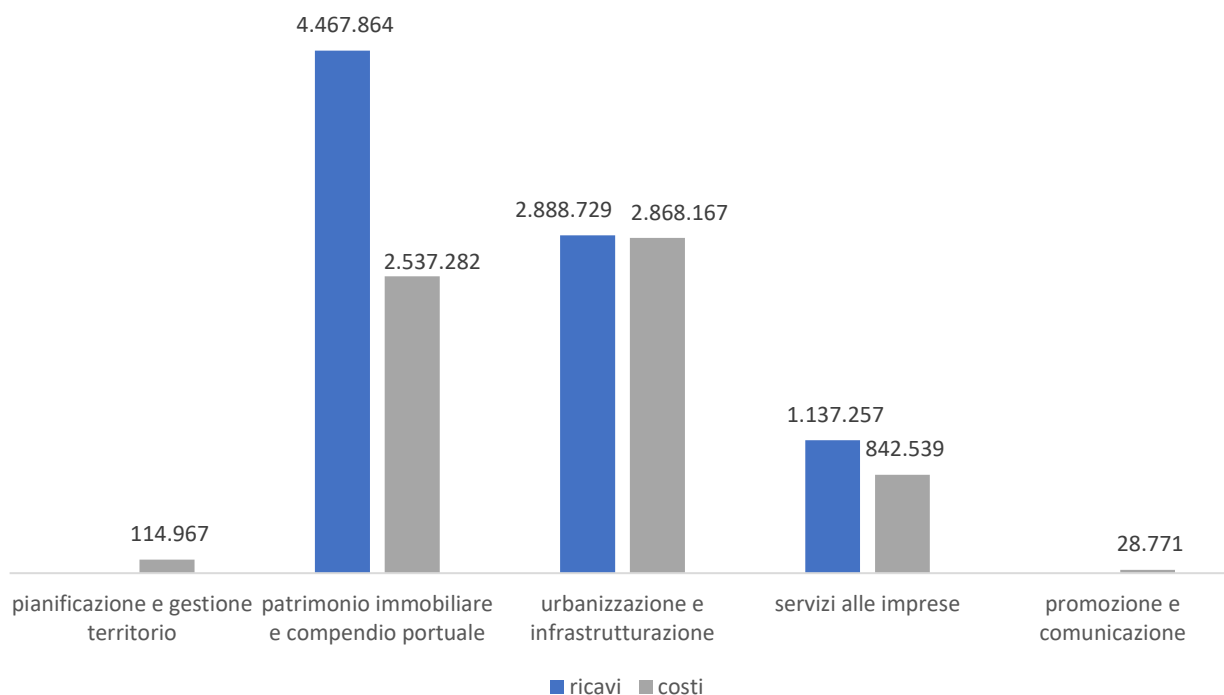
AZIENDE

31

ADDETTI
1.065

2.5 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE E RISULTATI CONSEGUITI

Il Consorzio ha dato seguito all'attività programmata nel Piano Industriale per l'annualità, che viene rappresentata nei valori delle risorse consumate (costi) e nei valori dei risultati conseguiti (ricavi) al secondo margine di contribuzione, rispetto alle aree strategiche individuate:



Come si rileva dalla rappresentazione grafica, tutte le aree strategiche hanno conseguito un margine economico positivo, con particolare evidenza del patrimonio immobiliare che si conferma per il Consorzio l'area con maggiore marginalità.

L'area "Urbanizzazione e Infrastrutturazione", pur raggiungendo un equilibrio economico in quanto l'attività è finanziata prevalentemente da contributi regionali, rappresenta un asset che comporta un rilevante impiego di risorse sia per il Consorzio che per il territorio, avuto riguardo all'indotto economico e sociale generato dalla realizzazione dei lavori pubblici.

Le aree "Pianificazione Territoriale" e "Comunicazione e Marketing" che sono valorizzate nelle risorse consumate, non hanno un proprio risultato economico diretto; il costo viene assorbito dal margine lordo annuale.

La puntuale programmazione dell'attività finanziaria ha generato nell'esercizio flussi finanziari costanti tali da non richiedere la necessità di far ricorso al credito bancario e all'occorrenza ha consentito di anticipare liquidità rispetto alla programmazione degli interventi con fondi pubblici rimborsati a consuntivo o a stati di avanzamento lavori.

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate criticità particolari nell'incasso dei crediti v/clienti; i fornitori sono stati pagati a scadenza.

Con riferimento a quanto premesso si fornisce informativa relativamente:

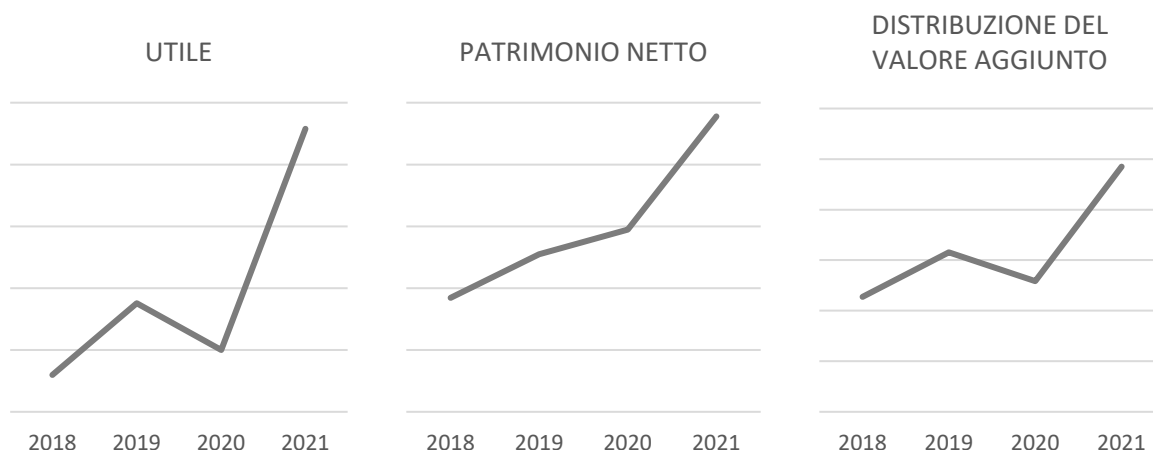
- **impatto della riduzione dei ricavi e misure per il contenimento dei costi:** il budget economico approvato per l'anno 2022, presenta un risultato d'esercizio positivo, che si ritiene confermato rispetto alle manifestazioni d'interesse delle aziende insediate e insediande.

I costi variabili verranno costantemente monitorati sempre nel rispetto degli interventi necessari per mantenere in efficienza impianti, infrastrutture e territori di competenza anche in sinergia rispetto agli interventi da realizzarsi con trasferimenti pubblici.

Non si è fatto ricorso alla possibilità di sospensione degli ammortamenti che sono stati regolarmente contabilizzati secondo il piano di ammortamento previsto.

- **valutazione prospettica sulla liquidità:** il Consorzio ha adottato un sistema di controllo interno della liquidità che permette di monitorare costantemente il cash flow e la provvista liquida necessaria rispetto agli impegni finanziari assunti. Per il corrente esercizio non si rilevano criticità finanziarie.
- **Indicazione di risarcimenti/agevolazioni ricevuti:** nel periodo il Consorzio non ha sostenuto costi rilevanti per l'emergenza sanitaria e pertanto non è beneficiario di alcun credito d'imposta o altra agevolazione.

DATI ECONOMICI				
	2021	2020	2019	2018
MARGINE OPERATIVO EBIT	14,70 %	8,8%	7,20%	3,80%
RISULTATO ESERCIZIO	€ 915.517	€ 200.287	€ 351.449	€ 119.291
PATRIMONIO NETTO	€ 10.389.106	€ 9.473.589	€ 9.273.300	€ 8.921.850
DISTRIBUZIONE DI VALORE AGGIUNTO SUL TERRITORIO	€ 2.425.040	€ 1.292.273	€ 1.577.344	€ 1.137.076
ROA	1,57 %	0,65%	0,79%	0,27%
ROI	14,80 %	1,90 %	3,00%	1,00%
ROE	8,80 %	2,11%	3,80%	1,30%



2.6 FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE

AREE STRATEGICHE

FAVORIRE LA COMPLETA UTILIZZAZIONE DELLE
ZONE INDUSTRIALI, GARANTENDO LA
COMPATIBILITÀ CON IL CONTESTO URBANO E
AGRICOLO-AMBIENTALE, SALVAGUARDANDO E
VALORIZZANDO LE RISORSE NATURALI
ESISTENTI NEL TERRITORIO

PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

CON LOGICA DI EFFICACIA E EFFICIENZA
ECONOMICA. LA DISPONIBILITÀ DI
IMMOBILI PER L'INSEDIAMENTO
COSTITUISCE UN ELEMENTO DISTINTIVO,
DI VANTAGGIO COMPETITIVO E
IMPORTANTE FATTORE DI
ATTRATTIVITÀ, UNITAMENTE ALLA
GESTIONE DEL COMPENDIO PORTUALE E
ALLA LOCAZIONE DI AREE E FABBRICATI

GESTIONE PATRIMONIO
IMMOBILIARE

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI
INFRASTRUTTURE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
A FRUIZIONE COLLETTIVA, VEICOLARE O
PEDONALE

URBANIZZAZIONE E
INFRASTRUTTURAZIONE

REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE LOCALI PER
ACCREScere L'ATTRATTIVITÀ E LO SVILUPPO

MANTENIMENTO IN STATO DI EFFICIENZA
E DECORO DELLE AREE VERDI, DELLE
PERTINENZE STRADALI E
DELL'IMPIANTISTICA DI SERVIZIO.
MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI.
GARANTIRE ALLE IMPRESE INSEDIATE
L'ACCESSO A SERVIZI ESSENZIALI E
INNOVATIVI.

SERVIZI ALLE IMPRESE:
GESTIONE E
MANUTENZIONE AREE,
RETI E IMPIANTI

PROMOZIONE ENTE

COMUNICAZIONE E MARKETING

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nel settore della pianificazione territoriale, in estrema sintesi, mediante lo strumento urbanistico di competenza consortile (PTI), vengono forniti gli indirizzi di sviluppo dei territori di competenza con particolare riguardo della regolamentazione degli usi dei suoli. Ricordato che:

- l'Assemblea dei Soci COSEF già nel **2018** ha **fissato la perimetrazione della "D1 COSEF" per l'imprescindibile necessità di determinazione univoca del comparto di competenza "D1 COSEF"** quale unitario ambito di riferimento del PTI dei Comuni partecipanti al Consorzio (con ZIU ed Alto Friuli già dotati di PTI preesistenti, rispettivamente dal 2002 e 2015);
- tale perimetrazione (D1 COSEF) costituisce il riferimento per la redazione dei quattro PTI PARZIALI (in ambito ZIU, Aussa Corno, Alto Friuli e Cividalese);
- il processo generale che il COSEF intende attuare interessa, il PTI unitario a livello della scala unitaria **di programmazione**, e i PTI parziali **in ordine a obiettivi ed azioni urbanistico-operative** a livello della scala "locale" dei quattro ambiti in esso ricompresi;
- il **Piano urbanistico (PTI)** mira alla **completa utilizzazione della zona industriale, garantendo la compatibilità con il contesto urbano e agricolo-ambientale, salvaguardando e valorizzando le risorse naturali esistenti nel territorio.**

Ciò premesso, si riporta in forma schematica il seguente quadro delle attività svolte in materia di pianificazione territoriale nel corso del **2021**:

ATTIVITA' PIANIFICAZIONE ed ASSETTO DEL TERRITORIO 2021	Obiettivo di rilievo per il QUADRO PROGRAMMATICO	Obiettivo di rilievo alla scala PARZIALE
Approvazione variante n. 1 al PTI ambito ALTO FRIULI (approvata con Decreto del Presidente della Regione n. 0150/Pres. del 6 settembre 2021)	SI: trattasi di enunciato da quadro programmatico del "PTI unitario": è stato infatti declinato nel contesto del "PTI parziale" dell'Alto Friuli il quadro di riferimento metodologico e di impianto normativo del PTI della ZIU	SI: Variante di adeguamento normativo ed aggiornamento azzonativo sulla base di specifiche linee di indirizzo fissate dal CdA: ✓ Ampliamento dello scalo ferroviario a connotare l'ambito parziale quale importante terminale pubblico; ✓ Revisione complessiva dell'assetto viario, con effettuazione di approfondite analisi in materia di viabilità
Coordinamento dei vari livelli di pianificazione (PRGC) sulla base di istanze provenienti da territori:	obiettivo di rilievo alla scala locale	✓ Per San Giorgio di Nogaro (lato PRGC): Realizzare l'armonizzazione reciproca tra strumento

necessità del Comuni di: • San Giorgio di Nogaro, nel contesto della formazione del proprio strumento urbanistico comunale PRGC avuto riguardo della redazione del corrispondente “PTI parziale”; • Cividale del Friuli: evidenza entro PRGC per necessità puntuale di Servizi (aree attrezzate di interesse collettivo)		PRGC rispetto al PTI in formazione nei territori D1 di S. Giorgio di N.; ✓ Per Cividale del Friuli: prima definizione servizi insediabili in area D1 sulla base di necessità puntuale del Comune (da contestualizzare nelle linee direttive del PTI parziale del Cividalese).
Avvio redazione ex novo del “PTI parziale” Aussa Corno nei territori di S. Giorgio di N., Carlino, Terzo A.	SI: enunciato da quadro programmatico del “PTI unitario” viene trasfuso negli indirizzi preliminari fissati del CdA: ✓ fissare la specificità di destinazione “produttiva, industriale” nei territori COSEF, per una coerente connotazione d’uso rispetto al Piano Urbanistico Regionale (PURG); ✓ realizzare la coerenza ed il coordinamento del PTI parziale di cui trattasi con il “quadro programmatico-territoriale unitario del COSEF”.	SI: le necessità puntuali dei territori sono tenute in debito conto nelle linee di indirizzo preliminari fissate dal CdA
Avvio redazione Variante n. 8 al PTI ambito ZIU	variante gestionale	SI: definizione di specifiche linee di indirizzo preliminari fissate dal CdA.
Nuove richieste di adesione al COSEF: • Mereto di Tomba; • Manzano.	SI: definizione di primo atto di inquadramento ed indirizzo da parte del CdA (per l’effettuazione di analisi territoriali extra contesto)	

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio di aree cedibili di proprietà dell’Ente ammonta al 31 dicembre 2021 a mq. 177.726 per un valore di EUR 2.241.921 (valore al costo di acquisto e oneri accessori).

Assegnazione – cessione di lotti per complessivi mq. 70.123 pari a un controvalore di EUR 1.351.152 oltre oneri infrastrutturali su assegnazioni aree per EUR 1.592.924.

Le operazioni di acquisizione di terreni per la formazione di nuovi lotti industriali avvengono quasi esclusivamente in ambito ZIU ove sono disponibili aree già prevalentemente urbanizzate e accessibili mediante viabilità a uso pubblico. La maggior parte delle aree viene acquisita nell'ambito di piani di assegnazione-cessione già definiti e, quindi, con tempi di successiva vendita abbastanza rapidi. Una parte minimale delle aree acquistate viene collocata a "rimanenza" per future cessioni e per il completamento funzionale di lotti produttivi. In tale contesto gestionale si conferma la progressiva alienazione di altre superfici a rimanenza (aree retrostanti i lotti, fasce di arretramento, particelle residuali) secondo le linee di indirizzo intraprese nel 2017 a seguito della ricognizione delle rimanenze "storiche" in carico da oltre un decennio, attività da aggiornare in base alla recente ricognizione patrimoniale.

Le condizioni attuali di mercato consentono ancora l'acquisizione delle aree libere, utilizzate perlopiù a fini agricoli ovvero incolte, a prezzi abbastanza contenuti che permettono al Consorzio di mantenere le quotazioni dei lotti industriali stabili e congrue rispetto al contesto economico attuale e vantaggiose.

Contratti di locazione: le locazioni immobiliari hanno determinato un ricavo diretto pari a EUR 257.338.

Compendio Porto Margreth: La concessione del compendio portuale ha determinato un ricavo diretto pari a EUR 394.286.

A seguito dell'acquisizione dell'area portuale di piazzale Margreth a Porto Nogaro in ZIAC - numerosi e continui sono gli sforzi da parte del Cosef per ripristinare e mantenere la piena funzionalità dell'area portuale. L'attività connessa al funzionamento del porto riguarda la gestione della locazione dell'area portuale e degli spazi della palazzina servizi, la programmazione e progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle varie strutture e impianti e il mantenimento dei rapporti con le autorità istituzionali deputate al controllo delle merci e della navigazione.

Con il decreto n.5885/TERINF del 27.12.2019 e n.4955/TERINF del 10.12.2020 il direttore del servizio porti, navigazione interna e logistica ha delegato, ai sensi della L.R. 12/2012, il Consorzio di sviluppo economico del Friuli al compimento delle attività necessarie all'esecuzione degli interventi necessari al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro, per l'attività di pronto intervento, per il supporto tecnico amministrativo alle attività di pianificazione e programmazione portuale. Con tali fondi sono state finanziate le attività di supporto e consulenza per la redazione del POT (Piano Operativo triennale) di Porto Nogaro e tutti quei piccoli interventi in urgenza che sono stati effettuati sulle attrezzature della banchina demaniale (parabordi, scalette, rete idrica ecc..)

Nel 2021 sono state avviate e portate in parte a conclusione le attività relative ai due finanziamenti europei "Clean Berth" e "Susport" co-finanziati rispettivamente dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Slovenia e Interreg Italia-Croazia. Sono stati predisposti il "Documento sullo status quo della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica di Porto Nogaro (carbon Footprint)" e il "Piano di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica portuale di Porto Nogaro (piano azioni)".

Le azioni pilota hanno portato al rinnovamento dell'impianto perimetrale di illuminazione portuale mediante la sostituzione di tutti gli apparati illuminanti e all'efficientamento energetico della palazzina servizi mediante sostituzione di serramenti, posa del cappotto isolante esterno, rifacimento degli impianti di condizionamento e riscaldamento e posa di pannelli fotovoltaici.

Inoltre sono in corso le progettazioni esecutive dei *"lavori di rifacimento e sistemazione del varco di accesso al porto e alle garitte, di realizzazione di un parcheggio limitrofo all'accesso al porto Margreth e di una rotonda sulla SP 80 di accesso al Porto"* ed eseguite le indagini ambientali per la caratterizzazione e l'analisi di rischio delle aree interessate all'intervento. L'intervento, che ha ottenuto con la Legge regionale 6 novembre 2020 n.22, art.5, commi 12 e 13 un finanziamento di €2.500.000,00=,

nel suo complesso si propone di risolvere una volta per tutte il problema dell'accesso all'area portuale Margreth a Porto Nogaro.

Di seguito una descrizione sintetica della struttura portuale e degli impianti connessi:

1. *Piazzale portuale area di circa complessivi mq. 250.000 compresa l'area inghiaiaata esterna al recinto doganale e le aree verdi. L'area comprende aree pavimentate con calcestruzzi fibrorinforzati, aree asfaltate per il transito dei mezzi, aree inghiaiate e impianti vari.*
2. *Banchina di attracco navi di competenza demaniale di complessivi 860 ml su cui insistono tre binari del raccordo ferroviario.*
3. *Magazzini coperti per stoccaggio merci: sono composti da nove moduli simmetrici della superficie complessiva di mq. 5.500.*
4. *Tettoie deposito materiali sud e nord per una superficie coperta complessiva di 7.000 mq.*
5. *Palazzina direzionale di superficie complessiva su due piani di circa mq 1.100. Una parte del piano terra è occupata dagli Uffici Doganali e della Capitaneria di Porto mentre i restanti locali posti al primo piano sono destinati agli operatori portuali.*
6. *Garitte d'accesso in elementi prefabbricati della superficie di mq 12 cadauna con struttura in alluminio e dotate di impianti di climatizzazione pressurizzati. A protezione di tali strutture è stato realizzato un portale in cemento armato.*
7. *Stadera mista ferroviaria e stradale. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto nella parte nord portuale e vicino al cancello ferroviario di porto Margreth.*
8. *Stadera mista ferroviaria e stradale lungo la banchina. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto lungo la banchina di porto Margreth.*
9. *Impianto di fornitura acqua potabile banchina demaniale alimentato dal pozzo di prelevamento acqua e relativo impianto di pressurizzazione.*
10. *Impianto fari e illuminazione dalle cabine di trasformazioni.*
11. *Impianto antincendio: è formato dalle linee di alimentazione, dagli idranti UNI 70, dalle cassette antincendio UNI 45, dalle lance e manichette, dai dispositivi di pressurizzazione e dagli estintori portatili. L'impianto è suddiviso in una cabina di pressurizzazione vecchia – sud e una cabina di pressurizzazione nuova – nord: -la linea impianto antincendio è collegato ad anello alle due stazioni di pressurizzazione che funzionano in parallelo.*
12. *Raccordo ferroviario. Si tratta del raccordo ferroviario di porto Margreth che dal deviatoio presente presso la dorsale su via Fermi si dirama all'interno del recinto portuale per circa 4.300 ml e conta 23 deviatoi compresa la tratta in banchina in concessione demaniale.*
13. *Rete fognaria e impianti connessi. E' composta dalle caditoie, dalle tubazioni di convogliamento delle acque meteoriche, dai pozzetti, dai disoleatori, dai quadri di controllo e allarme, e dagli impianti di sollevamento.*
14. *Impianto di trattamento acque meteoriche rottami con vasca deposito rottami. Tale impianto è stato realizzato su un'area di mq. 6.000. Con una vasca da destinare al deposito e movimentazione dei rottami al fine di azzerare la possibilità che questi materiali possano, per effetto del dilavamento o a seguito di eventi accidentali, rilasciare sostanze "inquinanti", anche successivamente ai primi 15 minuti di pioggia. L'acqua meteorica proveniente da detto piazzale impermeabile è convogliata all'impianto di trattamento chimico-fisico realizzato nella parte centro nord del porto.*

URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE

LAVORI PUBBLICI

La realizzazione delle opere di infrastrutturazione e urbanizzazione riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo, il funzionamento e l'attrattività delle zone industriali di competenza. In base alle risorse erogate annualmente dalla Regione si provvede alla realizzazione di vari interventi per il miglioramento e la messa in sicurezza della viabilità, per l'aumento della capacità della rete fognaria bianca e nera, per il potenziamento dei raccordi ferroviari e per l'accessibilità alle infrastrutture portuali.

Il patrimonio infrastrutturale realizzato nel corso degli anni necessita di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'Amministrazione regionale, tramite l'art.85 della L.R. 3/2015 è autorizzata ad assegnare ai consorzi trasferimenti in conto capitale per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggette a sfruttamento commerciale, quali strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica, impianti di trattamento acque reflue, comprensive di reti fognarie, e raccordi ferroviari. Nel 2021 con i decreti di riparto n. 1159/PROTUR del 26.04.2021 e n. 2018/PROTUR del 23.08.2021 sono stati assegnati, ai sensi del citato articolo, complessivi euro 1.580.365,05 destinati ad interventi di asfaltatura, di manutenzione ferroviaria e per la realizzazione di aree di sosta.

In ZIU sono continuate le attività necessarie per arrivare alla realizzazione nel corso del 2022 dei nuovi interventi infrastrutturali finanziati con la L.R. 34/2015 riguardanti la realizzazione del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU compresa la nuova bretella di uscita dalla tangenziale sud di Udine. Sono state completate le procedure d'esproprio e avviata la verifica archeologica di tutto il sito; i lavori di realizzazione del primo lotto dello scalo comprendenti la realizzazione dei primi due binari sono stati già appaltati.

Sempre in ZIU è stato realizzato lo spostamento di un tratto di pista ciclabile per una lunghezza di 500 m per adeguare il tracciato esistente alle esigenze della variante n. 7 al PTI, che prevede una diversa conformazione dei lotti produttivi nell'area oggetto di questo intervento, mentre è stato ceduto alla Fibre Net S.p.A. il progetto di ampliamento del capannone produttivo con il relativo contratto d'appalto: i lavori sono in corso e con le terre risultanti dagli scavi di fondazione si è provveduto a realizzare la fascia di mitigazione ambientale a protezione del lato est del depuratore consortile.

E' stato inoltre ottenuto un finanziamento di € 4.000.000,00 per la realizzazione del Centro direzionale a servizio della ZIU che verrà realizzato in un lotto posto all'intersezione tra via Manzano e via Zanussi in comune di Udine. Il centro direzionale, per cui è stato affidato l'incarico di progettazione, conterrà zone dedicate a uffici da mettere a disposizione di imprese e start -up legate alle attività dell'area e appositi spazi polifunzionali da dedicare alla medicina del lavoro e alle attività congressuali che potranno essere utilizzati dalle imprese insediate nella zona industriale. A supporto di tali attività si destinerà una parte dell'intervento ai servizi di ristorazione.

In zona industriale Alto Friuli è proseguito l'iter progettuale/autorizzativo per la realizzazione della nuova rotatoria e dell'annessa area di parcheggio da realizzarsi in prossimità dell'uscita autostradale di Osoppo per cui è stato ottenuto un ulteriore finanziamento di € 200.000,00 per le opere complementari; sono proseguiti i contatti con Autostrade per l'Italia per arrivare alla sottoscrizione della necessaria convenzione tra i proprietari e gestori delle aree interessate ovvero il Ministero delle Infrastrutture e l'Ente di decentramento regionale di Udine, subentrato a Friuli Venezia Giulia Strade spa.

Sono stati terminati invece i lavori di *completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria nella zona industriale alto Friuli 1° lotto*- nonostante le difficoltà dovute all'altezza della falda acquifera. Nel contempo sono stati avviati gli interventi sulla rete fognaria consistenti in un secondo lotto a sud

della zona industriale Alto Friuli per un importo di circa un milione di euro che verranno completati entro la primavera del 2022. I due appena citati interventi costituiscono l'inizio della trasformazione della rete fognaria dell'Alto Friuli che porteranno la gestione delle acque bianche e nere da mista a separata, in base ai programmi che verranno stabiliti dal nuovo progetto generale di fognatura dell'Alto Friuli, in corso di redazione, affidato allo Studio di idraulica Causero e Spadetto Associati di Udine.

Nello scalo ferroviario consortile Alto Friuli sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione sull'armamento e sono in corso di completamento i lavori per la realizzazione di due nuovi binari.

Nel corso del 2021 in zona industriale Aussa – Corno sono stati effettuati degli interventi di asfaltatura all'interno dell'area portuale mediante le risorse della "Delega al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli delle attività necessarie al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro" di cui alla LR n. 12/2012 art. 9, comma 1 lettera b). La Direzione infrastrutture ha inoltre finanziato con € 2.500.000,00 i lavori di rifacimento dell'accesso a Porto Margreth.

Per la zona industriale del Cividalese sono stati finanziati i lavori di rifacimento degli asfalti e dei relativi marciapiedi in via Soravilla in Comune di Moimacco.

Nelle seguenti tabelle si riassumono tutti gli interventi gestiti nel 2021 dall'ufficio tecnico per la realizzazione di nuove infrastrutture e per la manutenzione di quelle esistenti, a livello progettuale, autorizzativo ed esecutivo per un totale complessivo finanziato di €28.413.422,60:

INTERVENTI ESEGUITI E CANTIERIZZATI NEL 2021

ZONA	COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIAF	OP64	<i>lavori di completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria nella zona industriale alto Friuli 1° lotto – (decreto n.1871/PROD/MTPROM del 11.11.2011)</i>	€ 1.000.000,00	completato
ZIAC	OP81	<i>Progetto europeo “Interreg Italy – Slovenia, Clean Berth”: “Sostituzione delle lampade d’illuminazione perimetrale e interna di porto Margreth con dispositivi a LED”:</i>	€ 181.500,00	completato
ZIAF	OP83	<i>“Lavori di manutenzione straordinaria presso lo scalo ferroviario in Zona Industriale Alto Friuli – 2020” (decreto n. 2807/PROTUR dd 05.15.2020)</i>	€ 122.676,53	completato
ZIU	OP84	<i>“Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015: interventi di sistemazione viabilità in ZIU e ZIAC”: sistemazione idraulica (decreto n.2808/PROTUR del 05.11.2020)</i>	€ 43.460,83	completato
ZIAC	OP85	<i>“Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015: interventi di sistemazione viabilità in ZIU e ZIAC” (decreto n.2808/PROTUR del 05.11.2020): asfalti ZIAC</i>	€ 77.645,50	completato
ZIU	OP77	<i>Spostamento pista ciclabile in Zona Industriale Udinese” (decreto n.2649/PROTUR dd.03.10.2019)</i>	€ 40.655,76	completato

ZIAC	OP80	Delega al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli delle attività necessarie al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro	€ 812.500,00	In corso
ZIAF	OP63	realizzazione di nuovi binari nello scalo ferroviario della zona industriale dell'Alto Friuli" – (decreto n.3075/PROTUR del 08.11.2019)	€ 1.080.000,00	In corso
ZIAF	OP65	sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in Via delle Nazioni Unite e in via delle Ferriere in Z.I. Alto Friuli (OP.65) (decreto n.1237/PROTUR dd.11.05.2020)	€ 1.023.750,00	In corso
ZIU	OP52	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto (decreto n.5245/TERINF del 10.11.2016)	€ 1.620.000,00	In corso
ZIAC	OP82	Progetto "Interreg Italy – Croazia, SUSPORT – SUSTainable PORTs".: Realizzazione azioni pilota palazzina servizi e magazzini portuali	€ 560.000,00	In corso
			€ 6.562.188,62	

INTERVENTI IN APPALTO

ZONA	COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIU	OP91	Lavori di manutenzione straordinaria in COSEF: interventi di sistemazione viabilità	€ 222.347,75	aggiudicato
ZIAF	OP91	(decreto n.2123/PROTUR del 29.12.2021)		aggiudicato
ZIC	OP91			aggiudicato
ZIU	OP92	Raccordo ferroviario ZIU-ZAU: impianto di illuminazione dello scalo del Partidor in via Baviera a Udine (Decreto n.2321/PROTUR del 04.10.2021)	€ 165.487,73	aggiudicato
ZIU	OP95	Lavori di sistemazione dei marciapiedi di via	€ 122.017,30	aggiudicato
ZIC	OP95	Soravilla in Z.I. a Moimacco e di asfaltatura in via della Tecnologia e fascia di mitigazione in Z.I. Udinese (Decreto n.2785/PROTUR del 17.11.2021)		In corso
			€ 509.852,78	

INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE E/O AUTORIZZAZIONE

ZONA	COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIU	OP77	Spostamento pista ciclabile in Zona Industriale Udinese" (ECONOMIE) (decreto n.49/PROTUR dd. 19.01.2022)	€ 44.344,24	esecutivo
ZIU	OP51	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto) (decreto n.2374/TERINF dd.29.05.2018)	€ 1.500.000,00	esecutivo

ZIU	OP79	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (4° lotto) (decreto n.2649/PROTUR dd.03.10.2019)	€ 299.331,79	definitivo
ZIAF	OP58	“Lavori di realizzazione di una rotatoria e annessa area di interscambio ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in zona industriale Alto Friuli” (decreto N.4720/PROTUR dd 10.12.2018)	€ 450.000,00	esecutivo
ZIAF	OP58bis	“Lavori di Realizzazione di una rotatoria e annessa area di interscambio ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in zona industriale Alto Friuli” (decreto n. 2648/PROTUR del03.10.2019)	€180.000,00	esecutivo
ZIAF	OP58ter	Lavori di realizzazione di una rotatoria e annessa area di sosta ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in z.i. Alto Friuli: 3° lotto opere complementari (decreto n.2618/PROTUR del 31.10.2021)	€ 200.000,00	esecutivo
ZIAC	OP73	lavori di rifacimento e sistemazione del varco di accesso al porto e delle garitte, di realizzazione di un parcheggio limitrofo all’accesso al porto Margreth e di una rotonda sulla S.P. 80 di accesso al porto. (decreto n.5076/TERINF dd.17.12.2020)	€ 2.500.000,00	definitivo
ZIU	87	Realizzazione di un nuovo centro direzionale a servizio dei consorziati della ZIU (decreto n.1855/PROTUR del 27.07.2021)	€ 4.000.000,00	
ZIAC	88	Lavori di infrastrutturazione dell’area ex Eurofer in zona industriale Aussa Corno (decreto n.2244/PROTUR del24.09.2021)	€ 6.000.000,00	
ZIAC	89	Lavori di realizzazione di un parcheggio in via Majorana in ZIAC (decreto n.2125/PROTUR del 13.09.2021)	€149.000,00	
ZIU	90	Lavori di realizzazione di un parcheggio per mezzi pesanti in via Volta in ZIU (decreto n.2124/PROTUR del 13.0.2021)	€ 150.000,00	
ZIU	93	Lavori di realizzazione del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU - 3° lotto (decreto n.4580/TERINF del 05.11.2021)	€ 3.000.000,00	
ZIU	94	Acquisto e riconversione di un capannone dismesso (ex Era) in via delle Industrie n. 22 in ZIU (LR 3/2015 art.86)	€ 750.000,00	
ZIAF	96	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra via Europa, Via Praz dai Trois e via Vilsbiburg in Z.I. Alto Friuli (decreto n.2810 del 18.11.2021)	€ 300.000,00	

ZIAF	97	Lavori di ampliamento del piazzale all'interno dello scalo ferroviario in Z.I. Alto Friuli (decreto n.2809/PROTUR del 18.11.2021)	€ 440.000,00
ZIAF	98	Lavori di manutenzione straordinaria nello scalo di Osoppo - 2021 in Zona Industriale Alto Friuli (decreto n.2808/PROTUR 18.11.2021)	€ 198.705,17
ZIU	99	Raccordo ferroviario ZIU - ZAU: Ripristino binario I e II scalo Partidor in via Baviera a Udine (LR 24/2021 art.5 commi 20-25	€ 680.000,00
ZIC	100	Realizzazione di un parcheggio attrezzato a servizio della zona industriale di Cividale del Friuli (LR 24/2021 art. 2 commi 27-31)	€ 500.000,00
			€ 21.341.381,20

VIABILITA'

I dati contenuti nello schema sottostante esplicitano chiaramente l'entità del patrimonio stradale Cosef che necessita di una puntuale manutenzione per il suo mantenimento.

DATI AL 31.12.2021	COSEF	ZIU	ZIAC	ZIAF	ZIC
Chilometri lineari complessivi della rete viaria industriale pubblica di competenza	56,09	19,39	21,89	10,47	4,34

Parte delle già citate risorse erogate ai sensi dell'art.85 della L.R. 3/2015 sono state impiegate nelle aree di competenza del Cosef per interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità consistenti nel rifacimento delle pavimentazioni in asfalto, nella sistemazione e nella stesa della segnaletica orizzontale e verticale e negli interventi sulla rete drenante stradale specificatamente in ZIU.

Oltre ai lavori di manutenzione dei sedimi stradali esistenti, il Cosef ha in previsione la realizzazione di alcune rotatorie per mettere in sicurezza le intersezioni più pericolose; fra queste, la rotatoria da realizzare all'uscita del casello autostradale di Osoppo, in attesa dell'ultimo nulla osta di Autostrade per l'Italia e una rotonda da realizzare sempre in zona Alto Friuli all'incrocio fra via Praz dai Tois e via Europa.

RACCORDI FERROVIARI

Il Cosef è attualmente proprietario del raccordo ferroviario "ZIU ZAU" che collega la stazione di Udine con la zona industriale udinese, del raccordo ferroviario ex Cipaf che collega la stazione di Osoppo con lo scalo e le aziende della zona industriale Alto Friuli e dello scalo ferroviario che collega la zona industriale Aussa Corno e Porto Margreth con la stazione di San Giorgio di Nogaro. Il Consorzio non esegue in proprio le manovre da e per i binari di presa e consegna della Rete Ferroviaria Italiana e, all'interno del raccordo base, per e dai vari raccordi particolari, ma affida contrattualmente l'intera organizzazione per l'espletamento del servizio di manovra ad un Organo di Gestione in possesso di tutti i requisiti normativi e professionali derivanti dall'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del vigente quadro normativo. Al consorzio competono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono programmati a seguito delle visite ispettive sullo stato dell'armamento effettuate periodicamente da RFI referente unico per la sicurezza dei raccordi ferroviari. Nel corso del 2021 sono

stati eseguiti alcuni interventi urgenti di manutenzione straordinaria di lieve entità presso lo scalo di Osoppo e del Partidor a Udine.

Tabella riassuntiva delle dotazioni dei raccordi ferroviari del Cosef:

dati al 31.12.2021	COSEF	ZIU	ZIAC	ZIAF
<i>Chilometri lineari complessivi della rete ferroviaria di competenza</i>	32	8	14	10
<i>n. deviatori</i>	89	19	37	33
<i>Di cui innesto raccordi particolari (attivi e non)</i>	16	3 ABS Parco Rottame Nord, ABS Parco Rottame Sud, ABS Ex Qualisteel	10 Marcegaglia Palini e Bertoli, ex Becker, IMC, ex Beltrame (Adriaest), Adriaest, Porto Margreth, Trametal Metinvest, Marcegaglia Plates, Oleificio San Giorgio, Stromendo	3 Ferriere Nord, Fantoni, Fantoni Colla,
<i>Società raccordate</i>	11	1 ABS con 3 raccordi particolari: Parco Rottame, ex Qualisteel, Wire 4.0	7 Marcegaglia Palini e Bertoli, Adriaest, Trametal Metinvest, Porto Margreth, Maregaglia, Oleificio S.Giorgio Autogas Nord	2 Fantoni Ferriere Nord
<i>Attraversamenti stradali protetti da impianti SOA</i>	7 (+3)	0	3 (+3) 3 esistenti (Via Annia, Via Melaria, Fearul) + 1 nuovo impianto raccordo base (Adriaest) + 2 nuovi impianti raccordi particolari (Trametal + Palini e Bertoli)	4 (n. 1 via Europa Unita + n. 3 Via Pradaries/Casali Leoncini)

Sono stati appaltati e avviati i cantieri degli interventi di “Realizzazione di due nuovi binari nello scalo ferroviario della Z.I Alto Friuli” per un importo di € 1.080.000,00 e di “Realizzazione di una prima fase funzionale del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU - 1° lotto” per un importo di € 1.620.000,00 che contribuiranno ad incrementare la capacità ferroviaria dei relativi scali ferroviari aumentando di ulteriori 5 Km lo sviluppo lineare complessivo.

SERVIZI ALLE IMPRESE: GESTIONE E MANUTENZIONE AREE, RETI E IMPIANTI

ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Le aree industriali gestite sono interamente servite da fognatura per la raccolta delle acque reflue e meteoriche con sistemi di tipo separato (ZIU, ZIAC) ovvero unitari (ZIAF). Nelle aree ZIU e ZIAC le reti sono gestite tramite convenzione da CAFC SpA mentre per l'area ZIAF la gestione è direttamente in capo al Consorzio che si avvale di appaltatori specializzati per la relativa manutenzione (es. pulizia caditoie). Tali reti di fognatura fanno capo, nelle aree ZIU e ZIAF a impianti di trattamento di proprietà del Consorzio.

In area ZIAC (San Giorgio di Nogaro, Carlino e Torviscosa) è presente il depuratore "ex Consorzio Depurazione Laguna" gestito da CAFC SpA che è anche gestore delle fognature industriali presenti sulle viabilità laterali di via Fermi in Comune di San Giorgio di Nogaro che sono di proprietà di COSEF in quanto oggetto di devoluzione.

Nelle aree ZIU e ZIAF il servizio acquedotto è gestito da CAFC SpA, nella prima area utilizzando la rete idrica e i pozzi di captazione di proprietà del Consorzio, mentre in Alto Friuli le infrastrutture di distribuzione che fanno capo ai pozzi siti in località Molin del Bosso sono interamente di proprietà di CAFC. I servizi idrici nell'area industriale di Cividale sono in capo al gestore del servizio idrico integrato (Consorzio Acquedotto Poiana SpA). Il servizio acquedotto nella zona industriale Aussa Corno è in capo al Cafo.

PRODUZIONE DI ENERGIA

Il Consorzio dispone di n. 5 impianti di produzione di energia di tipo fotovoltaico ubicati su coperture di capannoni e tettoie di impianti, nelle more della realizzazione di nuovi sistemi finalizzati alla riduzione dei costi di fornitura:

AREA	SITO UBICAZIONE	P (KW)	REGIME
ZIU	Copertura immobile	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Copertura immobile	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Copertura immobile	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Depuratore loc. Cortello (*)		Ritiro dedicato
ZIAF	Depuratore loc. Saletti	16,20	Scambio sul posto

(*) Impianto gestito e in titolarità a CAFC SpA.

Impianto fotovoltaico in comodato presso ZIU

L'impianto fotovoltaico installato sulla copertura dell'immobile ceduto in luglio 2021 è stato concesso al Consorzio tramite contratto di comodato d'uso gratuito fino al termine residuo di incentivazione dell'impianto, ovvero fino al 2032. Il Consorzio, comodatario del bene, mantiene la titolarità del Conto Energia e della cessione al distributore, è responsabile della custodia dell'impianto e ne cura la manutenzione a sue spese.

L'impianto è suddiviso in tre impianti indipendenti, così come, specularmente, il fabbricato era stato originariamente concepito come assieme di tre unità immobiliari funzionalmente autonome. L'impianto è in funzione da luglio 2012, è composto da 1008 pannelli fotovoltaici ed ha una potenza di picco pari a 231,84 kWp e la "tariffa incentivante conto energia" viene remunerata con un contributo fisso di 0,256 €/kWh, invariato per tutti gli anni di contribuzione. L'energia prodotta nel 2021 è pari a 226.683,00 kWh, dato superiore ai 160.668,00 kWh prodotti nel 2020 e di nuovo in linea con i 225.240,00 kWh prodotti nel 2019; il dato più basso nel 2020 è dovuto in buona parte agli interventi di manutenzione straordinaria che si sono resi necessari per efficientarne la resa e ripristinare i fermo impianto dovuti al normale ciclo di vita delle componenti di questi impianti.

Impianto fotovoltaico depuratore Z.I.A.F.

L'impianto fotovoltaico nella Zona Industriale Alto Friuli (ex CIPAF) è situato immediatamente a sud del comparto presso l'impianto di depurazione consortile in località Saletti in Comune di Buia, lateralmente alla S.P. 49. L'impianto fotovoltaico è a cessione parziale con scambio sul posto, infatti l'energia prodotta viene in parte immessa nella rete Enel e venduta e in parte destinata all'autoconsumo a servizio dell'impianto di depurazione. L'energia prodotta e immessa in rete viene incentivata sulla base del 2° Conto Energia (D.M. 19.02.2007) con 0,412 €/kWh. I pannelli sono 'fissi' e collocati sul lastrico solare dei locali adibiti a disidratazione, compattazione e deposito temporaneo dei fanghi di depurazione. Ha una potenza di 16,20 kW, è dotato di 3 inverter ed è composto da 90 pannelli fotovoltaici.

FIBRA OTTICA

Gli agglomerati industriali ZIU, Aussa Corno e Alto Friuli dispongono, sostanzialmente per tutta la loro estensione, di infrastrutture di telecomunicazioni in fibra ottica necessari per l'accesso ai servizi caratteristici della c.d. "banda larga", con possibilità di connessione diretta con le principali dorsali presenti in Regione.

I servizi sono erogati sia da concessionari e soggetti convenzionati locali che dai principali operatori nazionali che, in realtà, non hanno realizzato reti di distribuzione capillari, scaturendo da ciò i due progetti di cablaggio regionale (si ricorda che sono presenti nella ZIU nell'area Alto Friuli reti in f.o. di competenza di Insiel SpA).

La tabella sottostante riporta una sintesi della situazione delle infrastrutture in fibra ottica nelle tre aree industriali principali di competenza del Consorzio:

ZONA	Reti concessionari	Reti Insiel	Reti Operatori Nazionali	Reti Operatori locali	Disponibilità accesso a datacenter	Copertura del servizio (area servita)
ZIU	X	X	X (parziale)		X	100%
ZIAF	no	X	X (parziale)	X	X	100%
ZIAC (SGN/CAR)	X	no	X (parziale)	X (parziale)	X	100%

Sono allo studio ulteriori forme di collaborazione con operatori del settore per l'implementazione delle infrastrutture e dei servizi nonché per l'ottimale sfruttamento delle potenzialità trasmissive, anche a livello locale (interno area industriale), con il fine di realizzazione di zone industriali sempre più efficienti e "smart oriented". Si ritiene che l'attuale livello di accesso alle reti a banda larga nei tre agglomerati principali risulti al momento soddisfacente atteso che solo circa un terzo delle imprese insediate utilizza i relativi servizi, mentre devono essere svolte ulteriori analisi per gli altri casi, anche alla luce di una serie di interventi di cablaggio di iniziativa pubblica tuttora in corso (es. Infratel-Open Fiber).

I SERVIZI DI MINUTA MANUTENZIONE

Nelle aree di competenza del Consorzio, secondo modalità e tipologie dettate dal diverso assetto proprietario e gestionale, sono costantemente programmati e messi in atto interventi finalizzati alla minuta manutenzione del territorio e dei relativi impianti ove non già di competenza di concessionari. In primis, tali servizi comportano interventi di manutenzione stradale quali lo sfalcio delle pertinenze (aree, cigli, fossi, ecc.), il mantenimento in efficienza della segnaletica orizzontale e verticale nonché del

manto stradale con puntuali interventi di ripristino della pavimentazione e dei chiusini, interventi questi finalizzati alla conservazione del patrimonio stradale che è anche oggetto di periodica manutenzione straordinaria.

Tali attività includono anche la manutenzione delle essenze arboree e arbustive, specie la potatura di contenimento, l'abbattimento e la rimozione/contenimento della vegetazione interferente con la viabilità e le altre infrastrutture consortili (es. canali di scarico e fossi di drenaggio).

SUPPORTO ALLE IMPRESE

La prassi tecnica consolidata dell'ambito ZIU per la gestione delle pratiche di insediamento o ampliamento (per l'emissione di pareri tecnici) ed il relativo supporto alle Aziende in tale contesto è estesa dal 2018 anche ai comparti Alto Friuli ed Aussa Corno in base al modello instaurato nella zona udinese. La prassi si realizza secondo il seguente schema:

emissione di pareri urbanistici e ambientali

- Per ZIU e Alto Friuli: pareri di ammissibilità all'insediamento in applicazione dell'art. 5 delle Norme attuazione dei PTI della ZIU ed Alto Friuli (a partire dalla data di approvazione della variante n.1, avvenuta con Decreto del Presidente della Regione n. 0150/Pres. del 6 settembre 2021) e relativa applicazione del **Regolamento di Gestione delle aree ZIU** ovvero valutazioni in ordine all'ammissibilità della tipologia di attività produttiva cui è riferita la richiesta della Ditta;
- Per tutti i comparti: pareri resi nell'ambito dei procedimenti di Sportello Unico per l'ottenimento dei Permessi di costruire (PdC) o per l'espletamento di specifiche pratiche edilizie (es. SCIA);
- Per tutti i comparti: valutazioni e pareri nell'ambito dei procedimenti per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali AUA e AIA e volturazioni; volturazioni allo scarico;

emissione di altri pareri tecnici

- Per tutti i comparti: nulla osta (alla cessione/affitto); autorizzazioni per passi carrai, transiti eccezionali; pareri preliminari a vario titolo emessi (es. installazione impianti, attraversamenti ferroviari, posa allacciamenti e infrastrutture); autorizzazioni alla installazione di insegne lungo la viabilità consortile, ecc.

Nel corso del 2021 - con esclusione del comparto Cividalese - sono stati emessi dall'Ufficio complessivamente n° 93 pareri, e n° 6 pareri inerenti iniziative ricadenti tra i "contratti di insediamento" previsti dall'art. 6 della L.R. 6/2015.

Dal punto di vista strettamente operativo del supporto fornito alle imprese per le relative valutazioni/necessità connesse ai nuovi progetti di insediamento o ampliamento, si ritiene di rimarcare che gli Uffici del COSEF prestano costante collaborazione alle Aziende insediate secondo le seguenti modalità:

- Per ZIU: prosegue l'attività della Commissione Tecnica ZIU ex art. 5 NTA del PTI vigente che, sulla base di specifiche istanze delle Ditte, formula giudizi preliminari d'insediabilità nell'area ZIU o pareri riguardanti significativi progetti di ampliamento delle attività produttive;
- Per tutti i comparti: è consolidata prassi l'effettuazione di incontri tecnici preliminari di assistenza e supporto del COSEF alle Ditte e/o ai professionisti incaricati, nell'ambito dei quali viene dato inquadramento generale dei progetti con valutazioni tecniche nel merito e/o, ad esempio, vengono fornite indicazioni procedurali sulle istanze (cioè pratiche edilizie, di insediamento, ambientali ecc.).

COMUNICAZIONE E MARKETING

COMUNICAZIONE

Il 2021 è stato un anno decisamente importante per le attività di comunicazione del Consorzio, come puntualmente previsto dal programma di potenziamento del marketing territoriale. Ci si è impegnati costantemente per valorizzare l'immagine ed il percepito di COSEF sia presso le aziende presenti nei comprensori, sia verso quelle potenzialmente interessate ad insediarsi in una delle aree di competenza. Il progetto di comunicazione prevedeva, e prevede tuttora, una serie di attività e una moltitudine di azioni che si sono svolte nel corso del passato esercizio e che sono debitamente elencate nel proseguo della lettura. L'obiettivo principale, in generale, è stato quello di migliorare notevolmente la propria "Reputation" verso i vari stakeholders con cui il Consorzio COSEF si interfaccia.

CONVEGNI

Nel corso del 2021, non appena le rigide norme sanitarie, emanate per il contenimento della pandemia epidemiologica da COVID – 19, si sono allentate, il Consorzio ha organizzato diversi incontri fra corsi di specializzazione e convegni in materia di prevenzione alla salute, specializzazioni professionali e promozione dell'Ente.

CAMPAGNE STAMPA PUBBLICITARIE

Sempre nel corso del 2021 il COSEF ha completato complessivamente quattro (4) campagne stampa pubblicitarie sui principali quotidiani regionali e su quotidiani economici nazionali per promuovere e pubblicizzare gli asset e le attività svolte dal Consorzio. Preliminarmente alla realizzazione delle Campagne di Stampa Pubblicitarie, si è anche realizzato una **Brochure Informativa** nella quale sono evidenziati tutti i principali asset e dati dell'Ente.

Data	Quotidiano	Asset pubblicizzato
30/04/2021	Messaggero Veneto – Inserto Top 500	Centro Direzionale
23/07/2021	Milano Finanza – Italia Oggi	Centro Direzionale
07/10/2021	Milano Finanza – Italia Oggi	Centro Direzionale – ZLS
23/11/2021	Messaggero Veneto – Inserto Top 100	Logistica – Raccordi Ferroviari

CREAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE NEWSLETTER CONSORTILE

L'anno 2021 ha visto anche l'implementazione e il lancio definitivo della nuova Newsletter consortile, le cui attività propedeutiche alla sua realizzazione erano già state iniziate nell'esercizio precedente. Le attività di cui sopra hanno riguardato la creazione della base degli iscritti alla Newsletter. La base iniziale era di poco più di 400 contatti. Ora, ad un anno dall'inizio delle varie campagne sono oltre 550 (a Febbraio 2022). Nel corso del 2021 sono state lanciate tre campagne di notizie di newsletter rispettivamente nei mesi di giugno, ottobre e dicembre. La Newsletter COSEF è composta sempre da non più di cinque notizie a cui si alternano videointerviste realizzate alle più importanti realtà industriali del Consorzio. Sono altresì presenti rubriche e collegamenti che permettono agli iscritti di visualizzare siti di interesse e la pagina **Linkedin appositamente creata dal COSEF** sempre nello scorso esercizio. I risultati sono stati decisamente positivi come evidenzia l'aumento della base delle iscrizioni volontarie alla Newsletter COSEF o l'alta percentuale degli iscritti che le legge (oltre il 38% quando normalmente la media dei lettori si aggira sul 15%).

Data	Campagna Newsletter	Base Iscritti	Opened
10/06/2021	5 news	458	41%
05/10/2021	5 news – 1 videointervista	519	38%
22/12/2021	5 news – 2 videointerviste	537	40%

AGGIORNAMENTO SITO INTERNET ISTITUZIONALE

Il Sito Istituzionale è stato aggiornato nel corso del passato esercizio. Le attività svolte per rendere il sito più moderno e fruibile sono state il refresh di tutti i testi e di tutte le pagine online, l'aggiornamento delle mappe google, l'Editing in lingua inglese del Sito, una sezione per la lettura e una per l'iscrizione della Newsletter, collegamento alla sezione Social con pagina LinkedIn, sezione per la rassegna stampa e, infine, creazione del canale YouTube, con relativo collegamento al sito, per visionare le videointerviste realizzate alle Aziende del Consorzio.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Le attività relative alla mobilità elettrica, oltre che rappresentare un fattore di crescita e occupazione, sono propedeutiche al raggiungimento del traguardo di una politica di sviluppo sostenibile, perseguita dal Consorzio, grazie alle grandi potenzialità in termine di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Nell'esercizio 2020 è stata installata la prima colonnina di ricarica per auto elettriche di ultima generazione (2 punti ricarica da 22 Kw/h l'uno) nel parcheggio di Via Volta in Area Industriale ZIU.

MONITORAGGIO AREE INDUSTRIALI

Nel corso del 2021 il Consorzio ha concluso il monitoraggio delle quattro aree industriali di competenza, avviato nel corso dell'anno, sulla falsariga del censimento generale svolto nel biennio 2019-2020.

Sono state intervistate le oltre 300 aziende insediate. L'analisi preliminare dei dati oggetto dell'indagine tende a dimostrare la sostanziale "resilienza economica" delle realtà industriali presenti all'interno delle aree COSEF nella difficile situazione generale dovuta all'esplosione della pandemia da COVID-19. Il monitoraggio condotto nel 2021 è servito a definire puntualmente, sulla base delle indicazioni fornite dalle aziende, quali servizi andare ad implementare nel Centro Direzionale Multifunzionale di prossima realizzazione in Zona Industriale Udinese. L'analisi, infine, degli indici di "Consumer Satisfaction", che erano allegati al monitoraggio, indica in definitiva come presso le Aziende delle aree industriali il COSEF risulti un attore estremamente utile e propositivo. In tutti gli indici tematici proposti il Consorzio registra infatti valutazioni fra il valore "Adeguito" e "Buono".

Tra le varie iniziative promosse dall'ente si ricorda l'installazione del primo Amazon Locker, punto di ritiro self-service dove i clienti Amazon possono ricevere i loro acquisti, nell'area della Zona Industriale Udinese (Parcheggio di Via Marinoni).

L'obiettivo dell'iniziativa è supportare il traffico postale delle aziende, dei lavoratori e dei diversi utenti che giornalmente lavorano nelle aree industriali o le frequentano.

Relativamente all'attività della "Sponsorizzazione aree verdi" si è predisposto e adottato il relativo Regolamento. Il progetto, ricordiamo, prevede di valorizzare il verde pubblico nelle rotatorie ricadenti all'interno dei perimetri delle aree industriali gestite da COSEF: le aziende interessate da un lato si impegnano a mantenere l'area avuta in concessione dal Consorzio mentre dall'altro traggono un beneficio positivo per la loro immagine. L'iniziativa ha preso il via nell'area ZIU nel corso del 2021 e

poi, successivamente, sarà esportata nelle altre zone industriali di competenza. Ad oggi risultano in fase di assegnazione ben due rotatorie in zona ZIU.

Il Consorzio, infine, nel corso del 2021 ha presenziato, rigorosamente online, visto le rigide normative adottate dalle varie Fiere per il contenimento della pandemia di COVID-19, alla “Consumer Electronic Show 2021” fiera di riferimento mondiale per la tech industry e alla “Transport Logistic”2021” fiera di riferimento europeo per la logistica dei trasporti.

2.7 FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 26.01.22 è stato deliberato l’acquisto a seguito di aggiudicazione del lotto “Ex Eurofer” , del lotto “ex Misericordia” e del lotto “66”.

In particolare, il lotto “ex Eurofer” oggetto di contributo regionale di complessivi Euro 6.000.000 concesso ai sensi dell’art. 86 della L.R.3/2015 sarà oggetto di interventi di riqualificazione dell’area destinata a piazzali di stoccaggio e di scambio intermodale.

L’acquisto del Lotto “ex Misericordia” si è reso necessario in quanto funzionale alla realizzazione di interventi infrastrutturali, oggetto di contribuzione regionale, a servizio della zona portuale di Porto Nogaro riguardanti i lavori di realizzazione di una rotonda sulla S.P. 80 di accesso al porto.

Il lotto denominato “66”, sito sempre nella zona industriale dell’Aussa Corno, è destinato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, da finanziare con fondi propri di Cosef.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 31.01.22 è stata deliberata la devoluzione ai sensi della L.R. 33/2015 del patrimonio disponibile del Consorzio Aussa Corno in liquidazione; in particolare al Consorzio sono stati devoluti crediti tributari e commerciali e beni immobili specificamente individuati nell’area ex Montecatini e nell’area cd. Punta Sud.

Con riguardo all’organico consortile dal mese di gennaio 2022 è stata assunta con contratto di lavoro somministrato, a tempo determinato, una impiegata amministrativa.

2.8 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto già premesso, il Consorzio si vedrà particolarmente impegnato nella riqualificazione e rilancio della zona industriale dell’Aussa Corno, avuto riguardo alla definizione della procedura liquidatoria e alla devoluzione del patrimonio residuale, come definito dalla legge regionale. In particolare, sull’area ex Montecatini è intenzione del Consorzio affidare uno studio circa la destinazione e possibile riqualificazione dell’area.

Sempre nell’ambito della zona Aussa Corno gli obiettivi operativi contemplano il rifacimento della palazzina uffici all’interno del compendio retroportuale, la realizzazione di un parcheggio in prossimità dell’entrata del porto per consentire una viabilità più sicura e la realizzazione di una zona di sosta per mezzi pesanti.

In zona industriale udinese proseguirà la realizzazione del centro servizi che sarà altresì dotato di un centro multimediale, uffici per il co-working, mensa, centro medico, palestra e asilo nido, con ampi parcheggi.

In zona industriale Alto Friuli sarà realizzata la rotonda con annesso parcheggio per mezzi pesanti e auto con conseguente miglioramento della viabilità.

Perseguirà la verifica circa la fattibilità della zona logistica semplificata “ZLS” in collaborazione con l’amministrazione regionale e le associazioni di categoria.

Il Consorzio è inoltre beneficiario di un contributo regionale finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura digitale con offerta di servizi alle imprese insediate e nazionali nell'ambito del Triangolo della Sedia.

Oltre all'attività istituzionale, il Consorzio darà attuazione agli obiettivi economici individuati nel budget per l'annualità; si ha ragionevole certezza che le previsioni economico finanziarie pianificate possano essere confermate, avuto riguardo alle cessioni di aree, alle concessioni e locazioni immobiliari e ai servizi offerti alle aziende insediate nelle nostre aree industriali.

3. BILANCIO

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	78.146	265.729
II. Materiali	18.162.241	18.988.026
III. Finanziarie	188.000	188.000
Totale Immobilizzazioni	18.428.387	19.441.755
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	2.241.921	2.222.714
II. Crediti		
- entro 12 mesi	23.845.377	11.627.690
- oltre 12 mesi	4.861.390	7.148.320
- imposte anticipate	261.702	17.669
	28.968.469	18.793.679
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	950.000	
IV. Disponibilità liquide	7.788.003	2.171.938
Totale attivo circolante	39.948.393	23.188.331
D) Ratei e risconti	39.203	372.093
Totale attivo	58.415.983	43.002.179
Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.463.296	1.463.296
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	237.238	227.224
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.278.292	7.088.019
Riserva straord. condono 289/02	494.761	494.761

Diff.da arrotondamento all'unità di Euro		2
Altre...		
	7.773.053	7.582.782
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	915.517	200.287
IX. Perdita d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	10.389.104	9.473.589
B) Fondi per rischi e oneri	1.107.406	101.856
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	371.144	344.140
D) Debiti		
- entro 12 mesi	3.768.542	2.790.879
- oltre 12 mesi	4.987.569	6.869.066
	8.756.111	9.659.945
E) Ratei e risconti	37.792.218	23.422.649
Totale passivo	58.415.983	43.002.179
Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.991.224	2.849.576
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	694.890	157.523
b) contributi in conto esercizio	2.795.458	2.880.434
	3.490.348	3.037.957
Totale valore della produzione	8.481.572	5.887.533
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	893.493	110.604

7) <i>Per servizi</i>	1.571.026	1.396.169
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	146.294	234.023
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	723.728	673.483
b) Oneri sociali	206.130	192.270
c) Trattamento di fine rapporto	65.284	51.151
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	995.142	916.904
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.672	48.298
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.508.445	2.679.725
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.067	7.552
	2.554.184	2.735.573
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(19.207)	58.660
12) <i>Accantonamento per rischi</i>	875.000	
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	225.099	129.938
Totale costi della produzione	7.231.031	5.581.873
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.250.541	305.660

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo

delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo			
delle controllanti			
- altri	22.303		6.038
		22.303	6.038
		22.303	6.038
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo			
delle controllanti			
- altri	14.403		17.908
		14.403	17.908
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>			
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>		7.900	(11.870)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

- 18) Rivalutazioni:*
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) di strumenti finanziari derivati
 - e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria
- 19) Svalutazioni:*
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) di strumenti finanziari derivati
 - e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria
-

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.258.441	293.790
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	456.407	95.747
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(113.483)	(2.244)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	342.924	93.503
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	915.517	200.287

4. NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 915.517.

Attività svolte

Il Consorzio si qualifica come la struttura funzionale all'attuazione delle politiche economiche industriali della Regione Fvg, perseguendo i fini istituzionali declinati dalla L.R. 3/2015.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Una puntuale rappresentazione dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio viene illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Il perdurare della situazione sanitaria nazionale ha richiesto di attenzionare i flussi economici e finanziari per valutare la continuità aziendale.

I dati di bilancio confermano come, nonostante il complesso periodo economico che stiamo attraversando, la realtà industriale territoriale ha confermato gli impegni assunti nell'acquisizione e/o nell'ampliamento di lotti da destinare ad attività produttive.

La liquidità è stata costantemente monitorata e nell'esercizio non si è reso necessario far ricorso a risorse finanziarie di terzi.

L'amministrazione non ha ritenuto durante l'esercizio di beneficiare dei provvedimenti emanati dal Governo a sostegno della liquidità, quali il differimento dei versamenti tributari e contributivi e le moratorie per i finanziamenti bancari.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze software sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20% e il sito internet (diritto brevetto e opere ingegno) con un'aliquota annua del 50%.

Gli oneri pluriennali sono ammortizzati in base alle seguenti modalità e aliquote:

- imposta sostitutiva, spese di istruttoria e costi accessori ai finanziamenti: 6,66% ovvero durata dei finanziamenti;
- prestazioni professionali relative al monitoraggio aria in ambito VAS: 20%;
- variante 4 al PTI approvata con Decreto Regionale del 06.08.2013: 10 anni;
- oneri pluriennali su immobili di terzi: costi capitalizzati inerenti gli uffici consortili in locazione dal 01.12.2017: sulla base della durata del contratto (sei anni).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le seguenti aliquote:

- Fabbricati: 3%;
- Impianto di videosorveglianza: 15%; impianto banda larga: 15%;
- Mobili ufficio: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- Impianti telefonici: 20%;
- Arredamento: 15%;
- Autovetture: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni su immobili di proprietà:

-Immobile "ex Friulcarne" per euro 250.000,00: il bene è parte di un progetto di riqualificazione ambientale finanziato, parzialmente, con l'art. 86 della L.R. 3/15.

-Terreno "ex Bavit" per euro 313.093,25; il valore è stato calcolato prendendo a riferimento una perizia di stima rilasciata sull'immobile stesso e riproporzionando il valore ivi indicato al valore effettivo di acquisto del bene.

I terreni non sono stati ammortizzati.

Si precisa inoltre che, con riferimento alle seguenti opere:

- OP. 16 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale SUD – I lotto;
- OP. 26 – Reti tecnologiche a servizio area impianto carburanti nella Z.I.U.;
- OP. 18 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;
- OP. 10 – Sottopasso carrabile sulla linea ferroviaria Udine – Palmanova al Km. 6+071;
- OP. 17 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;
- OP. 15 – Potenziamento reti tecnologiche strada "E";
- OP. 21 – Progetto di sistemazione aree C2 e B5 P.T.I.;
- OP. 4 –Potenziamento rete idrica a servizio dei nuovi insediamenti nella zona Sud e sistemazione impianti di depurazione;
- OP. 5 – Viabilità accesso Z.I.U.;
- OP. 6 – Completamento viabilità di scorrimento asse Nord-Sud;
- OP. 7 – Potenziamento della rete fognaria nella zona Sud del comparto Z.I.U.;
- OP. 8 – Raccordo ferroviario: binario a servizio lotti Z.I./A;
- OP. 9 – Ampliamento binario collegamento zona Z.I.U.-Z.A.U.;
- OP.14 – Realizzazione della viabilità di penetrazione lungo l'asse Est-Ovest del comparto Z.I.U.;
- OP. 22 – Estensione fognatura bianca Via Zanussi e Via delle Industrie;
- OP. 23 – Velocizzazione raccordo ferroviario Z.I.U.;
- OP. 28 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale Sud – II lotto;
- OP. 20 – Conservazione naturalistica della canaletta irrigua e pista ciclabile;
- OP. 30 – Intervento di adeguamento e potenziamento rete fognaria e meteorica a servizio della Z.I.U.;
- OP. 19- Svincolo Sud comparto Z.I.U.;
- OP. 27- Riqualificazione ambientale Roggia Palma,
- OP. 35 – Realizzazione rete gas nel comparto Z.I.U.
- OP. 42 – Raccordo ferroviario ZIU-ZAU
- OP. 31 – Interventi di adeguamento e potenziamento rete fognaria meteorica a servizio della ziu – 2° stralcio
- OP. 34 – Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 1° stralcio;
- OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile;
- OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie;
- OP. 46 – Nuova viabilità lotti Inox Caffi;
- OP. 44 – Allargamento via Buttrio 2° lotto;
- OP. 53 – Interventi urgenti sistemazione rete fognaria;
- OP. 33a Potenziamento rete fognaria 1° stralcio;
- OP. 33b Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto,
- OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile- incremento valore 2017

OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie – incremento valore 2017
rete fognaria 1° stralcio;
OP. 33b – Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto – incremento valore 2017

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 7,50%.

Con riferimento ai seguenti beni immobili:

Infrastrutture

Costruzione strada e OP 1/97 – 2003
Comp. reti tecn. Via Linussio OP37
Cabina elettrica Via Artigianato OP40
Lav. comp. reti tecn. Via Tecnologia OP43 2010
Lav. straordinari via Buttrio 2011
Lavori straordinari viabilità ziu 2011
Nuova rotatoria intersezione Via Buttrio OP50
Risanamento viale del Lavoro" OP49

Aree viabilità

Aree viabilità 2002
Aree viabilità 2003
Aree viabilità 2005
Aree viabilità 2006
Aree viabilità 2008
Aree viabilità 2010
Aree viabilità 2012
Aree viabilità 2014
Aree viabilità 2015

Aree parcheggi

Aree parcheggi 2003
Aree parcheggi 2010

Aree impianti tecnologici

Aree impianti tecnologici 2005
Aree impianti tecnologici 2010

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 1%, ridotta del 50% nell'esercizio di entrata in funzione dei beni.

Si indicano di seguito le aliquote applicate ai beni in ammortamento dell'Ente incorporato:

Lavori opere di urbanizzazione primaria terreni: 3%
Strade opere urbanizzazione primaria terreni: 4%
Terreni adibiti a strade: 1%
Terreni raccordo ferroviario: 1%
Opere d'arte raccordo ferroviario: 4%
Altre opere d'arte raccordo ferroviario: 11,50%

Opere idrauliche fisse depuratore: 2,5%
Condutture, canalette e collettore depuratore: 5%
Fabbricato depuratore: 3,5%
Costruzioni leggere raccordo ferroviario: 10% (fabbricato)
Impianto sollevamento depuratore: 12%
Impianto filtraggio e collettore est depuratore: 8%
Canale scarico impianto depurazione: 5%
Apparecchi misura depuratore: 10%
Segnaletica stradale: 12%(pesa, ill. led e segnaletica)
Impianto illuminazione stradale: 11,50%
Binari raccordo ferroviario: 10%
Arredamento: 15%
Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

In ottemperanza a quanto previsto dai Principi Contabili, le immobilizzazioni sono esposte al lordo dei corrispondenti contributi ricevuti che vengono gradatamente imputati a conto economico, alla voce "*Altri ricavi e proventi*", in base alla vita utile del cespite, mentre vengono rinviate le quote di competenza degli esercizi successivi mediante la posta dei risconti passivi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sulla base delle indicazioni dei principi contabili nazionali OIC 16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese

le aree destinate alla vendita.

I criteri di valutazione previsti sono:

- costo storico;
- valore di stima di mercato;
- rendita catastale rivalutata.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	868.959	65.127.414	188.000	66.184.373
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	603.230	46.139.388		46.742.618
Svalutazioni				
Valore di bilancio	265.729	18.988.026	188.000	19.441.755
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1.830.961		1.830.961
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(148.301)		(148.301)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	265.614	865		266.479
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	30.672	2.508.445		2.539.117
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni	108.703	865		109.568
Totale variazioni	(187.583)	(825.785)		(1.013.368)
Valore di fine esercizio				
Costo	603.345	66.809.209	188.000	67.600.554
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.199	48.646.968		49.172.167
Svalutazioni				
Valore di bilancio	78.146	18.162.241	188.000	18.428.387

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
78.146	265.729	(187.583)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo		29.021	138.443				701.495	868.959
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		29.021	137.755				436.454	603.230
Svalutazioni								
Valore di bilancio			688				265.041	265.729
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							265.614	265.614
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			688				29.984	30.672
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni							108.703	108.703
Totale variazioni			(688)				(186.895)	(187.583)
Valore di fine esercizio								
Costo		29.021	138.443				435.881	603.345
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo		29.021	138.443				357.735	525.199

ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio							78.146	78.146

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.162.241	18.988.026	(825.785)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	60.412.023	3.549.362	490.718	266.196	409.115	65.127.414
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.700.750	2.780.617	451.670	206.351		46.139.388
Svalutazioni						
Valore di bilancio	17.711.273	768.745	39.048	59.845	409.115	18.988.026
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		4.313		37.809	1.788.839	1.830.961
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(148.301)	(148.301)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				865		865
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	2.245.141	225.876	17.048	20.380		2.508.445
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni				865		865
Totale variazioni	(2.245.141)	(221.563)	(17.048)	17.429	1.640.538	825.785
Valore di fine esercizio						
Costo	60.412.023	3.553.675	490.718	303.140	2.049.653	66.809.209
Rivalutazioni						

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.945.891	3.006.493	468.718	225.866		48.646.968
Svalutazioni						
Valore di bilancio	15.466.132	547.182	22.000	77.274	2.049.653	18.162.241

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C. che non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, C.C., che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio ha stipulato nei trascorsi esercizi, con la Banca Mediocredito FVG Spa, il contratto di locazione finanziaria n. 1.269.000, della durata di anni 18, avente ad oggetto l'immobile sito in via J. Stellini in Comune di Pavia di Udine, per un valore complessivo dell'investimento di Euro 3.073.958, di cui Euro 377.921 riferiti al terreno. L'immobile è stato preso in consegna in data 14.01.2013 ed è stato sublocato fino al mese di luglio 2021. In tale data infatti il Consorzio ha riscattato l'immobile che è stato oggetto di cessione alla società sublocataria. La cessione dell'immobile ha generato una plusvalenza di Euro 509.376 che verrà tassata fiscalmente in 5 esercizi.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

Costo del bene: Euro 3.073.958

Valore attuale delle rate di canone non scadute: Euro 0

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: Euro 17.887

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: Euro 0

Ammortamenti virtuali del periodo: Euro 47.181

Fondo ammortamento virtuale al 31.12.2021: Euro 0

Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio: --

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

Attività	Importo
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	--
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	--
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	--
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	47.181
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	--
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	29.831
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.578.945
di cui scadenti nell'esercizio successivo	129.981
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	549.652

di cui scadenti oltre i 5 anni	899.312
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	--
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.565.893
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	--
di cui scadenti nell'esercizio successivo	--
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	--
di cui scadenti oltre i 5 anni	--

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	105.282
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	17.887
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	47.181
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	--
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	40.214
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	--.392
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	28.822

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
188.000	188.000	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					188.000	188.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					188.000	188.000		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								

Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					188.000	188.000		

Partecipazioni

Il Consorzio detiene una partecipazione nella società consortile Friuli Innovazione pari a Euro 187.000, invariato rispetto all'esercizio precedente e una partecipazione in Cluster Arredo e Sistema Casa Srl consortile pari a Euro 1.000.

Detta partecipazione risulta iscritta nelle immobilizzazioni in quanto rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Essa non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, né si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.241.921	2.222.714	19.207

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
28.968.469	18.793.678	10.174.791

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.626.449	(644.367)	982.082	982.082		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.187	2.710	44.897	44.897		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.669	244.033	261.702	/		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.107.373	10.572.415	27.679.788	22.818.398	4.861.390	1.370.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.793.679	10.174.791	28.968.469	23.845.377	4.861.390	1.781.192

I crediti verso altri sono relativi, in particolare, al credito verso la Regione per Euro 27.250.306

Nei crediti tributari è stato iscritto il credito IMU di complessivi Euro 17.963 vantato verso il Comune di San Giorgio di Nogaro relativo all'imposta indebitamente versata nel periodo 2019-2021 sui beni indisponibili dati in concessione e specificamente sul compendio retroportuale di Porto Margreth e sugli uffici della palazzina servizi all'interno del compendio stesso. In particolare è emerso, a seguito di parere legale acquisito allo scopo, che la soggettività d'imposta ricade sul concessionario e non sul concedente, rendendo indebito ogni versamento eseguito dal Consorzio su tali beni e legittimando lo stesso alla presentazione di istanza di rimborso per l'imposta versata.

Le imposte anticipate per Euro 261.702 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	982.082	44.897	261.702	27.679.778	28.968.469
Totale	982.082	44.897	261.702	27.679.778	28.968.469

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2020	26.271	26.271
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento esercizio	5.067	5.067
Saldo al 31/12/2021	31.338	31.338

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
950.000	0	950.000

Il Consorzio ai fini di diversificare il rischio bancario, a seguito di deliberazione del consiglio di amministrazione, ha investito parte della liquidità in fondi comuni di investimento a rischio moderato, allocando le risorse nello strumento finanziario assicurativo My Life Wealth che efficienti gli aspetti fiscali grazie alle postergazione delle imposte sul capital gain oltre alla compensazione tra minus e plus fiscali; il rendimento storico del prodotto è pari al 2,3%.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.788.003	2.171.938	5.616.065

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.171.069	5.616.702	7.787.771
Denaro e altri valori in cassa	869	(637)	232
Totale disponibilità liquide	2.171.938	5.616.065	7.788.003

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
39.203	372.093	(332.890)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		372.093	372.093
Variazione nell'esercizio	1.070	(333.960)	(332.890)
Valore di fine esercizio	1.070	38.133	39.203

I risconti attivi sono riferiti a quote associative, canoni di assistenza e manutenzione, polizze assicurative, abbonamenti, commissioni su fidejussioni, utenze diverse.

I ratei attivi sono riferiti a rifatturazione di canoni per uso binari ferroviari di competenza dell'esercizio.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.389.105	9.473.589	915.517

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.463.296							1.463.296
Riserva legale	227.224		10.014					237.238
Riserva straordinaria	7.088.019		190.273					7.278.292
Varie altre riserve	494.761							494.761
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	2				(2)			0

Totale altre riserve	7.582.782		190.271		(2)			7.773.053
Utile (perdita) dell'esercizio	200.287		(200.287)				915.517	915.517
Totale patrimonio netto	9.473.589				(2)		915.517	10.389.104

La voce "Varie Altre Riserve", pari a Euro 494.763, è relativa alla Riserva da condono ex L. 289/02.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	1.463.296		B			
Riserva legale	237.238		B	237.238		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.278.292		A,B	7.278.292		
Varie altre riserve	494.761		A,B	494.763		
Totale	9.473.587			8.010.291		
Quota non distribuibile				8.010.291		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da condono L. 289/02	Diff. da arr.to	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.463.296	209.652	6.754.142	494.761		351.449	9.273.300
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							

- altre destinazioni		17.572	333.877				
Altre variazioni							
- Incrementi					2		2
- Decrementi							
- Riclassifiche							
Risultato dell'esercizio precedente						200.287	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.463.296	227.224	7.088.019	494.761	2	200.287	9.473.589
Destinazione del risultato dell'esercizio		10.014	190.273			(200.287)	
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni							
Altre variazioni							
- Incrementi							
- Decrementi					2		2
- Riclassifiche							
Risultato dell'esercizio corrente						915.517	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.463.296	237.238	7.278.292	494.761	0	915.517	10.389.104

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ente, indipendentemente dal periodo di formazione.
- la riserva da condono ex L. 289/02, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile dei soci.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.107.406	101.856	1.005.550

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		10.456		91.400	101.856
Variazioni nell'esercizio					
Accanton. nell'esercizio		140.032		875.000	1.015.032
Utilizzo nell'esercizio		9.482			9.482

Altre variazioni					
Totale variazioni		130.550		875.000	1.005.550
Valore di fine esercizio		141.006		966.400	1.107.406

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 141.006 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 966.400, risulta così composta:

- accantonamento di Euro 28.400 per imposta IMU sul patrimonio indisponibile richiesta dal commissario liquidatore del Consorzio Aussa Corno: il contenzioso è ancora in itinere e pertanto si ritiene di mantenere il fondo a bilancio fino a definizione;
- accantonamento di Euro 63.000 per i costi di illuminazione richiesti dal concessionario del compendio retroportuale di Porto Margreth per le torri faro e luci perimetrali: la definizione della competenza di tali costi è ancora in corso tra le parti.
- accantonamento di Euro 825.000 per passività correlata alla presenza di rifiuti su area di proprietà, denominata "ex Friulcarne", destinata alla cessione;
- accantonamento di Euro 50.000 per oneri da sostenere correlati alla devoluzione del patrimonio del consorzio Aussa Corno in liquidazione ai sensi della L.R. 33/15.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
371.144	344.140	27.004

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	344.140
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.004
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	27.004
Valore di fine esercizio	371.144

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.756.111	9.659.945	(903.834)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.938.772	(2.166.451)	6.772.321	1.850.952	4.921.369	1.247.275
Acconti						
Debiti verso fornitori	244.473	732.953	977.426	977.426		
Debiti tributari	202.657	(211.983)	414.640	414.640		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.443	19.367	106.810	106.810		
Altri debiti	186.600	296.315	484.914	418.714	66.200	66.200
Totale debiti	9.659.945	(1.268.721)	8.756.111	3.768.542	4.987.569	1.313.475

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 6.774.793, esprime l'effettivo debito verso le banche per i mutui passivi di Euro 6.772.321 come da successivo dettaglio, Euro 97 per spese e oneri finanziari di competenza dell'esercizio e Euro 2.375 per debiti carta di credito (entrambe queste ultime riclassificate nella voce Altri debiti).

Z.I.	DESCRIZIONE OPERA FINANZIATA	ISTITUTO DI CREDITO	SCADENZA	DEBITO RESIDUO (in EUR)
ZIU	realizzazione dello svincolo sud del comparto ZIU (op 19)	Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2022	92.377
ZIU	interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU I stralcio (op 30)	Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2022	236.962
ZIU	interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU II stralcio (op 31)	Banca Popolare di Cividale scpa	30.06.2024	944.839
ZIU	adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU (op 32)	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2025	412.521
ZIU	realizzazione rete gas nel comparto ZIU (op 35)	Intesa San Paolo spa	30.06.2025	280.385
ZIU	allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura I lotto (op 34)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2026	796.854
ZIU	allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura II lotto (op 44)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2027	440.413

ZIU	potenziamento e adeguamento delle reti fognarie in via delle industrie I stralcio (op 33)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2028	323.963
ZIU	Acquisto immobile industriale	Banca TER	31.12.2028	509.422
ZIAF	adeguamento impianto depurazione	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2022	139.573
ZIAF	sistemazione canale di scarico sottopasso SS43	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2022	120.424
ZIAF	Ampliamento scalo ferroviario 2° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2023	99.919
ZIAF	completamento scalo ferroviario intermodalità	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2025	431.919
ZIAF	canale di scarico 2° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2025	324.986
ZIAF	realizzazione segnaletica stradale	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2027	72.195
ZIAF	sistemazione e adeguamento canale di scarico 3° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2029	690.633
ZIAF	Lavori compl.viab.manut.rete fognaria OP64	Banca Ter	30.06.2034	854.936
Totale				6.772.321

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 308.671, IRAP pari a Euro 49.930. In tale voce, inoltre, sono iscritti debiti verso l'Erario per ritenute operate per Euro 56.039.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore ai cinque anni ammontano a Euro 1.313.475.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	1.313.475
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	8.756.11
Totale	8.756.11

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					6.772.321	6.772.321
Debiti verso fornitori					977.426	977.426
Debiti tributari					414.640	414.640
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					106.810	106.810
Altri debiti					484.914	484.914
Totale debiti					8.756.111	8.756.111

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
37.792.218	23.422.649	14.369.569

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		23.422.649	23.422.649
Variazione nell'esercizio		14.369.569	14.369.569
Valore di fine esercizio		37.792.218	37.792.218

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce Risconti passivi, pari a Euro 37.792.218 è così composta:

Risconti passivi affitti attivi	164.654,47
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP20	10.377,04
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP27	22.580,25
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP19	264.027,13
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP30	72.073,50
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP31	1.725.536,25
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP35	199.565,66
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP32	465.283,58
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP34	619.102,83
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP42	35.626,26
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP44	425.161,02
ZIU Risconti passivi contributi Regione P33b	446.349,44
ZIU Risconti passivi contributi Regione P33a	245.232,76

ZIU Risconti passivi contributi Regione OP47	148.465,91
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP46	64.307,50
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP53	21.230,97
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP50	312.899,75
ZIU Risconti contributi Regione OP49	283.636,58
ZIU Risconti passivi contributi Regione P57	777.245,46
ZIU Risconti contributi Regione surr.mutui	472.069,56
ZIAF Risconti pax contributi strada pen.area	127.012,93
ZIAF Risconti pax art.15 bis Collett.est	334.622,32
ZIAF Risconto pax art.15bis ampl.depuratore	346.445,09
ZIAF Risconti pax art.15bis progetti PTI	119.559,87
ZIAF Risconti pax art.15bis Ampliamento scalo ferroviario	225.318,07
ZIAF Risconti passivi contributi Sist. can. scarico SS43.	547.267,64
ZIAF Risconti passivi contributi Ampliamento scalo ferr.2^lotto	378.614,84
ZIAF Risconti passivi contributi Canale sc. imp. depuratore	891.112,62
ZIAF Risconti passivi contributiSis.can.sc. 3^lotto	910.615,70
ZIAF Risconti passivi contributi Segnaletica stradale	32.339,56
ZIAF Risconti passivi contributi Collettore gronda	258.131,12
ZIAF Risconti passivi adeg. imp. depuratore	690.912,31
ZIAF Risconti passivi contributi Ampliamento scalo ferroviario	658.352,89
ZIAF Risconti passivi contributi Pot. manut. strade	745.329,11
ZIAF Risconti passivi contributi Radd. dorsale sud	316.965,49
ZIAF Risconti passivi contributi Strada 287	172.450,56
ZIAF Risconti passivi contributi Collettore ovest	8.801,67
ZIAF Risconti passivi contributiImp.illum.sc.2^lotto	42.949,28
ZIAF Risconti passivi contributiOP64	1.000.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi Nuovi binari Alto Friuli	703.162,77
ZIAF Risconti passivi contributiOP58	830.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP65-OP67	1.023.750,00
ZIAC Risconti passivi contributi Interventi Porto Nogaro	2.500.000,00
ZIAC Risconti passivi contributi Rifacimento banchina Porto	812.500,00
ZIAF Risconti passivi contributiOP96	300.000,00
ZIAF Risconti passivi contributiOP97	440.000,00
ZIAC Risconti passivi contributiOP88	5.996.533,46
ZIAC Risconti passivi contributiOP89	146.000,00
ZIAC Risconti passivi contributi progetti europei	25.717,72
ZIU Risconti passivi contributiOP87	3.996.739,77
ZIU Risconti passivi contributiOP52	1.620.000,00
ZIU Risconti passivi contributiOP51	1.500.000,00
ZIU Risconti passivi contributiOP93	3.000.000,00
ZIU Risconti passivi contributiOP90	150.000,00
ZIU Risconti passivi contributiOP92	165.587,73

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.481.572	5.887.533	2.594.039

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.991.224	2.849.576	2.141.648
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.490.348	3.037.957	452.391
Totale	8.481.572	5.887.533	2.594.039

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
RICAVI DELLE VENDITE			
Ricavi assegnazione e cessione aree	2.989.831	813.080	2.176.751
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	2.989.831	813.080	2.176.751
RICAVI DEI SERVIZI			
Ricavi scalo ferroviario	202.229	173.219	29.010
Ricavi servizio depurazione	608.767	605.000	3.767
Affitti attivi	257.338	325.545	(68.207)
Concessione compendio retroportuale	394.286	387.044	7.242
Tariffa incentivante e cessione energia	72.906	58.896	14.010
Ricavi da compartecipazione insediati	326.535	306.033	20.502
Ricavi da concessioni	15.845	58.313	(42.468)
Ricavi da convenzioni	123.487	122.446	1.041
TOTALE RICAVI DEI SERVIZI	2.001.393	2.036.496	(35.103)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DEI SERVIZI	4.991.224	2.849.576	2.141.648

Si rileva la riduzione dei ricavi da "Affitti attivi" motivata dalla cessione nel mese di luglio 2021 dell'immobile in leasing sublocato alla società acquirente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.991.224
Totale	4.991.224

Altri ricavi e proventi

L'aggregato "Altri ricavi e proventi" comprende, tra gli altri, i contributi in conto esercizio per Euro 211.732, in conto capitale per Euro 2.452.792 e contributi fondi europei per Euro 130.934 .

E' altresì ricompresa la plusvalenza realizzata sulla cessione dell'immobile di data luglio 2021, precedentemente detenuto in locazione finanziaria da Banca Mediocredito Spa per Euro 509.376

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.231.031	5.581.873	1.649.158

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	893.493	110.604	782.889
Servizi	1.571.026	1.396.169	174.857
Godimento di beni di terzi	146.294	234.023	(87.729)
Salari e stipendi	723.728	673.483	50.245
Oneri sociali	206.130	192.270	13.860
Trattamento di fine rapporto	65.284	51.151	14.133
Ammortamento immobilizzazioni imm.	30.672	48.298	(17.626)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.508.445	2.679.725	(171.280)
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.067	7.552	(2.485)
Variazione rimanenze materie prime	(19.207)	58.660	(77.867)
Accantonamento per rischi	875.000	0	875.000
Oneri diversi di gestione	225.099	129.938	95.161
Totale	7.231.031	5.581.873	1.649.158

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.900	(11.870)	19.770

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	22.303	6.038	16.265
(Interessi e altri oneri finanziari)	(14.403)	(17.908)	3.505
Totale	7.900	(11.870)	19.770

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					22.303	22.303
Altri proventi					-	-
Totale					22.303	22.303

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
342.924	93.503	249.421

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	456.407	95.839	360.568
IRES	388.355	77.717	310.638
IRAP	68.052	18.122	49.930
Imposte differite (anticipate)	(113.483)	(2.336)	(111.147)
IRES	(79.358)	(2.157)	(77.201)
IRAP	(34.125)	(179)	(33.946)
Totale	342.924	93.503	249.421

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.258.441	
Onere fiscale teorico (%)	24%	302.026
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Quota associativa competenza 2022 pagata 2021	(16.000)	
Plusvalenza immobiliare rateizzata	(407.496)	
Contributo in conto impianti incassato nel 2022	(159.970)	
Totale differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(583.466)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento fondo rischi terreno ex Friulcarne	875.000	
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	875.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Tari competenza 2020 pagata 2021	384	
Quota associativa competenza 2021 pagata 2020	16.000	
Ammortamento imposta sostitutiva dedotta per cassa	2.940	
Totale differenze temporanee da esercizi precedenti	18.556	
Differenze che non si riserveranno negli esercizi successivi:		
Variazioni permanenti in aumento	134.610	
Variazioni permanenti in diminuzione	(25.412)	
Saldo variazioni fiscali	109.197	
Incentivo ACE	(59.582)	
Imponibile fiscale	1.618.146	
IRES corrente per l'esercizio		388.355
Aliquota effettiva	30,86%	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.125.750	
Onere fiscale teorico (%)	2,98%	93.147
Variazioni permanenti in aumento	160.976	
Variazioni permanenti in diminuzione	17.007	
Totale	143.969	
Deduzione costi personale dipendente	986.112	
Imponibile Irap	2.283.608	
IRAP corrente per l'esercizio		68.052
Aliquota effettiva	2,18%	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 141.006. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate e iscritte tra i crediti per imposte anticipate per complessivi Euro 261.702, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES				IRAP			
	Ammontar e differenze (es. 2020)	Effetto fiscale (es. 2020)	Ammontar e differenze (es. 2021)	Effetto fiscale (es. 2021)	Ammontar e differenze (es. 2020)	Effetto fiscale (es. 2020)	Ammontar e differenze (es. 2021)	Effetto fiscale (es. 2021)
Imposte anticipate								
Imposte pagate da esercizi precedenti	384	92	-	-	-	-	-	-
Stanziamento f.di rischi e oneri ded.	63.000	15.120	938.000	225.120	63.000	2.457	938.000	36.582
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>63.384</i>	<i>15.212</i>	<i>938.000</i>	<i>225.120</i>	<i>63.000</i>	<i>2.457</i>	<i>938.000</i>	<i>36.582</i>
Imposte differite								
Ammortamento imposta sostitutiva	18.624	4.470	-	-	-	-	-	-
Ammortamento oneri differiti	8.945	2.147	4.060	974	-	-	-	-

Quota associativa competenza 2021 pagata 2020	16.000	3.840	16.000	3.840	-	-	-	-
Plusvalenze patrimoniali da tassare in quote costanti	-	-	407.496	97.799	-	-	-	-
Contributi in conto capitale incassati da es.prec.	-	-	159.970	38.393	-	-	-	-
<i>Totale imposte differite</i>	<i>43.569</i>	<i>10.457</i>	<i>587.526</i>	<i>141.006</i>	-	-	-	-
Imposte differite (anticipate) nette	-19.815	-4.757	-350.474	-84.114	- 63.000	- 2.457	- 938.000	- 36.582

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(19.815)	(63.000)
Totale differenze temporanee imponibili	(330.658)	(875.000)
Differenze temporanee nette	(350.473)	(938.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.756)	(2.457)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	79.358	31.826
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(84.114)	(36.582)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri differiti	63.000	875.000	938.000	24%	210.000	3,90%	34.125
Tari di competenza 2020 pagata nel 2021	384	-384	-	24%	- 92	0,00%	-
Totale	63.384	874.616	938.000		209.908		34.125

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio o precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio o	Importo al termine dell'esercizio o	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva contributi Leasing	18.624	-18.624	0	24%	-4.470	0,00%	-
Ammortamento oneri differiti	8.944	-4.885	4.060	24%	-1.172	0,00%	-
Quota associativa competenza 2021 pagata 2020	16.000	-16.000	-	24%	-3.840	0,00%	-
Plusvalenza immobiliare rateizzata (4/5)	-	407.496	407.496	24%	97.799	0,00%	-
Contributo in conto impianti incassato nel 2022	-	159.970	159.970	24%	38.393	0,00%	-
Quota associativa competenza 2022 pagata 2021		16.000	16.000	24%	3.840	0,00%	-
Totale	43.568	543.957	587.526		130.550		-

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Quadri	5	5	--
Impiegati	6	6	--
Totale	12	12	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello FICEI – Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.197	39.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Rendiconto finanziario

Descrizione	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	915.517	200.287
Imposte sul reddito	342.924	93.503
Interessi passivi (interessi attivi)	(7.900)	11.870
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		114
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.250.541	305.774
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.005.550	37.384
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.539.117	2.728.023
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	140.487	25.440
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.685.154	2.790.847

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.935.695	3.096.621
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(19.207)	58.660
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	644.367	(250.017)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	732.953	(134.820)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	332.890	(18.324)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	14.369.569	1.475.954
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(10.658.969)	(1.093.778)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.401.603	37.675
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.337.299	3.134.296
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7.900	(11.870)
(Imposte sul reddito pagate)	(86.933)	(117.757)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(79.033)	(129.627)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	10.258.266	3.004.669
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		(295.384)
(Investimenti)	(1.683.525)	(295.474)
Disinvestimenti	865	90
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	156.911	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(950.000)	
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.475.749)	(295.384)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		(14.164)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(2.166.451)	(2.777.340)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(2.166.451)	(2.791.504)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	5.616.066	(82.219)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.171.069	2.253.681
Assegni		
Danaro e valori in cassa	869	476
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.171.938	2.254.157
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.787.771	2.171.069
Assegni		
Danaro e valori in cassa	232	869
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.788.003	2.171.938

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

Nel presente paragrafo vengono indicati la natura e il valore economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Nell'esercizio sono state prestate garanzie a fornitori per la realizzazione di opere per ulteriori Euro 100.000,00 e al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per Euro 6.000,00 a garanzia dei canoni di locazione della sede consortile.

A garanzia dei crediti verso clienti per contratti di locazione e lavori da eseguirsi sugli immobili locali, il Consorzio ha ricevuto garanzie per complessivi Euro 266.800.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per un'informativa dettagliata si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'Ente, nel corso del 2021, ha incassato i seguenti contributi:

Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	197.449,71	contributi L.R.3/99 OP31 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	43.337,87	contributi L.R.3/99 OP35 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	120.338,70	contributi L.R.3/99 OP30 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	48.370,12	contributi L.R.3/99 OP32 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	84.550,11	contributi L.R.3/99 OP34 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	25.091,02	contributi L.R.3/99 OP33a ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	42.713,17	contributi L.R.3/99 OP44 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	64.408,72	contributi L.R.3/99 Compl.scalo ferr.interm. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	68.553,79	contributi L.R.3/99 Lavori ampl.scalo int.ZIAF

Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	33.057,52	contributi L.R.3/99 Collettore gronda ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	18.651,68	contributi L.R.3/99 Lavori illum.scalo ferr. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	66.301,16	contributi L.R.3/99 Lavori pot.strade interne ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	7.001,78	contributi L.R.3/99 Lavori segnal.strad.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	50.194,22	contributi L.R.3/99 Sist.can.scarico ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	93.545,33	contributi L.R.3/99 OP19 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	140.976,44	contributi L.R.3/99 Adeg.imp.depurazione ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	61.150,50	contributi L.R.3/99 Sist.can.scar.SS43 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	34.010,58	contributi L.R.3/99 Ampl.scalo ferr. II lotto ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	42.636,64	contributi L.R.3/99 Canale scarico imp. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	38.765,27	contributi L.R.3/99 OP64 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	08/02/2021	126.039,04	contributi art. 85 OP76
Gestore Servizi Energetici	01/02/2021	1.494,22	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	01/02/2021	918,65	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	01/02/2021	314,82	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/03/2021	1.042,76	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/03/2021	665,22	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2021	1.529,86	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2021	1.042,76	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2021	356,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2021	749,90	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	31/05/2021	1.042,76	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/05/2021	1.529,86	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/05/2021	356,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2021	1.309,68	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2021	479,97	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2021	1.029,98	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2021	728,54	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	141.040,71	contributi L.R.3/99 Adeg.imp.depurazione ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	34.025,74	contributi L.R.3/99 Ampl.scalo ferr. II lotto ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	61.178,07	contributi L.R.3/99 Sist.can.scar.SS43 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	42.654,68	contributi L.R.3/99 Canale scarico imp. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	68.585,58	contributi L.R.3/99 Lavori ampl.scalo int.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	64.436,29	contributi L.R.3/99 Compl.scalo ferr.interm. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	7.004,64	contributi L.R.3/99 Lavori segnal.strad.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	50.213,81	contributi L.R.3/99 Sist.can.scarico ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	197.564,60	contributi L.R.3/99 OP31 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	197.564,60	contributi L.R.3/99 OP35 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	120.393,25	contributi L.R.3/99 OP30 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	48.390,35	contributi L.R.3/99 OP32 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	84.585,07	contributi L.R.3/99 OP34 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	25.100,93	contributi L.R.3/99 OP33a ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	42.730,63	contributi L.R.3/99 OP44 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	93.598,34	contributi L.R.3/99 OP19 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	38.784,28	contributi L.R.3/99 OP64 ZIAF

Gestore Servizi Energetici	02/08/2021	1.029,98	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/08/2021	1.487,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/08/2021	479,97	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2021	1.029,98	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2021	1.487,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2021	479,97	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2021	728,20	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	30/09/2021	1.046,94	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/09/2021	1.452,93	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/09/2021	975,67	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2021	1.452,93	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2021	1.046,94	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2021	975,67	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2021	698,50	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	18/11/2021	2.740,26	contributi europei OP81
Regione Friuli Venezia Giulia	22/11/2021	590.656,73	anticipazione contributi art.86 OP63
Gestore Servizi Energetici	30/11/2021	1.046,94	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/11/2021	1.452,93	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/11/2021	975,67	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	13/12/2021	1.456.718,83	anticipazione contributi L.34/15 OP52
Regione Friuli Venezia Giulia	21/12/2021	2.136.093,51	anticipazione contributi OP88
Gestore Servizi Energetici	31/12/2021	1.551,00	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/12/2021	1.552,71	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/12/2021	1.122,38	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/12/2021	723,01	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	915.517
5% a riserva legale	Euro	45.776
a riserva straordinaria	Euro	869.741

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

5. ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

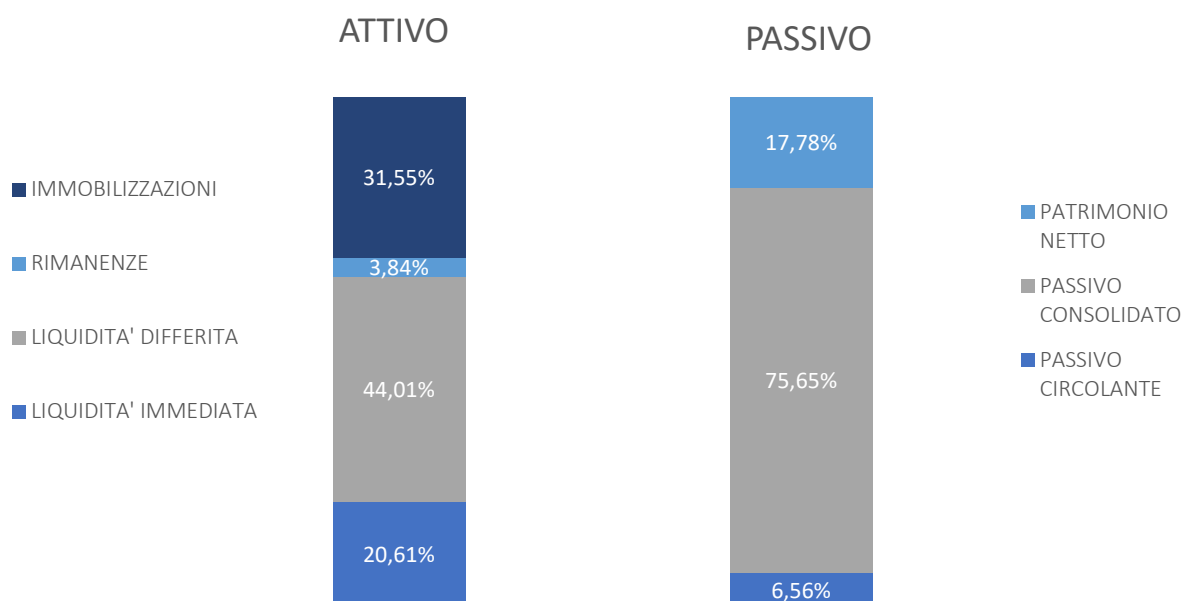
DAL BILANCIO CIVILE AL BILANCIO GESTIONALE

Per integrare le informazioni della relazione sulla gestione anche con logiche a contenuto aziendalistico, il bilancio viene riclassificato a fini gestionali per comprendere e interpretare l'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Consorzio.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

La riclassificazione dello STATO PATRIMONIALE permette di analizzare la struttura qualitativa e quantitativa dei valori dell'attivo, del passivo e del netto del capitale di funzionamento, al fine di verificarne la tendenziale coerenza reciproca delle loro interrelazioni sistemiche (EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO).

ATTIVO			%	PASSIVO			%
IMMOBILIZZAZIONI				PATRIMONIO NETTO			
Immateriali	78.146	0,13		Capitale sociale	1.463.296	2,5	
Materiali	18.162.241	31,09		Riserve	8.010.291	13,71	
Finanziarie	188.000	0,32		Risultato d'esercizio	915.517	1,57	
TOTALE							
IMMOBILIZZAZIONI	18.428.387	31,55		TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.389.104	17,78	
ATTIVO CIRCOLANTE				PASSIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	2.241.921	3,84		Debiti commerciali	977.426	1,67	
LIQUIDITA' IMMEDIATA	12.039.004	20,61		Debiti finanziari	1.848.480	3,16	
Disponibilità liquide	7.788.003	13,33		Altri debiti	1.006.364	1,72	
Crediti commerciali	982.082	1,68		TOTALE PASSIVO CIRCOLANTE	3.832.270	6,56	
Crediti tributari	44.897	0,08		PASSIVO CONSOLIDATO			
Altri crediti	2.234.819	3,83		Debiti Finanziari	4.923.841	8,43	
Att. Fin. che non cost.imm.ni	950.000	1,63		Fondi rischi e TFR	1.478.550	2,53	
Ratei e risconti	39.203	0,07		Altri Debiti	37.792.218	64,69	
TOTALE ATTIVO				TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	44.194.609	75,65	
CIRCOLANTE	14.280.925	24,45					
LIQUIDITA' DIFFERITA							
Altri crediti	25.706.671	44,01					
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITA	25.706.671	44,01					
TOTALE ATTIVO	58.415.983	100		TOTALE PASSIVO	58.415.983	100	



RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

La riclassificazione del CONTO ECONOMICO consente di evidenziare le modalità qualitative e quantitative che assistono la genesi del risultato d'esercizio (EQUILIBRIO REDDITUALE).

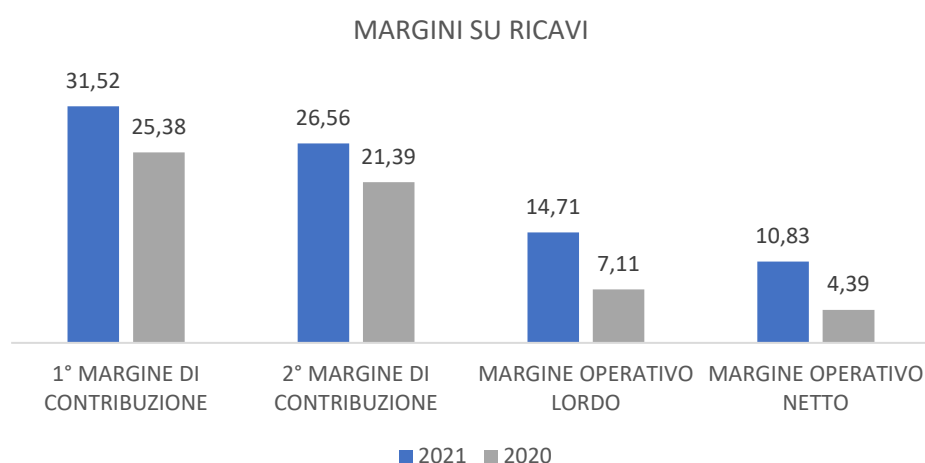
	K€	Incidenza
RICAVI NETTI	4.991	58,8%
Altri ricavi e proventi	3.490	41,2%
Incrementi di Immo. per lavori interni	-	0,0%
variazione lavori in corso e prodotti	-	0,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.482	100,0%
Acquisti (costi per prodotti da rivendere)	893	10,5%
Costo servizi	1.571	18,5%
Godimento beni di terzi	146	1,7%
Altre spese operative		0,0%
Variazione rimanenze	- 19	-0,2%
VALORE AGGIUNTO	5.890	69,4%
Costo del personale	930	11,0%
Accantonamento TFR	65	0,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.895	57,7%
Ammortamenti materiali	2.508	29,6%
Svalutazioni/Acc. Operativi su altri fondi	880	10,4%
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.506	17,8%
Saldo Oneri(+)/ricavi diversi (-)	225	2,7%
Ammortamenti immateriali	31	0,4%
		0,0%
UTILE ANTE GESTIONE FINANZIARIA (EBIT)	1.251	14,7%

Oneri finanziari	14	0,2%
Proventi finanziari	22	0,3%
Utili e perdite su cambi(-perdite)	-	0,0%
UTILE CORRENTE	1.258	14,8%
Saldo gestione extra caratteristica	-	0,0%
UTILE ANTE IMPOSTE	1.258	14,8%
imposte e tasse	- 343	-4,0%
RISULTATO NETTO	916	10,8%

DAL BILANCIO CONTABILE AL BILANCIO ANALITICO: RIPARTIZIONE PER DESTINAZIONE

	ZIU	ZIAC	ZIAF	ZIC
RICAVI	5.625.374	865.867	1.964.195	0
COSTI DIRETTI	3.875.345	386.356	1.528.301	0
1° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.750.028	479.511	435.894	0
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE	157.460	141.548	120.563	0
2° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.592.569	337.963	315.331	0

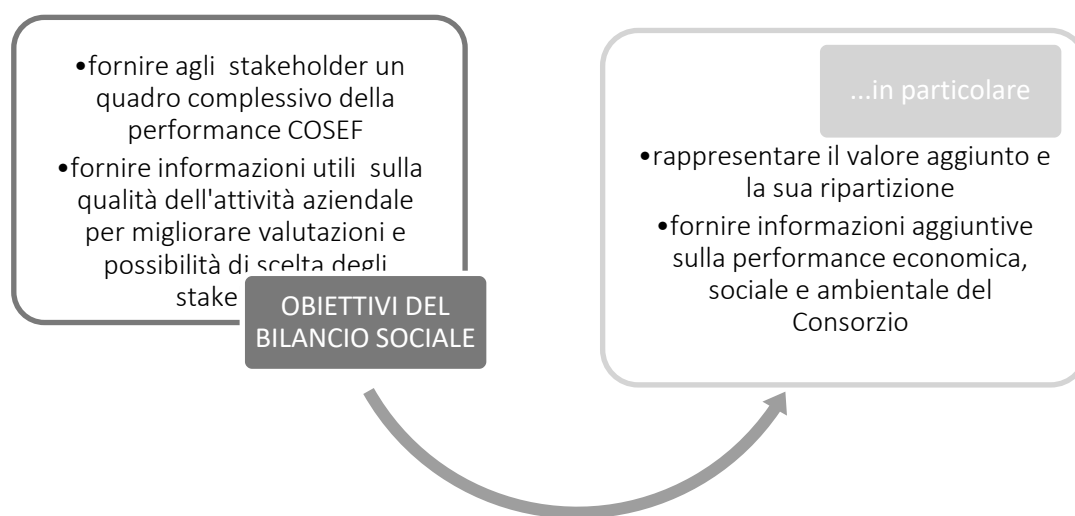
MARGINE DI CONTRIBUZIONE COSEF	2.245.862
COSTI INDIRETTI AUSILIARI	707.464
COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA	294.569
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.243.829
ONERI/PROVENTI FINANZIARI	-14.612
IMPOSTE	342.924
MARGINE OPERATIVO NETTO	915.517



6. BILANCIO SOCIALE

Il Consorzio COSEF ha ruolo attivo nell'economia regionale, in quanto con la gestione delle quattro aree industriali di competenza, supporta l'espansione economica, la creazione di reddito, di benessere e di sostentamento per le famiglie e le imprese del territorio.

I risultati della gestione che l'Ente svolge sul territorio sono espressi dal Valore Aggiunto e in particolare la sua redistribuzione nella società e l'impatto che lo stesso genera ai vari soggetti interessati.



VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un dato che esprime la ricchezza creata dall'Ente attraverso lo svolgimento delle proprie attività. Il contributo del Consorzio ai risultati economici del territorio e al benessere collettivo della società, nel nostro caso della società friulana, non dipende unicamente dalla coerente gestione delle proprie attività istituzionali, ma anche dalla ricchezza prodotta e distribuita sul territorio. Il Valore Aggiunto è essenzialmente la differenza fra il valore di produzione lorda e i costi sostenuti per la stessa. L'analisi del valore aggiunto è invece la redistribuzione di quest' ultimo verso le varie parti sociali che a vario titolo interagiscono col COSEF. Tali parti sociali sono identificabili, per quanto riguarda COSEF, nelle seguenti aree di interesse:

- Risorse Umane (personale interno e collaboratori)
- Pubblica Amministrazione
- Remunerazione di Impresa (nel nostro caso Soci e Regione)
- Sistema di Imprese

GLI STAKEHOLDER	CHI SONO	ASPETTATIVE E BISOGNI
Risorse Umane	Dipendenti ed eventuali rappresentanze	Stabilità, correttezza, reciproco rispetto, valorizzazione, salute e sicurezza, pari opportunità, formazione, conciliazione tempi lavoro/famiglia
Pubblica Amministrazione	Stato Italiano	Trasparenza, corretta gestione delle attività e collaborazione
Remunerazione di Impresa	Soci e Regione FVG	Correttezza, qualità, trasparenza, sicurezza, affidabilità, efficienza, comunicazione e informazione, accessibilità
Sistema di Imprese	Insedati, Clienti e Fornitori del Consorzio	Erogazione servizi, continuità, correttezza, trasparenza, pari opportunità, efficienza, comunicazione e informazione

In definitiva quindi è corretto affermare che il Valore Aggiunto è il **punto di unione fra il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Sociale**. Il primo evidenzia la composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza fra ricavi e costi, il secondo come viene distribuita la ricchezza prodotta ai vari portatori di interesse.

CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (VALORI DA BILANCIO)

VALORE AGGIUNTO GLOBALE 2021	dati in EUR
Ricavi dalle Vendite	4.991.224
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica	
Vari	694.890
Contributi	2.795.458
Totale Valore della Produzione (A)	8.481.572
Acquisto Materie Prime	893.493
Variazione delle rimanenze di Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.207
Costi per Servizi	1.571.026
Spese per godimento beni di terzi	146.294
Oneri diversi di gestione	53.641
Totale Costi Intermedi della Produzione (B)	2.645.247
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO (A-B)	5.836.323
Saldo gestione accessoria (C)	7.900
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B-C)	5.844.223
Ammortamenti e Svalutazioni e Accantonamenti	3.419.183
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.425.040

Il Valore Aggiunto così determinato è pari ad un importo di EUR 2.425.040, che, come si analizzerà successivamente, viene ripartito fra le varie parti sociali che interagiscono con il

consorzio a vantaggio del benessere della collettività e del territorio. Il Valore Aggiunto Globale Lordo e il Valore Aggiunto Globale Netto, al netto quindi di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, evidenziano risultati molto solidi e in coerenza con i risultati degli esercizi precedenti a dimostrazione di una buona amministrazione e gestione del territorio delle aree industriali.

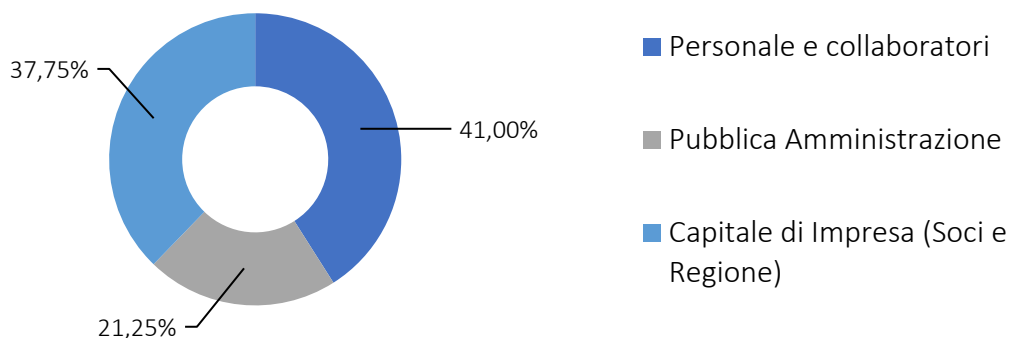
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO FRA I VARI PORTATORI DI INTERESSE

La fase successiva alla determinazione del Valore Aggiunto (di natura contabile) consiste nell'analisi della sua distribuzione fra i *portatori di interesse o stakeholders*. Nelle successive tabelle si evidenzia la ripartizione del Valore Aggiunto degli ultimi due esercizi e le varie variazioni percentuali.

<i>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (valori in EUR)</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
<i>Remunerazione del personale e Collaboratori</i>	995.142	916.904
<i>Remunerazione della PA</i>		
• <i>imposte dirette</i>	342.923	93.503
• <i>imposte indirette</i>	171.458	81.579
<i>Remunerazione del Capitale di rischio</i>		
• <i>dividendi</i>	0	0
<i>Remunerazione Capitale di impresa</i>		
• <i>Accantonamenti a riserve</i>	915.517	200.287
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.425.040	1.292.273

<i>Distribuzione in % sul totale</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
<i>Rem. Personale e Collaboratori</i>	41,00 %	70,95 %
<i>Remunerazione Pubblica Amministrazione</i>	21,25 %	13,55 %
<i>Remunerazione Capitale di Impresa</i>	37,75 %	15,50 %
	100,00 %	100,00 %

Distribuzione Valore Aggiunto 2021



REMUNERAZIONE
DEL PERSONALE

pari ad EUR 995.142. Tale categoria comprende il personale dipendente ma non gli Organi di Governo. Comprende gli stipendi, i versamenti contributivi e previdenziali e gli altri costi strettamente collegati al personale. Il personale considerato riguarda 1 Dirigente e 11 dipendenti. L'organigramma così definito opera nei vari settori necessari a gestire ottimamente le aree industriali e fornire servizi di elevata qualità alle aziende insediate.

Nel corso del 2021, per mantenere ed aggiornare le qualifiche della forza lavoro dell'Ente, il COSEF ha investito più di Euro 14.355,00 in corsi di aggiornamento e formazione.

REMUNERAZIONE
DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

pari a EUR 514.381. Rappresenta la categoria beneficiaria del gettito fiscale. Tale importo è pari ad Euro 514.381 di cui Euro 171.458 di tassazione indiretta ed Euro 342.923 di tassazione diretta.

La correttezza e trasparenza che ha improntato i rapporti tra il consorzio e la Pubblica Amministrazione ha impedito il sorgere di situazioni conflittuali e di contenzioso.

REMUNERAZIONE
DI IMPRESA

pari a EUR 915.517. Categoria rappresentata dai Soci del Consorzio (gli enti territoriali in cui ricadono le aree industriali gestite dall'ente) : componenti di un indotto che beneficia delle attività di impresa del COSEF nelle zone industriali che lo stesso gestisce. L'importo è pari ad Euro 915.517 che verrà accantonato a riserva e quindi utilizzabile in futuro per il miglioramento e l'ammodernamento delle infrastrutture al servizio delle aziende insediate nelle varie aree industriali.

La distribuzione del Valore Aggiunto ai vari stakeholder identifica quindi un valore monetario rappresentativo del beneficio ricevuto da ciascuna categoria di portatori di interesse, ma vi sono anche altri indicatori, in conclusione, che rilevano le performance economiche, ambientali e sociali messe in atto dal Consorzio per promuovere uno **Sviluppo Sostenibile** dei territori direttamente gestiti con il relativo positivo impatto sulla nostra Società.

Indicatori Economici



Euro 2.645.247,00

- Remunerazioni fornite da COSEF ai vari operatori Economici per le prestazioni dei vari servizi



128 Aziende

- 128 Aziende, pari al 74% su 173 operatori economici renumerati da COSEF per le prestazioni dei servizi, hanno sede operativa in Friuli Venezia Giulia



+ 87%

- Percentuale dell' aumento del Valore Aggiunto distribuito agli Stakeholder di COSEF nel passato esercizio rispetto a quanto distribuito nel 2020.

Indicatori Ambientali



CERTIFICAZIONE UNI ENI ISO 14001

- Rinnovata la Certificazione Ambientale Uni Eni Iso 14001 per le aree industriali ZIU e ZIAF



2

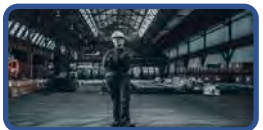
- Ottenuti due Contributi Europei, CLEANBERTH e SUSPORT, per l'efficientamento energetico di Porto Nogaro



Mobilità Sostenibile

- Potenziate le infrastrutture di ricarica elettrica nelle aree industriali gestite da COSEF.

Indicatori Sociali



10.500

- Oltre 10.500 gli addetti impiegati nelle aree industriali gestite da COSEF



2

- Due corsi di formazione BLSD per Defibrillatori da Esterno organizzati da COSEF. Qualificati all'utilizzo oltre 14 lavoratori di aziende insediate



Ore

- 12.700 ore annuali delle risorse tecniche di cui oltre 100 ore mese impiegate direttamente sui territori gestiti dal COSEF.

6. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. (Redatta ai sensi degli artt. 17 e 25 dello Statuto sociale)

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

All'Assemblea dei consorziati al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - COSEF

Premessa

Il collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., del Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli – COSEF, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, corredato anche dal rendiconto finanziario nonché dalla relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale [sindaco unico] per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione stessa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Consorzio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale **andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione**, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001. Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo tali da richiedere evidenza nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato **sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** anche ai fini di una rilevazione tempestiva di eventuali situazioni di crisi o perdita della continuità nonché in ordine alle misure adottate dall'organo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del **sistema amministrativo-contabile**, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Gli amministratori hanno fornito una puntuale rappresentazione dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio inerenti all'impatto dell'emergenza sanitaria sulla gestione del Consorzio nell'apposita sezione della Nota integrativa, evidenziando che la stessa non ha avuto impatti significativi né condizionato la continuità aziendale. Allo stesso modo nella sezione dedicata alla *programmazione delle risorse e risultati conseguiti* della relazione sulla gestione, viene data evidenza al costante monitoraggio dei flussi finanziari che non hanno richiesto il ricorso al credito bancario, consentendo altresì di anticipare liquidità rispetto alla programmazione degli interventi con fondi pubblici rimborsati a consuntivo o a stati di avanzamento lavori.

Abbiamo verificato, altresì, che gli amministratori abbiano fornito in nota integrativa le informazioni relative ai benefici economici ricevuti da una Pubblica amministrazione ed enti assimilati ex art. 1, commi 125 e 127, Legge n. 124/2017.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo l'assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Udine, 14/04/2022

Il collegio sindacale

Il collegio dei Revisori

f.to Patrizia Minen (Presidente)

f.to Emilio Mulotti (Sindaco effettivo)

f.to Franco Zentilin (Sindaco effettivo)

FRIULAB SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	33100 UDINE (UD) VIALE PALMANOVA 192/C
Codice Fiscale	02214410306
Numero Rea	UD 243696
P.I.	02214410306
Capitale Sociale Euro	100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	71201
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAFC SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	834.932	745.417
II - Immobilizzazioni materiali	496.345	260.796
III - Immobilizzazioni finanziarie	103	103
Totale immobilizzazioni (B)	1.331.380	1.006.316
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	113.857	93.317
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	435.828	686.708
imposte anticipate	194	4.696
Totale crediti	436.022	691.404
IV - Disponibilità liquide	639.384	727.820
Totale attivo circolante (C)	1.189.263	1.512.541
D) Ratei e risconti	13.034	8.322
Totale attivo	2.533.677	2.527.179
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	25.552	25.552
VI - Altre riserve	1.646.630 ⁽¹⁾	1.493.203
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	131.632	153.427
Totale patrimonio netto	1.903.814	1.772.182
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.716	185.490
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.147	569.507
Totale debiti	418.147	569.507
Totale passivo	2.533.677	2.527.179

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva straordinaria	1.646.630	1.493.203

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.700.006	1.549.806
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.727	3.284
Totale altri ricavi e proventi	2.727	3.284
Totale valore della produzione	1.702.733	1.553.090
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	267.725	244.457
7) per servizi	322.019	307.044
8) per godimento di beni di terzi	56.415	43.773
9) per il personale		
a) salari e stipendi	539.465	508.087
b) oneri sociali	167.648	159.506
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.912	41.634
c) trattamento di fine rapporto	31.503	23.730
d) trattamento di quiescenza e simili	13.157	12.683
e) altri costi	5.252	5.221
Totale costi per il personale	757.025	709.227
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	144.272	82.160
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.874	9.985
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.398	72.175
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	379	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.651	82.160
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.540)	(44.355)
14) oneri diversi di gestione	3.897	3.406
Totale costi della produzione	1.531.192	1.345.712
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	171.541	207.378
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	162	91
Totale proventi diversi dai precedenti	162	91
Totale altri proventi finanziari	162	91
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	159	88
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	171.700	207.466
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.113	57.388
imposte relative a esercizi precedenti	(1.547)	(1.905)
imposte differite e anticipate	4.502	(1.444)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.068	54.039
21) Utile (perdita) dell'esercizio	131.632	153.427

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 131.632.

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio, la Società ha continuato ad operare a pieno regime nell'attività di analisi delle acque, dei reflui e dei fanghi. Inoltre la società presta anche attività di consulenza tecnica ad aziende locali, effettua studi e ricerche in materie attinenti la gestione delle reti distributive, gli approvvigionamenti idrici, la conduzione degli impianti di depurazione, dei rifiuti ed altre in genere.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

Correzione di errori rilevanti

Per effetto ed in applicazione delle previsioni di cui all'OIC 29 si segnala che a seguito dell'errata contabilizzazione dell'inventario fisico delle scorte alla chiusura dell'esercizio 2020 la società ha provveduto a determinare retroattivamente gli effetti procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In conformità al dettato dell'art. 2423 bis del Codice Civile, si provvede a esporre nel seguito il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura e ai soli fini comparativi la determinazione retroattiva degli effetti sul conto economico al 31/12/2020.

Stato Patrimoniale Attivo	31-dic-20	Rettifica OIC 29	1-gen-21
C) Attivo circolante			
I) Rimanenze	43.785	49.532	93.317
Totale Attivo	43.785	49.532	93.317
Stato Patrimoniale Passivo	31-dic-20	Rettifica OIC 29	1-gen-21
A) Patrimonio netto			
VI) Altre riserve	1.493.203	35.713	1.528.916
D) Debiti			
12) Debiti tributari	43.412	13.819	57.231
Totale Passivo	1.536.615	49.532	1.586.147
Conto Economico			31-dic-20
B) Costi della produzione			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			(49.532)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			13.819
21) Utile d'esercizio			35.713

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi con utilità pluriennale riguardanti le migliorie su beni di terzi sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico e sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine elettroniche	20%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO;

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	869.665	780.351	103	1.650.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.248	519.555		643.803
Valore di bilancio	745.417	260.796	103	1.006.316
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	138.389	331.699	-	470.088
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	752	-	752
Ammortamento dell'esercizio	48.874	95.398		144.272
Totale variazioni	89.515	235.549	-	325.064
Valore di fine esercizio				
Costo	999.857	1.045.352	103	2.045.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.925	549.007		713.932
Valore di bilancio	834.932	496.345	103	1.331.380

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
834.932	745.417	89.515

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.762	90.572	745.137	27.194	869.665
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.762	90.292	-	27.194	124.248

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	280	745.137	-	745.417
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	138.389	138.389
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(745.137)	745.137	-
Ammortamento dell'esercizio	-	280	-	48.594	48.874
Totale variazioni	-	(280)	(745.137)	834.932	89.515
Valore di fine esercizio					
Costo	6.762	90.572	-	902.523	999.857
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.762	90.572	-	67.591	164.925
Valore di bilancio	-	-	-	834.932	834.932

La voce "Immobilizzazioni Immateriali Altre" di Euro 834.932 è costituita dai costi sostenuti per la realizzazione del nuovo laboratorio presso la Sede di CAFC S.p.A.. L'opera iniziata nel corso del 2020 è stata conclusa nel 2021 e dal mese di gennaio 2022 la Società ha trasferito la sua sede presso il nuovo laboratorio.

Le Immobilizzazioni sono state iscritte con il consenso dell'organo di controllo.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
496.345	260.796	235.549

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	680.311	100.040	780.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	437.239	82.316	519.555
Valore di bilancio	243.072	17.724	260.796

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	69.161	262.538	331.699
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	205	547	752
Ammortamento dell'esercizio	68.897	26.501	95.398
Totale variazioni	59	235.490	235.549
Valore di fine esercizio			
Costo	692.443	352.909	1.045.352
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	449.312	99.695	549.007
Valore di bilancio	243.131	253.214	496.345

Di seguito la tabella che ne dettagli la composizione:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Attrezzatura di Laboratorio	243.131	243.072	58
Mobili e arredi	239.936	0	239.936
Hardware	11.716	14.098	(2.382)
Macchine elettroniche	1.563	3.306	(1.743)
Impianti telefonici e trasmissione dati	0	320	(320)
Totale	496.345	260.796	235.549

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	103	103	103
Totale crediti immobilizzati	103	103	103

Descrizione	31/12 /2020	31/12 /2021
Altri	103	103

Descrizione	31/12 /2020	31/12 /2021
-------------	----------------	----------------

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	103	103
Totale	103	103

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
113.857	93.317	20.540

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.317	20.540	113.857
Totale rimanenze	93.317	20.540	113.857

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
436.022	691.404	(255.382)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	137.845	(49.994)	87.851	87.851
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	543.553	(195.695)	347.858	347.858

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.173	(5.173)	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.696	(4.502)	194	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	137	(18)	119	119
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	691.404	(255.382)	436.022	435.828

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Le imposte anticipate per Euro 194 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	87.851	87.851
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	347.858	347.858
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	194	194
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	119	119
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	436.022	436.022

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	808	2.334	3.142
Utilizzo nell'esercizio		841	841
Accantonamento esercizio		379	379
Saldo al 31/12/2021	808	1.872	2.680

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
639.384	727.820	(88.436)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	727.558	(88.783)	638.775
Denaro e altri valori in cassa	262	347	609
Totale disponibilità liquide	727.820	(88.436)	639.384

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.034	8.322	4.712

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.322	4.712	13.034
Totale ratei e risconti attivi	8.322	4.712	13.034

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Canoni assistenza software e hardware	4.856	3.915	941
Servizio mensa	6.514	0	6.514
Canoni assistenza attrezzature laboratorio	1.295	4.407	(3.112)
Altri di ammontare non apprezzabile	368	0	368
	13.033	8.322	4.711

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.903.814	1.772.182	131.632

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Riclassifiche		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	25.552	-		25.552
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.493.203	153.427		1.646.630
Totale altre riserve	1.493.203	153.427		1.646.630
Utile (perdita) dell'esercizio	153.427	(153.427)	131.632	131.632
Totale patrimonio netto	1.772.182	-	131.632	1.903.814

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserva legale	25.552	25.552
Altre Riserve	1.646.630	1.493.203
Utili (perdite) di esercizi precedenti	0	0
Utili (perdita) dell'esercizio	131.632	153.427
Totale patrimonio netto	1.903.814	1.772.182
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)	0	0
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	1.903.814	1.772.182

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale sociale	B	-
Riserva legale	25.552	riserva di utili	A,B	25.552

Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.646.630	riserva di utili	A,B,C	1.646.630
Totale altre riserve	1.646.630			1.646.630
Totale	1.772.182			1.672.182
Residua quota distribuibile				1.672.182

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserva Straordinaria

Ammonta a Euro 1.610.917 con un incremento di Euro 117.714 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 28 aprile 2021.

Riserva OIC 29

La voce "Riserva OIC 29" è stata iscritta in sede di redazione del presente bilancio allo scopo di accogliere gli effetti sul saldo di apertura derivanti dalla correzione dell'errore materiale occorso in sede di valorizzazione delle rimanenze di magazzino alla chiusura dell'esercizio precedente. Il suo valore ammonta a euro 35.713.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni	100.000	25.552	1.437.282	(58.501)	1.504.333
Altre variazioni					
- Incrementi			55.921	114.422	170.343
- Decrementi				55.921	55.921
Risultato dell'esercizio precedente				153.427	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	25.552	1.493.203	153.427	1.772.182
Altre variazioni					
- Riclassifiche			153.427	(153.427)	
Risultato dell'esercizio corrente				131.632	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	25.552	1.646.630	131.632	1.903.814

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
211.716	185.490	26.226

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	185.490
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.503
Utilizzo nell'esercizio	5.277
Totale variazioni	26.226
Valore di fine esercizio	211.716

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
418.147	569.507	(151.360)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	389.802	(146.873)	242.929	242.929

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	57.232	(25.863)	31.369	31.369
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.971	674	30.645	30.645
Altri debiti	92.502	20.701	113.203	113.203
Totale debiti	569.507	(151.360)	418.147	418.146

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 6.099, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 522, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	242.929	242.929
Debiti tributari	31.369	31.369
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.645	30.645
Altri debiti	113.203	113.203
Totale debiti	418.147	418.147

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.702.733	1.553.090	149.643

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.700.006	1.549.806	150.200
Altri ricavi e proventi	2.727	3.284	(557)
Totale	1.702.733	1.553.090	149.643

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

Di seguito la tabella che dettaglia la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizio analisi chimiche acque potabili	859.094	837.156	21.938
Servizio analisi chimiche acque reflue	520.034	427.212	92.822
Servizio analisi batteriologiche	320.878	285.438	35.440
	1.700.006	1.549.806	150.200

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.700.006
Totale	1.700.006

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.700.006
Totale	1.700.006

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.531.192	1.345.712	185.480

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	267.725	244.457	23.268
Servizi	322.019	307.044	14.975
Godimento di beni di terzi	56.415	43.773	12.642
Salari e stipendi	539.465	508.087	31.378
Oneri sociali	167.648	159.506	8.142
Trattamento di fine rapporto	31.503	23.730	7.773
Trattamento quiescenza e simili	13.157	12.683	474
Altri costi del personale	5.252	5.221	31
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	48.874	9.985	38.889
Ammortamento immobilizzazioni materiali	95.398	72.175	23.223
Svalutazioni crediti attivo circolante	379		379
Variazione rimanenze materie prime	(20.540)	(44.355)	23.815
Oneri diversi di gestione	3.897	3.406	491
Totale	1.531.192	1.345.712	185.480

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Di seguito la tabella che ne dettaglia la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materiali di consumo, sussidiarie (Utensileria e materiale di laboratorio), Materiale di manutenzione	260.603	235.584	25.018
Cancelleria	629	524	105
Vestiaro e materiale antinfortunistico	1.960	2.153	(193)
Carburanti e lubrificanti	4.533	3.428	1.105
Altri	0	2.768	(2.768)
Totale	267.725	244.457	23.268

Costi per servizi

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spese per analisi, prove e laboratorio	74.108	77.400	(3.292)
Servizi smaltimento rifiuti	23.092	18.281	4.811
Manutenzione esterna	42.186	38.624	3.562
Canoni di assistenza tecnica	23.343	16.819	6.524
Consulenze tecniche	12.692	11.729	963
Spese legali e consulenze	1.650	7.436	(5.786)
Assicurazioni diverse	5.259	4.929	330
Spese servizi bancari	2.534	2.663	(129)
Compensi agli amministratori	40.698	41.826	(1.128)
Utenze	33.453	28.434	5.019

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizi amministrativi	18.811	18.706	105
Servizio mensa	12.993	13.760	(767)
Pulizia esterna	13.508	10.570	2.938
Ricerca, addestramento e formazione	1.500	0	1.500
Compensi ai sindaci	6.150	6.240	(90)
Spese di rappresentanza	0	0	0
Altre ...	10.040	9.627	413
Totale	322.019	307.044	14.975

Costi godimento di beni di terzi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Canoni affitto locali	47.182	36.682	10.500
Canoni Noleggio autocarri	8.198	6.407	1.791
Noleggi vari	1.035	683	351
Totale	56.415	43.773	12.643

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	539.465	508.087	31.378
Oneri sociali	167.648	159.506	8.142
Trattamento di fine rapporto	31.503	23.730	7.773
Trattamento di quiescenza e simili	13.157	12.683	474
Altri costi	5.252	5.221	31
Totale	757.025	709.227	47.798

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte e tasse	1.257	1.518	(261)
Contributi associativi	1.062	1.062	0
Altri oneri	1.664	1.726	(61)
Totale	3.983	4.305	(322)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
159	88	71

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	162	91	71
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3)	(3)	
Totale	159	88	71

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	160	160
Altri proventi	3	3
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	162	162

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state operate rettifiche di valore

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
40.068	54.039	(13.971)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	37.113	57.388	(20.275)
IRES	27.892	48.169	(20.277)
IRAP	9.221	9.218	3
Imposte relative a esercizi precedenti	(1.547)	(1.905)	358
Imposte differite (anticipate)	4.502	(1.444)	5.946
IRES	4.502	(1.444)	5.946
Totale	40.068	54.039	(13.971)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	171.700	
Onere fiscale teorico (%)	24	41.208
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Costi del personale esercizio 2020	(18.758)	
Totale	(18.758)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Costi dell'esercizio (quota indeducibile)	1.656	
Deduzione su TFR Smobilizzato a Fondi Pensione	(526)	
Deduzione IRAP su costo del personale	(4.529)	
Deduzione ACE 2021	(33.324)	
Totale	(36.723)	
Imponibile fiscale	116.219	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	928.945	
Compensi Amministratori	40.698	
Assicurazione responsabilità Civile-Penale Amministratori	680	
Totale	970.323	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	37.843
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzione Spese del personale	(733.887)	
Imponibile Irap	236.436	
IRAP corrente per l'esercizio		9.221

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31 /12/2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2021 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31 /12/2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2020 Effetto fiscale IRAP
					(12.741)	(3.058)		
Costi del personale esercizio 2020	(18.759)	(4.502)			18.759	4.502		
Totale	(18.759)	(4.502)			6.018	1.444		
Imposte differite (anticipate) nette		4.502				(1.444)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(18.759)
Differenze temporanee nette	18.759
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.444)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.946
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	4.502

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Costi del personale esercizio 2020	18.759	(37.518)	(18.759)	24,00%	(4.502)
	(12.741)	12.741	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	18	17	1
Totale	19	18	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unico per il settore Gas e Acqua.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	18
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.698	6.150

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di servizi per analisi di laboratorio effettuati nei confronti della Società CAFC SpA , sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni (SI/NO)
Servizio analisi chimiche acque potabili	176.185	NO
Servizio analisi chimiche acque reflue	631.289	NO
Servizio analisi batteriologiche	312.056	NO
Altri servizi	282	NO
Totale prestazioni	1.119.812	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è Società soggetta a direzione e coordinamento di CAFC SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	07/05/2021	10/07/2020
B) Immobilizzazioni	157.749.360	144.000.403
C) Attivo circolante	59.992.713	55.462.026
D) Ratei e risconti attivi	1.609.723	1.648.801
Totale attivo	219.351.796	201.111.230
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	41.878.905	41.878.905
Riserve	42.859.067	39.165.869
Utile (perdita) dell'esercizio	2.620.096	3.693.198
Totale patrimonio netto	87.358.068	84.737.972
B) Fondi per rischi e oneri	1.382.542	1.303.526
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.493.545	2.940.320
D) Debiti	40.773.255	39.211.386
E) Ratei e risconti passivi	87.344.386	72.918.026
Totale passivo	219.351.796	201.111.230

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	07/05/2021	10/07/2020
A) Valore della produzione	87.574.143	86.937.317
B) Costi della produzione	82.951.065	81.066.593
C) Proventi e oneri finanziari	(388.969)	(579.621)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	147.981	87.966
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.761.994	1.685.871
Utile (perdita) dell'esercizio	2.620.096	3.693.198

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio a Riserva Straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Udine, 23 marzo 2022

Presidente del Consiglio di Amministrazione Giancarlo Candotto